



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 17 del 08 Maggio 2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364221- 364211
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 24 APRILE 2013, n. 10

Modifiche alle leggi regionali n. 29 dell'11.8.2011 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), n. 2 del 10.1.2013 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), n. 3 del 10.1.2013 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015), n. 6 dell'11.3.2013 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), n. 143 del 17.12.1997 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative.....8

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 09.04.2013, n. 144/1

Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini. 18

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 04.03.2013, n. 173

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 4..... 37

DELIBERAZIONE 28.03.2013, n. 218

Determinazioni inerenti il rilascio di autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" - Ripartizione tra le Direzioni regionali di competenza afferenti al mare. 41

DELIBERAZIONE 15.04.2013, n. 280

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Rimodulazione finanziaria dell'Asse I "R&ST, Innovazione e Imprenditorialità" - modifica della D.G.R 249 del 23 aprile 2012. 53

DELIBERAZIONE 16.04.2013, n.284

Nomina del Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale - A.S.R. Abruzzo..... 58

DELIBERAZIONE 22.04.2013, n. 305

PAR-FAS 2007/2013 - Linea di Azione 1.3.1 d: -Avviso Pubblico n. 1 di "Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione; -Avviso Pubblico n. 2 di "Selezione e concessione di aiuti alle Product Management Company (PMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione; PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE..... 58

DECRETI**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE****DECRETO 16.04.2013, n. 30**

L.R. n°3/93 e s.m.i. - Consorzio di Bonifica Nord - Progetto P.S. 23/502 "Irrigazione delle valli del Vomano e del Tordino. Rete irrigua della Valle del Tordino - VI lotto" - Trasferimento in proprietà.....60

DECRETO 16.04.2013, n. 31

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, per il Settore Credito e Assicurazioni, Dott. Salvatore Immordino dimissionario, con il Dott. Roberto Dal Mas..... 127

DECRETO 16.04.2013, n. 32

Art. 73 DPR 2 novembre 2005, n. 254. Nomina di un membro effettivo e di uno supplente nel consiglio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Agenzia di Sviluppo" della Camera di Commercio di CHIETI..... 127

DETERMINAZIONI**CONSIGLIO REGIONALE****DIRIGENZIALI****DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI****DETERMINAZIONE 02.05.2013, n. 98**

L.R. 28 dicembre 2012, n. 68 : "Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 23. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti." Approvazione Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisori dei Conti della Regione Abruzzo - Esclusione domande non ammissibili..... 129

GIUNTA REGIONALE**DIRETTORIALI****DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA****DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH/01**

D. Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 - D. M. 16.12.2010 - DGR n. 159 del 07.03.2011 . Disposizioni per le richieste di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO, IG e all'utilizzo delle menzioni di "Vigna" per la campagna vendemmiale 2013/2014; 135

DIRIGENZIALI**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA****DETERMINAZIONE 10.04.2013, n. DA13/55**

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n.201 Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomassa della potenza elettrica pari a 15 MW, nel Comune di

Ortona in c.da Caldari Stazione. Società: Aura Energia S.r.l. Via Caldari Stazione n° 48 66026 Ortona (CH) 143

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA**

DETERMINAZIONE 05.04.2013, n. DH32/24

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 3.5 "Progetti/Operazioni Pilota" - Reg. CE n. 1198/2006 art. 41, par. 2, lett. b - Approvazione Avviso pubblico e Avviso stampa 166

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO**

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n. DH36/104

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. 94751920201 DITTA: SOC. AGR. TERRA e SOLE dei fratelli Montucchiari di MONTUCCHIARI CATIA nata a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 07/11/1973 residente in Via COLLE FRANCHINO Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO Prov. (AP) Liquidazione Rata Unica del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/97 del 10/04/2010..... 224

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n.DH36/105

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento seconda rata n. 94751862858 DITTA: MANCINI MARCO residente in Villa Ilii Comune di Colledara Prov.(TE) Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/ 114 del. 04/05/2010 225

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n.DH36/106

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento seconda rata n. 94751184287 DITTA: D'ADDAZIO GINO residente in Via CUPELLO Comune di CASTILENTI Prov. (TE) Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/52 del 23/03/2010. 226

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n.DH36/107

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento seconda rata n. 94751505820 DITTA: BARONE GINO ANTONIO residente in Via RONZANO Comune di CASTEL CASTAGNA Prov. (TE) Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/ 44 del. 23/03/2010..... 228

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n. DH36/108

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: FAIAZZA VINCENZO C.U.A.A. FZZVCN80M26L103Q Domanda Seconda Rata n. 94751968440 del 05/03/2013. Liquidazione del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/165 del 12/07/2012..... 229

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n. DH36/109

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: BUCCIARELLI DOMENICO C.U.A.A.-BCCDNC73S01A488W Domanda Seconda Rata n. 94751860571 del 27/12/2012 Liquidazione del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/138 del 12/07/2012..... 230

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 10.04.2013, n. DH27/64

Approvazione delle graduatorie regionali delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento (azioni "B" "C" e "E") e dell'elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento. Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007 (Apicoltura). Programma Operativo per l'anno 2012 - 2013..... 231

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 11.04.2013, n. DH 27/65

DGR n. 822 del 03.12.2012. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 921 del 23.12.2011 e invito alla presentazione delle domande Campagna 2012/2013 - "Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013".. Pubblicazione, ricevibilità ed eleggibilità delle spese delle domande di aiuto per la Campagna vitivinicola 2012/2013..... 244

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.**

DETERMINAZIONE 15.04.2013, n. DL33/94

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "GLI AMICI DELLA NEVOLA - ONLUS" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione c)..... 258

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE**

DETERMINAZIONE 11.04.2013, n. DL29/13

PO FSE Abruzzo 2007 - 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. PO 2012/2013. Asse 1 - Adattabilità. Progetto speciale "V.I.P. - Voucher per imprenditori e professionisti". Approvazione graduatoria I tranche di finanziamento ed impegno di spesa..... 260

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO**

DETERMINAZIONE 12.04.2013, n. DB8/56

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.....314

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO "GOVERNANCE LOCALE, RIFORME ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI - SICUREZZA DEL TERRITORIO, LEGALITÀ"**

DETERMINAZIONE 12.04.2013, n. DB14/33

DGR n. 736/2012 "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione V. 3.1.b - Avvio definizione SAD: Approvazione Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Comuni singoli o associati per progetti di prevenzione e contrasto alla illegalità e insicurezza urbana" - Approvazione istruttoria dei Progetti ammessi a valutazione di merito e non ammessi, ai sensi art. 9, dell'Avviso pubblico..... 314

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI****SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**

Disciplinare recante i criteri e le modalità per il sorteggio pubblico per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali dall'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali" e per la nomina dei Revisori dei conti della Regione Abruzzo dall'Elenco formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68 "Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti."

..... 324

CITTÀ DI TERAMO

Richiesta Ditta: Di Marco Giuseppe & C. Sas Richiesta di una variante di zonizzazione del PRG, da zona agricola a zona artigianale dell'area di pertinenza della fabbrica di fuochi pirotecnici e richiesta di autorizzazione alla costruzione di nuovi locali e riorganizzazione di quelli già esistenti per la fabbricazione di fuochi artificiali di IV categoria e per l'adeguamento alle vigenti normative di sicurezza in località S.Lucia C.da Specola. Progetto comportante la variazione di strumentiurbanistici. (Ex art. 5 DPR 447/98 e ss.mm.ii.)..... 326

COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. (Bando del 19/09/2012).....326

COMUNE DI L'AQUILA

Graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. (Bando 2010) 328

COMUNE DI TORANO NUOVO

Avviso di graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale n. 01/2012 del 21/04/2012 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in Torano Nuovo. (Art. 9 L.R. 96/96 e ss.mm.ii.)..... 339

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE - UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E AUTORIZZAZIONI - DISTACCAMENTO DI CHIETI

- **Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo aereo della lunghezza complessiva di circa m. 87 e cabina elettrica di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente ACA nel Comune di Farindola (PE). (ITER/462596)** 341
- **Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 100 e cabina elettrica di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Istituto D'Ascanio nel Comune di Montesilvano (PE). (ITER/484984)** 341
- **Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 400 e cabina elettrica di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Coprofin Costruzioni nel Comune di Rosciano (PE). (ITER/502852)** 342
- **Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 60 e cabina elettrica di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Palanza Leomiriam nel Comune di Scafa (PE). (ITER/502856)** 342

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro-Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132..... 343

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 24 APRILE 2013, n. 10
Modifiche alle leggi regionali n. 29 dell'11.8.2011 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), n. 2 del 10.1.2013 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), n. 3 del 10.1.2013 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015), n. 6 dell'11.3.2013 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), n. 143 del 17.12.1997 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Modifiche all'art. 4 della L.R. 29/2011)

1. Il comma 7 dell'articolo 4 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo) è sostituito dal seguente:
 "7. Le risultanze delle operazioni di liquidazione, comprensive dell'ammontare dei residui attivi e del saldo di cassa finale, nonché dei residui passivi risultanti dal conto consuntivo e dal piano di liquidazione, sono approvate dalla Giunta regionale al fine dell'iscrizione dei relativi stanziamenti nel bilancio regionale mediante variazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile

della Regione Abruzzo), nel rispetto del principio del pareggio finanziario del bilancio e mediante integrazione dello stanziamento del fondo di riserva per spese obbligatorie dell'eventuale importo corrispondente al saldo positivo rilevato dal piano di liquidazione".

Art. 2

(Sostituzione dell'art. 4 della L.R. 6/2013)

1. L'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo) è sostituito dal seguente:

"Art. 4

(Norma finanziaria)

1. Agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'articolo 3, stimati per il solo anno 2013 in euro 428.000,00, si provvede:
 - a) con le risorse iscritte nell'ambito del capitolo di spesa 08.01.016 - 141501, denominato "Aiuti alla marineria pescarese ex art. 34 - commi 32 e 33 - del D.L. 18.10.2012, n. 179 convertito, con modifiche, in Legge 17.12.2012, n. 221" di euro 23.498,00;
 - b) con le risorse iscritte sul capitolo di spesa di nuova istituzione 08.01.016 - 141502, da denominare "Intervento straordinario in favore della Marineria di Pescara - Articolo 4 della L.R. 11.3.2013, n. 6" di euro 404.502,00.
2. Al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:
 - a) lo stanziamento del capitolo di spesa 02.01.009 - 321907, denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale" è ridotto di euro 404.502,00;
 - b) lo stanziamento del capitolo di spesa 08.01.016 - 141502 denominato "Intervento straordinario in favore della Marineria di Pescara - articolo 4 della L.R. 11.3.2013, n. 6" è incrementato di euro 404.502,00.

Art. 3

(Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 "Disposizioni finanziarie per la

redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2013)"

1. L'Allegato 3 dell'articolo 7 della legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2013)" è integrato con il prospetto "Allegato 3.1".

Art. 4

(Modifiche alla L.R. 10 gennaio 2012, n. 3 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013 - 2015")

1. Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 sono apportate le variazioni in termini di competenza e di cassa riportate nel "Prospetto A" allegato alla presente legge.

Art. 5

(Finanziamento al Comune di Avezzano per le "Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015")

1. Per l'esercizio 2013 è concesso un finanziamento a favore del Comune di Avezzano come contributo alle spese per le "Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015" pari a euro 10.000,00.
2. Al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente sono apportate le seguenti modifiche in termini di competenza e cassa:
 - a) il Cap. 321907 -02.01.009 denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale" è diminuito di euro 10.000,00;
 - b) è istituito il nuovo capitolo di spesa denominato "Contributo straordinario a favore del Comune di Avezzano - Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015", per un importo pari a euro 10.000,00.

Art. 6

(Rifinanziamento del capitolo di spesa "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano")

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 31 della L.R. 10 gennaio 2012, n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2012)", quantificati per l'anno 2013 in euro 70.000,00, si provvede mediante rifinanziamento del capitolo di spesa UPB 10.01.004 - 61673 denominato "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano" istituito dal comma 2 dell'articolo 31 della L.R. n. 1/2012.
2. Al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente sono apportate le seguenti modifiche in termini di competenza e di cassa:
 - a) UPB 10.01.004 - Cap. 61673 denominato "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano" è in aumento di euro 70.000,00;
 - b) UPB 02.01.009 - Cap. 321907 "Oneri derivanti da transazione, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale" in diminuzione di euro 70.000,00.

Art. 7

(Modifiche all'art. 15 ter della legge regionale 17.12.1997, n. 143 e s.m.i.)

1. All'articolo 15 ter, comma 1, della legge regionale 17.12.1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e s.m.i., le parole "entro il termine perentorio del 30 aprile 2013" sono sostituite dalle parole "entro il termine perentorio del 15 settembre 2013".
2. All'articolo 15 ter, comma 5, della L.R. 143/1997, le parole "entro il termine perentorio del 30 giugno 2013" sono sostituite dalle parole "entro il termine perentorio del 31 ottobre 2013".

Art. 8

(Variazioni al bilancio di previsione 2013)

1. Al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 sono apportate le variazioni, in termini di competenza e di cassa, come riportate nel "Prospetto di variazione" allegato alla presente legge Tabella 1.

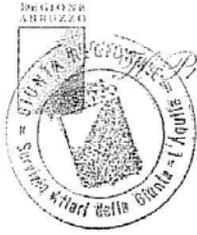
Art. 9
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione

nel Bollettino Ufficiale della Regione
Abruzzo.

Attesto che il Consiglio regionale, con provvedimento n. 145/2 del 16.4.2013, ha approvato la presente legge.

Seguono allegati

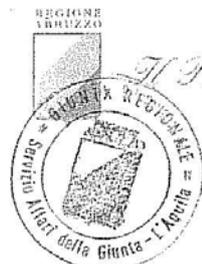


Presidente della Regione

PROSPETTO "A"

BILANCIO DI PREVISIONE 2013
PARTE SPESA – VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA PER CAPITOLI

F.O.	Tit.	UPB	Capitolo	Art.	Descrizione	Stanziam. attuale	Variazione in +	Variazione in -	Stanziam. definitivo
05	1	05.01.003	151303	1	Finanziamento statale di parte corrente per il fondo regionale di protezione civile ex art. 138, comma 16, L. 388/2000	0	1.000.000,00		1.000.000,00
Totali Titolo I							1.000.000,00		
05	2	05.02.010	152187	1		2.746.826,22		1.000.000,00	1.746.826,22
Totali Titolo II								1.000.000,00	
Totale complessivo							1.000.000,00	1.000.000,00	



Al Presidente della Regione

ALLEGATO 3.1

TABELLE ECONOMIE VINCOLATE RIPROGRAMMATE CON IL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALITA' 2013
 Stanziamenti economie vincolate riprogrammate Capitoli di spesa di destinazione

U.P.B.	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	U.P.B.	Capitolo	Descrizione	Importo
05.02.010	152187	1	Finanziamento statale per il fondo regionale di protezione civile ex art. 138, comma 16, L. 388/2000.	2.746.826,22	05.01.003	151303	Finanziamento statale di parte corrente per il fondo regionale di protezione civile ex art. 138, comma 16, L. 388/2000.	1.000.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013
PARTE SPESA-VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA PER CAPITOLI

F.O.	Tit.	UPB	Capitolo	Art	Descrizione	Stanziamiento attuale	Variazione in +	Variazione in -	Stanziamiento definitivo
01	01	005	11102	1	FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	26.000.000,00	1.900.000,00		27.900.000,00
10	01	004	61430	1	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI AFFERENTI AL SETTORE DELLA CULTURA L.R. 30.11.1973, N. 43, ART. 1 -	525.000,00	250.000,00		775.000,00
10	01	004	61622	1	CONTRIBUTO FINANZIARIO ALLA DEPUTAZIONE ABRUZZESE DI STORIA PATRIA - L.R. 28.4.1995, N. 78 E L.R. 29.10.1996 N. 112		20.000,00		20.000,00
10	01	004	61656	1	INTERVENTI EX L.R. N. 40 DEL 24.8.2001 E SUCC.MOD.	320.000,00	300.000,00		620.000,00
10	01	004	61657	1	CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DELL'ISTITUZIONE SINFONICA - L.R. 9.8.1990, N. 76	260.000,00	300.000,00		560.000,00
10	01	005	61660	1	INTERVENTI IN FAVORE DEL LICEO MUSICALE "G. BRAGA" DI TERAMO L.R. 2.8.1993, N. 33, L.R. 16.09.1994, N. 68, L.R. 5.6.1996 N. 30 E L.R. 16.07.1997, N. 5	250.000,00	1.000.000,00		1.250.000,00
05	01	007	281602	1	INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEI SERVIZI PORTUALI E DEL TERZIARIO OPERANTI NEL PORTO DI PESCARA	100.000,00	200.000,00		300.000,00
02	01	009	321907	1	ONERI DERIVANTI DA TRANSAZIONI, LITI PASSIVE, PROCEDURE ESECUTIVE ED INTERESSI PASSIVI IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL PERSONALE	6.340.000,00		5.270.000,00	
TOTALI TITOLO I						3.970.000,00	5.270.000,00		
10	02	005	62101		SPESA PER INIZIATIVE DIRETTE NEL CAMPO DEI BENI CULTURALI - ART. 8, L.R. 18.6.1992, N. 44 E L.R. 4.1.1995, N. 131	150.000,00	130.000,00		280.000,00
10	02	009	62423	1	CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE, AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI - L.R. 3.11.1999, N. 98	120.000,00	50.000,00		170.000,00
10	02	009	62424	1	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MUSICALI NELLA REGIONE ABRUZZO L.R. 22.2.2000, N. 15	450.000,00	450.000,00		900.000,00
10	02	009	62434	1	CONTRIBUTO ALL'ENTE TEATRALE REGIONALE - TEATRO STABILE D'ABRUZZO - L.R. 11.9.1996, N. 88 E L.R. 21.9.1999 N. 85	180.000,00	220.000,00		400.000,00
10	02	009	62436	1	INTERVENTI A FAVORE DEL TEATRO DI PROSA - L.R. 11.2.1999, N. 5	450.000,00	450.000,00		900.000,00
TOTALI TITOLO II						1.300.000,00			
TOTALI TITOLO III									
TOTALI TITOLO IV									
TOTALE COMPLESSIVO						5.270.000,00	5.270.000,00		



TESTI

DELL'ARTICOLO 15-TER DELLA LEGGE REGIONALE
17 DICEMBRE 1997, N. 143

"Norme in materia di riordino territoriale dei
Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle
denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di
nuovi Comuni, Unioni e Fusioni"

DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 11
AGOSTO 2011, N. 29

"Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di
Sviluppo Agricolo"

COORDINATI

CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA **24 aprile
2013, n. 10**

"Modifiche alle leggi regionali n. 29 dell'11.8.2011
(Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di
Sviluppo Agricolo), n. 2 del 10.1.2013 (Disposizioni
finanziarie per la redazione del bilancio annuale
2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione
Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), n. 3
del 10.1.2013 (Bilancio di previsione per l'esercizio
finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013-2015),
n. 6 dell'11.3.2013 (Misure urgenti per lo sviluppo
del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in
Abruzzo), n. 143 del 17.12.1997 (Norme in materia
di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle
circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi
comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e
Fusioni) e altre disposizioni normative"
(pubblicata in questo stesso Bollettino)

Avvertenza

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle
competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai
sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14
luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa
regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di
facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di
pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti
legislativi qui riportati.*

Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi
quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca
dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo
web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno
carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è
quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo
stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili
nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali",
all'indirizzo www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi_tv/menu_leggivi_new.asp.
I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno
fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel
Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre
un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri
documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca
nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo
web http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do?hmlang=it. I testi ivi
presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede
unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea
pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale*

dell'Unione europea.

L.R. 17 dicembre 1997, n. 143

Norme in materia di riordino territoriale
dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni,
delle denominazioni e delle sedi comunali.
Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e
Fusioni.

Art. 15-ter

(Unioni Montane)

1. Fermo rimanendo l'obbligo di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 19 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 entro il termine ivi previsto, i Comuni appartenenti a Comunità Montane trasmettono alla Regione, **entro il termine perentorio del 15 settembre 2013**, deliberazioni di identico contenuto, adottate dai Consigli Comunali ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. 267/2000, con le quali costituiscono una o più Unioni di Comuni montani, ovvero Unioni Montane, o ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000, con cui hanno stipulato apposite convenzioni, nel rispetto della normativa statale e regionale che disciplina le dimensioni territoriali omogenee e le soglie demografiche minime per l'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali.
2. Alla "Unione Montana" possono aderire i Comuni montani che ne facciano richiesta.
3. Ciascun Comune montano può aderire ad una sola Unione.
4. L'"Unione Montana" può esercitare, nel rispetto delle norme vigenti, anche le specifiche competenze di tutela e promozione della montagna attribuite in attuazione dell'articolo 44, comma 2, della Costituzione e in attuazione delle leggi in favore dei territori montani.
5. I Comuni, con la medesima deliberazione di cui al comma 1,

stabiliscono la data entro cui saranno insediati gli organi dell'Unione. L'insediamento dovrà avvenire **entro il termine perentorio del 31 ottobre 2013**. Stabiliscono altresì di assumere in capo all'"Unione Montana" la gestione delle funzioni e dei servizi svolti dalla Comunità Montana di appartenenza e di assumere conseguentemente alle proprie dipendenze personale dipendente di Comunità Montane, titolare di rapporti di lavoro di cui al vigente articolo 21, comma 5, della L.R. 10/2008.

6. L'Unione Montana di cui al comma 1, entro il termine perentorio del 30.06.2013, trasmette al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente in materia di Enti Locali copia dell'atto costitutivo e dello Statuto approvati.
7. Per l'assunzione del personale di cui al comma 5, i Comuni beneficiano delle risorse finanziarie di cui all'articolo 15-sexies, comma 2. Al personale delle Comunità Montane che i Comuni non hanno previsto di assumere alle proprie dipendenze si applicano le disposizioni di cui all'articolo 15-quinquies.
8. Nelle more dell'insediamento degli organi dell'Unione Montana e della definizione del trasferimento del personale, come previsto dal comma 5, i Comuni possono avvalersi del personale medesimo, anche a tempo pieno, mediante convenzione a titolo gratuito con la Comunità Montana.

L.R. 11 agosto 2011, n. 29

Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo.

Art. 4

(Commissario liquidatore)

1. La liquidazione dell'ARSSA è affidata ad un Commissario liquidatore, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta del Componente la Giunta preposto alle Politiche

Agricole, fra soggetti in possesso delle conoscenze tecnico giuridiche necessarie e dei requisiti occorrenti per l'accesso all'incarico di Direttore presso le Direzioni della Giunta regionale.

2. Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al comma 1, assicurando le migliori condizioni di efficacia, efficienza e rapidità, e salvo espressa rinuncia da parte dello stesso, l'incarico di Commissario liquidatore è affidato al Commissario straordinario in carica presso l'ARSSA al momento dell'entrata in vigore della presente legge.
3. Il decreto di nomina del Commissario liquidatore è adottato entro venti giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
4. Con il decreto di nomina sono stabiliti l'eventuale compenso ed il termine ultimo per la conclusione dell'attività di liquidazione che non potrà superare la data del 31 dicembre 2012.
5. Fino alla nomina del Commissario liquidatore, il Commissario straordinario continua a svolgere l'incarico conferito con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2010, n. 81 in regime di prorogatio.
6. Il Commissario liquidatore sottopone all'approvazione della Giunta regionale l'elenco delle situazioni giuridico-patrimoniali da liquidare e l'inventario dei beni mobili ed immobili.
7. **Le risultanze delle operazioni di liquidazione, comprensive dell'ammontare dei residui attivi e del saldo di cassa finale, nonché dei residui passivi risultanti dal conto consuntivo e dal piano di liquidazione, sono approvate dalla Giunta regionale al fine dell'iscrizione dei relativi stanziamenti nel bilancio regionale mediante variazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), nel rispetto del**

principio del pareggio finanziario del bilancio e mediante integrazione dello stanziamento del fondo di riserva per spese obbligatorie dell'eventuale importo corrispondente al saldo positivo rilevato dal piano di liquidazione.

- 7-bis. La Direzione regionale competente in materia di Politiche agricole e Sviluppo Rurale, procede alla gestione dei residui attivi e passivi a valere sugli stanziamenti iscritti sul bilancio regionale ai sensi del comma 7.
8. Gli atti deliberativi assunti dal Commissario liquidatore, in rapporto al disbrigo degli affari correnti necessari a garantire la continuità delle funzioni e la gestione economica e patrimoniale, sono sottoposti al controllo della Giunta regionale secondo la disciplina già vigente per l'Agenzia soppressa.
9. Per gli adempimenti di sua competenza il Commissario liquidatore si avvale del personale messo a disposizione dalla Giunta regionale, scelto tra i soggetti già in servizio presso l'Agenzia soppressa.

Riferimenti normativi

Il testo dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Art. 25

Variazioni al bilancio.

1. La legge di approvazione del bilancio regionale autorizzi le variazioni che possono essere apportate al bilancio mediante provvedimenti amministrativi.
2. Mediante provvedimenti amministrativi della Giunta regionale sono istituite nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge o da specifiche convenzioni. I provvedimenti

sono inviati entro il termine perentorio di 20 giorni alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale.

3. La Giunta può effettuare, con provvedimento amministrativo, variazioni compensative tra capitoli della stessa unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità ed a pagamento differito e per quelle direttamente regolate dalla legge.
- 3-bis. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare con provvedimento amministrativo le variazioni di bilancio necessarie per l'adeguamento degli stanziamenti delle unità previsionali di base dell'entrata e della spesa finalizzate alla restituzione e/o al riutilizzo di somme vincolate a scopi specifici. Il provvedimento è inviato alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale.
4. La legge di bilancio o le rispettive variazioni possono autorizzare la Giunta ad effettuare variazioni compensative all'interno della medesima classificazione economica, tra unità previsionali di base strettamente collegate nell'ambito di una stessa funzione obiettivo o di uno stesso programma o progetto. Con le stesse modalità, al fine di assicurare la necessaria flessibilità nella gestione delle disponibilità di bilancio, la Giunta può essere autorizzata ad effettuare variazioni compensative anche tra unità previsionali di base diverse qualora le variazioni stesse siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata.
- 4-bis. Al fine di conseguire il rispetto delle disposizioni riguardanti il Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE), istituito ai sensi della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare con provvedimento

amministrativo l'istituzione e le variazioni delle unità previsionali di base dell'entrata e della spesa per adeguare il sistema di contabilità regionale alla codifica approvata con D.M. dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2005, nei limiti del rispetto del principio di equilibrio economico del bilancio. Le deliberazioni dovranno essere trasmesse alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale entro venti giorni dall'adozione.

- 4-ter. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare con provvedimento amministrativo le variazioni di bilancio necessarie per la registrazione delle operazioni di rinegoziazione e rifinanziamento delle passività regionali.
- 4-quater. Ai fini di una efficace istituzione e utilizzo della codifica SIOPE finalizzata ad assegnare a ciascun titolo di entrata e di spesa un solo codice tra quelli previsti e allo scopo di non compromettere la corretta gestione del sistema contabile regionale, a ciascun capitolo di entrata e di spesa possono essere attribuiti più codici di bilancio relativi alla codifica SIOPE, fermo restando il rispetto della classificazione degli interventi in spese di natura corrente e spese in conto capitale e del titolo di appartenenza del capitolo.
5. Ogni altra variazione al bilancio è disposta o autorizzata con legge regionale, salvo quanto previsto dagli articoli 18, 19, 20 e 21.
6. Le variazioni al bilancio devono essere approvate entro il 30 novembre dell'anno cui il bilancio si riferisce, salvo quelle di cui agli articoli 18 e 20.
7. La Giunta può disporre variazioni compensative, nell'ambito della stessa o di diverse unità previsionali di base di conto capitale, anche tra stanziamenti autorizzati da leggi diverse, a condizione

che si tratti di leggi che finanziano o rifinanziano interventi relativi alla stessa funzione obiettivo, ai sensi dell'art. 15, comma 1. Il relativo provvedimento è comunicato alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale entro 20 giorni.

Il testo dell'articolo 31 della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2012), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Art. 31

(Finanziamento a sostegno del Teatro Lanciavichio di Avezzano)

1. La Regione Abruzzo riconosce l'importanza dell'attività svolta dal teatro Lanciavichio di Avezzano. A tal fine concede, per l'anno 2012, un contributo straordinario di € 30.000,00, finalizzato al sostegno dell'attività teatrale del Teatro Lanciavichio di Avezzano.
2. Agli oneri derivanti dal presente articolo, valutati complessivamente in € 30.000,00, si provvede mediante stanziamento di € 30.000,00 nel capitolo di nuova istituzione 61673 della UPB 10.01.004 denominato "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavichio di Avezzano".
3. Allo schema di bilancio sono apportate le seguenti variazioni:
 - a) capitolo di spesa 11223 - UPB 02.01.005, denominato "Fondo per il finanziamento di retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale", in diminuzione di € 30.000,00;
 - b) capitolo di spesa 61673 - UPB 10.01.004, denominato "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavichio di Avezzano", in aumento di € 30.000,00.

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI**CONSIGLIO REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 09.04.2013, n. 144/1

Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini.

Il Presidente comunica all'Assemblea che occorre procedere all'elezione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14.6.2012, n. 26, composta da n. 12 componenti scelti da un Elenco formato da cittadini aventi i requisiti per l'elezione alla carica di consigliere regionale e aventi titolo o esperienza in campo giuridico, sociale, della comunicazione dei settori di attinenza della legge sopracitata;

Il Presidente precisa che la "scelta dei nominativi inseriti nell'Elenco garantisce comunque che almeno un terzo degli eletti sia individuato tra quelli designati da associazioni sindacali, datoriali, professionali, in modo da assicurare un'equilibrata presenza delle diverse competenze e professionalità;

Il Presidente comunica, inoltre, che è stata presentata una proposta unitaria di Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, i cui nominativi sono stati scelti dall'apposito Elenco regionale, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 26/2012;

IL CONSIGLIO REGIONALE**Vista** la L.R. 14.6.2012, n. 26;**Visto** l'Elenco dei candidati alla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini che si allega al presente atto;**Vista** la proposta unitaria di Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, prevista dalla citata L.R. 26/2012, i cui nominativi sono stati segnalati d'intesa tra la maggioranza e l'opposizione e di cui il Presidente del Consiglio dà lettura;**Messa ai voti** mediante procedimento palese**L'APPROVA**

all'unanimità, e pertanto la composizione della Commissione è la seguente:

Amiconi Mariangela nata a Roma il 23.1.1966
Andreini Gemma Maria nata a Roma il 26.10.1953
Bellisari Paola nata a L'Aquila il 26.8.1955
Cermignani Francesca nata a Pescara il 7.10.1968
Di Pillo Monica nata a Ortona il 15.4.1976
Di Primio Patrizia nata a Sant'Eusanio del Sangro l'8.4.1961
Galli Giancarla nata a Ortona il 29.1.1958
Mancini Valentina nata a Pescara il 24.6.1983
Nelli Rosaria nata a Bomba (CH) il 4.2.1958
Saccomandi Sabrina nata a Teramo il 25.6.1969
Salvatore Olga nata a L'Aquila il 30.8.1974
Tinari Laura nata a L'Aquila il 6.8.1982

Segue allegato



CONSIGLIO REGIONALE
 DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
 SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI
 Ufficio Affari Istituzionali



ELENCO DOMANDE CANDIDATI COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE E DELLA PARTITA GIURIDICAE SOSTANZIALE TRA DONNE E UOMINI

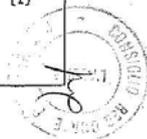
ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI CURRICULA

Requisiti per l'elezione alla carica di Consigliere regionale e titoli o esperienza in campo giuridico, sociale, della comunicazione o in ulteriori ambiti di interventi riconducibili alle funzioni e ai compiti della Commissione

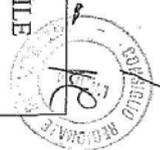
N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	VALUTAZIONE DEI CURRICULA	AMMISSIBILITA'
1	AMICONI	MARILANGELA	ROMA 23/01/1966	MAGLIANO DE' MARSÌ (AQ) VIA CICOLANA, 21	Laurea in Giurisprudenza. Esperienza in ambito giuridico e abilitazione all'insegnamento di discipline giuridiche. Ampia esperienza nel campo delle pari opportunità (Presidente Commissione pari opportunità Montana Marsica 1)	AMMISSIBILE

[Handwritten signature]
1

2	ANDREANI	MARILENA	GIULIANOVA 10.08.1959	GIULIANOVA VIA GALVANI 40	Diploma Segretario di Amministrazione – Vice Presidente Commissione Pari opportunità Provincia Teramo -	AMMISSIBILE
3	ANDREINI	GEMMA MARIA	ROMA 26.10.1953	PESCARA VIA REGINA ELENA 120	Laurea in Giurisprudenza. Diffusa formazione in campo giuridico politico, pari opportunità sociale imprenditoria femminile problematiche sulla violenza in genere. Vicepresidente CPO Regione Abruzzo dal 2006 ad oggi.	AMMISSIBILE
4	BARONE	TERESA	BISENTI 10.06.1952	MAGLIANO DE' MARSI VIA ANTROSANO, 3B	Laurea in Psicologia. Dipendente come psicologa presso Regione Abruzzo. Elevata esperienza in campo sociale – Componente CUG Giunta regionale.	AMMISSIBILE
5	BARTOLOMUCCI	PAOLA	L'AQUILA 08.08.1964	L'AQUILA VIA F. JOVINE 13C	Laurea triennale Scienze infermieristiche. Laurea presso Accademia di Belle Arti. Diploma di specializzazione Assistente socio – sanitario. Componente della Commissione pari opportunità della Provincia dell'Aquila.	AMMISSIBILE



6	BELLISARI (DESIGNATA ORDINE AVVOCATI CORTE D'APPELLO L'AQUILA)	PAOLA	L'AQUILA 26/08/1955	L'AQUILA CORSO PRINCIPE UMBERTO, 19	Laurea Giurisprudenza - Ex Presidente Nazionale e attuale Componente del Comitato Nazionale Consulte e Pari opportunità del SOROPTIMIS International d'Italia	AMMISSIBILE
7	BELLANOVA	LIVIA	FRANCAVILLA FONTANA (BR) 21.02.1940	CIVITELLA DEL TRONTO (TE) VIA DUE GIUGNO - VILLALENPA 11	Laurea in lettere. Insegnante scuole medie superiori Presidente FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) di Civitella del Tronto	AMMISSIBILE
8	BELNUDO	MICHELA	CAMPOBASSO 19/07/1984	CAMPOBASSO VIA SAN GIOVANNI, 107	Laurea in Giurisprudenza - Partecipazione a corsi in materia giuridica	AMMISSIBILE
9	BIANCHI	VALENTINA	AVEZZANO (AQ) 11.12.1965	AVEZZANO (AQ) MONS. D. VALERII, 123	Diploma di maturità Classica. Ex Assessore regionale alle attività produttive, all'innovazione e alle pari opportunità	AMMISSIBILE



10	BIOCCA	VALERIO	AVEZZANO (AQ) 09.10.1981	AVEZZANO (AQ) VIA GARIBALDI 350-348	Laurea Giurisprudenza – Tirocinio formativo presso Tribunale di Teramo	AMMISSIBILE /
11	BRANDIFERRI	MONICA	TERAMO 15/07/1971	TORRICELLA SICURA FRAZ. BORGONOVO 15	Laurea in Filosofia – Mediatore interculturale – Ex Componente Commissione pari opportunità della Provincia di Teramo – Congressi e seminari inerenti pari opportunità	AMMISSIBILE
12	CAMELI	MARIA CRISTINA	CHIETI 24.03.1980	CHIETI VIA AMENDOLA 9	Laurea Psicologia – Psicocalista Psicoterapeuta –	AMMISSIBILE
13	CAMPITELLI	VILMA	LANCIANO (CH) 31.08.1964	LANCIANO VIA FOLLANI 233	Laurea Specialistica in Discipline musicali – Docente di Flauto – Collabora costantemente con la Fondazione Donne in Musica, Membro dell'UNESCO la più grande istituzione mondiale del settore di ricerca e promozione delle art i e cultura al femminile	AMMISSIBILE
14	CATTIGNANI	MARIA CESIRA	PALERMO 16.05.1970	L'AQUILA VIA CRISPOMONTI 12	Laurea Giurisprudenza – Corsi e seminari	AMMISSIBILE /



[Handwritten signature]

15	CECAMORE	ERIKA	PESCARA 30.09.1978	CAPPELLE SUL TAVO (PE) VIA CARDUCCI 141	Laurea Archeologia – Master in curatrice d'arte ed eventi culturali- Autrice del saggio "Donne una porta aperta sull'anima del mondo" Presentazione del saggio con il patrocinio del Comune di Pescara e della Commissione pari opportunità.	AMMISSIBILE
16	CENTI (DESIGNATA U.G.I.)	CHIARA	L'AQUILA 23.04.1974	PIANOLA (AQ) VIA L'AQUILA	Diploma Magistrale. Impiegata presso A.F.M. L'Aquila. Supporto in vari progetti per servizi pedagogici	AMMISSIBILE /
17	CERASOLI	ELISA	L'AQUILA 21.03.1980	L'AQUILA VIA DEI TIGLI 8	Laurea Lingue e Letterature straniere – Master in comunicazione istituzionale – Corso di giornalismo – Capo redattore AESSE -	AMMISSIBILE
18	CERMIGNANI	FRANCESCA	PESCARA 07.10.1968	PESCARA VIA C. DELFINO SPIGA 16	Laurea Lettere – Impiegata presso Università Chieti Pescara – Partecipazione a un Corso sull'imprenditoria femminile. Esperienza sulla comunicazione culturale	AMMISSIBILE



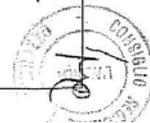
/

19	CIANCI	ANNA MARIA	SCHIAVI D'ABRUZZO 31.03.1955	FRANCAVILLA AL MARE (CH) VIA T. BRUNI I/A	Laurea in scienze manageriali. Corso di laurea management e sviluppo socio economico. Corso universitario esperto di politiche di parità. Responsabile UDC Regione Abruzzo Assessore pari opportunità Comune Francavilla	AMMISSIBILE
20	CIANCONE	SABRINA	L'AQUILA 06.03.1970	PONTECCHIO (AQ) CONTRADA MURATA	Laurea in Lettere indirizzato beni culturali. Membro CAL Regione Abruzzo. Membro Commissione pari opportunità ANCI.	AMMISSIBILE
21	CUSELLA (DESIGNATA Ass. Solidarietà Famiglia Onlus L'Aquila)	VALENTINA	L'AQUILA 26.01.1984	L'AQUILA VIA GIOVANNI FENEZIANI 8	Laurea Magistrale in Psicologia applicata - Educatrice - Svolge attività di volontariato in qualità di Progettista sociale e di Operatore Educativo di Prossimità - Corsi di formazione di Psicologia - Attestati di partecipazione a seminari e convegni su materie sociali	AMMISSIBILE
22	D'AMELIO	MARIA GRAZIA	PESCARA 26.12.1974	FRANCAVILLA AL MARE VIALE NETTUNO 39	Laurea giurisprudenza - Consulente legale -	AMMISSIBILE
23	DE LEONARDIS	LISA	PESCARA 14.04.1977	SPOLTORE VIA G. DI MARZIO 11	Laurea Lettere Moderne Consulente Marketing e comunicazione	AMMISSIBILE



[Handwritten signature]

24	DEL GIOVINE	DESIREE	CONTROGUERRA (TE) 18.06.1955	COLONELLA (TE) VIA CONTRADA GIARDINO 32	Laurea Medicina e Chirurgia. Presidente Commissione pari opportunità Provincia di Teramo	AMMISSIBILE
25	DEL VECCHIO	ANTONIO	FORMIA (LT) 13.06.1974	SILVI (TE) VIA CARLO TOTORO 9	Laurea Giurisprudenza. Mediatore civile	AMMISSIBILE
26	DE SANTIS	PAOLA	ATRI (TE) 18.03.1979	L'AQUILA VIA COLLE DEI GRILLI 6 E	Laurea Giurisprudenza - Impiegata presso Segreteria Vice Presidenza C.R. - Partecipazione a corsi convegni su materie sociali	AMMISSIBILE
27	DI DOMENICO	MARIA	PESCARA 22/02/1971	PESCARA VIA RIGOPIANO 41	Laurea in Psicologia Clinica e di Comunità. Psicologo Dirigente Psicogeriatra ASL Pescara. Ampia esperienza nel campo sociale	AMMISSIBILE
28	DI NARDO	MARILANNA	L'AQUILA 09.01.1980	BARISCIANO VIA PROVINCIALE 6	Laurea Scienze della Comunicazione Sociale ed Istituzionale. LISS -Master Parlamento e Politiche pubbliche - Tirocinio Formativo Agenzia di stampa DIRE - Laboratorio di Formazione politica - Autrice libri	AMMISSIBILE



[Handwritten signature]

29	DI NICOLA	GIULIA PAOLA	CHIETI 26/06/1949	TERAMO VIA TORRE BRUCIATA 17	Laurea Filosofia e Laurea in Pedagogia. Componente Commissione pari opportunità Regione Abruzzo	AMMISSIBILE
30	DI PILLO	MONICA	ORTONA 15.04.1976	FRANCAVILLA (CH) VIALE NETTUNO 4	Laurea Lettere Moderne - Giornalista presso il Messaggero -	AMMISSIBILE
31	DI PRIMIO (DESIGNATA Ordine dei Commercialisti Lanciano)	PATRIZIA	SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH) 08.04.1961	LANCIANO VIA M. DE PASQUA 29	Laurea Economia e Commercio - Libero professionista - Membro Commissione pari opportunità del Consiglio dei Dottori Commercialisti	AMMISSIBILE
32	DI SALVATORE	SILVIA	PESCARA 23/04/1966	PENNE GUIDO ROSSA 29	Laurea in giurisprudenza. Attualmente frequenta un corso di perfezionamento esperto in politiche di parità	AMMISSIBILE



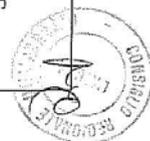
[Handwritten signature]

33	DI SIL VESTRE	ANNARITA	PESCARA 14.01.1955	PESCARA VIA NICOLA FABRIZI 215	Laurea Psicologia – Corsi e Convegni in materia Sociale e sanitaria -	AMMISSIBILE
34	DI SPIRO	NADIA	ORTONA (CH) 28.10.1964	ORTONA (CH) VIA CIVILTA' DEL LAVORO 113	Diploma ragioneria – Consigliere comunale – Ortona con delega alle pari opportunità e politiche di genere	AMMISSIBILE
35	DI STASIO	MARIA PIA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) 03.11.1981	PESCARA VIA CESARE BATTISTI 113	Laurea Psicologia – Psicologa – Corsi e stage in Psicologia	AMMISSIBILE
36	DI VIRGILIO (DESIGNATA CGIL)	GIANNAPAOLA	FARA FILIORUM PETRI (CH) 29/06/1957	FARA FILIORUM PETRI (CH) VIA COLLE INVERSI 6	Diploma Segretaria di Azienda. Dirigente Sindacale INCA CGIL. Consigliere comunale con incarico Assessore Politiche sociali cultura e sostegno alle famiglie.	AMMISSIBILE
37	ESPOSITO FARAONE	RAMONA	PESCARA 02.01.1987	MONTESIL VANO (PE) VIA SAN PIO DA PIETRELcina 20	Laurea Scienze delle Professioni educative – Corsi e seminari sull'infanzia	AMMISSIBILE



[Handwritten signature]

38	FEBBO	ANTONELLA	AVEZZANO (AQ) 17.01.1975	AVEZZANO VIA DEGLIEROI 28	Diploma Ragioniere e Perito Commerciale - Incarico presso Struttura per la gestione emergenze area comunicazione e URP, rapporti con i media, informatica -	AMMISSIBILE
39	GALLI (DESIGNATA AGRITURIST)	GIANCARLA	ORTONA (CH) 29/01/1958	PESCARA VIA FIRENZE 179	Laurea in Scienze e tecniche psicologiche. Presidente Agrituristi Abruzzo Consigliere nazionale Agrituristi - Iscritta Albo dei Giornalisti -	AMMISSIBILE
40	GIORGI	MARIA PAOLA	AVEZZANO (AQ) 30.05.1950	AVEZZANO (AQ) VIA MONTE VELINO 81	Laurea in Giurisprudenza. Impiegata Poste Italiane. Docente di primo livello progetto nazionale di comunicazione "filatelia nelle scuole" Volontaria UNICEF. Consigliera Croce Rossa Italiana di Avezzano	AMMISSIBILE
41	LIBERATORE	MARLA TERESA	L'AQUILA 18.01.1950	L'AQUILA VIA GERMANIA 2	Laurea Giurisprudenza - Corsi sulla Comunicazione	AMMISSIBILE
42	LUCIANI	PAOLA	PESCARA 07.09.1980	MOSCUCO (PE) CONTRADA COLLE DI GIOGO 40	Laurea Scienze della Formazione Primaria - Master Corsi, Seminari in materia sociale	AMMISSIBILE



[Handwritten signature]

43	LUFFRANO	GIAMPAOLO	CHIETI 15/04/1966	CHIETI VIALE 4 NOVEMBRE 9	Laurea giurisprudenza. Avvocato libero professionista. Corsi in materia giuridica	AMMISSIBILE
44	MAGLIULO (DESIGNATA Unione Donne in Italia)	FRANCESCA	TORRE ANNUNZIATA (NA) 14/12/1951	PESCARA VIA GIUSEPPE MISTICONI 20	Laurea magistrale. Funzionario direttivo sistema integrativo integrato. Consigliera della Commissione pari opportunità della provincia di Pescara. Responsabile coordinamento pedagogico Comune di Pescara. (2 Domande)	AMMISSIBILE
45	MANCINI	VALENTINA	PESCARA 24/06/1983	PESCARA VIA MONTE SIRENTE 4	Laurea Scienze giuridiche. Impiegata presso ASL di Pescara	AMMISSIBILE
46	MARINELLI	SIMONETTA	RAVENNA 05.12.1964	PESCARA VIA R. MARGHERITA 65	Diploma Ragioneria Assistente Amministrativo Assessorato Pari opportunità Regione Abruzzo	AMMISSIBILE
47	MASIELLO	MARZIA	L'AQUILA 21.06.1974	ONNA (AQ) STRADA STATALE 17 N. 5	Laurea Lingue e letterature straniere - Responsabile A.I.B.I. (Associazione Amici dei Bambini) sede Lazio Partecipazione a corsi di volontariato	AMMISSIBILE



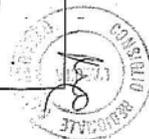
[Handwritten signature]

48	MASTRANGELO	PAOLA	PESCARA 14.08.1960	PESCARA STRADA VECCHIA DELL'AMADONNA, 11	Laurea lingue e letterature straniere - Docente di lingua - Responsabile provinciale UDC Dipartimento pari opportunità della Provincia di Pescara - Giornalista - Corsi Master vari	AMMISSIBILE
49	MASTRILLI	MARIA IDA	GIULIANOVA 16.04.1984	ALBA ADRIATICA (TE) VIA VERONA 7	Laurea Giurisprudenza - Docente - Corsi in materia giuridica e sociale	AMMISSIBILE
50	MAZZA	MONICA	TERAMO 06/10/1969	L'AQUILA VIA SANT'ONOFRIO 17 SAN GIACOMO	Laurea in Psicologia. Ricercatore universitario settore scientifico psicomotricità. Docente presso la Facoltà degli studi di L'Aquila Facoltà di psicologia. Corsi in materia di psicologia	AMMISSIBILE
51	MINI	VINCENZO	ROMA 07/02/1961	ORICOLA VIA DEL CAVALIERE 8	Laurea Scienze dell'Educazione e della Formazione. Incarico di docenza presso le università di Chieti, Teramo e L'Aquila in materia di sociologia e comunicazione. Giornalista pubblicista impiegato presso Consiglio regionale	AMMISSIBILE
52	MORGANTE	ANNAMARIA	AVEZZANO (AQ) 15/01/1957	MAGLIANO DEI MARSI VIA SAN GIACOMO 4	Laurea Scienze politiche. Diploma Accademia nazionale di danza di Roma. Insegnante di danza. Commissario della Componente femminile CRI di Avezzano.	AMMISSIBILE



[Handwritten signature]

53	NELLI (DESIGNATA CONFCOOPERAT IVE)	ROSARIA	BOMBA (CH) 04/02/1958	BOMBA VIA PAGLIARONE 26	Diploma di ragioneria. Libera professionista. Vari seminari e corsi su temi socio - assistenziali - Classificata tra le prime 12 vincitrici del concorso "Il turismo apre le porte alle donne"	AMMISSIBILE
54	ORLANDI	MARIA LUISA	ORTONA (CH) 23.09.1966	ORTONA VIA PORTA ORIENTALE 29	Laura Lettere Classiche - Docente - Collaboratore Socio Educativo Culturale presso Ente D'Ambito sociale Comune di Ortona - Corso base sulla Comunicazione - Cura progetti di animazione sociale	AMMISSIBILE
55	PACIFICO	ROBERTA	L'AQUILA 03.03.1982	BARISCIANO VIA COMUNALE PER SAN NICANDRO	Diploma Maturità scientifica - Assessore alle politiche sociali Comune di Barisciano	AMMISSIBILE
56	PALERMO	ASSUNTA	AVEZZANO (AQ) 3.7.1968	COLLARMENE VIA MAZZINI 7	Laura Giurisprudenza - Corsi in materia giuridica	AMMISSIBILE



[Handwritten signature]

57	PETRINI	LAURA	TERAMO 12.10.1984	TERAMO VIA ROMA 38	Laurea Giurisprudenza - Collaborazione pubblicazione giuridiche - Corso in Esperto Politiche di parità	AMMISSIBILE
58	PEZZI	TERESA	SULMONA (AQ) 22/07/1959	FRANCAVILLA AL MARE (CH) VIA NAZIONALE ADRIATICA 74/B	Laurea in giurisprudenza. Libera professionista.	AMMISSIBILE
59	PICCIONI	CARLA	TERAMO 20.12.1960	TERAMO VIA MAZZINI 2	Laurea Economia e Commercio - Scuola di specializzazione in Diritto del lavoro, Sindacale e della Previdenza Sociale - Master Corsi su materie economiche e sociali -	AMMISSIBILE
60	POMPLI	ANNA	FARINDOLA 13.09.1969	TERAMO VIA MARIA MORGANTI 16	Laurea Giurisprudenza - Consigliera di Parità della Provincia di Teramo -	AMMISSIBILE
61	RASSETTA	FRANCESCA	LORETO APRUTINO (PE) 26/10/1959	FRANCAVILLA AL MARE (CH) VIA Civitella 4	Laurea in giurisprudenza Funzionario provincia di Chieti. E' stata Componente Comitato pari opportunità della Provincia di Chieti. Corsi e seminari stage convegni su varie materie.	AMMISSIBILE



62	RISPOLI	GIULIANA	ROMA 24.06.1969	L'AQUILA VIA BEATA ANTONIA 15	Laurea Filosofia - Assistenza a studenti universitari con riguardo alle attività di integrazione degli studenti disabili	AMMISSIBILE
63	ROSATI	BARBARA	LANCIANO 07.03.1970	LANCIANO VIA DALMAZIA 9/A	Laurea Giurisprudenza - Ex Componente Pari opportunità quale rappresentante degli avvocati	AMMISSIBILE
64	ROSSI	CINZIA	AL VISSOLA MARINA (SV) 14/10/1960	PESCARA VIA VEZZOLA 24	Laurea Scienze Politiche. Corso politica sulle pari opportunità. Regione Abruzzo. E' stata: Membro Commissione provinciale pari opportunità sindacato Polizia di Stato; Membro commissione pari opportunità del Comune di Pescara. Convegni incentrati sul tema pari opportunità.	AMMISSIBILE
65	SACCOMANDI	SABRINA	TERAMO 25/06/1969	TERAMO VIA R. AURINI 2 A	Laurea Economia e Commercio. Alta Professionalità presso l'Università degli Studi di Teramo. Relatrice in vari Convegni e Seminari sulla pari opportunità. Presidente del primo Comitato pari opportunità in rappresentanza del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Teramo	AMMISSIBILE



[Handwritten signature]

66	SALVATORE	OLGA	L'AQUILA 30/08/1974	L'AQUILA VIA SCARFOGLIO 11 B	Laurea in giurisprudenza. Revisore amministrativo presso il Comando regionale Abruzzo del Corpo forestale dello Stato. Socia CRI.	AMMISSIBILE
67	SAPUTELLI	LUCIA	PENNE (PE) 11/10/1953	PENNE (PE) VIA SAN GABRIELE D.A. 3	Laurea in management e Sviluppo Economico. Componente effettivo CUG Regione Abruzzo. E' stata Consigliera pari opportunità Regione Abruzzo.	AMMISSIBILE /
68	SARTORELLI	MARIA LUGIA	CHIETI 13/09/1973	CHIETI VIA FRENTANI 127	Laurea in psicologia. Psicologa psicoterapeuta esperta in orientamento professionale. Esperta della selezione del personale.	AMMISSIBILE
69	SCOLTA	CATIA	AVEZZANO (AQ) 16.7.1967	AVEZZANO VIA MASSA D'ALBE 56	Laurea Giurisprudenza - Scienze della Comunicazione - Master in comunicazione istituzionale - Responsabile dell'area comunicazione e rapporti con gli organi di informazione della struttura S.G.E. - Funzionario giornalista presso Giunta regionale	AMMISSIBILE



[Handwritten signature]

1

70	STAFFIERI	SIMONA	ROMA 20.04.1971	SAN GIOVANNI TEATINO (CH) VIA SANGRO 3	Laurea Giurisprudenza - Corsi su materie giuridiche.	AMMISSIBILE
71	TEMPESTA	MARIA	BORGOROSE (RI) 10/10/1945	AVEZZANO (AQ) VIA MONTELLO 31	Diploma Magistrale. Pensionata. Ha avuto vari incarichi in materia di pari opportunità	AMMISSIBILE
72	TIBERIO	MARISA	CHIETI 04/03/1959	CHIETI VIA DEI MARZI 12	Laurea in scienze politiche. Membro Consiglio direttivo dell'ente bilaterale della Provincia di Chieti e vice presidente del CIF.	AMMISSIBILE /
73	TINARI (DESIGNATO DA CONFINDUSTRIA ABRUZZO)	LAURA	L'AQUILA 06/08/1982	L'AQUILA VIALE ALCIDE DE GASPERI 24	Laurea Scienze della Comunicazione. Corso su pari opportunità e politiche sociali	AMMISSIBILE
74	TURCO	VINCENZA	MONTALBANO IONICO 26.12.1943	L'AQUILA VIA CROCE ROSSA 181	Laurea Pedagogia - Docente Corsi in materia sanitaria - sociale	AMMISSIBILE



[Handwritten signature]

75	VIGNINI	CATERINA	L'AQUILA 11.10.1960	L'AQUILA VIA ALCIDE DE GASPERI 47	Laurea Giurisprudenza - Relatore convegno : Il curatore speciale del minore "	AMMISSIBILE
76	VILLACROCE	MANUELA	L'AQUILA 24/03/1952	L'AQUILA VIA SAN SISTO 20	Laurea Ingegneria elettrotecnica. Libera professionista. Componente Consulta femminile della regione Abruzzo Presidente della Commissione pari Opportunità della R.A.	AMMISSIBILE
77	VIRNO	MARIANGELA	BARI 12.01.1952	PESCARA VIA PAOLO DE CECCO 49	Laurea Architettura - Dirigente Regione Abruzzo - Vari corsi di formazione - Partecipazione seminari convegni sociali e della comunicazione - Seminario "Migliorare il lavoro attraverso le donne" - Collaborazione scientifica nel "Dossier Donna" - Incarico di docenza in un corso organizzato dalla Commissione pari opportunità della R.A.	AMMISSIBILE



11-04-2013
 DIREZIONE REGIONALE
 REGIONE ABRUZZO
 SERVIZIO REGIONALE
 REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.03.2013, n. 173

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 4.**LA GIUNTA REGIONALE****VISTA** la L.R. 10 gennaio 2012, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013 - 2015;**VISTA** la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";**VISTA**

- la nota 22663 del 25.01.2013, con la quale il Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, della Direzione regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo complessivo di € 52.317.315,00, di cui € 21.171.243,00 di contributo comunitario ed € 31.146.072,00 di contributo nazionale, quale importo previsto per l'annualità 2013 del POR FESR Abruzzo 2007-2013, così come prescritto dal piano finanziario del Programma approvato con la decisione della Commissione del 17.08.2007;
- la nota RA/5718 del 09.01.2013, con la quale la Struttura Speciale di Supporto Controllo di Gestione, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 191.507,00, assegnato alla Regione Abruzzo dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con propria deliberazione n. 42 del 23 marzo 2012, quale seconda tranche premiale delle risorse assegnate con la delibera CIPE n. 1/2006 a favore dei Nuclei regionali "Conti pubblici territoriali";
- la nota RA/37479 del 08.02.2013, con la quale il Servizio Difesa del Suolo, della Direzione regionale LL.PP, Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, chiede l'iscrizione nel

bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 250.000,00, da riprogrammare per le medesime finalità, quale restituzione di trasferimenti regionali, da parte del Comune di Basciano, al solo fine del rispetto del patto di stabilità dell'anno 2012;

- la bolletta n. 4138 del 31.12.2012, dell'importo di € 250.000,00, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota RA/26160/DL32/int del 30.01.2013 con al quale il Servizio Politiche dell'Istruzione, della Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 806,77, da riprogrammare per le medesime finalità, a seguito della restituzione da parte della Sig.ra Di Carlo Valeria, in qualità di beneficiaria del "Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione" e rinunciataria del suddetto finanziamento;
- la bolletta n. 2572 del 20.09.2012, dell'importo di € 806,77, emessa dal Tesoriere regionale;

CONSIDERATO

- che la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2013, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013 - 2015", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di base presenti o per l'istituzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni";
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo, n. 3;

VISTO il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

VISTO l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";

VISTO l'art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale

dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 112 dell'11/02/2013, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

VISTO il "Prospetto di variazione di bilancio", allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	52.759.628,77	52.759.628,77
Totale variazione in aumento della spesa	€	52.759.628,77	52.759.628,77

RITENUTO di dover approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione corrente, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

- di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
- di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di

- previsione del corrente esercizio finanziario;
4. **di inviare** la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
 5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;
 6. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
 7. **di dare atto** che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;

8. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";
9. **di stabilire** che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella Deliberazione dell'11/02/2013 n. 112, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali.

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionali e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
04.04.001	44601/01	PROGRAMMA COMUNITARIO FOR FERS 2007-2013 - TRASFERIMENTO QUOTA UE	21.171.243,00	12601/01	
04.03.002	44602/01		31.146.072,00	12602/01	
02.02.014	22003/01	TRASFERIMENTO DELLO STATO DEL FONDO PER LA PREMIALITA' PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - DELIBERA CIPE N. 36/02	191.507,00	12002/01	
04.02.003	42304/01	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE	250.000,00	12410/01	
04.02.003	42301/01	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE POLITICHE DEL LAVORO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'ISTRUZIONE	806,77	52002/01	
		Totale variazione in aumento dell'entrata	52.759.628,77	52003/01	

ALLEGATO n. 13 del decreto n. 100 del 17 MAR 2013
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE (Gardani)

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionali e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.006	12601/01	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO FOR FERS 2007-2013 - QUOTA UE	21.171.243,00	23010/01	
02.02.006	12602/01	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO FOR FERS 2007-2013 - QUOTA STATO	31.146.072,00	44602/01	
02.01.011	12002/01	SPESE PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL NUCLEO REGIONALE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03.05.2002	191.507,00	22003/01	
02.02.006	12410/01	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2006-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA STATO	250.000,00	42304/01	
11.02.004	52002/01	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	325,53		
11.02.004	52003/01	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	481,24	42301/01	
		Totale variazione in aumento della spesa	52.759.628,77		

01/03/2013
 IL SEGRETARIO REGIONALE (Gardani)

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.03.2013, n. 218

Determinazioni inerenti il rilascio di autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" - Ripartizione tra le Direzioni regionali di competenza afferenti al mare.

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO:**

- **CHE** a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 24 D.L. 9/02/2012 n. 5 (*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*) convertito nella L. 4/04/2012 n.35 è stata trasferita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alle Regioni la competenza per l'istruttoria ed il rilascio dell'autorizzazione all'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109 D.Lgs. 152/06, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31.12.1982 n. 979 e 6.12.1991 n. 394;
 - **CHE** la movimentazione di sedimenti provenienti da zone portuali ed il loro utilizzo ai fini di interventi di ripascimento della fascia costiera o di immersione all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento in ambito costiero rientrano nella generale attività di "Gestione delle Coste" la cui competenza istruttoria e autorizzatoria, ai sensi degli artt. 70, comma 1 lett.a) e 89, comma 1 lett. h), della L. 112/98 nonché dell'art. 21 della L.179/2002, è già attribuita alle Regioni o agli Enti da esse demandati;
 - **CHE** analogamente, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con circolare n. 03/RAM/2008 del 22 settembre 2008, anche le attività di movimentazione di sedimenti in zone portuali e la loro successiva ricollocazione in ambienti marini limitrofi a quelli di provenienza sono da considerarsi rientranti nell'opera di competenza delle Regioni o degli Enti da esse demandati;
- **DATO ATTO**, inoltre, che nelle more dell'emanazione del previsto Decreto interministeriale di cui al comma 2 del citato art.109 D.Lgs. 152/2006 che disciplina le modalità per il rilascio dell'autorizzazione alla immersione deliberata in mare dei materiali di escavo dei fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui alla lett. a), comma 1, del medesimo art. 109, la norma tecnica sino ad oggi adottata a riferimento dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è il D.M. 24.01.1996 (G.U. n. 3 del 17 febbraio 1996), come confermato con nota di detto Ministero prot. 7433 dell'11/04/2012;
 - **VISTA** la circolare n. 03/RAM/2008 del 22 settembre 2008 con la quale il Reparto Ambientale marino del Corpo delle Capitanerie di Porto, in accordo con la Divisione VI della Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente, ha inteso "*consolidare in modo puntuale gli aspetti attualmente in essere da tenere in considerazione per impostare correttamente un'istruttoria*" indirizzata al rilascio dell'autorizzazione alla movimentazione dei fondali marini, con conformità alla volontà del Legislatore di "*considerare il mare come una soluzione residuale per destinare i materiali movimentati nell'ambito delle operazioni di dragaggio*";
 - **RITENUTO** opportuno rilasciare in conformità alle modalità stabilite dal Ministero dell'Ambiente con il D.M.24.01.1996 le autorizzazioni relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino, nonché utilizzare, per la valutazione dei risultati delle analisi del materiale e l'espressione dei pareri prodromici alle autorizzazioni in parola, i valori-soglia stabiliti nel "manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" redatto nel 2007 dall'APAT e dall'ICRAM per conto del Ministero, così come auspicato nella richiamata nota ministeriale prot. 7433 dell'11/04/12 "*al fine di omogeneizzare e rendere coerenti le procedure di rilascio delle autorizzazioni in*

argomento nelle more dell'emanazione del decreto ex art. 109 D.Lgs. 106";

- **VALUTATO** tuttavia di fissare in 25.000 mc3 la soglia limite superata la quale la movimentazione di materiali in ambiente marino è soggetta ad autorizzazione da parte della competente Autorità regionale, restando soggetta a sola comunicazione alla stessa Autorità competente la movimentazione inferiore a tale soglia - limite;
- **DATO ATTO** che, più in generale quella relativa al mare è materia complessa e interessante la competenza di più Direzioni regionali;
- **VISTA** la DGR n. 1118 del 20.11.2008 ad oggetto "Attribuzione provvisoria di funzioni e compiti amministrativi in attuazione del D.Lgs.112/98, art. 105, comma 2, lett.e), alla Direzione Regionale Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" con la quale: 1) è stato assegnato temporaneamente, fino all'insediamento della futura Giunta Regionale, al servizio "Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali" della Direzione Trasporti, che ha già specifici compiti in materia di porti, il compito della gestione delle funzioni amministrative relative al rilascio o al rinnovo di concessioni all'interno delle aree portuali abruzzesi 2) è stato individuato temporaneamente, per l'esame e la istruttoria delle pratiche di cui al punto 1, fino all'insediamento della nuova Giunta Regionale, l'Ufficio "Concessioni Demaniali" del Servizio "Demanio Marittimo a scopo turistico ricreativo" della Direzione Turismo, con il relativo funzionario geom. MANTINI Ettore che, pur restando organicamente assegnato alla Direzione Turismo, relativamente alle materie in esame, dipenderà funzionalmente dal Servizio "Infrastrutture di Trasporto Nodali ed Intermodali" della Direzione Trasporti;
- **CONSIDERATO** che è urgente ed indifferibile l'adozione di un atto organizzativo che attribuisca le competenze afferenti il mare alle Direzioni regionali secondo le caratteristiche funzionali di ciascuna di esse e più precisamente:
 - a) le competenze in tema di immersione deliberata in mare dei materiali di cui al comma 1 lett. a) e b) dell'art. 109 D.Lgs. 152/06 ed in tema di movimentazione

dei fondali marini ai sensi del comma 3 dell'art. 103 D.Lgs. 152/06 sono attribuite alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

- b) le competenze relative all'attività estrattiva di materiale solido a mare sono attribuite alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;
 - c) le competenze relative all'utilizzo degli spazi marini ai fini turistici (es. per pesca sportiva, trabocchi, ecc..) sono attribuite alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;
 - d) le competenze relative al rilascio o al rinnovo delle concessioni all'interno delle aree portuali abruzzesi alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica che ne curerà l'istruttoria con uffici organicamente (e non solo funzionalmente) assegnati alla Direzione stessa;
- **RITENUTO** opportuno precisare che laddove la movimentazione dei fondali interessi materiali classificabili come rifiuti le competenze sono attribuite alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia che assicurerà il rispetto della normativa fissata dalla Parte II e della Parte IV del D.Lgs. 152/06;
 - **VISTA** la L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";
 - **DATO ATTO** che il Direttore degli Affari della Presidenza, mediante l'apposizione della propria firma, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento;
- A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 24 D.L. 9/02/2012 n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) convertito nella L. 4/04/2012 n.35 è stata trasferita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alle Regioni la competenza per l'istruttoria ed il rilascio dell'autorizzazione all'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo

- di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109 D.Lgs. 152/06, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31.12.1982 n. 979 e 6.12.1991 n. 394;
- **di stabilire** che il rilascio delle autorizzazioni relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino avvenga in conformità alle modalità stabilite dal Ministero dell'Ambiente con il D.M.24.01.1996;
 - **di stabilire** che per la valutazione dei risultati delle analisi del materiale e l'espressione dei pareri prodromici alle autorizzazioni in parola, debbano essere utilizzati i valori-soglia stabiliti nel "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" redatto nel 2007 dall'APAT e dall'ICRAM per conto del Ministero;
 - **di fissare** in 25.000 mc³ la soglia limite superata la quale la movimentazione di materiali in ambiente marino è soggetta ad autorizzazione da parte della competente Autorità regionale, restando soggetta a sola comunicazione alla stessa Autorità competente la movimentazione inferiore a tale soglia limite;
 - **di attribuire** competenze afferenti il mare alle Direzioni regionali secondo le caratteristiche funzionali di ciascuna di esse e più precisamente:
 - le competenze in tema di immersione deliberata in mare dei materiali di cui al comma 1 lett.a) e b) dell'art. 109 D.Lgs. 152/06 ed in tema di movimentazione dei fondali marini ai sensi del comma 3 dell'art. 103 D.Lgs. 152/06 alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;
 - le competenze relative all'attività estrattiva di materiale solido a mare alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;
 - le competenze relative all'utilizzo degli spazi marini a fini turistici (es. per pesca sportiva, trabocchi, ecc..) alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;
 - le competenze relative al rilascio o al rinnovo delle concessioni all'interno delle aree portuali abruzzesi alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica che ne curerà l'istruttoria con uffici organicamente (e non solo funzionalmente) assegnati alla Direzione stessa;
 - **di precisare** che laddove la movimentazione dei fondali interessi materiali classificabili come rifiuti le competenze sono attribuite alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia che assicurerà il rispetto della normativa fissata dalla Parte II e della Parte IV del D.Lgs. 152/06;
 - **di comunicare** la presente deliberazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti organizzativi nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare per opportuna conoscenza;
 - **di disporre la pubblicazione integrale** del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico e sul sito WEB della Regione Abruzzo.

Seguono Allegati



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DG Protezione della Natura e del Mare

J.prol PNW - 2012 - 0007433 del 11/04/2012



Documento conforme all'originale
composto da n. 04 fogli
e n. 04 fascicoli
L'Aquila, il 20/3/13
Il Funzionario

ALLA REGIONE ABRUZZO

Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia
Via Passolanciano, 75 - 65124 Pescara

ALLA REGIONE BASILICATA

Dipartimento Ambiente e Territorio
Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 Potenza (PZ)

ALLA REGIONE CALABRIA

Dipartimento Politiche dell' Ambiente
Via Isonzo, 414 - 88100 Catanzaro

ALLA REGIONE CAMPANIA

Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo.
Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli.

ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo
e della Costa
Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna

ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale ambiente, energia e politiche
per la montagna
Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste

ALLA REGIONE LAZIO

Dipartimento Istituzionale e Territorio
Direzione Regionale Ambiente
Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma

ALLA REGIONE LIGURIA

Dipartimento Ambiente
Settore Ecosistema costiero
Via D'annunzio, 111 - 16121 Genova

ALLA REGIONE MARCHE

Servizio Territorio Ambiente Energia
Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona

ALLA REGIONE MOLISE

Direzione Generale IV
Politiche del Territorio, dei Trasporti,
Pianificazione Urbanistica, Beni Ambientali e
Politiche della Casa
Viale Elena, 1 - 86100 Campobasso

ALLA REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la
sicurezza ambientale e per l'attuazione delle
opere pubbliche
Via delle Magnolie (Z.I.) - Modugno - Bari

ALLA REGIONE SARDEGNA

Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione generale della difesa dell'ambiente
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

ALLA REGIONE SICILIA

Assessorato regionale del territorio e
dell'ambiente
Dipartimento regionale dell'ambiente
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

ALLA REGIONE TOSCANA

Direzione generale politiche territoriali
ambientali e per la mobilità
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze

ALLA REGIONE VENETO

Segreteria Regionale per l'Ambiente
Direzione Geologia e Georisorse
Palazzo Linetti - Calle Priuli Cannaregio, 99 -
30121 Venezia

e, p.c. ALLA CONFERENZA STATO-REGIONI

Via della Stamperia, 8
00187 Roma

ALL'ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

A TUTTE LE CAPITANERIE DI PORTO

per il tramite Reparto Ambientale Marino (RAM)
del Corpo delle Capitanerie di Porto
SEDE

Oggetto: Entrata in vigore del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 - Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo - Art. 24, Modifiche alle norme in materia ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Come noto, l'art. 24 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 (*GU n.33 del 9 febbraio 2012 - Suppl. Ordinario n. 27*), entrato in vigore il 10 febbraio 2012 e convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35 (*GU n. 82 del 6 aprile 2012 - Suppl. Ordinario n. 69*), ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alle Regioni la competenza per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109 del D. Lgs. 152/2006, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n. 394.

Nelle more dell'emanazione del previsto Decreto interministeriale di cui al comma 2 del citato art. 109 del D. Lgs. 152/2006, che disciplina le modalità per il rilascio dell'autorizzazione alla immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui alla lettera a), comma 1, del medesimo articolo 109, si evidenzia a codeste Amministrazioni regionali che la norma tecnica sin qui adottata a riferimento da questo Ministero è il DM 24 gennaio 1996 (*GU n. 3 del 17 febbraio 1996*).

Tuttavia, poiché come noto il Decreto ministeriale anzi citato non prevede specifici valori di riferimento per i parametri da indagare ed in considerazione degli obblighi internazionali quali la Convenzione di Londra del 1972 e la Convenzione di Barcellona - protocollo Dumping del 1995, si ritiene utile segnalare a codeste Regioni che negli ultimi anni l'ISPRA, e quindi questo Ministero, per la valutazione dei risultati delle analisi del materiale e l'espressione dei pareri prodromici alle autorizzazioni in argomento ha utilizzato i valori soglia stabiliti nel Manuale "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini", redatto nel 2007 dall'APAT e dall'ICRAM per conto di

questo Ministero e pubblicato nel sito istituzionale dell'ISPRA (<http://www.isprambiente.gov.it>). Tanto si rappresenta al fine di omogeneizzare e rendere coerenti le procedure di rilascio delle autorizzazioni in argomento nelle more dell'emanazione del decreto ex art.109 del D.Lgs 152/2006.

Questo Ministero si rende fin da ora disponibile, qualora codeste Regioni ovvero codesta Conferenza lo ritengano utile, ad organizzare, con il supporto e la partecipazione dell'ISPRA e del RAM che leggono per conoscenza, incontri di approfondimento e di condivisione dell'esperienza maturata in questi anni dal Ministero relativamente all'iter tecnico ed amministrativo delle pratiche di autorizzazione all'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei.

Renato Grimaldi





Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Reparto Ambientale Marino

del Corpo delle Capitanerie di Porto

Ufficio Secondo

A: CAPITANERIE DI PORTO (tutte) – prego inoltrare agli Uffici dipendenti

PERCO: DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA – DIV. VI
DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DELLA VITA
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

PROT.: RAM/4593/2/2008 – CIRCOLARE 03/RAM/2008

DATA: 22 settembre 2008

OGGETTO: la movimentazione dei sedimenti marini e le procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni.

INVIATO VIA POSTA ELETTRONICA

La recente volontà del Legislatore ed il discendente orientamento del Ministero dell'Ambiente tendono a considerare il mare come una soluzione residuale per destinare i materiali movimentati nell'ambito delle operazioni di dragaggio.

Ciò nonostante, talvolta, mancando alternative favorevolmente praticabili, tale evenienza deve necessariamente essere presa in considerazione.

All'attualità si stanno predisponendo due distinti strumenti normativi che riassumeranno e rinnoveranno i principali dispositivi attualmente vigenti in materia.

Il primo, ai sensi dell'articolo 109, commi 2 e 5, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., fornirà le prescrizioni tecniche da osservare per l'immersione in mare dei materiali di escavo dei fondali marini e dei terreni litoranei emersi, nonché alcune indicazioni per la valutazione della possibilità tecnica di riutilizzo dei materiali movimentati e le prescrizioni tecniche per la movimentazione dei fondali marini connessa con le attività di posa in mare di cavi e condotte.

Il secondo, ai sensi dell'articolo 5, comma 11 quinquies della Legge 84/94 (introdotto dall'art. 1, comma 996 della Legge 296/2006), stabilirà metodologie e criteri in base ai

quali effettuare le analisi per verificare l'idoneità del materiale dragato ad essere gestito nei siti oggetto di interventi di bonifica di interesse nazionale.

Nelle more che tali Norme vengano emanate, in accordo con la Divisione VI della Direzione Generale per la Protezione della Natura, si intendono consolidare in modo puntuale gli aspetti attualmente in essere da tenere in considerazione per impostare correttamente un'istruttoria indirizzata allo scopo in esame.

1. Normativa di riferimento e documenti di interesse

La normativa cui fare riferimento per richiedere l'autorizzazione alla movimentazione dei fondali marini è la seguente:

- Decreto del Ministero dell'Ambiente in data 24.01.1996;
- Articolo 21 della Legge 31 luglio 2002, n. 179;
- Articolo 109 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Articolo 6, comma 1 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 (competenza dell'Autorità Portuale, ove istituita, per il mantenimento dei fondali degli ambiti portuali).

Si suggerisce, inoltre, di tenere in considerazione anche la pubblicazione "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" redatto da APAT e ICRAM, su incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il Manuale si può consultare (e scaricare) dalla sezione "Pubblicazioni" dei siti internet del Ministero-Portale Tutela Mare (www.tutelamare.it), dell'ICRAM (www.icram.org) e dell'APAT (www.apat.gov.it).

Qualora la prevista destinazione finale dei materiali di escavo di fondali marini non dovesse essere l'immersione in mare, si dovranno, altresì, tenere in considerazione le fonti normative e le eventuali direttive di settore originate dalle singole Regioni.

2. Istruttoria per il dragaggio e la immersione in mare dei materiali movimentati

(D.M. 24.01.1996 – Allegato A e Articolo 109 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

L'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla immersione in mare dei materiali che si intendono movimentare è a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ogni richiesta di autorizzazione deve essere indirizzata a:

Direzione Generale per la Protezione della Natura
Divisione VI – Tutela del Territorio Terrestre e Marino dall'Inquinamento
Viale Cristoforo Colombo, 44
00147 – ROMA -
tramite il Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto – Ufficio Secondo –

Al fine di evitare possibili prolungamenti ed aggravii dei procedimenti amministrativi si riporta, in allegato 1, una lista di controllo predisposta da questo Reparto ed approvata dalla citata Direzione Generale, per consentire al responsabile del procedimento in sede locale di verificare preliminarmente se le istanze che si intendono avanzare al Ministero, sempre per il tramite, si possano ritenere sufficientemente esaustive.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa generale richiamata in precedenza e riassunta nell'allegata *check list*, si intendono di seguito sottolineare alcuni aspetti ai quali la Direzione competente attribuisce particolare rilevanza.

Ogni specifica richiesta, a prescindere dalla procedura che si intende seguire, deve essere sempre accompagnata da apposita documentazione che dimostri senza equivoci come non siano praticabili soluzioni alternative all'immersione in mare, ovvero le soluzioni alternative non siano oggettivamente convenienti. Inoltre:

- Procedura ordinaria (P.O.): ogni istanza deve essere corredata da una documentata relazione tecnica che descriva in modo particolareggiato le modalità ed i tempi previsti per l'esecuzione dei lavori, la zona interessata dalle operazioni di escavo, nonché l'area marina individuata per l'immersione dei sedimenti. La relazione, corredata di cartografia nautica ufficiale, deve necessariamente essere supportata dalla caratterizzazione dei sedimenti che si chiede di movimentare, eseguita da un Organismo Pubblico riconosciuto (A.R.P.A., ASL, Università, etc.), in uno alla evidente dimostrazione di compatibilità degli stessi materiali con i fondali ove dovrebbero essere immersi. Giova al proposito ribadire che possono essere autorizzate unicamente le operazioni di immersione in mare che avvengono in siti individuati oltre 3 miglia dalla costa e su fondali di profondità non inferiore a 50 metri (fatta eccezione per l'Alto e Medio Adriatico).

In analogia a quanto previsto dall'articolo 21 della Legge 179/2002 si ritiene opportuno che tra la documentazione sia presente inoltre, un parere positivo in merito alla compatibilità dei lavori con l'attività di pesca, espresso dai rappresentanti locali delle categorie interessate.

Quanto precede al fine di evitare possibili contenziosi che potrebbero interrompere successivamente il procedimento.

- Procedura d'Urgenza (P.U.): si premette che il sistematico monitoraggio e la corretta gestione dei fondali portuali riduce la possibilità di ricorrere alla presente procedura, come sottolineato nel richiamato "Manuale per la Movimentazione dei Sedimenti Marini" al capitolo 5, paragrafi 1 e 2.

Qualora si decida di intraprendere la P.U. si dovrà, pertanto, sempre prestare la massima attenzione a verificare e descrivere accuratamente la sussistenza dei necessari presupposti (ripristino del passo di accesso al porto e contestuale

pericolo per la sicurezza della navigazione, con descrizione degli eventi meteomarinari, non prevedibili, che hanno determinato lo stato contingente dei fatti).

Anche in questo caso, sebbene non previsto espressamente dalla norma, è stato più volte sottolineato dalla Direzione, attraverso specifiche direttive, che ogni richiesta, per essere considerata completa, dovrà sempre essere corredata da una caratterizzazione dei sedimenti interessati dall'escavo, al fine di verificare se le caratteristiche di tali materiali siano tali da farli ricadere o meno nel campo di applicazione della normativa sui rifiuti.

Da ultimo, qualsiasi richiesta di proroga di una precedente autorizzazione deve sempre essere dettagliatamente motivata, specificando le ragioni del ritardo accumulato ed i tempi previsti per ultimare le operazioni.

3: Istruttoria per il riutilizzo dei materiali da movimentare

(Articolo 21 della Legge 31 luglio 2002, n. 179)

La movimentazione di sedimenti provenienti da zone portuali ed il loro utilizzo ai fini di interventi di ripascimento della fascia costiera o di immersione all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento in ambito costiero rientrano nella generale attività di "Gestione delle Coste" la cui competenza istruttoria e autorizzatoria, ai sensi degli articoli 70, comma 1 lett. a) e 89, comma 1 lett. h) della Legge 112/1998 nonché dell'articolo 21 della Legge 179/2002, è attribuita alle Regioni o agli Enti da esse demandati.

Analogamente, anche le attività di movimentazione di sedimenti in zone portuali e la loro successiva ricollocazione in ambienti marini limitrofi a quelli di provenienza, secondo quanto indicato più volte dalla competente Direzione, sono da considerarsi rientranti nella sfera di competenza delle Regioni o degli Enti da esse demandati.

4: Istruttoria per il dragaggio di sedimenti portuali in siti di bonifica di interesse nazionale

Articolo 5, commi da 11bis a 11 quinquies della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 (commi aggiunti dall'articolo 1, comma 996 della legge 27 dicembre 2006, n. 296)

Il progetto di dragaggio (fondato su tecniche che evitano la dispersione del materiale) qualora riguardi un'area rientrante all'interno di un sito di bonifica di interesse nazionale, il cui perimetro comprende in tutto o in parte la circoscrizione di un'Autorità Portuale, è presentato da quest'ultima al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne cura l'approvazione, entro 30 giorni, sotto il profilo tecnico-economico.

Il progetto viene, quindi, trasmesso al Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale per la Qualità della Vita – per l'approvazione definitiva.

Ove l'Autorità Portuale non sia istituita, il progetto in questione viene presentato a cura dell'Ente Statale/Regionale/Locale o Soggetto privato titolare di concessione, tramite la Capitaneria di Porto territorialmente competente al mantenimento della funzionalità dell'approdo, nell'ottica dell'attività "propositiva" storicamente fissata a carico dell'Autorità marittima dall'art. 130 del regio Decreto 26.09.1904, n. 713.

Indicazioni specifiche in merito all'iter autorizzativo saranno fornite, di volta in volta, dalla Direzione Generale per la Qualità della Vita di questo Dicastero.

Si riporta, in allegato 2, uno schema riepilogativo delle differenti casistiche potenzialmente verificabili.

IL CAPO REPARTO
C.V. (CP) Federico CRESCENZI



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 15.04.2013, n. 280

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Rimodulazione finanziaria dell'Asse I "R&ST, Innovazione e Imprenditorialità" - modifica della D.G.R 249 del 23 aprile 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione Europea e successive modifiche;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

RICHIAMATE

- la Decisione della Commissione Europea n. C (2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8988 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 69 del 18.1.2013 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma operativo;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 "*Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione": Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162P0001 del 17.08.2007*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 955 del 15 ottobre 2008 "*Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007/2013: individuazione dei responsabili degli Uffici Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.)*";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato ridefinito l'organigramma contenente l'indicazione dei responsabili degli Uffici Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 526 del 25 luglio 2011 con la quale è stata rimodulata la dotazione finanziaria nell'ambito dell'Asse I "R&ST, innovazione e imprenditorialità" del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 26 marzo 2012 con la quale è stata ridefinita la dotazione finanziaria prevista dalla precedente D.G.R. per l'Asse I, incrementando la dotazione dell'Attività prevista per i Poli di Innovazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 23 aprile 2012 con la quale è stata attuata un'ulteriore rimodulazione finanziaria dell'Asse I, a favore delle Attività di ricerca, accesso al credito, capitale di rischio;

PRESO ATTO che la succitata Deliberazione precisa la nuova assegnazione finanziaria dell'Asse I "R&ST, innovazione e imprenditorialità" del POR FESR Abruzzo (2007/2013), come di seguito ripartita:

- Attività I.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di sviluppo sperimentale" € 16.921.140,00;
- Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di innovazione" € 14.283.765,00;
- Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" € 28.989.653,00, di cui € 16.062.474,50 di competenza delle Province individuate istituzionalmente come Organismo intermedio;
- Attività I.2.2 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" € 9.000.000,00;
- Attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" € 3.218.690,00;
- Attività I.2.4 "Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI" € 18.500.000,00;

CONSIDERATO che

- da una ricognizione svolta dal Servizio competente a valere sull'Attività I.2.1 "Sostegno a programmi di investimento

delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi” risultano economie pari a € 3.600.000,00, fatta salva la possibilità di riallocare ulteriori disponibilità finanziarie che potrebbero eventualmente palesarsi;

- da una valutazione sull'andamento procedurale, fisico e finanziario dell'Attività I.2.3 “Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati” sia Linea A (per le imprese non aggregate ai Poli di Innovazione) sia Linea B (per le imprese aggregate ai Poli di Innovazione), condotta dall'Ufficio competente, si rileva una disponibilità di risorse pari a € 1.490.440,00;
- le economie accertate complessive a valere sull'Asse I risultano, stante quanto sopra esposto, pari a € 5.090.440,00;

CONSIDERATO, inoltre, che

- lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del 2013 del POR FESR Abruzzo, non lascia prevedere una realizzazione agevole del *target* di spesa fissato, il cui mancato raggiungimento farebbe incorrere la Regione Abruzzo nella perdita di risorse comunitarie;
- per quanto riguarda l'Asse I, gli ostacoli alla realizzazione della spesa, per alcune Linee di Attività (I.1.1, I.1.2, I.2.3), sono legati al fatto che a fronte di impegni giuridicamente vincolanti assunti con graduatorie non corrisponde un avanzamento della spesa sostenuta in quanto i tempi programmati dai bandi consentono la realizzazione dei progetti entro solo due anni dalla graduatoria, e comunque entro il 30 giugno 2015;
- a causa del perdurare della crisi economico-finanziaria, l'incertezza sulla capacità di spesa da parte degli imprenditori beneficiari potrà verosimilmente essere superata solo quando i tempi per avviare iniziative in grado di consentire il conseguimento della spesa in tempi brevi ed entro le scadenze programmate, non saranno più rispondenti alla tempistica stabilita dalla regolamentazione comunitaria;

PRESO ATTO che l'Attività I.2.2 “Aiuto alle piccole nuove imprese innovative” (dotazione finanziaria di 9 Meuro) con la pubblicazione del relativo Bando, approvato con DGR n. 32

del 18 gennaio 2013 (BURA Speciale n. 21 del 15/02/2013) finalizzato alla partecipazione del capitale di rischio di imprese innovative, sta suscitando interesse da parte del tessuto imprenditoriale abruzzese, dei Poli di Innovazione, del mondo universitario e delle associazioni datoriali, in quanto la nascita e crescita di nuove imprese innovative è considerato attualmente lo strumento più adeguato per creare occupazione e attrarre capitali sul territorio regionale in grado di impattare sul territorio con misure finalizzate alla crescita ed al rilancio del tessuto produttivo;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di destinare risorse aggiuntive all'Attività I.2.2 pari a € 5.090.440,00 derivanti dalle economie accertate a valere sulle Attività I.2.1 e I.2.3 del POR FESR Abruzzo, secondo quanto indicato nella tabella **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di autorizzare l'UCO competente a trasferire la somma di € 5.090.440,00, derivante dalla suddetta rimodulazione, nel Fondo di rotazione costituito per l'Attività I.2.2;

PRESO ATTO che la rimodulazione di risorse all'interno dello stesso Asse non è assoggettata ad una nuova decisione della Commissione Europea;

VISTO il parere positivo (allegato) rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo (2007/2013), prot. n. RA/96206 del 11/04/2013, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 15 marzo 2010;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo in qualità di responsabile dell'Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/13;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato e dal Servizio Sviluppo delle Industrie, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, relativamente al POR FESR Abruzzo 2007-2013:

- 1) **di attuare** una rimodulazione dell'assegnazione finanziaria prevista per l'Asse I nell'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 23 aprile 2012, secondo quanto indicato nella tabella **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di autorizzare** l'UCO competente a trasferire la somma di € 5.090.440,00, derivante dalla suddetta rimodulazione, nel

Fondo di rotazione costituito per l'Attività I.2.2;

- 3) **di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/2013, al Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, agli Uffici Competenti per le Operazioni (UCO) dell'Asse I;
- 4) **di pubblicare** la presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue allegato

Allegato A

Rimodulazione del Piano finanziario dell'Asse I

Asse I - "R&ST Innovazione e Imprenditorialità" Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico		Piano Finanziario da DGR 249 del 23/04/2012 (€)	Economie (€)	Importo utilizzo economie (€)	Nuovo Piano Finanziario (€)
Asse prioritario - Referente di Asse/Attività - Referente di Attività (UCO)					
Attività 1.1.1	Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di sviluppo sperimentale Dirigente pro tempore del Servizio Prog. Intersettoriali, politiche di sostegno alle imprese e ricerca applicata	16.921.140	-	-	16.921.140
Attività 1.1.2	Sostegno alla creazione dei Poli di innovazione Dirigente pro tempore del Servizio Prog. Intersettoriali, politiche di sostegno alle imprese e ricerca applicata	14.283.765	-	-	14.283.765
Attività 1.2.1*	Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi Dirigente pro tempore del Servizio Sviluppo dell'Industria	28.989.653	3.600.000	-	25.389.653
Attività 1.2.2	Aiuti alle piccole nuove imprese innovative Dirigente pro tempore del Servizio Sviluppo dell'Industria	9.000.000	-	5.090.440	14.090.440
Attività 1.2.3	Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati Dirigente pro tempore del Servizio Sviluppo dell'Artigianato	3.218.690	1.490.440	-	1.728.250
Attività 1.2.4	Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI Dirigente pro tempore del Servizio Sviluppo del Commercio	18.500.000	-	-	18.500.000
Totale complessivo		90.913.247	5.090.440	5.090.440	90.913.247

*La somma di € 16.062.474,50 è gestita direttamente dalle Province individuate istituzionalmente come Organismo Intermedio

ALLEGATO come parte integrante alla DGR
Variazione n. 230 del 15.05.2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Piero Valentini



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.04.2013, n.284

Nomina del Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale - A.S.R. Abruzzo.**LA GIUNTA REGIONALE***Omissis***A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE****DELIBERA**

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

- **di nominare** il dr. Amedeo BUDASSI, nato a Ferrara il 23/04/1948, quale Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale - ASR Abruzzo per la durata di anni 3 (tre);
- **di approvare** lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale che disciplina il rapporto di lavoro del Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, redatto secondo quanto disposto dalla citata normativa regionale in materia ed allegato sub 2) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di autorizzare** l'immissione del Dott. Amedeo Budassi nelle funzioni di Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale con decorrenza dalla data indicata in sede di sottoscrizione del riferito contratto di prestazione d'opera intellettuale;
- **di dare atto** che dalla medesima data indicata in sede di sottoscrizione del contratto decorrono i tre anni di durata del contratto;
- **di dare mandato** al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla sottoscrizione del Contratto di diritto privato con il Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale nominato con il presente atto, redatto in conformità allo schema di contratto allegato sub 2).
- **di disporre** che dalla riferita data di immissione nelle funzioni di Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale del Dott.

Amedeo Budassi cessa dalle proprie funzioni il Commissario Straordinario Dott. Angelo Muraglia;

- di **incaricare** la Direzione Politiche della Salute di notificare copia del presente provvedimento al dr. Angelo Muraglia, Commissario Straordinario dell'Agenzia Sanitaria Regionale e al nominato Direttore, dr. Amedeo Budassi;
- di **disporre** a cura della Direzione Politiche della Salute la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul B.U.R.A..

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 22.04.2013, n. 305

PAR-FAS 2007/2013 - Linea di Azione 1.3.1 d:

- **Avviso Pubblico n. 1** di "Selezione e concessione di aiuti alle *Destination Management Company* (DMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione;
- **Avviso Pubblico n. 2** di "Selezione e concessione di aiuti alle *Product Management Company* (PMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione;

PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la D.G.R. n. 725 del 06.12.2012 di approvazione dei seguenti Avvisi Pubblici

- **Avviso Pubblico n. 1** "Selezione e concessione di aiuti alle *Destination Management Company* (DMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione
- **Avviso Pubblico n. 2** "Selezione e concessione di aiuti alle *Product Management Company* (PMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione;

DATO ATTO che gli Avvisi Pubblici sono stati pubblicati, a cura del Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, sul BURAT Speciale Turismo n. 87 del 28.11.2012 e che negli stessi è stato disposto che le domande di

ammissione al contributo sarebbero dovute pervenire al Servizio competente entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla data della pubblicazione sul BURAT;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 18 gennaio 2013 con cui è stato disposta la proroga dei termini di scadenza di presentazione delle domande inerente dell'**Avviso Pubblico n. 1 "Destination Management Company (DMC)"** di ulteriori trenta (30) con conseguente differimento del termine ultimo di scadenza presentazione domande al giorno **27.02.2013** e il termine di scadenza di presentazione delle domande inerente l'**Avviso Pubblico n.2 "Selezione e concessione di aiuti alle "Product Management Company (PMC)"** di ulteriori trenta (60) con conseguente differimento del termine ultimo di scadenza presentazione domande al giorno **29.03.2013** in accoglimento della richiesta di proroga del termine di scadenza degli Avvisi Pubblici *de qua* formulata dalle maggiori Associazioni delle categorie degli operatori turistici abruzzesi acquisita al Protocollo regionale in data 15.01.2013 al n. RA/012218;

DATO ATTO che l'estratto della richiamata D.G.R. n. 30/2013 di proroga è stato pubblicato sul BURA Speciale n. 13 del 25.01.2013 e sul portale Ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it;

VISTA la D.G.R. n. 137 del 18 febbraio 2013 con cui è stato prorogato il termine di scadenza di presentazione delle domande inerente l'**Avviso Pubblico "Selezione e concessione di aiuti alle "Destination Management Company (DMC)"** al giorno **29.03.2013** in accoglimento della richiesta di proroga del termine di scadenza degli Avvisi Pubblici *de qua* formulata dalle maggiori Associazioni delle categorie degli operatori turistici abruzzesi acquisita al Protocollo regionale in data 14.02.2013 al n. RA/43499;

DATO ATTO che l'estratto della richiamata D.G.R. n. 137 del 18 febbraio 2013 di proroga è stato pubblicato sul BURA Ordinario n. 7 del 20.02.2013 e sul portale Ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it;

VISTA la D.G.R. n. 241 del 28 marzo 2013 con cui è stato prorogato il termine di scadenza di presentazione delle domande inerente

l'**Avviso Pubblico "Selezione e concessione di aiuti alle "Destination Management Company (DMC)"** al giorno **23.04.2013** e l'**Avviso Pubblico "Selezione e concessione di aiuti alle "Product Management Company (PMC)"** al giorno **08.05.2013** in accoglimento della richiesta di proroga del termine di scadenza degli Avvisi Pubblici *de qua* formulata dalle maggiori Associazioni delle categorie degli operatori turistici abruzzesi;

DATO ATTO che l'estratto della richiamata D.G.R. n. 241 del 28 marzo 2013 di proroga è stato pubblicato sul BURA Ordinario n. 14 del 10.04.2013 e sul portale Ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it;

PRESO ATTO che, all'art. 9 inerente la disciplina della procedura per la presentazione delle domande, per mero errore materiale, è stata riscontrata in entrambi gli Avvisi Pubblici una incompletezza nella indicazione dell'indirizzo a cui far pervenire le domande;

RITENUTO dunque necessario ed urgente provvedere ad effettuare una "*errata corrige*" implementando l'indirizzo a cui far pervenire le domande relativi agli Avvisi Pubblici inerenti le DMC e le PMC e precisamente a: **REGIONE ABRUZZO - Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche - Via Passolanciano n. 75 - 65100 PESCARA** ;

DATO ATTO che, a fronte di tale involontaria incompletezza che potrebbe dare luogo ad inutili contenziosi, si rende necessario comunicare formalmente agli operatori pubblici/privati interessati alla presentazione delle domande la precisazione di cui sopra attraverso la pubblicazione della presente Deliberazione sul portale Ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it;

RAVVISATA pertanto la necessità di prorogare le scadenze sopra specificate di almeno 20 giorni per ognuno degli Avvisi in questione e dunque posticipare la scadenza dell'**Avviso Pubblico "Selezione e concessione di aiuti alle "Destination Management Company (DMC)"** al giorno **13.05.2013** e la scadenza dell'**Avviso Pubblico "Selezione e concessione di aiuti alle "Product Management Company (PMC)"** al giorno **28.05.2013**;

CONSIDERATO che è interesse fondamentale dell'Amministrazione Regionale, al fine di contribuire allo sviluppo socio-economico e culturale del territorio, creare tutti i necessari presupposti atti a favorire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati

RITENUTO pertanto di poter concedere la proroga per l'**Avviso Pubblico n. 1 "Destination Management Company (DMC)"** per la presentazione delle domande con conseguente differimento del termine ultimo di scadenza alla data del **13.05.2013** e per l'**Avviso Pubblico n.2 "Product Management Company (PMC)"** per la presentazione delle domande con conseguente differimento del termine ultimo di scadenza alla data del **28.05.2013**;

VISTA la L. R. n. 54 del 26 giugno 1997 sull'"Ordinamento della Organizzazione Turistica Regionale" e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 sulle "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/1999;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutti i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di

PRENDERE ATTO che, all'art. 9 inerente la disciplina della procedura per la presentazione delle domande, per mero errore materiale, è stata riscontrata in entrambi gli Avvisi Pubblici una incompletezza nella indicazione dell'indirizzo a cui far pervenire le domande;

EFFETTUARE una "errata corrige" implementando l'indirizzo a cui far pervenire le domande relativi agli Avvisi Pubblici inerenti le DMC e le PMC e precisamente a: **REGIONE ABRUZZO - Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche - Via Passolanciano n. 75 - 65100 PESCARA**;

PROROGARE la scadenza dell'**Avviso Pubblico n. 1 "Destination Management Company (DMC)"** per la presentazione delle domande con conseguente differimento del termine ultimo alla data del **13.05.2013** e la scadenza dell'**Avviso Pubblico n.2 "Product Management Company (PMC)"** per la presentazione delle domande con conseguente differimento del termine ultimo alla data del **28.05.2013**;

DISPORRE che l'estratto della presente deliberazione venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul portale Ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 16.04.2013, n. 30

L.R. n°3/93 e s.m.i. - Consorzio di Bonifica Nord - Progetto P.S. 23/502 "Irrigazione delle valli del Vomano e del Tordino. Rete irrigua della Valle del Tordino - VI lotto" - Trasferimento in proprietà.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale n. 3 dell'8.01.1993 e s.m.i. recante "Norme per il trasferimento agli Enti Locali dei beni ed opere realizzate con finanziamenti straordinari erogati alla Regione" nella quale è disposto che

- *le opere pubbliche realizzate in tutto o in parte con finanziamenti erogati alla Regione Abruzzo (...) sono trasferite in proprietà all'Ente concessionario ove per questo rivestano carattere strumentale rispetto all'esercizio delle funzioni esercitate;*
- *al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, nello stato di fatto e di diritto quale risulta dagli atti di collaudo approvati secondo la normativa vigente;*

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Nord del 23/09/2010 prot. n. 5353 (*allegato A come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*) con la quale si chiede il trasferimento in proprietà dei beni espropriati e degli immobili realizzati nell'ambito del progetto P.S. 23/502 "Irrigazione delle valli del

Vomano e del Tordino. Rete irrigua della Valle del Tordino - VI lotto" finanziato dalla ex Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, giusta deliberazione del 14/9/1989 n. 6670;

PRESO ATTO CHE

- il Consorzio di Bonifica Nord è l'Ente concessionario della realizzazione del progetto P.S. 23/502 "Irrigazione delle valli del Vomano e del Tordino. Rete irrigua della Valle del Tordino - VI lotto" finanziato dalla ex Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, giusta deliberazione del 14/9/1989 n. 6670;
- che l'opera consiste nella realizzazione di:
 - casa di guardia e centro operativo dell'impianto di telecomando e telecontrollo della vasca di Ripoli;
 - vasca in località S. Maria dell'Arco di mc 15.000;
 - reti di ripartizione per una lunghezza di km 26;
 - reti di distribuzione per una lunghezza di 94 km alimentanti una superficie di 1500 ettari;
 - manufatto di dissipazione;
 - impianto di telecontrollo e telecomando del sistema;
- i lavori di realizzazione dell'intervento in argomento sono stati ultimati e positivamente collaudati come da deliberazione del Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Nord del 15.07.2002 n. 105, con la quale si approvano i relativi atti di collaudo (*allegato B come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);

PRESO ATTO altresì che le aree interessate dalla realizzazione del progetto e gli immobili realizzati sono individuati in catasto come da specifico elenco di particelle allegato alla nota del 23/09/2010 prot. n. 5353 di cui sopra;

RITENUTO di dover procedere al trasferimento in proprietà degli immobili realizzati ed delle aree espropriate ai sensi della L.r. n.3/93 e s.m.i.;

RILEVATO che

- l'opera realizzata riveste carattere strumentale rispetto all'esercizio delle funzioni esercitate dall'Ente concessionario e che pertanto ricorrono le condizioni di cui

alla L.r. n.3/93 e s.m.i per il trasferimento in proprietà al Consorzio di Bonifica Nord;

- il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con i relativi oneri, pesi e pertinenze quale risultano dagli atti di collaudo approvati e conservano il vincolo di destinazione originario per dieci anni dalla data del collaudo ai sensi dell'articolo 2 bis della L.r. 3/93 e s.m.i.;
- l'eventuale modifica della destinazione originaria è consentita nei limiti e con le modalità previste nei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2 bis della L.r. n.3/93 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Direttore pro-tempore della Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità e legittimità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. **di trasferire** in proprietà al Consorzio di Bonifica Nord con sede in Teramo le opere realizzate nell'ambito del progetto P.S. 23/502 "Irrigazione delle valli del Vomano e del Tordino. Rete irrigua della Valle del Tordino - VI lotto" finanziato dalla ex Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, giusta deliberazione del 14/9/1989 n. 6670;
2. **di dare atto** che gli immobili realizzati e le aree espropriate sono individuate in catasto secondo l'elenco allegato alla nota del 23/09/2010 prot. n. 5353, riportato nelle premesse;
3. **di dare atto** che il trasferimento dell'opera è effettuato ai sensi della L.r. n.3/93 e s.m.i., nello stato di fatto e di diritto quale risulta dagli atti di collaudo e che i beni trasferiti con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 2 bis della L.r. 3/93 e s.m.i., conservano il vincolo di destinazione originario per dieci anni dalla data del loro collaudo e l'eventuale sua modifica è consentita nei limiti e con le modalità previste nei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2 bis della L.r. n.3/93 e s.m.i.;
4. **di dare atto**, altresì, che il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione e la volturazione catastale dei beni oggetto del trasferimento e che tutti gli oneri

conseguenti al trasferimento sono a totale carico del destinatario dei beni;

5. **di autorizzare** la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila 16.04.2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

SS Bluff A

CONSORZIO DI BONIFICA NORD

Bacino del Tronto – Tordino e Vomano
Sede Amministrativa bivio di Putignano – 64100 TERAMO
Tel. 0861-286321 Fax 0861-287853

C. F. e Partita IVA 00971670674

N. di Prot. 5353

Teramo 23 SET. 2010

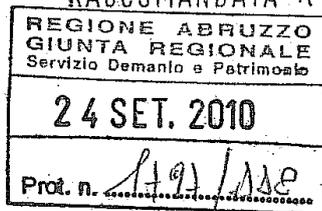
Alleg. N°

Risposta a nota n. DD8/976

Del 12/05/2010

OGGETTO: Trasferimento immobili regionali siti nei Comuni di : Mosciano Sant'Angelo e Roseto degli Abruzzi.

RACCOMANDATA A. R.



ALLA REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

Via Leonardo Da Vinci, 6

67100 L'AQUILA

In riferimento e in riscontro della nota a margine e relativa all'oggetto, conseguenza diretta degli accertamenti ICI per gli anni 2005 – 2006 – 2007 e 2008 notificati da parte del Comune di Mosciano Sant'Angelo a codesta Direzione che come noto riguardano l'immobile sito in località Ripoli del Comune di Mosciano S. Angelo, si danno di seguito le notizie richieste e si coglie l'occasione per definirne l'effettiva proprietà.

Infatti il suddetto immobile è stato realizzato dall'ex Consorzio di Bonifica della Laga di Teramo con il progetto P.S. 23/502 riguardante l'irrigazione delle Valli del Vomano e del Tordino – VI° lotto finanziato dall'ex Cassa per il Mezzogiorno.

L'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, subentrata alla "Cassa per il Mezzogiorno" in data 07.11.1989, ha trasferito all'ex Consorzio di Bonifica della Laga tutte le competenze ed attività riguardanti tale progetto.

Allo stato attuale, il Consorzio di Bonifica Nord subentrato a sua volta nell'anno 1997 al Consorzio di Bonifica della Laga, gestisce e cura la manutenzione dell'intero impianto irriguo e di tutti i manufatti annessi ivi compreso il fabbricato in parola oltre ad un altro fabbricato (torrino di disconnessione) sito alla località c.da Piane Tordino del Comune di Roseto degli Abruzzi e altri terreni come meglio specificato in seguito.

./.

Con Decreti di esproprio nn. 1219 del 23.12.94 e 149 del 19.03.1996 gli immobili sopra citati sono stati intestati catastalmente alla Regione Abruzzo.

Attesa la natura di questo Ente e degli immobili di che trattasi se ne chiede il trasferimento in proprietà a titolo gratuito a favore quindi del Consorzio di Bonifica Nord.

Per meglio individuare gli immobili riguardanti il citato progetto P.S. 23/502 attualmente intestati in Catasto Terreni/Fabbricati alla Regione Abruzzo, si riporta di seguito un elenco completo:

N°	Comune	Ubicazione	Catasto Terreni	Fg.	p.lle	Qualità	Classe	Consistenza Ha are ca	Rendita Dominicale	Reddito agrario
1	Mosciano S.A	C.da Ripoli		34	131	Sem. arb.	2	05 20	€.3,76	€. 3,09
2	Mosciano S.A.	C.da Ripoli		34	133	Sem.	2	06 80	€. 5,27	€. 3,69
3	Mosciano S.A	C.da Ripoli		34	135	Sem. arb.	3	03 20	€.1,82	€.1,57
4	Mosciano S.A	C.da S.Maria Dell'Arco		35	64	Acque priv.		79 30	---	---
5	Mosciano S.A	C.da S.Maria Dell'Arco		35	65	Acque priv.		02 00	---	---
6	Mosciano S.A	C.da S.Maria Dell'Arco		35	76	Acque priv.		51 20	---	---
7	Mosciano S.A	C.da S.Maria Dell'Arco		35	486	Sem. arb.	1	05 20	€. 4,97	€. 3,36
8	Mosciano S.A	C.da S.Maria Dell'Arco		35	488	Sem.	1	09 20	€. 8,79	€. 5,46

N°	Comune	Ubicazione	Catasto Terreni	Fg.	p.lle	Qualità	Classe	Consistenza Ha are ca	Rendita Dominicale	Reddito agrario
1	Roseto degli Abruzzi	C.da Piane Tordino		Fg. 8	p.lle 129	Semln. Arbor.	2	08 00	€. 5,78	€. 4,54

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 312/P del 29-04-2009

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Stefano Cariani)

Allegato "A"

Comitato scientifico permanente per le Politiche della Sicurezza e Legalità

Atto organizzativo ai sensi dell'art. 6, l.r.40/04 e s.m.i.

Il Comitato Scientifico regionale permanente per le Politiche della Sicurezza e Legalità è costituito da 5 esperti nominati dalla Giunta Regionale, sulla base di una rappresentanza di tutte le realtà provinciali, con "specifiche competenze professionali e scientifiche nel campo della Sicurezza, Legalità e della Prevenzione dei fenomeni criminosi".

Requisiti

Possono presentare la propria candidatura coloro che possiedono almeno uno dei requisiti di seguito specificati:

- a) Adeguata e comprovata esperienza almeno quinquennale in materia di ordine pubblico e sicurezza;
- b) Adeguata e comprovata esperienza almeno quinquennale in attività di sicurezza locale maturata nel territorio della Regione Abruzzo (Dirigente, anche in quiescenza, preposto ad un servizio della Polizia Municipale o Provinciale, Comandante o Vice Comandante di Polizia Municipale o Provinciale);
- c) Adeguata e comprovata esperienza in attività di ricerca, studio, analisi dei fenomeni criminosi ovvero di consulenza in materia di politiche urbane per la sicurezza con competenza giuridica, sociologica, statistica o criminologia.

Modalità di selezione

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti sopra specificati, dovranno far pervenire la propria candidatura *entro 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A. dell'avviso di selezione dei componenti del Comitato Scientifico regionale permanente per le Politiche della Sicurezza e Legalità.*

Le domande di presentazione della candidatura a componente del Comitato, corredate dal curriculum formativo e professionale, dovranno essere inviate a mezzo Raccomandata A.R. in busta chiusa al seguente indirizzo: Direzione Regionale Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività Sportive, Via Raffaello 137, Pescara. Sulla busta dovrà essere riportato il nome e l'indirizzo del candidato e la dicitura "Avviso per la selezione delle candidature a componenti del comitato scientifico l.r.40/04".

Criteri di scelta degli esperti

La nomina degli esperti scaturisce da una analisi comparata dei *curricula*, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, della l.r. 40/04 e s.m.i., che richiede espressamente una rappresentanza di tutte le realtà provinciali. e dovrà essere scelto almeno uno in possesso dei requisiti di cui alla lettera c).



Allegato "A"

Il Comitato, pertanto, dovrà essere composto da almeno un esperto rappresentativo di ciascuna delle quattro province abruzzesi e da almeno un esperto in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera c).

Nella valutazione dei *curricula* si terranno conto dei seguenti criteri:

- titoli di studio posseduti;
- della esperienza professionale maturata nel campo dell'ordine pubblico e sicurezza;
- della esperienza professionale maturata nel campo della polizia locale, tenuto conto di quella maturata nel territorio d'Abruzzo;
- delle pubblicazioni, ricerche e collaborazioni con università, centri di ricerca, società, enti locali in tema di politiche urbane per la sicurezza, di analisi dei fenomeni criminosi;
- del contemporaneo possesso di uno dei requisiti previsti.

Modalità di nomina

La nomina degli esperti nel Comitato avviene con atto della Giunta Regionale.

Casi di revoca

La mancata partecipazione ingiustificata di un componente a tre riunioni consecutive nell'anno solare, comporta la revoca della nomina e la sua sostituzione.

Costituiscono, altresì, ipotesi di revoca:

- la destituzione o ovvero la dispensa da un impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- la pronuncia di una sentenza definitiva di condanna penale che comporti l'interdizione dai pubblici uffici.

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI CONTROLLI**

Per copia conforme all'originale
composta di n.¹..... fogli e
n.²..... facciate.

Pescara li ...^{04/06/09}...

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ATTUAZIONE POLITICHE PER LA SICUREZZA
DEL TERRITORIO E LA LEGALITA'

(Dott.ssa Patrizia Radici)





Il Presidente

della Giunta Regionale

COPIA

DECRETO N. 1219

POS. I TE R /31 - 10

VISTA la legge 25.4.1865, n. 2359;
 VISTO l'art. 3 del D.P.R. 15.1.1972, n. 8;
 VISTA la legge 28.1.1977, n. 10;
 VISTO il D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
 VISTA la legge 22.10.1971, n. 865;
 VISTA la legge 3.1.1978, n. 1;
 VISTA la legge 8.8.1992, n. 359;
 VISTA la legge regionale 9.1.1979, n. 2;
 e successive modifiche ed integrazioni;
 VISTA la Legge regionale 2.1.1993, n.3;
 ACCERTATO che l'occupazione temporanea d'urgenza è in vigore
 perchè prorogata con decreto n. 313 del 14.3.1994 fino al
 25.3.1994 in favore dell'Impresa DEL.CHI Soc. Cons. a.r.l. per
 il compimento dei lavori per l'irrigazione della Valle del Tordino
 VI° Lotto - Prog. A.C. n. 23/502, nell'agro del Comune di Mo-
 sciano S. Angelo;
 VISTO il proprio decreto n. 1395 del 28.12.1992, con il qua-
 le è stata determinata la misura della indennità provvisoria di
 espropriazione e asservimento degli immobili in oggetto;
 VISTA la propria ordinanza n. 20 del 28.2.1994, con la quale
 veniva disposto il pagamento diretto delle indennità accettate
 agli avverti diritto;
 VISTE le ricevute di pagamento delle indennità accettate;
 VISTA l'istanza del 4.5.1994 prot. n. 5070 /LL.PP. con la
 quale l'Impresa DEL.CHI Soc. Cons. a.r.l. chiede l'emissione del
 decreto di espropriazione definitiva dei terreni in oggetto;
 VISTO il decreto del P.G.R. n.1056 del 18.10.1994;
 VISTA la nota 11.11.1994, nella quale l'Impresa DEL.CHI.
 Soc. Cons. a.r.l. chiede la rettifica del decreto del P.G.R.
 n.1056/94 sopracitato in quanto ~~la terra espropriata devono essere~~
~~prestatati alla Regione Abruzzo e non all'impresa e per quanto ri-~~
~~guarda il presente si non si tratta solo di espropriazione~~
 definitiva bensì anche di asservimento definitivo;
 CONSIDERATO di dover revocare, per i motivi sopra esposti il
 precedente decreto di espropriazione definitiva emesso in favore
 dell'Impresa DEL.CHI Soc. Cons. a.r.l. n.1056 del 18.10.1994;
 VISTO l'art. 13 della L. 22 ottobre 1971 n. 865;
 DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Amministrativo del
 Settore LL.PP. ha espresso parere favorevole in ordine alla rego-
 larità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del
 presente provvedimento;

D E C R E T A :

ART. 1 Il decreto n.1056 del 18.10.1994 è revocato;

ART. 2 In favore della Regione Abruzzo l'espropriazione e
 l'asservimento definitivo degli immobili, siti nel Comune di Mo-
 sciano S. Angelo, necessari per i lavori irrigui nella Valle del
 Tordino - VI° lotto - Prog. A.C. n. 23/502 e qui di seguito ri-
 portati.

DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE

CATASTO TERRENI

In caso di Imp. DEL CHI. SSC. CONS. A. P. ha presentato domanda di volume
 trasferimento per beni possi nel Comune di ROSSANO S. ANGELO conseguente all'atto (o sentenza o decreto) redatto
 per atto tra vivi il 20.12.1994 al N. di repertorio (o d'ordine) 1219 registrato in data 12/19
 ovvero:
 In caso di Imp. ha presentato domanda di volume
 trasferimento per beni possi nel Comune di ROSSANO S. ANGELO conseguente a successione o a riunione d'usufrutto in morte
 per causa di morte di avvenuta il 12/19 presentata in data 12/19

Ritornato agli Uffici
 TIMBRO DI RICEVUTO
 1648
 56
 IL RICEVENTE



al n. 105 Genie I.A. vol. 24
 IL DIRETTORE
 (Luca Mari Maddalena)

(lire 10.000,00)
 per INVIM
 IL CASSIERE RICEVENTE
 (Michele Di Gregorio)



 <p>MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE ED II. II. SUGLI AFFARI</p>	CONSERVATORIA DEI RR. II. DI <u>TERAMO</u>
<h2 style="margin: 0;">NOTA DI TRASCRIZIONE</h2>	

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">14 APR. 1995</div>	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; font-size: 2em;">e</div>	N. DI REGISTRO GENERALE <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; font-size: 1.5em;">4737</div>	N. DI REGISTRO PARTICOLARE <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; font-size: 1.5em;">3092</div>
---	---	--	---

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO													
FORMA DEL TITOLO	DESCRIZIONE ATTI AMMINISTRATIVI												
ESTREMI DEL TITOLO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DEL REPERTORIO								
		23	12	94	1219								
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITÀ EMITTENTE	CATEGORIA	COGNOME E NOME (OPPURE DENOMINAZIONE)											
	2	PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO											
	SEDE COMUNE	L'AQUILA							PROVINCIA (SIGLA) AQ				
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE													
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	DESCRIZIONE ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'										CODICE 406		
PRESENZA DI CONDIZIONE	PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO <input type="checkbox"/>												
	SOSPENSIVA	<input type="checkbox"/>	RISOLUTIVA	<input type="checkbox"/>	TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO	INIZIALE	GG	MM	AA	FINALE	GG	MM	AA
PATTI AGGIUNTIVI	DESCRIZIONE										CODICE		
	DESCRIZIONE										CODICE		
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE	GG	MM	AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA	<input type="checkbox"/>	RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO			<input type="checkbox"/>			
ALTRI DATI													
ESTREMI DELLA FORMALITÀ DI RIFERIMENTO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE								
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A <input type="checkbox"/>				QUADRO B <input type="checkbox"/>				QUADRO C <input type="checkbox"/>				
RICHIEDENTE (SE DIVERSO DA PUBBL. UFFIC. O AUTORITÀ EMITTENTE)	COGNOME E NOME IMPR. DEL.CHJ. Soc. Cons. a r.l. con sede in Teramo												

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO DI PAGINE NUMERO DI UNITÀ NEGOZIALI NUMERO DI SOGGETTI A FAVORE NUMERO DI SOGGETTI CONTRO CRIZ CAMPIONE ART. II FINI A SERV. II ART. II		IMPOSTA IPOTECARIA L. PENNA PECUNIARIA L. BOLLO L. DIRITTO SCRITTURATO L. TASSA IPOTECARIA L. TOTALE GENERALE L.	9210	ESEGUITA LA FORMALITÀ ESATTE LIRE <i>9210</i> IL CONSERVATORE H. DREI CANCELLIERE
---	--	---	------	---

ART. 3 Il presente Decreto deve essere notificato, a cura e spese dell'Ente espropriante ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Foglio degli annunci legali della provincia e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari in termini di urgenza.

Copia del presente sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

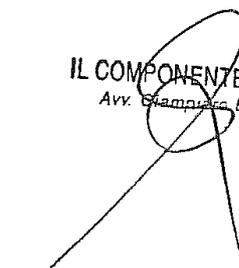
ART. 4 Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica od al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine - rispettivamente di 120 e 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRI
(Fabrizio Pignatelli)

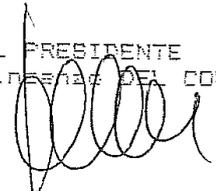


IL COMPONENTE LA GIUNTA
Avv. Stampato Barti de Mariis



L'Aquila, li 20 DIC. 1994

IL PRESIDENTE
(Prof. Vincenzo DEL COLLE)



BC/
(STAMP-TI.1)

N°	Comune	Ubicazione	Catasto Fabbricati	Fg	p.lle	sub	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1	Mosciano S.A.	C.da Ripoli Piano : T - 1		34	436	2	A/10	2	8,5 vani	€. 2.593,95
2	Mosciano S.A.	C.da Ripoli Piano : 1		34	436	3	A/3	2	4,5 vani	€. 178,95

Si rimane in attesa delle determinazioni di codesta Direzione e a disposizione per ogni eventualità.

Distinti saluti.

IONE

IL DIRETTORE

(Ing. Fabrizio Catucci)



IL PRESIDENTE

(Remo Di Vittorio)

Allegati:

- Visure catastali;
- Estratti di mappa;
- Decreti espropriativi;
- Collaudo.



Copia conforme per uso amministrativo
(SI compone di n. 10 fasciate)
L'Aquila, il 8 MAR 2013

IL DIRIGENTE

B

CONSORZIO DI BONIFICA NORD

Bacino del Tronto – Tordino e Vomano

Sede Amministrativa - Bivio Putignano – 64100 TERAMO

Tel. 0861/286321 Fax. 0861/287853

C.F. e Partita IVA 00971670674

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

N. 105 del 15.07.2002

OGGETTO: PS 23/502 – Reti irrigue delle Valli del Vomano e del Tordino – VI Lotto. Approvazione atti di collaudo.

IL COMMISSARIO REGIONALE

L'anno duemiladue il giorno 15 del mese di Luglio alle ore 11,45 nella sede del suindicato Consorzio, il sottoscritto Ugo Ridolfi, Commissario regionale, ha adottato la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario F.F. Geom. Umberto De Paulis.

Visti gli atti di Ufficio dai quali risulta che:

- con deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) n. 4388/PP del 30.12.1980 veniva approvato il progetto in oggetto e veniva affidata la concessione per la realizzazione delle opere al Consorzio di Bonifica Laga e Tordino, con sede in Teramo, ora Consorzio di Bonifica Nord;
- con delibera n. 6670 del 14.09.1989 il Comitato di Gestione della ex Agensud (Agenzia per il Mezzogiorno) veniva approvato il trasferimento dell'opera al soppresso Consorzio di Bonifica della Laga, per un importo onnicomprensivo di £. 22.668.041.856 (pari a € 11.707.066,605), e successivamente il Consorzio stipulava in data 07.11.1989, rep. 1369 la convenzione di trasferimento con la cessata CASMEZ
- successivamente con Delibera del Comitato di Gestione AgM n. 4843 del 19.09.1990 l'importo totale di trasferimento veniva elevato a £.22.746.572.301 (pari a € 11.747.624,195) con nuovo stanziamento aggiuntivo;
- con delibera consortile definitiva n. 28 del 23.04.1990 veniva approvata l'aggiudicazione definitiva all'Associazione temporanea di Imprese Del Favero di Trento e Piero Chiodi di Teramo, per l'importo di £. 14.749.700.000 (pari a € 7.617.584,324);
- con D. Lgs. 96/93 e successive modificazioni ed integrazioni venne individuato nel Ministero dell'Agricoltura l'erede del rapporto di convenzione con il Consorzio a seguito della soppressione dell'Agenzia per il Mezzogiorno;
- con Decreto n. 122 del 10.03.1997 del Commissario ad acta opere ex Agensud - previa revoca della precedente Commissione di collaudo in corso d'opera, le cui risultanze del collaudo il Consorzio non aveva ritenuto

- approvabili- designava una nuova Commissione di collaudo finale composta da: Dr. Ing. Giovanni Sarnataro (Presidente), Dr. Ing. Mario Serra (componente);
- con decreto Comm. Ad acta ex Agensud n. 331 del 16.10.1997 veniva annullato il precedente decreto n. 122 a seguito della ordinanza. Tar Lazio sez. II ter n. 1947/97 che dichiarava illegittimo il provv.to di revoca della precedente Commissione. Lo stesso Commissario ad acta ex Agensud, con decreto n. 15 dell'11.02.1998 rinnovava la designazione della Comm.ne composta dagli Ingg. Sarnataro e Serra;
 - la Commissione di collaudo così insediata ha svolto la propria attività con n. 3 visite di sopralluogo rispettivamente in data 06.07.98 – 16.12.99 e 15.11.2000 nel corso dei quali la Comm.ne stessa ha disposto l'esecuzione da parte dell'A.T.I. di lavori ai sensi del III comma, art. 102, del Reg.to n. 350/1895 relativo ad interventi su n. 24 pozzetti con termine ultimazione al 30.09.2000;
 - la Comm.ne di collaudo ha rimesso a questo Consorzio la relazione ed il certificato di collaudo nei rapporti Consorzio/Impresa datato 28.11.2000 e firmato con riserva dall'A.T.I.;
 - la stessa Comm.ne, riscontrati alcuni errori materiali nel documento di collaudo, provvedeva a redigere un documento di rettifica, datato 12.03.2001, dal quale si evince un credito netto dell'Impresa di £. 89.313.362 (pari a € 46.126,501). Anche questo documento è stato firmato dall'A.T.I. ribadendo tutte le riserve iscritte negli atti contabili nonché sulla disposizione della Comm.ne di collaudo del 24.05.2000;
 - Vista la deliberazione commissariale n. 67 del 24.05.2002 con la quale si dispone il pagamento della somma complessiva di £ 57.614.062 (pari a € 29.755,179) in favore del Geom. Roberto Sbaraglia, che aveva effettuato dei lavori per conto della Società in relazione al progetto di cui in oggetto e che aveva ottenuto dal Giudice dell'esecuzione di Teramo l'assegnazione della detta somma da parte del Consorzio a seguito di atto di pignoramento presso terzi, notificato al Consorzio in data 18.03.2002;
 - Considerato che tale somma è stata ritenuta quale anticipazione del maggior credito vantato dalla DEL.CHI. S.c.a.r.l. nei confronti del Consorzio di Bonifica Nord, credito che si riduce, quindi, a complessive £. 31.699.300 (pari a € 16.371,322);
 - con nota prot. N. 0248 del 13.02.2001 il Comm. Ad acta ex Agensud ha rimesso a questo Consorzio, per la formale approvazione, la relazione del rapporto di concessione tra Consorzio ed Ente finanziatore e la relativa rettifica datata 12.03.2001;
 - la Comm.ne con la predetta relazione propone di definire i rapporti finanziari con il Consorzio di Bonifica Nord secondo il seguente prospetto, così come rettificato:

A) Lavori	£. 14.315.305.046 (€ 7.393.238,053)
di cui	
- a forfait	£. 9.840.154.279 (€ 5.082.015,565)
- a misura	£. 4.445.488.791 (€ 2.295.903,355)
- in economia	£. 29.661.976 (€ 15.319,132)

B) Somma a disposizione	
- lavori su anticipazioni	£. 13.985.341 (€ 7.222,825)
- revisione prezzi	£. 202.039.038 (€ 104.344,455)
- allacci e attraversamenti	£. 42.916.519 (€ 22.164,532)
- espropri	£. 931.451.230 (€ 481.054,413)



- spese generali	£. 1.456.958.183 (€ 752.456,105)
-I.V.A.	<u>£. 2.744.204.042 (€ 1.417.263.110)</u>
SOMMA B)	£. 5.391.554.353 (€ 2.784.505,442)
TOTALE	£. 19.706.859.399 (€ 10.177.743,496)

- la Comm.ne, altresì, nella predetta relazione, tenuto conto delle erogazioni totali al Consorzio per £. 21.456.055.075 (pari a € 11.081.127,670), determina un credito per l'Organismo finanziatore di £. 1.749.195.676 (pari a € 903.384,174) e la non erogazione al Consorzio del residuo rateo finale del 5% pari a £. 1.137.328.616 (pari a € 587.381,210);
- l'importo indicato non comprende la somma di £. 187.560.000 (pari a € 96.866,655) – quale corrispettivo all'A.T.I. per lo svolgimento delle procedure espropriative – da pagarsi a fattura dell'avvenuto completamento di tutte le relative pratiche e come tale fuoriuscito dal contratto di appalto dei lavori;
- considerando l'importo relativo alle pratiche espropriative, di cui sopra, e la relativa I.V.A. all'importo di £. 5.391.554.353 (pari a € 2.784.505,442) occorre aggiungere £. 225.072.000 (€ 116.239,987) (187.560.000 (€ 96.866,655) + £. 37.512.000 (€ 19.373,331) per IVA 20%), portando così il totale a £. 5.616.626.353 (€ 2.900.745,429) (di cui alla somma B)). Il totale così varia da £. 19.706.859.399 (€ 10.177.743,496) a £. 19.931.931.399 (€ 10.293.983,483);
- la Comm.ne perviene alla conclusione, esplicitata nella relazione riservata, di respingere tutte le riserve presentate, mentre riconosce all'A.T.I. , a titolo di interessi per ritardato pagamento, alla data del collaudo (10.12.200) la somma complessiva di £. 874.578.593 (€ 451.682,148), di cui £. 512.940.829 (€ 264.911,829) imputabili all'organismo finanziatore per ritardi nella corresponsione al Consorzio dei ratei previsti in convenzione. Quindi, conseguenzialmente il credito dell'organismo finanziatore si riduce a £. 1.011.178.847 (€ 522.230,291);
- Considerato necessario provvedere all'approvazione degli atti di collaudo che, anche se non materialmente allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- visto il bilancio di previsione 2002 approvato con delibere commissariali n. 133 del 30.11.2001 e n. 140 dell'11.12.2001 ed esaminato, senza rilievi, dal CO.RE.CO., Sez. di Teramo nella seduta del 21.12.2001, prot. N. 1491;
- con i poteri di cui al D.P.G.R. n. 211 del 06/05/1997 e del vigente Statuto Consortile;

D E L I B E R A

Per le ragioni e termini di cui in premessa che qui devono intendersi integralmente ed ad ogni effetto riportati:

1. Approvare la relazione ed il certificato di collaudo per i lavori in oggetto nei rapporti Consorzio/A.T.I. del 28.11.2000 e la dichiarazione di rettifica degli errori materiali ai documenti di collaudo del 12.03.2001, nei quali si riconosce a favore dell'A.T.I. un credito netto di £. 89.313.362 (€ 46.126,501), che va ridotto a complessive £. 31.699.300 (€ 16.371,322) a seguito dell'avvenuto pagamento della somma di £. 57.614.062 (€ 29 .755,179) in favore del Geom. Roberto Sbaraglia, come da premessa;

2. Approvare le relazione della Comm.ne di collaudo sulle riserve dell'Impresa datata 28.11.2000 che respinge tutte le predette riserve e subordinare il riconoscimento in favore dell'A.T.I. degli interessi per ritardato pagamento, per l'importo di £. 874.578.583 (€ 451.682,142) indicato nella relazione stessa, all'esito dei contenziosi pendente tra la Ditta stessa ed il Consorzio;
3. Approvare la relazione sui rapporti tra il Consorzio di Bonifica Nord e il Ministero delle Politiche Agricole del 10.12.2000, nonché la dichiarazione di rettifica alla relazione stessa del 12.03.2001;
4. Intendere l'approvazione di cui al punto 2. riferita all'importo comprensivo delle somme dovute all'A.T.I. a titolo di corrispettivo per lo svolgimento delle procedure espropriative pari a £. 187.560.000 (€ 96.866,655) oltre IVA;
5. Respingere, in analogia a quanto fatto dalla Comm.ne di collaudo, tutte le riserve apposte dall'A.T.I. sugli atti contabili nonché sui documenti di collaudo e sulle disposizioni della Comm.ne di collaudo;
6. Trasmettere la presente deliberazione, unitamente a tutti gli atti di collaudo di che trattasi, al Ministero delle Politiche Agricole e chiedere allo stesso di non disimpegnare il residuo rateo finale del 5%, ancora spettante al Consorzio, poiché si sono resi necessari ulteriori lavori al fine di completare e di ottimizzare tutta la rete, che saranno eseguiti in amministrazione diretta e rendicontati non appena ultimati;
7. Imputare la spesa complessiva sul capitolo N. 81 sub I del Bilancio di Previsione 2002 – Residuo.

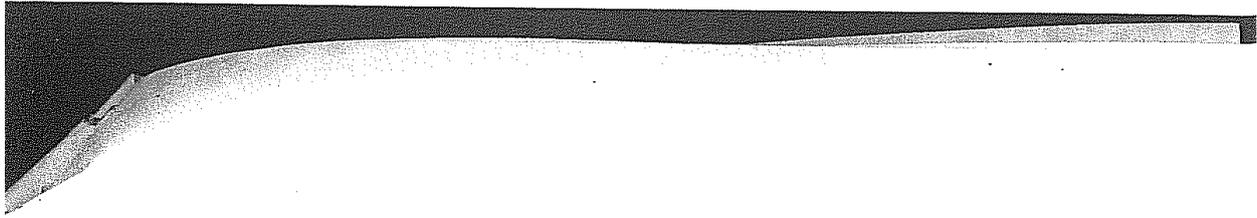
Il Segretario F.F.
(Geom. Umberto De Paulis)

F.to De Paulis



Il Commissario Regionale
(Ugo Ridolfi)

F.to Ridolfi



Copia conforme per uso amministrativo
(Si compone di n. 5 fasciate)
L'Aquila, il 8 MAR. 2018
IL DIRIGENTE

Copia conforme della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Consorzio ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto dal 16/07/02 al 18/07/02 senza dar luogo a reclami o opposizioni di sorta.

Teramo, li 19/07/02



IL SEGRETARIO F.F.
[Signature]

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90 si esprime parere favorevole sia tecnico che di legittimità.



IL DIRIGENTE

F.to De Paulis

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90 si esprime parere contabile favorevole e si resta che vi è idonea copertura finanziaria nel capitolo di bilancio dell'esercizio in corso.



IL CONTABILE

F.to Tomassetti

La presente copia è conforme al provvedimento che, in originale, è agli atti del Consorzio.

Teramo, li 19/07/02



IL SEGRETARIO F.F.
[Signature]

CONSORZIO DI BONIFICA NORD
(succeduto al Consorzio di bonifica della Laga e del Tordino)

Progetto PS 23/502	Reti irrigue delle valli del Vomano e del Tordino – VI lotto
Committente	Consorzio di Bonifica Laga e Tordino (ora C.B. Nord)
Concessione Casmez	delibera n. 4388/PP del 30.12.1980
Finanziamento Agensud	Rep. n. 1369 del 7.11.1989 - Atto aggiuntivo 20.9.1991, Rep n. 2190
Impresa	Associazione Temporanea di Imprese Del Favero-Chiodi. DEL.CHI s.c.a.r.l. costituita con Atto Notaio G.B. Bragoni di Teramo del 26.7.1990, Rep.n. 49210 – Racc. 11148, omologa del Tribunale di Teramo del 7.9.1990 tra Imprese Del Favero di Trento e Chiodi Pietro di Teramo
Contratto d'appalto	27.9.1990, Rep. n. 33386 – Racc. n. 12416 Notaio Andrea Costantini in Teramo, registrato a Teramo il 17.10. 1990 al n. 2239 mod. IA - vol. 27
Atto di sottomissione	n. 1 del 12.12.1992; n. 2 del 12.3.1993; n. 3 del 31.5.1993

Relazione e certificato di collaudo

RELAZIONE

1. Concessione di finanziamento

Il progetto esecutivo dell'opera è stato inizialmente approvato e finanziato dalla cessata Cassa per il Mezzogiorno con delibera n. 4388/PP del 30 dicembre 1980, a carico dei fondi della legge n. 183 del 2 maggio 1979, assentendone la concessione dell'esecuzione dei lavori al Consorzio di Bonifica della Laga.

2. Convenzione di trasferimento

Con la delibera n.6670 del 14 settembre 1989, il Comitato di Gestione della ex Agensud ha approvato il trasferimento dell'opera in oggetto al Consorzio di Bonifica della Laga.

La convenzione di trasferimento, con la quale il Consorzio ha assunto le competenze già esercitate dalla cessata Casmez e dalla succeduta Agensud, regolante il finanziamento necessario per l'intervento, è stata stipulata il 7 novembre 1989 (Rep. 1369) e registrata ad Anzio il 6 dicembre 1989 al n.1844.

La convenzione di trasferimento aveva durata di mesi 46, naturali, consecutivi ed invariabili, decorrenti dalla data di stipula. La scadenza restava, pertanto, fissata al 6 settembre 1993. Il termine di scadenza della convenzione è stato successivamente prorogato a tutto il 6 settembre 1995, per effetto del decreto n. 336 del 4 maggio 1995 del Commissario ad Acta per la gestione ex Agensud del Ministero delle Politiche Agricole.

L'importo della convenzione forfettario, fisso ed invariabile, assunto a carico dell'Agensud ammontava a £. 22.746.572.301 (cf. Atto aggiuntivo alla convenzione di trasferimento Rep. 2190 del 20 settembre 1991, registrato ad Anzio il 2 ottobre 1991 al n. di Rep. 792), ripartito come segue:



3

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
n. 26 pagine
[Handwritten signature]

1. Lavori in appalto	£.	14.278.013.075
2. Somme a disposizione:		
Lavori in economia	£.	800.000.000
Revisione dei prezzi	£.	143.864.000
Indennità per espropri, canoni	£.	1.282.000.000
Spese generali	£.	1.559.648.328
I.V.A.	£.	2.933.956.644
Sommano	£.	6.719.468.972
Imprevisti 7% su £. 20.997.482.047	£.	1.469.823.743
I.V.A. 19% su £. 1.469.823.743	£.	279.266.511
Sommano	£.	1.749.090.254
Totale importo	£.	22.746.572.301

Nel detto totale era incluso l'importo di £.78.530.445, che l'Ente finanziatore ha provveduto a recuperare in occasione della prima erogazione, quale importo a rimborso della perizia studi in precedenza finanziata. L'importo netto trasferito ammontava, pertanto, a £.22.668.041.856.

3. Situazione contabile nei rapporti tra ex Agensud e Consorzio

Con l'art.5 della convenzione, si prevedeva la seguente cadenza di erogazioni::

- il 10 % (£. 2.274.657.230) entro due mesi dalla stipula;
- il 10 % (£. 2.274.657.230) entro dieci giorni dalla notifica dell'Ente attestante l'avvenuta consegna dei lavori;
- il 30 % (£. 6.823.971.690) alla richiesta dell'Ente, attestante, con dichiarazione del legale rappresentante, l'avvenuta erogazione, in rapporto alla realizzazione dell'opera del 90% delle prime due rate;
- il 35 % (£.7.961.300.305) alla richiesta dell'Ente, attestante, con dichiarazione del legale rappresentante, l'avvenuta erogazione, in rapporto alla realizzazione dell'opera, del 90 % della terza rata;
- il 10 % (£. 2.274.657.230) alla certificazione di ultimazione e collaudo dell'opera;
- la rata di saldo pari al 5% (£.1.137.328.616) alla certificazione della spesa finale presentata ai soli fini dell'accertamento di eventuali economie.

L'Agensud ha trasferito al Consorzio un importo pari a £. 19.181.398.475 (primi quattro ratei); il Commissario ad Acta per l'attuazione del d.lgs.n.96/1993 l'importo di £. 2.274.657.230.



4. Descrizione del progetto

I lavori dell'intervento in oggetto sono relativi al sesto lotto di un programma generale di infrastrutturazione irrigua delle valli del Vomano e del Tordino, approvato dalla cessata Cassa per il Mezzogiorno con il progetto di massima A.C. 7790/M, relativo:

- alla traversa sul fiume Vomano, a valle della restituzione della centrale idroelettrica ENEL di San Giacomo e condotta adduttrice principale ϕ 2.000 (I lotto esecutivo - prog. AC 50007);

- alla vasca terminale dell'adduttore ϕ 2.000, in località Pagliare e distribuzione irrigua nella valle del Vomano (II e III lotto - rispettivamente prog. 23/318 e 23/453);
- all'adduttore tubato ϕ 1.200 ÷ 1.400 dalla vasca di Pagliare a quella di Ripoli, quest'ultima ubicata in posizione dominante la valle del Tordino (IV lotto - prog. 23/495);
- alle sistemazioni idrauliche di torrenti della bassa valle del Tordino (V lotto - prog. 23/494);
- alle reti di ripartizione e di distribuzione nella valle del Tordino e alla realizzazione dell'impianto di telecomando e telecontrollo (VI lotto - prog. 23/502).

In particolare, il sesto lotto riguarda la realizzazione:

- della casa di guardia e centro operativo dell'impianto di telecomando e telecontrollo presso la vasca di Ripoli;
- della vasca "bassa" in località Santa Maria dell'Arco della capacità di mc. 15.000;
- delle reti di ripartizione con condotte di vetroresina (PRFV) dei diametri dal ϕ 350 al ϕ 700, per una lunghezza di Km 26, originate dalle due vasche di Ripoli e di Santa Maria o direttamente dall'adduttore Vomano-Tordino realizzato col IV lotto;
- delle reti di distribuzione comiziali (97 comizi) con condotte in PVC di diametro dal ϕ 110 al ϕ 315 mm, per una lunghezza di circa 94 km, alimentanti 1.150 idranti a servizio di una superficie di 1.500 ettari;
- del manufatto di dissipazione con otturatore a disco;
- dell'impianto di telecontrollo e telecomando del sistema, dalla vasca di Pagliare alle due vasche predette.

Accanto alle opere sopradescritte, tutte già realizzate, sono previsti ulteriori estensioni della distribuzione irrigua: il VII lotto con servizio a gravità, attualmente anch'esso in fase di realizzazione, e l'VIII con sollevamento.

5. Approvazioni e autorizzazioni

Il progetto redatto dal Prof. Ing. Lodovico de Vito, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Roma al n.2721, è stato approvato, per le parti di competenza:

- dalla Delegazione Speciale del Consiglio Superiore LL.PP. Casmez, nel 1976, per il progetto di massima per l'irrigazione delle valli del Vomano e Tordino e I lotto esecutivo relativo alla traversa sul Vomano ed all'adduttore principale (Prog. AC 50007);
- dalla Delegazione Speciale del Consiglio Superiore LL.PP. Casmez, nel 1976-1978, per il II e III lotto esecutivo relativi alla vasca Pagliare e alla distribuzione irrigua delle valli del Vomano (Prog. 23/318 e 23/453);
- dal Consiglio di Amministrazione Casmez con delibera n.4388/PP del 30 dicembre 1980, per il VI lotto relativo alla distribuzione nella valle del Tordino (Prog. 23/502);
- dall'Amministrazione consortile, per il progetto esecutivo del VI lotto con la delibera commissariale dell'11 ottobre 1990;
- dall'Amministrazione consortile con le delibere commissariali n.63 del 4 ottobre 1991 e n. 77 del 29 ottobre 1991, per le varianti tecniche relative rispettivamente allo spostamento di comiziali in particelle del Comune di Giulianova - per superare le opposizioni di alcuni proprietari alle procedure d'esproprio - ed allo spostamento del manufatto di disconnessione;



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

- dal Comune di Mosciano Sant'Angelo, per le concessioni edilizie n.3206 e n.3207 del 1° agosto 1991, rispettivamente per la vasca bassa e per il centro operativo;
- dal Comune di Roseto degli Abruzzi, per la concessione edilizia n.16363 del 5 agosto 1991, per il manufatto di disconnessione;
- dall'Amministrazione Provinciale di Teramo, per il nullaosta n.31875 del 15 agosto 1991 per il manufatto di disconnessione;
- dal Comune di Roseto degli Abruzzi, per la concessione edilizia n.51 del 7 marzo 1992 per la nuova ubicazione del manufatto di disconnessione;
- dalla Regione Abruzzo, per il nullaosta ambientale n. 4578 del 10 marzo 1992 per il manufatto di disconnessione;
- dalla Sovrintendenza dell'Aquila - Ministero BB.CC.AA, per il nullaosta n.019510 del 2 giugno 1992 per il manufatto di disconnessione;
- dall'Amministrazione consortile, per le perizie di varianti con aumento di spesa (cfr. *delibere n. 9 del 27 gennaio 1993, n. 26 del 22 marzo 1993 e n. 45 dell'8 giugno 1993*);
- dal Comune di Mosciano Sant'Angelo, per l'abitabilità per il centro operativo.

6. Adempimenti prescritti dalla L. 1086/71 e L. 64/74

Ai fini dell'ultimo comma dell'art.4 della L.5 novembre 1971, n.1086, e della rispondenza alle norme tecniche di edilizia antisismica, di cui all'art.28 della L. 2 febbraio 1974 n.64, gli elaborati di progetto e i calcoli delle strutture in cemento armato, a firma dell'Ing. Del Brin dell'Impresa DEL FAVERO, sono stati depositati presso il Genio Civile di Teramo come da attestazioni n.425 del 7 marzo 1991 per la casa di guardia e il centro operativo; n.1486 e n.1487 del 28 luglio 1993 per la vasca bassa e per il manufatto di disconnessione; n.1819 del 6 ottobre 1993 per la palificata sull'adduttore del IV lotto.

7. Aggiudicazione definitiva dei lavori

Il Consorzio con delibera n. 28 del 23 aprile 1990 ha aggiudicato in via definitiva i lavori (*parte a forfait per i manufatti, le reti di ripartizione e la gestione dell'intero impianto per una stagione irrigua; - parte a misura, per le reti di distribuzione*) all'Associazione Temporanea di Imprese Del Favero di Trento (*Capogruppo*) e Chiodi Piero di Teramo, per l'importo di £.14.749.700.000, al netto del ribasso del 2,25% (£.10.469.999.209 per lavori a forfait, £.4.158.559.584 per lavori a misura e £.121.141.207 per lavori in economia diretta) offerto dall'ATI sull'importo dei lavori a base d'asta di £. 14.778.013.074 (cfr. art. 2 del *Capitolato Speciale d'Appalto* £. 10.497.420.066 a forfait, £. 4.280.593.009 a misura). La suddivisione e la specificazione dei lavori a forfait, di quelli a misura e di quelli in economia è indicata nell'art.3 del Capitolato speciale d'appalto. Il limite fisico di suddivisione tra lavori a "forfait" e a "misura" coincide con la sezione terminale di derivazione del pezzo speciale di linea delle condotte principali e secondarie: le opere a monte di tale sezione rientrano tra quelle a "forfait", quelle a valle tra quelle a "misura". Successivamente all'aggiudicazione, la citata ATI costituì apposita società, denominata "DEL.CHP", con atto del Dott. G.B. Bragoni, Notaio in Teramo (cfr. *Rep. n.49210 del 26 luglio 1990*).



H
 [Handwritten signatures]

8. Contratto d'Appalto

Il contratto d'appalto (*Rep. n.33386 – Racc. n.12416*), è stato stipulato il 27 settembre 1990 presso il Notaio Andrea Costantini in Teramo ed ivi registrato il 17 ottobre 1990 al n.2239. In base al citato contratto, erano poste a carico dell'A.T.I., in quanto incluse nei lavori a forfait, tutte le procedure, gli oneri e le incombenze riguardanti le espropriazioni, fino alla comprovata trasmissione della domanda di volturazione, mentre le indennità sarebbero state dall'Impresa corrisposte agli aventi diritto ovvero versate alla Cassa Depositi e Prestiti e rimborsate dall'Amministrazione all'atto della consegna degli atti comprovanti il loro pagamento (*cf. art.21 del Capitolato Speciale d'Appalto*). Il contratto prevedeva, inoltre, i seguenti oneri a carico dell'Impresa:

- l'avviamento funzionale dell'intero impianto nonché la gestione del medesimo per il primo esercizio irriguo completo successivo all'ultimazione dei lavori;
- la manutenzione delle opere fino al collaudo definitivo;
- la manutenzione e gestione del teleimpianto per il periodo di un anno successivo all'ultimazione dei lavori, comprendente comunque un'intera stagione irrigua;
- la garanzia quinquennale, dalla data del certificato di collaudo, delle condotte, del funzionamento dell'impianto e del rivestimento della vasca bassa di Santa Maria dell'Arco. Ai fini della garanzia, l'Impresa era tenuta a produrre, ad esito favorevole del collaudo dei lavori, una polizza fidejussoria di importo pari al 15% del deposito cauzionale pari a £.110.622.750;
- la garanzia delle apparecchiature del teleimpianto per la durata dei cinque anni di manutenzione dell'impianto (*se richiesta e compensata a parte dal Consorzio*), per la quale l'Impresa era tenuta a produrre, ad esito favorevole del collaudo dei lavori, una polizza fidejussoria di importo pari al 7% del deposito cauzionale pari a £. 51.623.950;
- un corso di addestramento all'uso del teleimpianto per due tecnici dell'Ente appaltante, della durata minima di due settimane.

9. Deposito cauzionale

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, l'A.T.I. ha presentato, a titolo di cauzione definitiva, la polizza fidejussoria della Società Firs Italiana di Assicurazioni n. S934404 del 17 settembre 1990, per l'importo di £.737.485.000 corrispondente al 5% circa dell'importo contrattuale (*cf. comma 1° dell'art.8 del Capitolato Speciale d'Appalto*).



10. Varianti al progetto

Con delibera commissariale n.63 del 4 ottobre 1991 fu approvata una variante tecnica, senza aumento di spesa, relativa allo spostamento di comizioli in particelle del Comune di Giulianova, per superare le opposizioni di alcuni proprietari alle procedure d'esproprio; con delibera commissariale n.77 del 29 ottobre 1991 fu approvata analoga variante senza aumento di spesa per lo spostamento del manufatto di disconnessione ed alcune varianti di tracciato per la parte a forfait.

Relativamente a perizie di variante che hanno comportato variazioni di spesa, si sono avute le seguenti:

H
L
M
A
L

Perizia n.1, approvata con delibera commissariale n.9 del 27.1.1993. Motivata dall'opportunità di aderire alle numerose richieste di ulteriori allacci alla rete irrigua da parte di utenti e per far fronte alla necessità di realizzare sull'area della vasca bassa di Santa Maria dell'Arco un locale di servizio da usare come magazzino nonché di provvedere alla illuminazione delle aree sia della predetta vasca bassa che della vasca di Ripoli. Comprende lavori a misura, in parte con prezzi contrattuali ed in parte con nuovi prezzi concordati a norma di Regolamento. L'importo netto complessivo dei lavori della perizia ammontava a £.100.561.399 (£. 102.876.112 al lordo del ribasso contrattuale).

Perizia n.2, approvata con delibera commissariale n.26 del 22.3.1993. A causa di movimento franoso allo sbocco della galleria dell'adduttore Vomano-Tordino (*eseguita all'interno delle opere relative al IV lotto*), si è disposta la realizzazione di una paratia di pali accostati, con contabilità a misura, in parte con prezzi contrattuali ed in parte con nuovi prezzi concordati a norma di Regolamento. L'importo netto complessivo dei lavori della perizia era di £. 119.585.542 (£. 122.338.150 al lordo del ribasso contrattuale).

Perizia n.3, suppletiva e di assestamento, ha interessato sia i lavori a forfait che i lavori a misura ma non ha comportato maggiorazione dell'importo complessivo del trasferimento. Con la perizia sono state diversamente ripartite le somme disponibili per allacciamenti ed indennità di attraversamento e per oneri indotti; sono rimaste invariate le somme per espropriazioni e per spese generali; sono fuoriuscite dal contratto le residue attività e compensi per il completamento delle procedure espropriative (a causa della impossibilità oggettiva, non dovuta all'ATI, di rispettare il termine di ultimazione contrattuale anche per i relativi adempimenti).

11. Prove ed accertamenti tecnici in corso d'opera

Durante tutta l'esecuzione dei lavori, in adempimento alle norme di legge ed a quelle di Capitolato Speciale sono state effettuate prove sui materiali ed accertamenti tecnici di funzionalità, suddivisi come segue:

- 1. Prove sulle terre

- a) per l'idoneità del materiale di scavo del sedime della vasca bassa: certificato laboratorio ufficiale TECNOMETER (con sede in S. Nicolò a Tordino - TE) n.M11T/T698 del 17.10.1991 dal quale è risultata l'appartenenza del materiale alla classe A4, implicando - a norma dell'art.39 C.S.A., sottovoce *Rilevati* - l'inidoneità del materiale;
- b) per l'idoneità del materiale prelevato da cava ubicata in Comune di Mosciano, S.Angelo (TE) di proprietà della ditta Colangelo M.: certificato TECNOMETER M11T/T699 del 29.10.1991 dal quale è risultata l'appartenenza alla classe delle terre ghiaio-sabbiose - gruppo A1 - sottogruppo A1a e quindi conforme alle norme capitolari. Relativamente ai parametri di peso specifico e percentuale di umidità per la massima densità (AASHO modificata), con certificato Tecnometer M12T/T706 del 13.1.1992, si sono determinati valori rispettivamente di 2,148 t/m³ e 5,4%;
- c) per la densità secca del materiale posto in situ (che, secondo il citato art.39 C.S.A. doveva essere non inferiore al 95% della densità AASHO modif.), prove eseguite in data 28.11.1991 evidenziavano un valore inferiore di poco a quello prescritto; dopo successiva rullatura, in data 5.2.1992, si sono ottenuti valori - in riferimento a tre diverse determinazioni - pari a 96,32; 95,72; 95,44 come da certificati Tecnometer nn. M12T/T710, M12T/T711 e M12T/T712, tutti del 7.2.1992;



- d) per il materiale di rinterro per le trincee alloggianti le tubazioni in PFRV: certificato Tecnometer n.M11T/T685 del 23.7.1991, attestante l'appartenenza del materiale alla classe delle terre ghiaio-sabbiose - gruppo A1, conforme alle disposizioni di C.S.A.

- 2. *Prove sui calcestruzzi e sugli acciai per c.a.*

Dall'ottobre 1991 all'aprile 1993 sono stati operati n.37 prelievi (di cui 13 per i blocchi di ancoraggio delle condotte, per n.26 cubetti, e 24 per n. 48 cubetti, per le strutture in c.a.) - secondo la norma UNI 6127-73 - per complessivi 74 cubetti di dimensioni 15x15x15 cm, assoggettati a rottura a compressione presso il citato laboratorio ufficiale Tecnometer, che ha rilasciato i seguenti certificati:

- mn. M11T/C 11215-16-17 del 26.11.1991, per provini relativi ai getti delle strutture del Centro Operativo e di alcuni pozzetti sulle condotte ripartitrici;
- mn. M12T/C13623-24-25-26-27-28-29-30 del 2.12.1992, per getti di pozzetti e blocchi di ancoraggio;
- mn. M13T/C14618-1-20 del 18.5.1993, per getti del manufatto di disconnessione e palificata allo sbocco galleria IV lotto.

Relativamente agli acciai, sono state effettuate prove a trazione su n.36 spezzoni di vari diametri, come da certificati Tecnometer.

- mn. M11T/A5080-81-82 del 26.11.1991;
- mn. M12T/A6214-15 del 2.12.1992.

Tutte le prove, sia per il cls che per gli acciai, hanno fornito risultati positivi.

- 3. *Controllo materiali teleimpianto*

E' stata effettuata verifica presso l'officina di S. Giuliano Milanese della ditta EMIT relativamente a quadro sinottico; quadro strumentazione idraulica; gruppo di continuità; centro controllo (PC, monitor a colori, tastiera, stampante); arredi; conclusasi con esito positivo.

- 4. *Idoneità tubazioni, apparecchiature, pezzi speciali*

a) *Tubazioni in PFRV*

Sono state effettuate complessivamente n.9 visite presso lo stabilimento del fornitore HOBAS di Dittaino (EN), alle seguenti date: 13.5.1991; 4+6.6.1991;18-19.6.1991;25-26.6.1991; 16-17.10.1991; 29-30.1.1992; 8.4.1992; 16.6.1992; 16.7.1992 nel corso delle quali si sono riscontrati valori concordi con quelli definiti nel disciplinare di fornitura relativamente ai parametri di: rigidità iniziale; ovalizzazione massima a rottura; tenuta idraulica e massima pressione di scoppio; diametro esterno e spessore; grado di polimerizzazione; ovalizzazione verticale a carico normale. Delle anzidette prove sono riportati nella documentazione in atti tutti i relativi verbali firmati in contraddittorio tra D.L., fornitore e rappresentanti A.T.I.

b) *Tubazioni in PVC*

Sono state effettuate complessivamente n.4 visite presso lo stabilimento del fornitore DERIPLAST di Villardose (Rovigo) alle seguenti date: 14.6.1991; 17.6.1991; 21.6.1991; 25-26.6.1991; 5.12.1991 nel corso delle quali si sono riscontrati valori concordi con quelli definiti dal C.S.A., cui si sono aggiunte due ulteriori prove condotte presso il laboratorio TEMACO di vasto (TE) in data 30.10.1992.

c) *Tubazioni in acciaio*

E' stata effettuata una visita presso lo stabilimento della Ditta CAPELLO TUBI SpA in La Loggia (TO), in data 4.7.1991. Gli esiti delle prove effettuate sono stati tutti positivi.



Handwritten signatures and initials, including a large 'H' and several illegible signatures.

d) Apparecchiature idrauliche

E' stata effettuata una visita presso lo stabilimento del fornitore in Pergine Valsugana (TN) in data 4.12.1991, nel corso della quale le prove di tenuta hanno avuto esito costantemente positivo, mentre si è riscontrato che le specifiche tecniche seguite dal produttore non apparivano, relativamente alla sola verniciatura dei primi prodotti, conformi a quelle del C.S.A. Per tale motivo, in sede di messa in opera, per tali apparecchiature sono state effettuate (cfr. relazione D.L. 20.10.1993 relativa alle prove su tubazioni ed apparecchiature) riprese di verniciatura.

e) Pezzi speciali

Sono presenti in atti n.4 verbali di pesatura, per complessivi 4.655,200 kg, così distinti:

- n.1 del 21.2.1992, per 678,700 kg;
- n.2 del 10.6.1992, per 1893,500 kg;
- n.3 del 9.9.1992, per 1203,00 kg;
- n.4 del 12.11.1992, per 8880,00 kg.

*- 5. Prove funzionalità idraulica**a) Tenuta vasca di S. Maria dell'Arco*

La prova è stata effettuata nei gg.5-6 aprile 1993 secondo le modalità previste in C.S.A. e cioè riempiendo la vasca fino alla q.389,3 cm, rispetto al fondo vasca, alle ore 10.15 del 5.4 e constatando, alla stessa ora del giorno seguente, il livello di 389,1 cm. In atti sono riportati i dettagli del calcolo effettuato ed il conseguente certificato della D.L. di superamento della prova;

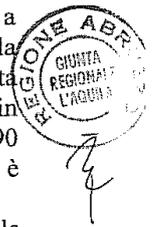
b) Prove tenuta tubazioni poste in opera

In atti sono consegnati n.78 verbali di prova di tenuta effettuate a diversi livelli di pressione e per diverse durate, secondo la natura del materiale delle tubazioni, in conformità alle disposizioni di C.S.A. Tutte le prove eseguite, a decorrere dalle prime dell'agosto 1991 fino alle ultime del febbraio 1993 hanno avuto esito positivo, con l'unica eccezione di quella effettuata in un tratto della condotta TI-B il 24.6.1992, durante la quale si ebbe la rottura, per circa 40-50 m, di un tratto in vetroresina (DN 400 PN 10 RG 5000 matr.13542, lotto 4, verb. prova stab. n.6 del 16-17.10.1991): sostituito tale tratto la successiva verifica del 30.6.1992 ha dato esito positivo;

c) Tenuta idraulica a carico idrostatico dell'intera rete

Dopo le prove sulle singole tratte di cui alla precedente lettera b), è stato operato - a decorrere dal 28.9.92 e fino al 7.12.1992 - il riempimento dell'intera rete sottesa alla condotta "T" (derivata dalla vasca di S. Maria dell'Arco) ed alla condotta "S" (derivata dalla vasca di Ripoli) con collegamento alla vasca di Ripoli, mantenuta a q.112 m s.l.m. (in tal modo la rete T è stata assoggettata a pressione maggiore dell'idrostatica propria - q. 90 m s.l.m.). Al termine del periodo di prova non si sono osservate perdite di alcun tipo ed è stato redatto apposito certificato, in atti, della D.L.

Per le condotte "QI" e "QII", direttamente collegate all'adduttore Vomano-Tordino e per la rete ad esse sottesa, in data 25.2.1993 il sistema è stato collegato al torrino piezometrico situato allo sbocco della galleria di valico con acqua a q.115,00 m s.l.m.: alla data del 30.3.1993 non si sono osservate perdite e di ciò è in atti apposita certificazione della D.L.

**12. Contratti suppletivi**

L'ATI. Del Favero-Chiodi Piero ha sottoscritto i seguenti atti di sottomissione:

H

- in data 12 dicembre 1992, relativamente alla realizzazione dei lavori della perizia n.1, agli stessi patti e condizioni del contratto vigente, salvo un maggiore tempo di novanta giorni e l'applicazione dei nuovi prezzi concordati;
- in data 12 marzo 1993, relativamente alla perizia n.2, agli stessi patti e condizioni del contratto vigente, salvo un maggiore tempo di sessanta giorni e l'applicazione di altri nuovi prezzi;
- in data 31 maggio 1993, per la perizia n.3 di assestamento finale.

13. Somme autorizzate - Quadro economico dell'intervento

In dipendenza del contratto d'appalto e dei successivi atti integrativi menzionati, la somma autorizzata per i lavori è risultata di nette £.14.927.728.336, oltre le somme a disposizione dell'Amministrazione. Pertanto, il quadro economico iniziale dell'intervento è venuto a modificarsi come segue:

1. Lavori in appalto

- a forfait	£. 10.359.759.497
- a misura	£. 4.446.827.632
- in economia	£. 121.141.207
<i>Sommano</i>	£. 14.927.728.336

2. Somme a disposizione

- anticipazioni ex art.28 C.G.A.	£. 315.000.000
- revisione prezzi	£. 215.000.000
- allacciamenti e ind. attravers.ti	£. 60.000.000
- espropriazioni	£. 1.062.000.000
- spese generali	£. 1.559.648.328
- I.V.A.	£. 2.948.368.384
<i>Sommano</i>	£. 6.160.016.712

3. Disponibilità residue £. 1.580.296.808

Totale £. 22.668.041.856

pari all'importo netto di trasferimento (=22.746.572.301 - 78.530.445).



14. Subappalti autorizzati

Il Consorzio, con il benestare della Direzione dei lavori, ha autorizzato (cfr. art.23 del Capitolato Speciale d'Appalto) sette subappalti e precisamente:

- alla ditta Valeri Giulio con delibera n.37 del 24 luglio 1991 - contratto del 26 luglio 1991 - per la realizzazione delle lavorazioni afferenti la posa delle condotte principali in PFRV per l'importo di £. 750.000.000;
- alla ditta Svepo con delibera n.37 del 24 luglio 1991 - contratto del 13 settembre 1991 - per la realizzazione degli attraversamenti per l'importo di £. 240.000.000;

R
H
Car *M* *St* *Lu*

- alla ditta Colangelo Mario con *delibera n.37 del 24 luglio 1991* - contratto del 13 settembre 1991 - per le opere strutturali del Centro operativo per €. 72.000.000;
- alla ditta Di Simone Giovanni con *delibera n.37 del 24 luglio 1991* - contratto del 13 settembre 1991 - per la posa in opera delle condotte comiziali per l'importo di €. 300.000.000;
- alla ditta Di Donato Franco con *delibera n.59 del 1° ottobre 1991* - contratto del 23 gennaio 1992 - per la realizzazione delle lavorazioni relative alla posa delle condotte comiziali per l'importo di €. 300.000.000;
- alla ditta Colangelo Mario (2° subappalto) con *delibera n.1191 dell'11 novembre 1991* - contratto del 30 gennaio 1992 - per gli scavi e per i movimenti di materie per realizzare la vasca bassa per l'importo di €. 70.000.000;
- alla ditta Emit con *delibera n.1191 dell'11 novembre 1991* - contratto del 26 giugno 1992 - per la realizzazione del teleimpianto per l'importo di €. 555.000.000.

15. Incarico di Ingegnere capo e Direttore dei lavori

Con le delibere n.49 del 30 maggio 1989 e n.58 del 26 settembre 1991, il Consorzio ha designato il Prof. Ing. Lodovico de Vito e l'Ing. Nicola D'Antonio rispettivamente Direttore dei lavori e Ingegnere capo.

16. Incarico di collaudo

Con la delibera n. 6532 del 31 ottobre 1990 l'Agensud ha nominato la Commissione di collaudo in corso d'opera, così costituita: Dr.Giovanni Grande (*Presidente*), Ing. Vito Labarile e Dr. De Iasi, quest'ultimo successivamente sostituito dal Geol. Franco Ortolani (*cf. nota Agensud n. 26716 del 21 settembre 1992 e delibera commissariale n. 97 del 27 ottobre 1992*).

Conseguentemente, poi, alla delibera n.116 del 19 ottobre 1995 - con la quale il Consorzio ha respinto le determinazioni del certificato di collaudo del 13 maggio 1995 emesso dalla predetta Commissione - ed alla richiesta al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali di ulteriori accertamenti per riscontrare le opere realizzate, il Commissario ad Acta per la Gestione ex Agensud, con il decreto n.15 dell'11 febbraio 1998, ha revocato l'incarico alla detta Commissione e ha designato per il collaudo finale nuova Commissione costituita dall'Ing. Giovanni Sarnataro (*Presidente*) e dall'Ing. Mario Serra.

A seguito della notifica dell'incarico (*cf. nota n. 1113 del'11 marzo 1998 del Consorzio di Bonifica Nord*) la Commissione di collaudo ha effettuato il primo sopralluogo il 6 luglio 1998 e altre due visite il 16 dicembre 1999 e il 14 novembre 2000 (*Visita finale*), effettuando inoltre accertamenti tecnici in campagna nei giorni 12 e 13 maggio 2000 (*cf. punto 16 della presente relazione*). In sintesi si espongono di seguito le risultanze dei sopralluoghi effettuati, rimandando agli specifici verbali la descrizione dettagliata delle operazioni eseguite in ciascun sopralluogo:

- **Verbale 1 - 6 luglio 1998:**

"Giova premettere che i lavori di cui trattasi sono relativi al VI lotto di un programma generale di infrastrutturazione irrigua delle valli del Vomano e del Tordino, approvato dalla cessata Cassa per il Mezzogiorno con il progetto di massima A.C. 7790/M.

Sinteticamente, le opere previste in tale progetto erano: *omissis*..... Tutto quanto sopra premesso, la Commissione di collaudo inizia le operazioni comunicando ai convenuti di aver rilevato, da un primo esame degli atti trasmessale, talune incongruenze, per le quali chiede chiarimenti e spiegazioni. Principalmente esse riguardano :



- differenze riguardo la valutazione dei volumi di scavo per la posa delle condotte tra le previsioni del C.S.A. (cfr. art. 51.1) e quanto descritto nel corrispondente n.1.4 a) e b) dell'elenco prezzi;
- differenze riguardo la posa in opera di materiale arido di rinfianco delle tubazioni, tra quanto riportato al punto 1.8 dell'elenco prezzi e gli artt. 9 e 48 del C.S.A.;
- difformità tra l'effettuata contabilizzazione degli scavi e quanto previsto dal C.S.A. (cfr. art. 51, lett.d, terzo comma) dalle quali sono derivate anticipate maggiori contabilizzazioni e, quindi, possibili emissioni anticipate di S.A.L., rispetto agli importi prefissati dal C.S.A.;
- l'utilizzo di parte delle risorse finanziarie del progetto per talune realizzazioni non rientranti nelle previsioni originarie in quanto, anche se finalizzate alla piena funzionalità delle opere del VI lotto, sono afferenti ad opere del 4° lotto;
- contabilizzazione di prove idrauliche su condotte comiziali per le quali non risultano documentate né la fornitura né la posa in opera;
- contabilizzazione tra le opere a misura del manto di usura della strada di accesso al Centro operativo alla vasca di Ripoli (cfr. ad es. pag. 4 del libretto delle misure n. 4), mentre invece l'art.3 del C.S.A. sembrerebbe ricomprendere nel forfait l'intero costo della strada in questione.

Relativamente a quest'ultimo punto, il Direttore dei lavori osserva che le quantità contabilizzate non possono rientrare nell'appalto a corpo, in quanto la strada era già stata realizzata tra le opere del IV lotto.

La Commissione rileva, inoltre, la necessità di integrazioni alla documentazione trasmessa, in particolare per quanto riguarda:

- le prove a compressione eseguite sui campioni dei prelievi di calcestruzzo effettuati in corso d'opera; le bolle di consegna riguardanti le forniture delle barre di acciaio con il riferimento ai singoli certificati di qualità;
- l'ottemperanza dell'impresa a quanto disposto dall'art.18 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- i danni di *forza maggiore*, con riferimento a quanto accaduto per l'attraversamento del f. Tordino.

La Commissione, data l'estensione della rete, comunica ai convenuti il programma dei controlli e sopralluoghi che intende effettuare, chiedendo conferma all'Impresa della disponibilità di mezzi e uomini, ai sensi dell'art.97 del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, per gli accertamenti da compiere. L'Impresa dichiara di non essere in grado di mettere a disposizione gli operai e i mezzi d'opera necessari per le operazioni di riscontro richieste dai collaudatori, in quanto ha ritenuto che la convocazione riguardasse solamente una riunione sulle problematiche ancora aperte in vista della definitiva chiusura delle operazioni di collaudo da parte della precedente Commissione, lamentando, anzi, di non essere stata mai informata della revoca dell'incarico e della costituzione di una nuova Commissione di collaudo. I collaudatori, nell'esprimere la propria sorpresa per l'omissione di tali importanti comunicazioni, modificano di conseguenza il programma appena illustrato e si riservano in seconda visita - in data da definirsi - di compiere ulteriori accertamenti abissogevoli di strumenti, uomini e mezzi: al riguardo l'Impresa assicura che, ove congruamente preavvisata, renderà disponibile tutto quanto richiesto dalla Commissione.

Ci si reca quindi presso il Centro operativo alla vasca di Ripoli, svolgente anche funzioni di casa di guardia. E' stata rilevata la fornitura e posa in opera di persiane in legno di abete in sostituzione dei previsti avvolgibili in legno; sul terrazzo (m 2,86 x 4,80) è stato realizzato un parapetto in calcestruzzo alto m 0,90, spessore di m 0,10 e mancorrente in pietra di Trani (spessore m 0,03) al posto della ringhiera in ferro; gli zoccoli previsti in pietra di Trani o grès rosso sono stati sostituiti da zoccolatura in legno, alta cm 8. Sono state rilevate le dimensioni del soggiorno pranzo risultate pari a m 4,50 x 5,53 e una macchia di pregressa umidità nel locale cucina. Sul prospetto esterno dell'immobile si rileva l'assenza del cordoletto in grès nei marciapiedi (cfr. nota del D.L. del 27 luglio 1993) e della zoccolatura esterna inferiore.

L'Impresa, richiamando la relazione e il prospetto di confronto riguardante le varianti apportate in corso d'opera redatto dal Direttore dei lavori, evidenzia l'esecuzione per tutta la superficie del piano terra di un solaio in sostituzione del previsto vespaio e massetto ed un numero maggiore di punti luce rispetto alle previsioni progettuali.

Riguardo la sistemazione esterna, si rileva la mancata realizzazione della sovrastruttura stradale del piazzale in conglomerato bituminoso e - a fronte delle previsioni progettuali riguardanti la



R

H
fun

piantumazione di 32 piante di eucalipti, 35 pini e il ricoprimento della recinzione con idoneo rampicante - si constata la presenza di n.3 eucalipti, 5 pini e 2 lecci.

La stazione del teleimpianto è costituita da un'unità centrale (*processore 486*), un monitor H.P. (20"), due stampanti di cui una ad aghi per fogli continui e l'altra a colori a getto d'inchiostro nonché dal pannello di controllo. L'incaricato del Consorzio riferisce sul non corretto funzionamento del sistema di monitoraggio; sull'insufficienza del corso di addestramento; sul deficitario controllo dal pannello, nonché sul funzionamento solo manuale della valvola di controllo Ø 1200 mm sull'adduttore realizzato col IV lotto, a causa del mancato funzionamento della motorizzazione elettrica per il controllo a distanza, eseguita nell'ambito dei lavori del VI lotto.

La Commissione riscontra direttamente le gravi condizioni di malfunzionamento dell'impianto di telecomando e si riserva gli opportuni accertamenti documentali in merito all'individuazione delle relative responsabilità, invitando la stazione appaltante a voler comunque assicurare il ripristino della piena funzionalità di detto impianto.

Ci si reca poi alla vasca di Santa Maria dell'Arco dove si riscontra:

- la mancata zincatura dei sostegni metallici della recinzione metallica posta al bordo della vasca (cf. art. 72.6 dell'elenco prezzi);
- l'ancoraggio del manto bituminoso di impermeabilizzazione della vasca realizzato in maniera difforme da quanto previsto in progetto (semplicemente sottoposto ad apposito cordolo in cls, anziché con la prevista sagomatura ad U);
- il mancato inerbimento delle pendici del rilevato costituente la vasca (cf. N.P. 15), e la presenza di n.21 piante di eucalipto lungo il perimetro dell'area (al riguardo, si richiama l'Atto di concessione edilizia n. 3206 dell'1 agosto 1991 del Comune di Mosciano Sant'Angelo che prescriveva una adeguata piantumazione, cui si era inteso ottemperare stabilendo nel progetto di contratto un numero superiore di piante rispetto a quelle effettivamente messe a dimora).

Si evidenzia, inoltre, l'impossibilità di riscontrare quanto effettivamente realizzato con l'elaborato progettuale V2/a del 9 giugno 1992, in considerazione della differente localizzazione e geometria della vasca realizzata. All'ispezione lungo il perimetro della vasca non si sono riscontrati fenomeni di filtrazione di acqua. Lo stato delle apparecchiature installate è apparso buono, a meno della non perfetta tenuta di una delle due paratoie di scarico. In prossimità della vasca sono state rilevate le dimensioni interne della camera interrata in c.a. nella quale sono ubicate le valvole sulle condotte in entrata ed uscita e la stazione periferica "D" dell'impianto di telecomando e telecontrollo. Dette dimensioni sono risultate di m. 3,55 x 3,10; sul soffitto, realizzato con lastre di calcestruzzo, sono state riscontrate rilevanti disconnessioni che hanno reso necessario il ricoprimento della superficie esterna con manto di bitume e in alcuni punti delle pareti sono presenti evidenti nidi di ghiaia. E' apparso insufficiente il rivestimento bituminoso della tubazione in acciaio del Ø 500 mm, in corrispondenza delle saldature di giunzione. L'armadietto in corrispondenza della periferica "D" è in avanzata fase di corrosione dovuta all'insufficiente protezione dall'umidità, aggravata peraltro dalle infiltrazioni piovane attraverso le disconnessioni delle lastre di copertura.

Si constata, infine, la presenza di prefabbricato metallico, collocato a valle della scarpata della vasca, in sostituzione del previsto edificio in muratura, adibito a magazzino, con sostituzione a suo tempo autorizzata dalla stazione appaltante.

A proposito poi dell'osservazione dei rappresentanti del Consorzio di bonifica circa la mancata esecuzione delle condotte di allontanamento e recapito dei pozzetti di scarico lungo le adduttrici principali, previste in progetto, ed in relazione alla quale il Consorzio sopporta forti difficoltà gestionali, il Direttore dei lavori riferisce che la realizzazione di tali condotte è potuta avvenire solo per i pozzetti ubicati in corrispondenza di terreni nei quali non si sono sovrapposte difficoltà con i proprietari: queste ultime hanno reso, invece, impraticabile l'esecuzione di circa i 3/4 degli scarichi.

Nel merito, i collaudatori in considerazione che le problematiche esposte non sono state oggetto, come dovevano essere, di variante tecnologica, si riservano di esprimere le proprie determinazioni su quanto evidenziato e sulla globale funzionalità dell'opera. Invitano, pertanto, congiuntamente sia i rappresentanti del Consorzio che il Direttore dei lavori ad individuare quei pozzetti per i quali è impossibile approntare soluzioni alternative allo scarico mediante tubazioni.

In corrispondenza dello sbocco della galleria Colle Misticone della condotta adduttrice Vomano-Tordino (prog. n.23/495 - IV lotto), è stata rilevata la palificata Ø 1.000 mm, realizzata a protezione della condotta dal ripetersi di scoscendimenti del pendio (che presenta suscettività a movimenti franosi), costituita da n. 26 pali di lunghezza pari a m. 7,00 e n. 20 pali di m. 10,00. In testa, il



22

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

cunettone di guardia è costituito da un manufatto in calcestruzzo (m 2,40 x 0,60) con soletta di spessore m 0,22.

Infine, la Commissione di collaudo, richiamandosi all'art.98 del R.D. n. 350, chiede chiarimenti in ordine ai lavori eseguiti ed in particolare a quelli di difficile verifica, riservandosi di effettuare eventuali saggi o altre indagini che riterrà opportune. Il Direttore dei lavori e il rappresentante dell'Impresa dichiarano che le opere e le armature sono state realizzate in conformità al progetto, secondo quanto riportato nelle notazioni contabili."

- **Verbale 2 - 16 dicembre 1999:**

"..... i collaudatori si recano alla centrale di telecontrollo, rilevandone il regolare funzionamento a seguito delle riparazioni per il ripristino della funzionalità effettuate a cura del Consorzio, come riferito dall'Ing. Catucci: in particolare, vengono effettuate positivamente le prove di chiusura e apertura della valvola di regolazione in automatico e controllato il funzionamento dei segnalatori di livello nelle vasche.

Il sopralluogo prosegue con i riscontri sui pozzetti di scarico. Il primo ispezionato, ubicato sulla condotta S-I, in prossimità della traversa "Parere", a ridosso del fosso Trifoni, non è praticabile per la presenza di acqua per un'altezza complessiva di m 1,40 dal fondo del pozzetto. Alla richiesta dei collaudatori di fornire i mezzi d'opera e gli operai per riscontrare la realizzazione della condotta di scarico, concordemente le Imprese appaltatrici riferiscono di non essere in grado di soddisfare tale richiesta, perché nella lettera di convocazione ricevuta dal Consorzio non sono state date indicazioni circa le verifiche che la Commissione avrebbe effettuato, indicazioni necessarie per le dimensioni dell'opera eseguita e per l'avvenuta smobilizzazione del cantiere a distanza di otto anni dall'ultimazione dei lavori. I collaudatori esprimono riserve su quanto affermato, in quanto in contrasto con quanto prescritto dall'art. 97 del R.D. 25 maggio 1895 n.350; invitano, inoltre, i rappresentanti dell'Ente a provvedere alla chiusura dell'accesso ai pozzetti con specifici lucchetti, peraltro già forniti dall'A.T.I. appaltatrice.

Sempre sulla condotta S-I, nel pozzetto in corrispondenza del numero civico 38 della traversa Parere è stata riscontrata la presenza d'acqua per m 1,60 dal fondo del pozzetto alto complessivamente m 3,90. Analoga situazione - presenza d'acqua - è stata riscontrata nel contiguo pozzetto situato a m 600 dal precedente in direzione via Muracche. Si riscontra la messa in opera della saracinesca di scarico e l'assenza di predisposizione della tubazione di scarico.

Sui contigui pozzetti dei rilasci comiziali nn. 83 e 84 della linea S-I non è stata riscontrata la presenza d'acqua. In particolare, si è verificata nel primo la sola posa in opera della saracinesca sul tronchetto di scarico, mentre il secondo, di sfiato, è fornito della relativa valvola. E' stato ispezionato il pozzetto, contiguo al fosso che attraversa la via Cupa, alla fine della condotta principale T-I, dove si dirama in T-IA e T-IB: anch'esso è privo della tubazione di scarico in prosecuzione della saracinesca e si misura circa m 1,00 di acqua dal fondo. Dopo il fosso è stato ispezionato un pozzetto dell'altezza complessiva di m 5,50, nel quale sono alloggiare due saracinesche, risultato asciutto e privo di tubazione di scarico. I collaudatori evidenziano, altresì, come la sommersione dei pezzi speciali da parte dell'acqua che si raccoglie e permane nei pozzetti renda inutile il pur sempre presente collegamento all'impianto di protezione catodica.

Relativamente agli inconvenienti più volte rappresentati dal Consorzio in merito alla insufficiente pressione sugli idranti installati lungo le comiziali della "fascia litoranea", la Commissione - avendo preso visione delle apposite relazioni del Direttore dei lavori, comprese negli atti trasmessile, nelle quali si operava la verifica idraulica della parte di rete interessata e si ribadivano le precise condizioni di funzionamento già indicate chiaramente negli elaborati di progetto (funzionamento nelle ore di fermo dell'esercizio nelle altre parti della rete) - ha effettuato una verifica delle idrostatiche in corrispondenza del comizio n. 55 - derivato dalla condotta principale T3 - vicino alla via San Martino del Comune di Roseto, con misurazioni di pressione idrostatica sul penultimo (*adiacente alla strada*) dove è risultata pari a m 52 circa, e sull'ultimo idrante di tale comizio, dove si è misurata una pressione pari a circa m 50 d'acqua."

- **Verbale del 14 novembre 2000:**

..... la Commissione di collaudo, insieme agli intervenuti, ha proseguito il sopralluogo con i riscontri a campione sui pozzetti di scarico, che vengono di seguito individuati con riferimento alle indicazioni della tabella allegata alla "Disposizione di esecuzione lavori" del 24 maggio 2000.



2

H

[Handwritten signatures and initials]

Per il primo pozzetto ispezionato, n.1, sull'adduttore "S-I" è stata riscontrata l'assenza di acqua sul fondo del pozzetto e la realizzazione della sigillatura dei giunti degli elementi prefabbricati costituenti il manufatto.

Per il pozzetto n.4, ubicato sulla condotta "S-I", in prossimità del fosso Trifoni, è stata accertata la realizzazione difforme a quanto prescritto, confermandosi, per la contiguità al predetto fosso, la realizzabilità con scarico a gravità.

Il pozzetto n.7, sempre sulla condotta "S-I", in prossimità del fosso Mustaccio è stato realizzato secondo le indicazioni degli scriventi e sono state, altresì, realizzate le sigillature dei giunti degli elementi prefabbricati costituenti il manufatto.

Lo scarico del pozzetto n.14, ubicato sulla condotta "T-IA", è stato realizzato a gravità con recapito nel vicino fosso Mustaccio: si è riscontrata l'assenza di qualsiasi protezione del tratto terminale di sbocco da possibili scosscendimenti del terreno, che per tale motivo aveva ostruito lo sbocco stesso.

Anche per i pozzetti n.15, sulla condotta "T-IA", e n.16, sulla condotta "T-IB", rispettivamente in prossimità dei fossi Mustaccio e Trifone, la Commissione ha constatato la difformità dei lavori eseguiti rispetto alle prescrizioni, esprimendo il proprio parere di ingiustificabilità dell'arbitraria modifica.

Nel merito, il rappresentante dell'Impresa, nell'esprimere il disaccordo con le determinazioni della Commissione di collaudo, ha chiesto che venisse verbalizzato che le soluzioni realizzate, utilizzate peraltro in altri pozzetti, sono più funzionali rispetto a quelle prescritte dai collaudatori e che l'osservazione si deve ritenere estesa anche per i pozzetti n.4 e n.16.

Al riguardo, la Commissione di collaudo sottolinea come le norme vigenti non consentono all'esecutore dei lavori di sindacare le disposizioni impartite dalla stessa, esplicitando anzi l'obbligo di conformarvisi.

Anche per il pozzetto n.17, sulla condotta "T-IB", in prossimità del fosso Mustaccio si constata il mancato rispetto della prescrizione impartita, che prevedeva la posa della tubazione di scarico sulla fascia di proprietà consortile, in sinistra idraulica del fosso, per lo sviluppo necessario a raggiungere la quota necessaria per scaricare a gravità.

E' stata riscontrata la realizzazione dello scarico dal fondo del pozzetto n.20 con recapito a gravità ed è stata, altresì, verificata positivamente anche la funzionalità dello stesso mediante l'apertura della saracinesca posta sul tronchetto dello scarico. Infine, il pozzetto n.22, sulla condotta "T-I" comiziale del T-III/31, è stato realizzato secondo la soluzione indicata dagli scriventi e cioè con tubazione fissa, fino alla zona alta del pozzetto, con estremità predisposta per il collegamento con la motopompa.

Il sopralluogo è continuato con i riscontri sul manufatto di disconnessione dove, in particolare, è stata accertata la presenza dei diversi componenti in ferro verniciato e si è proceduto ad alcune misurazioni geometriche per lunghezza, larghezza e spessore delle pareti del disconnettore, rispettivamente risultate pari a m. 13,55, m. 4,80 e m. 0,40 conformi alle indicazioni progettuali.

Infine, in prossimità della scala zincata di accesso al fondo, sono state eseguite prove sclerometriche dalle quali è risultata una resistenza del calcestruzzo variabile da 320 a 400 kg/cm².

17. Applicazione disposizioni dell'art. 102 del Regolamento n. 350/1895

Il Consorzio ha contestato la mancata esecuzione della quasi totalità delle condotte di allontanamento dai pozzetti delle acque ivi scaricabili e le conseguenti difficoltà derivanti in fase gestionale sia nel caso di svuotamento pianificato della rete che nel caso di rotture impreviste.



R

Handwritten signatures and initials, including a large 'H' and several illegible signatures.

A seguito dei riscontri effettuati a campione, in considerazione del fatto che la mancata esecuzione dei manufatti non è stata oggetto delle varianti approvate e che la realizzazione delle condotte di allontanamento, a lavori ultimati da tempo, è apparsa oltremodo difficoltosa e/o onerosa, si è ritenuto opportuno invitare i rappresentanti della stazione appaltante e delle imprese esecutrici a voler esaminare congiuntamente attraverso quali soluzioni alternative fosse possibile garantire una gestione efficace e sicura dell'impianto. A seguito dei rinnovati inviti della Commissione e del constatato mancato accordo tra il Consorzio e l'Impresa (cfr. fax ai collaudatori del 22 marzo e prot. 1165 del 31 marzo 2000 rispettivamente dell'Impresa e del Consorzio) questa Commissione ha applicato quanto stabilito dall'art. 102 del Regolamento LL.PP. n. 350/1895, sulla base dei seguenti criteri preliminari:

1. determinazione del numero dei pozzetti di scarico previsti dal progetto allegato al contratto di esecuzione;
2. individuazione dei pozzetti che, per le esigenze di esercizio, devono essere costantemente accessibili e per i quali è quindi necessario l'allontanamento delle acque;
3. studio delle possibilità alternative per poter garantire, oltre la funzionalità e la continuità dell'esercizio, in ogni caso la sicurezza degli operatori, nelle situazioni in cui – per la profondità dei pozzetti, la lontananza dei possibili recapiti finali, le particolari difficoltà di esecuzione – apparisse ingiustificato un mero richiamo agli obblighi contrattuali.

La Commissione, allo scopo, ha effettuato puntuali accertamenti tecnici in campagna nei giorni 12 e 13 maggio 2000, nel corso dei quali ha preso visione delle situazioni specifiche di ciascun pozzetto, e successivamente con disposizione del 24 maggio 2000 (v.si all.A) – poi marginalmente modificata con autorizzazione dell'8 settembre 2000 (v.si all.B) in base a talune difficoltà rappresentate dall'Impresa con nota del 1° settembre 2000 - ha ordinato l'esecuzione delle lavorazioni di seguito specificate, da ultimarsi entro il termine del 30 settembre 2000 unitamente all'espletamento di tutte le connesse procedure eventualmente necessarie (asservimenti, concordamenti bonari, autorizzazioni, ecc.):

- scarico a fondo pozzetto con recapito a gravità in fossi adiacenti per n.11 pozzetti (di cui tre su linee comiziali), utilizzando tubazioni di scarico in PVC, con diametro non inferiore a 110 mm;
- soluzione sostitutiva per n.13 pozzetti da realizzare con tubazione fissa, fino alla zona alta del pozzetto, con estremità atta a consentire il collegamento con motopompa;
- sigillatura dei giunti tra gli elementi prefabbricati per n.5 pozzetti;
- fornitura di motopompa di adeguata potenza con tubazioni flessibili di diametro congruo con i predisposti attacchi fissi.

L'accertamento dell'esecuzione dei lavori ordinati, previa comunicazione dell'Impresa del 12.10.2000 di avvenuta ultimazione e analogo comunicazione-dichiarazione dell'Ingegnere capo del 30.10.2000, è avvenuta nel corso della visita di collaudo del 14.11.2000, al cui verbale si rimanda per la descrizione di dettaglio.

18. Incarico di Collaudo statico

Con la delibera commissariale n.63 del 6 ottobre 1993 il Consorzio ha nominato collaudatore statico l'Ing. Diego Binchi, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n.315.



[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

19. Consegna dei lavori

Con il verbale del 13 luglio 1990 il Direttore dei lavori ha consegnato tutti i lavori, con le riserve di cui all'art.337 della legge 20 marzo 1865, n.2248- all.F; l'A.T.I. ha sottoscritto il verbale senza apporre riserve.

20. Ordini di servizio

Dagli atti trasmessi risulta un solo ordine di servizio emesso dal Direttore dei lavori il 17 dicembre 1990, relativo alla presentazione entro il 10 gennaio 1991 dei profili della rete e dei nominativi delle Ditte fornitrici delle condotte.

Inoltre, con nota del 27 aprile 1993, la Direzione dei lavori ha disposto l'esecuzione in economia dei lavori di manutenzione di opere ricadenti nel IV lotto alla vasca di Ripoli.

21. Sospensioni, riprese e ultimazione dei lavori

Non risultano essere stati emessi verbali di sospensione dei lavori.

22. Richiesta e concessione di proroghe

Il Consorzio, su parere favorevole della Direzione dei lavori, ha concesso due proroghe all'ultimazione dei lavori: la prima di mesi tre (cfr. *delibera commissariale n. 31 del 24 febbraio 1992*) su richiesta dell'Impresa di 96 giorni (cfr. *nota A.T.I. del 3 febbraio 1992*), motivata dal ritardo nelle pratiche di occupazione temporanea d'urgenza degli immobili interessati dai lavori causato dalla tardiva registrazione del contratto d'appalto; la seconda, di un mese (13 dicembre 1992), per il ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione del 10 aprile 1992 (cfr. *richiesta A.T.I. del 14 aprile 1992*).

Una terza richiesta di ulteriori due mesi e quindici giorni (cfr. *nota del 30 settembre 1992*) per l'opposizione di alcuni proprietari alla posa in opera delle condotte non è stata accolta, essendosi disposte invece, contestualmente all'approvazione di perizie, una proroga di 90 gg. in occasione della perizia n.1 (cfr. *delibera commissariale n.9 del 27.1.1993*) ed una proroga successiva di 60 gg in occasione della perizia n.2 (cfr. *delibera commissariale n.26 del 22.3.1993*).

23. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori

Il tempo utile per dare compiuti i lavori fu stabilito in 25 mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori (cfr. *art. 10, terzo comma del Capitolato Speciale d'Appalto e lettera d'invito alla gara*), per cui la scadenza contrattuale veniva a determinarsi al 13 agosto 1992.

Per effetto delle proroghe concesse per complessivi quattro mesi e del maggior tempo di mesi tre e sessanta giorni concesso rispettivamente con l'approvazione della prima e seconda perizia, la scadenza utile per l'ultimazione dei lavori è venuta a fissarsi al 13 maggio 1993.



[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

24. Penale per il ritardo all'ultimazione dei lavori

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo imputabile all'A.T.I. rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori fu stabilita l'applicazione di una penale pari a £. 10.000.000 (cfr. art. 10, quarto comma del Capitolato Speciale d'Appalto).

25. Ultimazione dei lavori

Il Direttore dei lavori, con certificato del 17 maggio 1993 ha dichiarato ultimati tutti i lavori l'11 maggio 1993, cioè nel tempo contrattualmente previsto.

26. Danni di forza maggiore

Con i verbali di constatazione del 13 aprile e del 5 maggio 1992, è stata accertata e determinata congiuntamente dalla Direzione dei lavori e dai rappresentanti dell'Impresa l'entità dei danni, classificati di forza maggiore, causati dall'alluvione verificatasi il 9 e 10 aprile 1992.

Tale tipologia di danni era posta per contratto a carico dell'Impresa, che ha provveduto al ripristino delle opere danneggiate a propria cura e spesa.

Un ulteriore danno relativo alla condotta adduttrice (*IV lotto*), conseguente alla stessa alluvione ma manifestatasi successivamente, è stato riparato dalla Ditta Colangelo attingendo alle somme a disposizione per lavori in economia.

27. Riserve dell'Impresa

L'Impresa, in occasione dell'emissione del 12° e 13° S.A.L., ha inserito nel registro di contabilità le proprie riserve, confermate sullo stato finale, per un importo complessivo di £. 1.011.305.389, oltre la rivalutazione monetaria di legge e interessi.

In sintesi si espongono di seguito le contestazioni dell'appaltatore, rimandando alla specifica relazione riservata la descrizione dettagliata delle stesse nonché delle relative determinazioni assunte dalla scrivente Commissione (artt. 91 e 100 del R.D. 25 maggio 1895, n. 350); in particolare, dette contestazioni riguardavano:

1. il quantitativo di calcestruzzo, realizzato nell'ambito del forfait, per i blocchi di ancoraggio delle tubazioni;
2. il quantitativo di materiale arido per il rinfianco delle tubazioni;
3. l'importo della revisione prezzi;
4. gli interessi per ritardato pagamento.

Ai sensi dell'art. 63 del Regolamento n. 350/1895, il Direttore dei lavori ha espresso il proprio parere sulle riserve con la relazione riservata del 20 ottobre 1993, sottoscritta, in segno di integrale condivisione dall'Ingegnere Capo, in assolvimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 65 del citato Regolamento.



[Handwritten signature]

28. Relazione a strutture ultimate e collaudo statico

La relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori ha riguardato la casa di guardia, il centro operativo, la vasca bassa, il manufatto di disconnessione e la palificata.

[Handwritten signatures]

Con certificato dell'Ing. Binchi, collaudatore statico, emesso il 7 ottobre 1993, sono state positivamente collaudate tutte le strutture dei manufatti in cemento armato.

29. Anticipazione

In base alla L. n.741/1981 e alla delibera commissariale n.69 del 15 ottobre 1990, è stata erogata all'Impresa l'anticipazione di £. 1.474.970.000 + IVA (*al netto del ribasso d'asta*), pari al 10% dell'importo netto contrattuale, recuperabile sulle successive rate di pagamento. A tal fine l'Impresa ha presentato la polizza fidejussoria della Società Firs Italiana di Assicurazioni, n.V807855 del 17 settembre 1990, per l'importo di £. 1.842.976.000.

30. Certificati di pagamento

In base al 1° comma dell'art.12 del Capitolato Speciale d'Appalto, nel corso dei lavori sono stati emessi a favore dell'Impresa n.13 certificati d'acconto, per complessive £. 12.097.799.334, di seguito elencati:

• Certificato n. 1 in data 10 luglio 1991	£.	550.646.570
• Certificato n. 2 in data 25 luglio 1991	£.	802.790.330
• Certificato n. 3 in data 30 ottobre 1991	£.	931.768.890
• Certificato n. 4 in data 16 dicembre 1991	£.	1.058.224.046
• Certificato n. 5 in data 13 febbraio 1992	£.	906.822.963
• Certificato n. 6 in data 1 aprile 1992	£.	845.430.040
• Certificato n. 7 in data 22 giugno 1992	£.	1.242.992.095
• Certificato n. 8 in data 6 ottobre 1992	£.	879.134.834
• Certificato n. 9 in data 2 novembre 1992	£.	1.065.302.522
• Certificato n. 10 in data 18 dicembre 1992	£.	1.111.423.692
• Certificato n. 11 in data 25 gennaio 1993	£.	1.171.665.924
• Certificato n. 12 in data 6 aprile 1993	£.	619.709.979
• Certificato n. 13 in data 5 luglio 1993	£.	911.887.449

31. Restituzione anticipata delle ritenute

Dal terzo certificato di pagamento, su richiesta dell'Impresa, sono stati emessi i seguenti n.11 certificati per lo svincolo delle ritenute a garanzia, previa presentazione delle relative polizze fidejussorie, per l'importo complessivo di £. 715.846.115:

• Certificato n. 1/bis in data 9 ottobre 1991	£.	135.219.277
• Certificato n. 2/bis in data 16 dicembre 1991	£.	62.616.808
• Certificato n. 3/bis in data 13 febbraio 1992	£.	53.658.163
• Certificato n. 4/bis in data 1 aprile 1992	£.	50.025.447
• Certificato n. 5/bis in data 22 giugno 1992	£.	73.549.828
• Certificato n. 6/bis in data 6 ottobre 1992	£.	52.019.812
• Certificato n. 7/bis in data 2 novembre 1992	£.	63.035.653
• Certificato n. 8/bis data 18 dicembre 1992	£.	65.764.715
• Certificato n. 9/bis in data 25 gennaio 1993	£.	69.329.345
• Certificato n. 10/bis in data 6 aprile 1993	£.	36.669.228
• Certificato n. 11/bis in data 5 luglio 1993	£.	53.957.839



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

32. Revisione prezzi

La revisione prezzi determinata in corso d'opera, sulla base delle disposizioni dell'art.24 del Capitolato Speciale d'Appalto, ha dato luogo al pagamento di quattro acconti, di seguito specificati, per l'importo complessivo di £. 139.415.273:

• Certificato RP 1 in data 25 gennaio 1993	£.	6.133.789
• Certificato RP 2 in data 1 marzo 1993	£.	33.213.222
• Certificato RP 3 in data 29 aprile 1993	£.	40.150.500
• Certificato RP 4 in data 5 luglio 1993	£.	59.917.762

L'importo netto del compenso revisionale, sullo stato finale dei lavori, è stato determinato dalla D.L. in £. 209.365.472, con un credito residuo dell'Impresa di £. 69.950.199.

33. Stato finale

Ai sensi dell'art. 63 del Regolamento 25 maggio 1895, n.350 il Direttore dei lavori ha redatto il conto finale dei lavori in data 4 novembre 1998, dal quale risultano eseguiti i lavori per l'importo complessivo di £. 14.834.910.264 e ha riportato le seguenti annotazioni:

• importo dei lavori eseguiti – Stato Finale	£.	14.834.910.264
• a dedurre anticipazione all'Impresa	£.	1.474.970.000
• a dedurre n. 13 acconti all'Impresa	£.	12.097.799.334
• a dedurre n. 11 svincoli ritenute a garanzia	£.	715.846.115
Resta il credito netto dell'Impresa	£.	546.294.815

34. Lavori in economia:

L'importo complessivo netto per lavori in economia è di £. 29.661.976 (£. 20.391.011 nel X S.A.L. e £. 9.270.965 nel XIII S.A.L.) per interventi su manufatti realizzati con il IV lotto (prog. 23/495), liquidati con le liste dettagliate nella tabella seguente.

S.A.L.	Lista	Data	Importo
X	1	15.9.1992	8.466.584
	2	25.9.1992	9.288.344
	3	6.10.1992	2.636.083
XIII	4	4.2.1993	1.958.662
	5	13.3.1993	6.646.910
	6	18.3.1993	847.393
Totale			29.661.976

Nell'ambito delle somme stanziato sotto la voce "Anticipazioni" con la perizia n.3, la Direzione dei lavori ha, inoltre, liquidato i seguenti importi, che per completezza si riportano pur essendo paralleli o estranei al rapporto di appalto con l'ATI (e come tali correttamente non considerati nello stato finale e nella definizione contabile della scrivente Commissione. Ovviamente, di tali importi si terrà conto nella separata ed apposita relazione circa la definizione dei rapporti finanziari tra Consorzio ed Ente finanziatore):

- £. 13.985.341 + IVA all'Impresa Mario Colangelo per la riparazione della condotta adduttrice (cfr. nota del Direttore dei Lavori al Consorzio del 3.11.1993);



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

- £. 50.660.000 + IVA all'impresa DEL.CHI per l'acquisto di parti di riserva per l'impianto di telecontrollo e di telecomando, approvato con la terza perizia (cfr. nota del Direttore dei Lavori al Consorzio del 28.2.1994);
- £. 42.372.558 + IVA all'impresa DEL.CHI per l'acquisto di tubazioni, apparecchiature e materiali vari di ricambio per gli interventi di manutenzione dell'impianto;
- £. 5.744.950 + IVA alla ditta Di Emidio Domenico (cfr. fattura n.334 del 24.3.1994) per l'acquisto di attrezzature varie.

35. Confronto fra la somma autorizzata e l'ammontare dei lavori eseguiti

Il prospetto seguente confronta l'importo dello stato finale con quello di progetto:

• Importo netto autorizzato per i lavori	£.	14.927.728.336
• Importo netto dei lavori (cfr. stato finale)	£.	14.834.910.264
Minore spesa	£.	92.818.072

36. Infortuni in corso di lavoro

Nel corso dei lavori si sono verificati infortuni all'ing. Mirko Molin Pradel ed all'operaio specializzato Alessandro Sistilli, successivamente risolti.

37. Assicurazioni sociali e previdenziali

Con nota del 31 gennaio 1994 prot. n.104, il Consorzio ha dichiarato che non sono pervenute risposte, richieste con nota n.1400 del 23 novembre 1993, nel prescritto termine di 30 gg. da parte dei competenti Enti riguardanti l'ottemperanza dell'Impresa agli obblighi assicurativi e previdenziali.

38. Avvisi ad opponendum

A seguito della richiesta del Consorzio (cfr. nota prot. n.1391 del 22 novembre 1993), gli avvisi ad opponendum sono stati pubblicati il 14 dicembre 1993 nel F.A.L. n.91 della Provincia di Teramo e nell'Albo Pretorio dei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Giulianova, Notaresco e Mosciano Sant'Angelo. Successivamente, la Prefettura di Teramo, con il certificato n.10292/sett. 1° del 3 febbraio 1994, ha dichiarato l'assenza di opposizioni.

39. Cessione crediti

Il Consorzio con nota prot. n.104 del 31 gennaio 1994 ha dichiarato che l'Impresa ha conferito mandato irrevocabile all'incasso delle somme derivanti dall'appalto a favore della Banca Popolare del Trentino e, con lettera dell'11 febbraio 1994, prot. n.142, ha confermato che non sussistono cessioni di credito.

40. Rispondenza dei lavori al contratto - Collaudabilità

Questa Commissione preliminarmente ritiene di evidenziare che l'approvazione della perizia di assestamento finale ha modificato oggettivamente la natura del patto contrattuale per le parti a forfait.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Nel merito, si ritiene che le variazioni alle originarie previsioni progettuali, determinate da una sopravvenuta maggiore esecutività e le modifiche quantitative non significative non avrebbero dovuto determinare una computazione a "misura".

Infatti, la caratteristica essenziale degli appalti a corpo è quella che, a fronte di un'opera determinata, anche il prezzo è determinato, invariabile e riferito globalmente all'intervento nel suo complesso, senza che possa essere invocata alcuna verifica sulle misure e sul valore attribuito alla qualità dell'opera (cfr. art. 326, primo comma, L.n.2248/1865, all.F). Si ritiene, infatti, che, anche quando il prezzo concordato contrattualmente a corpo sia stato determinato in ragione di determinate quantità, queste stesse sono in via di principio prive di rilevanza, conservando solo valore indicativo delle modalità di determinazione del corrispettivo, essendo in via del tutto generale, il computo metrico estraneo agli atti del rapporto contrattuale (cfr. il 1° comma dell'art. 330 della legge 2248 del 20 marzo 1865, allegato F; il 2° comma dell'art. 22 del D.M. 29 maggio 1895; l'art. 7 del capitolato generale di appalto; l'art. 4 del capitolato generale amministrativo di appalto per le opere ferroviarie; il 1° comma dell'art. 12 delle condizioni generali approvate con R.D. 366 del 17 marzo 1932 e l'art. 13 del capitolato generale di appalto per le opere di competenza della soppressa Cassa per il Mezzogiorno).

Si sarebbero, quindi, dovute considerare a carico o a vantaggio dell'appaltatore sia il rischio, sia gli utili derivanti rispettivamente dalle maggiori o minori quantità necessarie nella fase esecutiva dei lavori, anche se va rilevato che dette variazioni non devono comportare sostanziali modificazioni dei quantitativi delle singole categorie di lavori (cfr. 2° comma dell'art. 1661 del codice civile). Naturalmente, resta fermo l'obbligo dell'appaltatore di eseguire tutte le opere previste nel progetto allegato al contratto, e negli eventuali provvedimenti di approvazioni di varianti.

La citata perizia di assestamento ha individuato in concreto alcune specificazioni del progetto, che, anche se con qualche scontata inesattezza previsionale, non potevano ragionevolmente essere poste a base di discussione in quanto l'oggetto è la progettazione (art. 24, 1° comma, lettera b) ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione dell'impianto (cfr. artt.1 e 2 del Capitolato Speciale di Appalto), trasferendo all'Impresa tutti gli oneri per dare le infrastrutture finite a regola d'arte, secondo le previsioni di progetto.

L'approvazione allora da parte della stazione appaltante della perizia n.3, nella quale si consideravano modifiche – in positivo e in negativo – di quantità relative alla parte a forfait e la firma del connesso atto di sottomissione, senza riserva alcuna, da parte dell'Impresa ha configurato di fatto una vera e propria novazione contrattuale. E' in tale spirito che la scrivente Commissione, pur con le considerazioni svolte in precedenza, non può che rilevare l'assenza di talune detrazioni erroneamente non riportate nella pseudo-contabilizzazione a misura che ha costituito il fondamento dell'assestamento effettuato con la citata perizia n.3. Detrazioni che si collegano a parti di opere – previste nel progetto di contratto – che non sono state realizzate affatto o che lo sono state in modo riduttivo o difforme, e che in sede di collaudo sono state determinate nell'importo complessivo di €. 606.522.048 al netto del ribasso d'asta del 2,25% calcolato sull'importo lordo di €. 620.482.914. Tali detrazioni riguardano gli scarichi dei pozzetti non realizzati e/o realizzati difformi dalle previsioni contrattuali, la mancata zincatura della recinzione metallica posta al bordo della vasca (cfr. art. 72.6 dell'elenco prezzi) e il difforme ancoraggio del manto bituminoso di impermeabilizzazione della vasca, il mancato inerbimento delle pendici del rilevato costituente la vasca (cfr. N.P. 15), la mancanza di adeguata piantumazione sul



2

11

Handwritten signatures and initials.

perimetro della vasca (disposta, peraltro, espressamente dal provvedimento di concessione edilizia n.3206 del 1° agosto 1991 del Comune di Mosciano Sant'Angelo, su conforme prescrizione dei competenti uffici di tutela del paesaggio e dell'ambiente), ecc., e che sono dettagliate, per tipologia d'interventi, nella seguente tabella, le cui specifiche sono riportate nell'Allegato C alla presente relazione:

A – Scarichi pozzetti¹

A.1 - Tubazioni di scarico	£. 40.784.680
A.2 - Manufatti dissipatori	£. 21.624.294 ¹
Somma A	£. 62.408.974

B – Gabbionate e mantellate agli attraversamenti dei corsi d'acqua

B.1 - attraversamento f. Tordino	£. 96.858.502
B.2 - altri corsi d'acqua	£. 215.728.238
B.3 - in opere varie a forfait ²	£. 86.250.000
Somma B	£. 398.836.740

C - Opere a verde:

<i>C.1 – Alberi e coperture vegetali recinzioni</i>	
C.1.1 - alla vasca bassa	£. 8.190.000
C.1.2 - al Centro operativo	£. 10.650.000
C.1.3 - alle stazioni periferiche del telecontrollo	£. 960.000
C.1.4 - lungo le strade	£. 2.850.000
Somma C.1	£. 22.650.000

C.2 – Barriere in legno e viminate lungo le condotte in zone non agricole £. 37.200.000

C.3 – Inerbimento scarpate vasca bassa, Centro op.vo, staz. periferiche £. 38.550.000

Somma C £. 98.400.000

D – Carpenteria verniciata anziché zincata

D.1- Recinzioni	£. 4.860.000
D.2 - Griglie e ringhiere	£. 5.330.000
Somma D	£. 10.190.000

E - Bitumazione accessi stazioni perif. teleimpinto; strada accesso e piazzale C. Op.vo e cigli marciapiedi £. 33.233.400

F – Modifica ancoraggio rivestimento vasca bassa £. 7.858.800

G – Termini di confine e canali di guardia £. 23.900.000

¹ I dati riportati sono relativi ai soli pozzetti compresi nella parte a forfait, in quanto per quelli previsti a misura – non realizzati – non venne effettuata alcuna contabilizzazione.

² in “Opera n.13- Opere varie” - 8.1 Gabbioni 700 mc per £. 68.250.000; - 8.2 Mantellate 450 mq per £. 18.000.000



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

Sommano le detrazioni	£. 634.827.914
H – Realizz. scarichi pozzetti disposta dalla Comm. Coll.	- £. 14.345.000
Importo lordo delle detrazioni	£. 620.482.914

che, tenuto conto del ribasso del 2,25 % , fornisce un totale per detrazioni pari a:

$$620.482.914 \times 0,9775 = \text{£. } \underline{606.522.048}$$

In definitiva, tenuto conto dell'importo riportato nello stato finale per £.14.834.910.264, dell'importo complessivo relativo alle liste dal n.1 al n.6 incluso per lavori in economia per £.29.661.976 e delle detrazioni effettuate per l'importo netto di £.606.522.048 (tutte relative a lavori a forfait), l'ammontare complessivo dei lavori eseguiti si determina in nette £. **14.228.388.216**, di cui £. 9.753.237.449 per lavori a forfait; £.4.445.488.791 per lavori a misura; £.29.661.976 per lavori in economia.

Detta rettifica implica, una conseguente, analoga riduzione per il compenso revisionale: la determinazione della relativa detrazione, per l'impossibilità di adeguata collocazione temporale delle parti non eseguite, viene effettuata moltiplicando l'importo in detrazione di £. 606.522.048 per l'aliquota media di revisione (= 209.365.472/14.834.910.264=0,0141), ottenendo l'importo di £.8.559.861.

Infine, si reputa opportuno, riportare nell'allegato D, una cronologia dei principali atti ed eventi relativi al progetto in esame ed all'andamento dei relativi lavori di esecuzione.



R

hwr *H* *(u)*

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto quanto in precedenza premesso, considerato l'intero svolgimento dell'appalto come descritto, gli esiti degli accertamenti sopralluogo, la verifica degli atti documentali tutti, attività dalle quali è risultato che:

- per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione o che non si è potuto controllare, la Direzione dei lavori e l'Impresa hanno concordemente assicurato, a seguito di esplicita richiesta ai sensi dell'art. 98 R.D. n. 350/1895, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione, e in particolare, il Direttore dei lavori, per gli effetti degli artt.1667 e 1669 Cod.Civ., ha dichiarato non esservi difformità o vizi al di fuori di quelli considerati e precisati nel presente atto e che lo stato di fatto dei lavori risponde per dimensioni, forma e quantità a quello riassunto nello stato finale;
- i lavori, in generale, sono stati eseguiti in conformità alle prescrizioni contrattuali e in ottemperanza agli ordini e disposizioni impartiti dalla Direzione dei lavori;
- le varianti apportate in sede esecutiva, a meno di quelle per le quali sono state applicate le detrazioni, sono state giustificate da una maggiore funzionalità, razionale organizzazione gestionale e agevole manutenzione delle infrastrutture eseguite;
- lo stato di fatto dei lavori e delle forniture eseguite risponde, per quanto è stato possibile accertare con i riscontri e misurazioni, per qualità e quantità a quello riportato nello stato finale integrato con le correzioni operate da questa Commissione di collaudo;
- relativamente alle prove effettuate in corso di realizzazione su materiali e tubazioni, per queste ultime sia in officina che poste in opera, si è evidenziata la loro conformità ai requisiti richiesti dal C.S.A. ed alle norme tecniche vigenti;
- sono state rilasciate le certificazioni e le dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici, nonché il certificato di abitabilità per l'edificio del Centro operativo;
- l'Appaltatore ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro infortuni sul lavoro e a tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni;
- che non si sono verificati infortuni gravi durante l'esecuzione dei lavori, a meno di quelli completamente risolti all'Ing. Mirko Molin Pradel e all'operaio specializzato Alessandro Sistilli;
- la certificazione resa dalla Prefettura di Teramo n.10292 del 3 febbraio 1994, relativa al risultato della pubblicazione degli avvisi ad opponendum, ha evidenziato l'assenza di reclami od opposizioni;



Handwritten signatures and initials, including a large 'R' and several other illegible marks.

- non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa, risultando dagli atti solo procure all'incasso ad istituti di credito da parte delle imprese dell'ATI;
- il collaudo statico delle strutture in cemento armato è stato effettuato e le risultanze emergenti dal relativo certificato sono positive;
- in relazione alla detrazioni il conto finale è stato rettificato in £. 14.228.388.216 (*lire quattordicimiliardiduecentototomilatrecentoottantotomiladuecentosedici*);
- i lavori sono stati completati nel termine contrattuale;
- le opere si trovano in buono stato di conservazione in relazione al tempo trascorso dalla loro ultimazione durante il quale sono state regolarmente in esercizio;
- il calcolo del compenso revisionale è stato correttamente eseguito ed è conforme alle previsioni di legge, di capitolato e di contratto, ma va rettificato in conseguenza dell'analogia rettifica apportata all'importo dei lavori esposto nello stato finale, apportando una detrazione di £.8.559.861;
- l'appaltatore ha esposto, nel corso dei lavori, alcune riserve - confermate nello Stato finale - (e nelle quali ha impropriamente incluso la questione degli interessi per ritardato pagamento) che saranno illustrate e discusse nella prescritta, separata relazione riservata

LA COMMISSIONE DI COLLAUDO CERTIFICA

che i lavori di costruzione delle "Reti irrigue delle valli del Vomano e del Tordino - VI lotto" eseguiti dall'Associazione Temporanea di Imprese Del Favero di Trento (*Capogruppo*) e Chiodi Piero di Teramo in base al contratto (*Rep. n. 33386 - Racc. n. 12416*) stipulato il 27 settembre 1990 presso il Notaio Andrea Costantini in Teramo e registrato a Teramo il 17 ottobre 1990 al n. 2239 e ai tre atti aggiuntivi del 12 dicembre 1992, del 12 marzo 1993 e del 31 maggio 1993

SONO COLLAUDABILI
come con il presente atto li
COLLAUDA E DETERMINA



il credito dell'Impresa in lire *unmilione duecentotredicimilacentoquattro*, come di seguito dettagliato:

- | | | |
|--|----|----------------|
| • importo rettificato dello Stato Finale | £. | 14.228.388.216 |
| • importo rettificato per revisione prezzi | £. | 200.805.611 |

[Handwritten signatures and initials]

• a dedurre anticipazione all'Impresa	£.	1.474.970.000
• a dedurre n. 13 acconti all'Impresa	£.	12.097.799.334
• a dedurre n. 11 svincoli ritenute a garanzia	£.	715.846.115
• a dedurre n. 4 acconti per revisione prezzi	£.	139.415.273
Resta il credito netto	£.	1.213.104

Roma, 28 novembre 2000

DEL FAVERO S.p.A. in liquidazione
38100 TRENTO - Via V. Zanbetti 1
Cod. Fisc. e P.IVA 00121940222

Per l'A.T.I.: *Con riserva*

GEOM. UMBERTO AVELLINO

*Per ragioni di spesa le
riserve è esplicitate nelle pag. 27, 28, 29, 30 e 31 del
prezetto.*

Il Direttore dei Lavori: Prof. Lodovico de Vito

*Lodovico de Vito
con osservazioni 22/11/01 allegato*

L'Ingegnere Capo: Ing. Nicola D'Antonio

Nicola D'Antonio

Per il Consorzio: Ing. Fabrizio Catucci

Fabrizio Catucci

La Commissione di collaudo

Ing. Mario Serra

Mario Serra

Ing. Giovanni Sarnataro (Presidente)

Giovanni Sarnataro



Copia conforme per uso amministrativo
(Si compone di n. - 26 - fasciate)
L'Aquila, li - 8 MAR. 2013



IL DIRIGENTE

[Signature]

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO NEL MEZZOGIORNO

Concessionario: Consorzio di Bonifica della Laga
Lavori: Irrigazione delle Valli del Vomano e del Tordino.
Condotta adduttrice Vomano-Tordino
IV Lotto, Progetto A.C. 23/495
Impresa: De Lieto Costruzioni Generali S.p.A.

RELAZIONE-VERBALE DI VISITA FINALE-CERTIFICATO DI COLLAUDO NEI RAPPORTI
TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA LAGA E L'IMPRESA DE LIETO S.P.A.

RELAZIONE1) Progetto e provvedimento di concessione

Il progetto esecutivo dei lavori di costruzione dell'adduttrice Vomano-Tordino 23/495 per un importo complessivo di f.10.700.000.000 di cui 7.795.357.245 per lavori a base d'asta venne approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa per opere straordinarie in Italia meridionale con deliberazione 4388/PP del 30.12.1980 e affidato in concessione al Consorzio di Bonifica della Laga in base al disciplinare di concessione n.399/86 del 15.2.1979.

Con successiva deliberazione 3705 del 28.10.1982 l'importo originario della concessione venne aggiornato a complessive f.14.407.292.000, così suddivise:

Lavori a base d'appalto

a) <u>Lavori a misura</u>	f.10.222.582.738
b) <u>Compensi a corpo:</u>	
- per oneri di Capitolato	f. 60.000.000
- per manutenzione delle opere fino al collaudo	f. 40.000.000
	f.10.322.582.738

Somme a disposizione dell'amministrazione

1) Apparecchiature idrauliche	f. 30.000.000
-------------------------------	---------------

[Handwritten signatures and stamps]

[Circular stamp: COLLAUDO OPERE STRAORDINARIE REGIONE ABRUZZO]

b) Sistema telemisure-telecomandi	£.	60.000.000
c) Protezione catodica	£.	70.000.000
d) Indennità ANAS, ENEL, SIP acquedotti, metanodotti	£.	70.000.000
e) Indagini geognostiche e geotecniche	£.	85.000.000
f) Espropriazioni e servitù	£.	600.000.000
g) Imprevisti	£.	<u>337.103.000</u>
		£. 1.252.103.000

Spese generali

a) 10,53% su f.10.974.685.738	£.	1.156.402.636
b) 5% su f.600.000.000	£.	<u>30.000.000</u>
		£. 1.186.402.636
4) <u>I.V.A.</u> : 15% su f.10.974.685.738		<u>£. 1.646.202.860</u>
	TOTALE	£.14.407.291.234

(in cifra tonda f.14.407.292.000)

2) Pubblicazione del progetto

La pubblicazione del progetto fu disposta con determinazione della Cassa per il Mezzogiorno del 3.12.1980 senza opposizione alcuna.

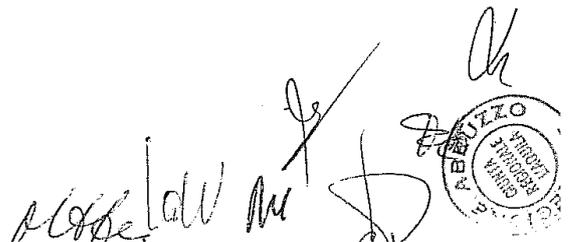
3) Gara di appalto dei lavori e relativo provvedimento di concessione

La gara di appalto fu indetta dal Consorzio della Laga per il 21.7.83: risultò affidataria la Società De Lieto Costruzioni Generali S.p.A. con il ribasso del 12,21%, come da atto per notaio Costantini Rep.22809, raccolta 7440 di pari data.

In conseguenza il provvedimento di concessione fu modificato con disposizione 21.10.83, n.3196 della Casmez, risultando il seguente quadro di concessione:

I - LAVORI A BASE D'APPALTO

a) <u>lavori a misura</u>		£.10.222.582.738
b) <u>compensi a corpo:</u>		
-per oneri di capitolato	£.	60.000.000
-per manutenzione delle opere fino al collaudo	£.	<u>40.000.000</u>

	sommano	f.10.322.582.738
-	meno il ribasso d'asta del 12,21%	<u>f. 1.260.387.352</u>
	restano	f. 9.062.195.386

II - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

a)	apparecchiature idrauliche	f. 30.000.000
b)	sistema telemisure telecomandi	" 60.000.000
c)	protezione catodica	" 70.000.000
d)	indennità ANAS, ENEL, SIP acquedotti, metanodotti	" 70.000.000
e)	indagini geognostiche e geotecniche	" 85.000.000
f)	espropriazione e servitù	" 600.000.000
g)	imprevisti	<u>" 337.103.000</u>
	sommano	f. 1.252.103.000

III - SPESE GENERALI

a)	10,53% su f.9.714.298.386	f. 1.023.595.620
b)	5% su f. 600.000.000	f. 30.000.000
IV)	IVA 15% su f.9.714.298.386	<u>f. 1.457.144.757</u>
		<u>f.12.825.038.763</u>
	ed in c.t.	<u><u>f.12.825.039.000</u></u>

4) Contratto

Con atto notaio Costantini Rep. 24033 Raccolta 8021 in data 10 maggio 1984 venne stipulato il contratto di appalto tra il Consorzio di Bonifica della Laga, rappresentato dal Suo Presidente Donato Caserta e l'Impresa De Lieto Costruzioni Generali S.p.A., rappresentata dall'Ing. Aldo Ascatigno, procuratore.

5) Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa De Lieto ha costituito la cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria prestata dalla FIRS Italiana Assicurazioni fino alla concorrenza di f.453.109.769 pari al 5% dell'importo contrattuale.



6) Direzione dei lavori

La Cassa per il Mezzogiorno, su proposta del Consorzio, affidò la Direzione dei lavori al prof. ing. Lodovico De Vito, Via Lugnano in Teverina n.9, Roma, e le funzioni di Ingegnere Capo al Dr. Ing. Angelo Marini, piazza Dante, 21, Teramo.

L'incarico dell'assistenza e della contabilità, compreso nella convenzione di Direzione Lavori è stato svolto dal geom. Angelo Rinaldi, via XXIV Aprile, 9 - Centobuchi di Montepreandone (AP).

7) Consegna dei lavori

La consegna dei lavori, dopo la redazione del verbale di verifica stabilito dall'art.5 del Regolamento fu effettuata il giorno 14 novembre 1983. Nel relativo verbale, sottoscritto senza riserva alcuna, era precisato che, a norma di Capitolato, il lavoro doveva compiersi in mesi 25 e giorni 2 (pertanto entro il 15 dicembre 1985) successivamente rettificati, in base al programma revisionale, in mesi 23 e giorni 21, con scadenza al 5.11.1985.

8) Sospensioni

I lavori furono sospesi una prima volta il 5 dicembre 1985, come da verbale allegato, furono ripresi in data 3 giugno 1988 come da verbale in pari data con il quale venne stilato di conseguenza il III programma dei lavori sottoscritto senza riserva dall'Impresa. Ulteriore sospensiva venne disposta su ordine della Direzione lavori il giorno 2 settembre 1988, come da verbale allegato. I lavori furono ulteriormente ripresi il 24 ottobre 1988 con apposito verbale sottoscritto senza riserve dall'Impresa, con il quale venne definito il IV programma dei lavori.

9) Programma Lavori

Il primo programma lavori prescritto a norma dell'art.11 del capitolato speciale di appalto fu redatto il 14 dicembre 1983 quale allegato al verbale di consegna del 14 novembre 1983. Il programma prevedeva una produzione media mensile ottimale di f.667.912.000.

Tale programma subì una prima modifica con atto di sottomissione del 15 giugno 1985, che modificò la produzione mensile ottimale a partire da tale data e subì ulteriore modifica con atto di sottomissione del 18 marzo 1986.

Le previsioni contenute nei programmi suddetti, in quanto non conformi alle norme di capitolato, furono modificate e sostituite con quelle previste dall'atto integrativo del 27 gennaio 1987, rep.28334 - notaio Costantini - sottoscritto dal Commissario del Consorzio Caserta e dal procuratore speciale della Soc. De Lieto, ing. Ascatigno.

The page contains several handwritten signatures in black ink, including a large stylized signature on the left and another on the right. To the right of the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text 'REGIONE ABRUZZO' around the perimeter and 'UFFICIO REGIONALE' in the center. There is also a handwritten number '212' next to the stamp.

In base a tale atto integrativo la produzione ottimale mensile prevista è stata corretta in £.700.000.000 dal 14/1/84 al 5/11/85 ed in £.457.083.000 dal 15/6/85 al 5 aprile 86.

A seguito delle ulteriori proroghe e sospensione lavori, con verbale 3/6/88 fu concordato il terzo programma lavori che ha stabilito la produzione mensile ottimale di £.411.374.700 per il periodo 15/6/85 - 5/12/85 e di £.158.849.127 per il periodo 3/6/88 - 2/12/88.

Con verbale del 24/10/88 fu sottoscritto il quarto programma lavori che ha modificato la produzione mensile il £.197.022.169 per il periodo 24/10/88 - 23/12/88.

In data 27 marzo 1990 è stato redatto il V e definitivo Programma dei lavori: che fissa la produzione in medie mensili:

- periodo	14/1/84 - 14/6/85	£. 700.000.000
- "	15/6/85 - 10/10/85	" 457.083.000
- "	3/6/88 - 24/12/88	" 443.616.648.

10) Prima proroga dei lavori

L'Impresa in data 10 giugno 1985 presentava una domanda di proroga di mesi otto motivata da:

- prolungarsi delle pratiche espropriative;
- variazioni ai lavori contrattuali;
- condizioni atmosferiche particolarmente avverse;
- interruzione approvvigionamenti tubi di c.a.p. per scioperi;

che l'Ente appaltante riteneva ammissibile per mesi sei, redigendo "l'atto di sottomissione" 15 giugno 1985 inviato alla Casmez con nota consortile n.1153 del 2 luglio 1985.

Tale proroga è stata assentita per mesi cinque dall'intervento straordinario nel Mezzogiorno con deliberazione commissariale 31 dicembre 1985, n.5580, per cui il nuovo termine di ultimazione dei lavori contrattuali restava fissato al 5 aprile 1986.

Tale proroga e la definitiva modifica del programma lavori, conseguente alla rettifica di un errore introdotto in sede di contratto d'appalto è stata formalizzata con l'atto di sottomissione perfezionato a cura del Consorzio della Laga in data 18.3.1986.

11) Seconda proroga dei lavori

Con l'approvazione della perizia n.1 fu approvata una seconda proroga di mesi due.

12) Scadenza dei termini ed ultimazione lavori

Per effetto delle proroghe e sospensioni il termine di ultimazione dei lavori già fissato al 5.11.1985 venne a cadere definitivamente al 25.12.1988.



Con verbale in data 23.6.1989 sottoscritto senza riserva dall'Impresa, il Direttore dei lavori ha certificato che i lavori potevano considerarsi ultimati il 25.12.1988 (e quindi in tempo utile) anche se mancanti di alcune rifiniture e ripristini (che l'Impresa si era impegnata ad eseguire in tempi brevi) ed anche se la indisponibilità di acqua per la inagibilità della traversa Vomano, non aveva consentito, entro tale data, l'effettuazione della prova idraulica generale e quella della tenuta della vasca.

13) Nomina dei collaudatori

Con nota 083364 del 30 marzo 1985 vennero incaricati del collaudo in corso d'opera i sottoscritti:
Ing. Michele Lizzio, Dr. Paride Calliari, Ing. Vittorio Polidori.

Come risulta dai verbali allegati alla presente relazione (ed in parte già in possesso dell'Agensud), la Commissione di collaudo ha effettuato 27 riunioni collegiali di cui 11 visite sopralluogo e 8 incontri con la Direzione lavori e con l'Impresa.
Nel corso delle visite e delle riunioni collegiali sono stati verificati ed esaminati l'andamento dei lavori e le varie emergenze di ordine amministrativo e tecnico.

14) Variazioni al progetto

Durante l'attuazione dei lavori non vennero apportate variazioni, degne di rilievo, al progetto approvato.

15) Disposizioni impartite all'Impresa

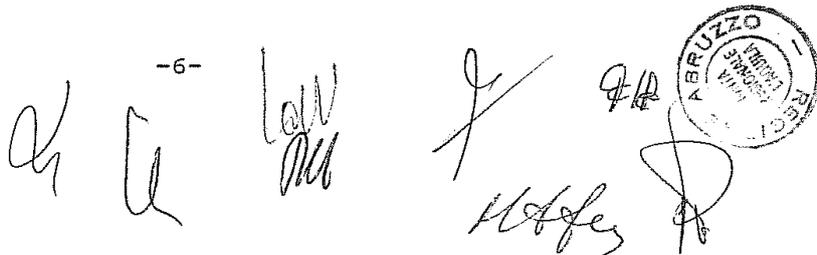
In corso d'opera (come pure a lavori ultimati: in occasione di visite di collaudo o esecuzione di misurazioni o altro) vennero impartite all'Impresa - verbalmente e mediante appositi Ordine di Servizio - tutte quelle disposizioni atte a consentire la migliore riuscita dei lavori. Tali disposizioni vennero regolarmente attuate dall'Impresa De Lieto.

16) Andamento dei lavori

L'andamento dei lavori, per tutto il periodo intercorrente la consegna dei lavori ed il dicembre 1985, si è svolto regolarmente e secondo le disposizioni impartite dalla Direzione lavori, secondo quanto risulta dalla relazione di accompagnamento allo stato finale.

Nell'ambito del lavoro l'unica sensibile modifica, su informazioni direttamente fornite ai competenti uffici della Casmez e su verbali assenti, ha riguardato la situazione allo sbocco della galleria di Colle Misticone.

In questa ristretta zona la presenza di acqua nelle argille marnose,



risultate di qualità peggiore di quanto rilevato nei sondaggi di progetto, ha determinato la necessità dell'adozione di due provvedimenti: la trasformazione della livelletta unica in due livellette, in modo da facilitare lo sgrondo delle infiltrazioni nella perforazione effettuata anche da valle; l'adozione di paratie di pali affiancati per il tronco di approccio a cielo aperto ed in galleria artificiale, onde evitare i grandi sbancamenti e le alte scarpate già previsti in progetto. Nonostante questo secondo accorgimento le scarpate residue sovrastanti ed esterne alle paratie hanno dato luogo a scoscendimenti ed hanno richiesto interventi di bonifica, inseriti in apposita perizia di variante.

Le operazioni di perforazione della galleria sono state condotte con una fresa puntuale brandeggiabile e quelle di rivestimento con la tecnica progettuale di centine a rete e spritzbeton, completate dal previsto rivestimento di calcestruzzo.

Fuori sagoma e rilasci non hanno assunto particolare rilievo, tranne in brevi tronchi.

In tutti gli altri lavori sono state rispettate le previsioni progettuali, con piccoli adattamenti alle situazioni di fatto.

Le difficoltà sopra evidenziate hanno richiesto la presentazione di opportuna perizia di variante che ha portato alla prima sospensione dei lavori a partire dal 5.12.1985.

Detti lavori, infine, sono stati ripresi il 3 giugno 1988, dopo l'approvazione della perizia e avrebbero dovuto terminare l'8.10.1988. Peraltro, in fase finale, il D.L. ha dovuto ordinare una sospensione dal 2 settembre al 23 ottobre 1988 per consentire l'esecuzione di lavori di sistemazione delle scarpate dello sbocco della galleria, affidati ad altra Ditta (Persia) che dovrà completarli nell'ambito della seconda perizia di variante. I lavori De Lieto, ai fini del tempo utile, sono stati considerati ultimati dalla Direzione Lavori al 25 dicembre 1988.

17) Perizia di variante n.1

Per le difficoltà sopra accennate e per adeguare alcune categorie di lavori alle necessità esecutive, in data 30 maggio 1984 il Consorzio della Laga, con nota n.607 segnalava alla Casmez la necessità di introdurre alcune varianti, con un modesto impegno di imprevisti; e la Casmez con telegramma 15.6.1984 PP/I/35891, pur dichiarandosi in attesa della perizia di variante nell'ambito tassativo dello stanziamento, avanzava riserve circa "superi su quantità categorie approvate".

Il Consorzio della Laga, in data 26 marzo 1985, inviava alla Casmez una seconda lettera di conferma delle esigenze già segnalate di una variante allo sbocco della galleria di valico. A tale lettera la "Cassa" rispondeva con un telegramma di presa d'atto del 4.4.1985 n.PP/I/864 autorizzando implicitamente la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda metà del 1985 essendosi, peraltro, delineate ulteriori

The page contains several handwritten signatures and a circular official stamp. The stamp is from the Regione Abruzzo, specifically the Direzione Lavori, and is dated 1985. The signatures are in various styles, including one that appears to be 'L. Ali' and another that is more stylized.

difficoltà nonchè essendo apparsa l'opportunità di modificare le modalità di posa della tubazione in galleria (unica opera sostanzialmente residua) fu ritenuto necessario predisporre una perizia di variante con nuovi prezzi ma senza aumento di spesa, e disporre la succennata sospensione dei lavori.

La perizia di variante redatta, senza maggiore spesa, in data 20.12.1985 fu presentata ai primi del 1986 al fine di:

- a) assestare le quantità modificate,
- b) formalizzare le varianti già preannunciate alla Cassa per il Mezzogiorno,
- c) richiedere l'approvazione di alcuni nuovi prezzi,
- d) impegnare le somme accantonate per imprevisti in parte per lavori in appalto ed in parte per altre somme a disposizione.

La perizia, anche per tenere nuovamente conto di nuovi fatti intervenuti, fu poi rielaborata e ripresentata con data dicembre 1986 e gli uffici della nuova Agensud ne ripresero l'istruttoria che si concluse nel settembre 1987 con l'approvazione, in sanatoria, delle varianti operate allo sbocco della galleria nonchè delle modifiche alla posa della condotta in galleria e ad altre opere minori. Per la sistemazione della frana allo sbocco fu approvata la proposta di un separato cottimo fiduciario. La relativa Delibera Agensud 23.9.87 N.5969 comportava il quadro di concessione qui sotto esposto.

18) Nuovo quadro concessione lavori

La Delibera 23.9.87 n.5969 del Comitato di Gestione dell'Agensud - di approvazione della più volte richiamata perizia di variante - comportava il seguente quadro di concessione, modificando di conseguenza il precedente provvedimento n.3239 del 14.5.87 come segue:

1/A - LAVORI IN APPALTO

- lavori principali al netto del 12,21% (ribasso contrattuale)	£.9.062.195.386	
- lavori di perizia al netto del 12,21%	£. 202.314.555	
	sommano	£. 9.264.509.941
1/B /01 - lavori in economia attraversam.	"	70.000.000
1/B /02 - lavori in economia indagini	"	85.000.000
1/E /01 - espropriazioni	"	600.000.000
1/F /01 - forniture apparecchiature idrauliche	"	23.343.000
1/F /02 - forniture sistem. telemisure	"	110.000.000
1/F /03 - forniture Ditta Bosco	"	6.657.000
1/I /01 - imprevisti e varie	"	0
1/L /01 - spese gen. concess.	"	1.033.777.161



Handwritten signatures and initials are present below the stamp, including a large signature that appears to be 'G. ...' and other smaller initials.

1/P /01 - oneri access. espr..	"	30.000.000
1/PC/01 - protez. catodica	"	76.415.000
1/RP/01 - revisione prezzi De Lieto	"	320.842.463
1/RP/99 - revisione prezzi da erogare	"	257.581.472
1/SR/01 - somma di riserva	"	45.200.783
1/V /01 - I.V.A.	"	1.870.082.796

Totale del Gruppo 1
a carico dell'Agenzia: f. 13.793.409.616

1/B /03 - lav. economia compl. bonifica sbocco galleria	"	245.000.000
1/B /04 - lav. economia difesa condotta fondov. Pagliare	"	30.000.000

Importo totale dell'intervento
a carico dell'Agenzia E. 14.068.409.616

19) Verbali nuovi prezzi

Con atto di sottomissione del 20.12.1986 in relazione alle modifiche da introdurre nella perizia di variante n.1, furono concordati ed accettati 13 nuovi prezzi.

A seguito dell'approvazione della suddetta perizia di variante con la delibera 5969 citata, con la quale tra l'altro vennero modificati alcuni dei nuovi prezzi già concordati; con atto di sottomissione del 30.3.1988, l'Impresa De Lieto, nella persona del suo legale rappresentante, accetta i nuovi prezzi nella entità riportata dal nuovo atto.

Con ulteriore atto di sottomissione del 24 luglio 1989 il nuovo prezzo n.1 relativo al cavidotto fu ulteriormente rettificato in conseguenza di errori materiali di dattilografia.

20) Assicurazione operai-Adempimenti previdenziali ed assistenziali

L'Impresa ha provveduto alla assicurazione degli operai presso l'I.N.A.I.L.;

con polizza n.31381 con decorrenza 10.3.1984 e scadenza 10.5.1986; con polizza n.37904/72 con decorrenza 18.4.1988 e scadenza 30.9.89; con polizza 8777715/28 con decorrenza 1.7.90 e con scadenza 30.4.92 e pertanto per l'intera durata dei lavori, ivi compreso il periodo relativo ai lavori di ripristino

Con nota 872 del 5 giugno 1990, che si allega, il Consorzio ha richiesto all'Ispettorato del Lavoro, alla Cassa edile, all'INPS ed all'INAIL, sedi di Teramo, le prescritte certificazioni riguardanti gli adempimenti assicurativi da parte dell'Impresa De Lieto.

Con nota 7900/1311011 in data 13.4.91 l'INPS, sede di Teramo, ha comunicato che l'Impresa De Lieto è in regola con gli adempimenti relativi alle gestioni obbligatorie gestite dall'Istituto.

Handwritten signatures and initials.



Con nota 16/bis del 26.3.1992 il Direttore dei Lavori ha dichiarato che sono positive per silenzio-assenso anche le risposte dell'Ispettorato del Lavoro, della Cassa edile e dell'INAIL.

21) Cessioni di crediti

Non risulta che l'Impresa De Lieto abbia effettuato cessione di credito.

22) Infortuni

Non risulta che durante l'esecuzione dei lavori si siano verificati infortuni agli operai addetti ai lavori stessi.

23) Danni di Forza maggiore

Nessun danno di forza maggiore si è verificato in corso d'opera.

24) Lavori in economia

Nel dispositivo della concessione 23.9.1987, n.5969 erano previsti, oltre ai lavori in appalto, lavori in economia per una serie di opere. Il conto finale dei lavori a tutto il 25.12.1988 espone a carico della Ditta De Lieto 9 liste per lavori in economia per un totale di f.49.037.463.

25) Perizia di variante n.2

Come descritto nel verbale n.22 del 14.10.91 nonché nel verbale di accertamento danni e nella relazione a corredo della perizia rielaborata n.2 all'inizio di settembre 1991, alla riapertura del cantiere di riparazione, fu rilevato l'ulteriore movimento della frana sovrastante lo sbocco della galleria di Colle Misticone. Furono eseguiti vari sopralluoghi con l'ingegnere capo e la Direzione lavori e di conseguenza furono decise alcune proposte di intervento che prevedevano:

- l'ordine di far eseguire dalla Ditta Persia un intervento urgente di sostituzione della canaletta di guardia di calcestruzzo risultata frantumata ed altri piccoli lavori di pulizia e rinforzo;
- la redazione di un progetto d'intervento da introdurre nella perizia n.2 in corso di istruttoria all'Agensud, i cui lavori dovranno essere affidati con cottimo fiduciario.

La frana ha mostrato ulteriori movimenti nel corso dell'inverno 91/92, anche dopo l'intervento urgente, a causa della permanenza di acque di infiltrazione. A monte, oltre la fascia espropriata, si è rilevata a

G *Carli* *Alci* *FUB* *Alci* *Alci* 

fine febbraio 1992 la formazione di un fronte di distacco piuttosto esteso e con rigetto di alcune decine di cm.-

Stante il continuo progredire del fenomeno la Commissione, con il verbale n.26 del 23 marzo 1992, ha nuovamente ribadito l'esigenza di un intervento di sistemazione idraulica e di bonifica, ormai urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni alla condotta.

A tale riguardo la Commissione ha inviato alla Cassa un telegramma seguito da apposita relazione circostanziata sollecitandone l'intervento.

26) Conto finale e credito dell'Impresa

Il conto finale è stato compilato in data 16.10.89 con riferimento alla situazione esistente alla data di ultimazione dei lavori e certificata al 25.12.88, ed ammonta a nette

£.9.261.309.208

così distinte

A) Lavori a base d'asta lavori a misura	£.10.383.047.489
Compensi a corpo	60.000.000
- per oneri di capitolato	40.000.000
- per oneri di manutenzione	<u>40.000.000</u>
sommano	£.10.483.047.489
Ribasso d'asta 12,21%	<u>1.279.980.098</u>
Netto	£. 9.203.047.391
B) Anticipazione su fattura	9.204.354
C) Lavori in economia	<u>49.037.463</u>
Importo netto finale	£. 9.261.309.208

da cui, detraendo gli importi dell'anticipazione e dei certificati di pagamento:

- anticipazione	£.1.812.439.077
- n.18 certificati di pagamento rate in acconto per un importo	£.6.882.367.197
- n.16 certificati di pagamento rate svincolo per un importo	<u>£. 459.555.047</u>
Totale generale	£.9.154.361.321
resta il credito netto dell'Impresa di	<u>£. 106.947.887</u>

[Handwritten signatures and stamps]

Stamp: REGIONE ABRUZZO

Il conto finale è stato firmato senza riserve.

27) RISULTANZE DEL CONTO FINALE CORRETTO

Nel 1991 è stata trascritta, a cura della Direzione Lavori, in elaboratore tutta la contabilità finale: ciò ha comportato alcune correzioni, formalizzate - sempre con riferimento ai lavori ultimati alla data del 25.12.88 (conto finale bis).

Successivamente sono state iscritte in contabilità nuove partite relative ai nuovi blocchi di ancoraggio ricalcolati e rifatti secondo quanto sotto riferito ed alla posa in opera di un tubo DN 1400 mm spessore 11 mm al posto del DN 1400 spessore 8,8 in corrispondenza del sottopasso autostradale, detraendo le correlative precedenti partite: in tale modo si è pervenuti al "conto finale corretto".

Il conto finale corretto ed integrato ammonta a nette: così distinte:	f. 9.277.660.802
A) Lavori a base d'asta ribasso d'asta 12,21%	f.10.501.673.294 <u>1.282.254.309</u>
Importo netto	f. 9.219.418.985
B) Anticipazioni su fattura	9.204.354
C) Lavori in economia	<u>49.037.463</u>
	f. 9.277.660.802

da cui, detraendo gli importi della anticipazione e dei certificati di pagamento emessi per complessive	f. 9.154.361.321
resta il credito netto dell'Impresa di	f. 123.299.481

Il parallelo tra le somme autorizzate e le somme spese per i lavori principali eseguiti dall'Impresa De Lieto è così rettificato:

- importo netto complessivo autorizzato per lavori in appalto	f. 9.264.509.941
- importo netto del conto finale corretto	f. 9.277.660.802
MAGGIORE SPESA	f. 13.150.861

28) Confronto spesa autorizzata/spesa sostenuta

Da quanto si è precedentemente esposto, si rileva che l'ammontare delle somme autorizzate per lavori a base di appalto ascende, al netto del ribasso, a f.9.277.660.802 e che pertanto il suddetto importo dei

lavori eseguiti supera di f.13.150.861 quello regolarmente autorizzato.

29) Riserve dell'Impresa

L'Impresa non ha inserito riserva alcuna nel Registro di contabilità e nello stato finale dei lavori.

30) Revisione prezzi

Per quanto attiene gli elaborati relativi allo stato finale, sono stati controllati tutti gli elementi presi a base di calcolo, nonché i calcoli stessi.

31) Avvisi ad opponendum

La pubblicazione degli "avvisi ad opponendum" di cui all'art.360 della legge 20.3.1865, n.2248 sui LL.PP. è stata effettuata sul FAL della Provincia di Teramo n.60 del 3.8.1990 con esito positivo, come da dichiarazione n.5278 dell'8.10.90 rilasciata dal Prefetto di Teramo.

32) Espropriazioni

A norma dell'art.5 della Delibera Casmez 3705 del 28.10.82 e dell'art.23 del Capitolato speciale di appalto l'Amministrazione appaltante ha conferito all'appaltatore il mandato di completare tutte le operazioni e di svolgere tutte le attività connesse all'espropriazione ed all'asservimento degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera.

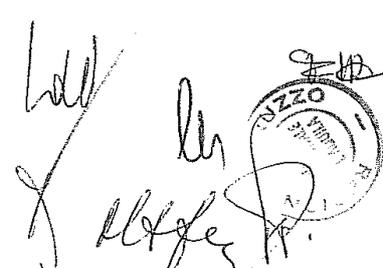
Per la determinazione delle indennità di espropriazione, dovevano essere osservate le disposizioni di cui al titolo II della legge 20.10.71, n.865 e successive modificazioni nei limiti e per gli effetti definiti dalla legge 27.7.1980, n.385. Con la citata delibera 3705 del 28.10.82 i termini per l'espropriazione sono stati così stabiliti:

- inizio delle espropriazioni contestualmente alla consegna dei lavori e comunque non oltre 24 mesi dal 28.10.82;
- termine delle espropriazioni entro 25 mesi dalla data di consegna dei lavori e cioè con scadenza al 14.12.85.

Con delibera 8465 dell'Intervento Straordinario nel Mezzogiorno del 19.5.1986 vennero riapprovati i suddetti termini con inizio entro tre mesi dal 19.5.1986 e con ultimazione entro 39 mesi dalla predetta data e cioè entro il 19.8.1989.

Con successiva delibera 5969 del 23.9.87 i suddetti termini di ultimazione vennero spostati al 23.9.89.

Con lettera prot.81 del 21.05.1991 l'Impresa De Lieto ha richiesto un ulteriore prolungamento dei tempi per il completamento delle attività



espropriative, di ulteriori 24 mesi, stante la impossibilità di portare a compimento gli espropri relativi a due partite catastali a causa della indisponibilità manifestata dalla Ditta proprietaria ad un accordo bonario e la necessità di attivare le procedure impositive.

Dall'esame degli atti in possesso della Commissione di collaudo le partite catastali interessate da esproprio sono risultate complessivamente 73.

L'importo complessivo dei pagamenti effettuati dall'Impresa per procedure espropriative è stato di complessive f.652.366.232 di cui f.13.441.400, relative ai pagamenti delle maggiori superfici di cui alla perizia di variante n.1.

Ad oggi il Consorzio ha effettuato pagamenti all'Impresa per f.570.000.000, a fronte dei 600.000.000 previsti in progetto pertanto l'Impresa vanta un credito per espropri di 82.366.232 di cui f.68.924.832 pagate per espropri del progetto originario e f.13.441.400 pagate per espropri di cui alla perizia.

Dal suddetto credito di f.82.366.232, vantato dall'Impresa De Lieto; f.30.000.000 graveranno sui fondi di questo Progetto quale differenza tra i 600 milioni stanziati per tale scopo e i 570 milioni già liquidati all'Impresa. La rimanente cifra a credito dell'Impresa, pari a f.52.366.232 farà carico all'apposito stanziamento esposto nella più volte menzionata, Perizia di variante n.2.

33) COLLAUDO FINALE

Ai sensi dell'art.14 del Capitolato Speciale d'Appalto il collaudo finale dei lavori doveva avvenire entro 180 gg. dalla data di ultimazione dei lavori; avvenuta, come in precedenza indicato, il 25.12.1988; ed il compimento di tutte le operazioni - compresa l'emissione del Certificato di collaudo, (e la sua trasmissione all'Amministrazione appaltante) doveva avvenire entro il termine di mesi 12 decorrenti dalla suddetta data di ultimazione.

34) Operazioni e lavori eseguiti o accertati in fase di collaudo

Come già sopra riportato, a seguito della nomina della Commissione di collaudo in corso d'opera, disposto con nota 0833364 del 30.7.85 i collaudatori attraverso numerose visite sopralluogo, incontri con Direzione Lavori e riunioni collegiali, certificati nei 27 verbali allegati al presente atto e di cui costituiscono parte integrante, ha seguito dall'estate 1985 in poi l'andamento dei lavori disponendo l'esecuzione di accertamento di lavori di riparazione e di ripristino a carico di numerosi manufatti, compresi nell'appalto, che hanno comportato, tra l'altro, l'ulteriore slittamento della conclusione nelle operazioni di collaudo e di accertamento della funzionalità delle opere.

Successivamente alla data del 25.12.88 e non appena disponibile l'acqua fluente necessaria alle prove di portata è stato dato corso alle

Law
g
ALBERTA



operazioni di verifica a iniziare dal 22.2.1989 e durate fino al marzo 1992.

Nel 1989/1990 si è dato corso ad una serie di prove statiche e dinamiche della condotta, durante le quali si sono verificati sfilamenti di giunti e rotture di saldature - di cui sono particolarmente rilevanti - anche per i danni conseguenti alla fossa di posa ed alla proprietà agricola - quelli del 21.05.1990 presso la cabina n.3 della protezione catodica; come rilevato nel verbale della Commissione n.16 del 5 giugno 1990.

E' stata pertanto disposta la revisione completa di tutti i blocchi di ancoraggio e, successivamente, anche delle saldature delle condotte di acciaio risultate difettose. Sono stati eseguiti i conseguenti lavori di ripristino e di riparazione a totali spese dell'Impresa. Sono stati inoltre eseguiti lavori di pulizia e rifinitura resisi necessari per il lungo periodo intercorso tra l'ultimazione lavori e le suddette operazioni di verifica.

In particolare si è proceduto al riescavo di controllo di quasi tutti i blocchi di ancoraggio per riportare gli stessi alle dimensioni di progetto, come risulta dalle schede relative e dal verbale n.17; alla risistemazione della fossa di posa della condotta e a quella della pendice erosa dall'evento del 21.5.90.

A seguito del danno provocato dalle rotture della tubatura è stato provveduto inoltre alla sostituzione della cabina n.3 della protezione catodica ed al ripristino di tutto l'impianto relativo coinvolto dallo stesso evento; conseguentemente è stato verificato anche il funzionamento delle altre cabine.

Inoltre, poichè continuavano a verificarsi, nelle prove svolte tra fine 1990 ed inizio 1991, rotture di saldature, l'Impresa ha proceduto al riescavo e al rifacimento totale delle saldature con sovrapposizione di un manicotto parimenti saldato; nonchè alla sostituzione di alcune guarnizioni sui pezzi speciali.

In seguito allo svuotamento della condotta effettuato senza disporre "rientrate d'aria" dopo una prova si è verificato lo schiacciamento del tubo di acciaio 1400/8,8 delle tratte: da progr. 8853 a progr.8961 e da 8634 a 8697 (attraversamenti spingitubo allo svincolo dell'Autostrada).

La Ditta ha provveduto alla sostituzione della tratta di condotta danneggiata ed alla riparazione delle perdite al torrino piezometrico, e delle altre perdite riscontrate, secondo quanto richiesto da questa Commissione di collaudo.

La Direzione lavori ha provveduto alla verifica idraulica statica della condotta per singole tratte come risulta dai verbali in allegato.

A seguito della perdita d'acqua rilevata dalla Commissione (verbale n.20 del 30.8.91) la Ditta appaltatrice ha proceduto ad una nuova sistemazione delle sponde della vasca di Ripoli mediante rimozione della precedente guaina, (forata da asperità di sottofondo), intonacatura di essa e posa in opera di nuova guaina bituminosa per



un'altezza di circa m.3,00 dal fondo vasca.

Nel mese di novembre 1991 è stata effettuata di nuovo la prova di tenuta della vasca, giusta verbali in allegato, con esito positivo.

Poichè le prove di portata, come risulta dal verbale di visita n.23 del 20.11.1991, dimostravano una portata non conforme ai dati progettuali per il tratto di condotta Vasca di Pagliare-Torrino, a causa di probabili ostruzioni parziali della tubatura, l'Impresa ha proceduto ad una completa ispezione del tratto di condotta interessato provvedendo alla rimozione della fanghiglia essiccata e di altro materiale che ostruiva parzialmente la condotta limitandone il flusso idrico.

La prova di portata eseguita dalla Direzione Lavori in data 24.2.1992 ha dato esito favorevole, come da verbale in allegato.

Successivamente la condotta è stata tenuta, sotto il controllo della Direzione lavori, in pressione per giorni 14. La prova è stata proseguita ulteriormente, sempre a cura della Direzione lavori.

In corso d'opera sono stati effettuati verifiche ed accertamenti:

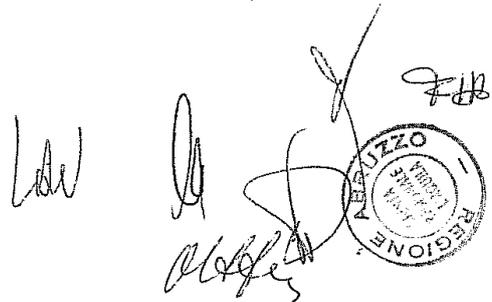
- 1) sulle caratteristiche meccaniche delle tubazioni di cemento armato e dei relativi accessori;
- 2) sulle caratteristiche meccaniche delle tubazioni di acciaio;
- 3) sulla tenuta idraulica delle condotte realizzate;
- 4) sulla resistenza dei calcestruzzi impiegati in diversi manufatti;
- 5) sulle caratteristiche meccaniche dei ferri d'armatura relativi;
- 6) sul misto di cava per i rilevati della vasca;
- 7) sulla resistenza al carico dei pali di fondazione;
- 8) sull'impermeabilità della vasca;
- 9) collaudo statico delle strutture in c.a.;

L'esito degli accertamenti è illustrato nella "Relazione" sulle prove e collaudi in corso d'opera i verbali e certificati delle prove effettuate sono contenuti nella relativa cartella.

VERBALE DI VISITA FINALE

In ottemperanza all'incarico di eseguire il collaudo in corso d'opera, la sottoscritta Commissione ha eseguito, rispettivamente, alle date:

27 MAG.	1985	I	visita
23 SET.	1985	II	"
18 NOV.	1985	III	"
21 NOV.	1988	IV	"
23 FEB.	1990	V	"
5 GIU.	1990	VI	"
1 OTT.	1990	VII	"
30 AGO.	1991	VIII	"
14 OTT.	1991	IX	"
20 NOV.	1991	X	"
23 MAR.	1992	XI	"



n.11 (undici) visite sopralluogo come risulta dai relativi verbali redatti in contraddittorio con la D.L. - l'Impresa - L'Ing.Capo e Rappresentanti dell'Ente Concessionario e che facendo parte integrante delle operazioni di collaudo sono allegati al presente.

La definitiva visita di collaudo (finale) ha avuto luogo in data 20 luglio 1992.

Alla suddetta visita sono intervenuti oltre ai sottoscritti collaudatori

- per la Direzione Lavori:
Prof.Ing. Lodovico De Vito, Direttore dei lavori;
Geom.Angelo Rinaldi, addetto alla contabilità;
- per l'Agensud:
Ing. Angelo Marini, ingegnere capo
- per il Consorzio:
P/I. Mario Di Felice
- per l'Impresa:
Ing. Fabio Russo

Con la scorta del progetto, dei documenti contabili e contrattuali sono stati ispezionati i lavori eseguiti.

Si è infine proceduto alla verifica dello stato di mantenimento in alcune zone di lavoro potendo riscontrare, anche qui, la corrispondenza con quanto riportato nei vari documenti contabili.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Quanto sopra premesso, considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse, da cui risulta:

- a) che le opere sono state eseguite conformemente agli elaborati del progetto approvato per quanto riguarda la entità, la struttura e le modalità;
- b) che i lavori sono stati eseguiti con buoni materiali, idonei magisteri e secondo le regole dell'arte; inoltre le opere stesse si conservano in buono stato, tenendo conto dell'usura a cui sono state e sono tutt'ora sottoposte;
- c) che le notazioni contabili, per quanto è stato possibile accertare, corrispondono allo stato di fatto dei lavori eseguiti per qualità, dimensioni e categorie;
- d) che per quanto non è stato ispezionato e non ispezionabile (o di

Low
Alfy
SH



difficile ispezione) la Direzione dei Lavori, l'Impresa e l'Ingegnere Capo assicurano il perfetto riscontro tra gli ordinativi e i lavori eseguiti e contabilizzati;

- e) che è stata eseguita la revisione della contabilità, per quanto riguarda le operazioni contabili e l'applicazione dei prezzi unitari, riscontrandola regolare in tutte le sue parti (salvo le rettifiche contabili apportate dalla D.L. sugli atti contabili finali, a seguito di verifiche e controlli effettuati in sede di collaudo) ed il cui importo lordo ammonta a £.9.277.660.802, come appresso specificato:

- Lavori a base d'asta a detrarre Ribasso d'asta del 12,21%	£.10.501.673.294 <u>£. 1.282.254.309</u>
Importo netto	£. 9.219.418.985
- Anticipazioni su fattura	£. 9.204.354
- Lavori in economia	<u>£. 49.037.463</u>
Totale	<u>£. 9.277.660.802</u> =====

- f) che per quanto riguarda il prescritto programma di esecuzione delle opere, lo stesso fu predisposto ed approvato nonchè aggiornato nel corso dei lavori medesimi a seguito di avvenute sospensioni, proroghe e varianti regolarmente disposte; operando peraltro conformemente alle pattuizioni contrattuali;

- g) che nella liquidazione delle indennità per espropri e spese connesse, l'Ente concessionario ha operato correttamente ed in ottemperanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia;

- h) che per quanto attiene alla liquidazione delle somme per espropriazione di n.73 partite catastali, essendo stata anticipata dall'Impresa la somma di £.652.366.232 a fronte dei 570 milioni ricevuti dal Consorzio concessionario, rimane un credito residuo - a favore della Impresa De Lieto - di £.82.366.232 pagabile:

- quanto a £.30.000.000 (differenza fra 600 milioni stanziati e 570 milioni già corrisposti all'Impresa) sui fondi del presente progetto;
- quanto a £.52.366.232 (a complemento del dovuto) su fondi che saranno appositamente stanziati nella Perizia di variante n.2.

- i) che la progettazione dell'opera è stata eseguita da libero professionista a cui l'Ente concessionario ha provveduto a versare il contributo alla C.N.A.I.A. nella misura dovuta per legge.

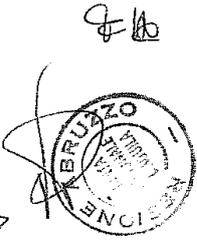
Considerato inoltre:

- che i lavori sono stati eseguiti secondo le prescrizioni di progetto e contrattuali;

Handwritten signatures and a circular stamp of the Regione Abruzzo. The stamp contains the text: REGIONE ABRUZZO, GIUNTA REGIONALE, and the number 1270.

- che le opere realizzate si trovano in buono stato di mantenimento;
 - che per quanto è stato possibile accertare, le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere;
 - che per quanto non è stato ispezionato, di difficile ispezione o non più ispezionabile, la D.L. ha assicurato la corrispondenza tra le condizioni di Capitolato e le opere eseguite;
 - che la pubblicazione degli avvisi ad opponendum non ha dato luogo a reclami;
 - che l'ammontare dei lavori eseguiti comporta un "supero" di $\text{€} 13.150.861$ rispetto alla somma autorizzata; ritenuta ammissibile da questa Commissione di Collaudo;
 - che i lavori sono stati ultimati in tempo utile;
 - che l'Impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto;
 - che durante il corso dei lavori non ebbero a verificarsi infortuni sul lavoro;
 - che l'Impresa ha firmato lo Stato Finale dei lavori senza riserve;
 - che l'Impresa è da ritenersi in regola con gli obblighi assicurativi;
 - che l'Impresa non ha effettuato cessione dei crediti;
 - che i lavori sono stati diretti con la necessaria e dovuta diligenza e competenza;
 - che, a norma di quanto prescritto nella lettera d'incarico, la sottoscritta commissione di collaudo ha effettuato la revisione tecnico contabile riscontrandone la regolarità;
 - che la revisione dei prezzi è stata effettuata conformemente alle norme vigenti in materia ed altre pattuizioni contrattuali;
 - che il conto finale, firmato senza riserve dall'Impresa appaltatrice e corretto in sede di revisione contabile dalla sottoscritta commissione di collaudo risulta come appresso:
- | | |
|--|------------------------|
| - Lavori a base d'asta | € 10.501.673.294 |
| - a detrarre ribasso d'asta del 12,21% | <u>€ 1.282.254.309</u> |
| Importo netto | € 9.219.418.985 |
| - Anticipazioni su fattura | € 9.204.354 |
| - Lavori in economia | <u>€ 49.037.463</u> |
| Totale | € 9.277.660.802 |







da cui, detraendo gli importi dell'anticipazione e dei certificati di pagamento: f. 9.277.660.802

- anticipazione f.1.812.439.077

- certificati di pagamento rate in acconto

n. 1 in data	26.05.84	f. 314.682.000
n. 2 " "	15.06.84	f. 313.263.000
n. 3 " "	29.06.84	f. 449.047.000
n. 4 " "	25.07.84	f. 692.384.197
n. 5 " "	06.09.84	f. 337.795.000
n. 6 " "	18.10.84	f. 286.543.000
n. 7 " "	30.11.84	f. 348.408.000
n. 8 " "	15.03.85	f. 344.576.000
n. 9 " "	02.04.85	f. 370.810.000
n.10 " "	02.05.85	f. 347.905.000
n.11 " "	15.06.85	f. 446.601.000
n.12 " "	15.07.85	f. 257.824.000
n.13 " "	01.08.85	f. 395.673.000
n.14 " "	22.09.85	f. 473.748.000
n.15 " "	20.11.85	f. 425.648.000
n.16 " "	11.11.86	f. 148.891.000
n.17 " "	22.12.88	f. 356.000.000
n.18 " "	28.07.89	f. 572.569.000

- certificati di pagamento rate svincolo

ritenute di garanzia

n. 1 in data	29.06.84	f. 72.281.398
n. 2 " "	25.07.84	f. 46.468.000
n. 3 " "	06.09.84	f. 22.670.000
n. 4 " "	18.10.84	f. 19.232.000
n. 5 " "	30.11.84	f. 23.383.649
n. 6 " "	15.03.85	f. 23.125.000
n. 7 " "	02.04.85	f. 24.887.000
n. 8 " "	02.05.85	f. 23.067.000
n. 9 " "	15.06.85	f. 29.974.000
n.10 " "	15.07.85	f. 17.303.000
n.11 " "	01.08.85	f. 26.555.000
n.12 " "	27.09.85	f. 31.796.000
n.13 " "	20.11.85	f. 28.231.000
n.14 " "	11.11.86	f. 9.993.000
n.15 " "	22.12.88	f. 23.896.000
n.16 " "	28.07.89	f. 36.693.000

Totale detrazioni f.9.154.361.321

f.9.154.361.321

resta il credito netto dell'Impresa di

f. 123.299.481

(lirecentoventitremilioniduecentonovantanovemilaquattrocentottantuno)

-20-



[Handwritten signatures and initials]

Tutto ciò premesso e considerato la sottoscritta commissione di collaudo

C E R T I F I C A

che i lavori di Irrigazione delle Valli del Vomano e del Tordino, condotta adduttrice Vomano/Tordino IV lotto - Prog. A.C.23/495 dell'importo complessivo di f.9.277.660.802

in forza del contratto: Notaio Costantini Rep. 24933 - Raccolta 8021 del 10 maggio 1984

SONO COLLAUDABILI

come in effetti col presente atto collauda; disponendo il pagamento all'Impresa, da parte del Consorzio di Bonifica della Laga, di nette f.153.299.481= di cui: a) f.123.299.481 a saldo dei lavori contrattuali e f.30.000.000 quale quota parte del credito vantato dall'Impresa De Lieto, per somme corrisposte quali indennità di espropriazione, limitatamente alla disponibilità residua fra somme a tal uopo stanziare e somme percepite dalla Impresa (600-570 milioni) come risulta dagli atti contabili e come sopra specificato; il tutto, salvo ogni effetto per la superiore approvazione del presente atto.-

Teramo, 10 MAR 1984

L'IMPRESA *Fol R*

IL CONSORZIO *Maffei*

LA DIREZIONE LAVORI *Idolfor*

L'INGEGNERE CAPO *g. g. g.*

LA COMMISSIONE DI COLLAUDO



Copia conforme per uso amministrativo (Si compone di n. -21- fasciate) L'Aquila, il 8 MAR 2018

IL DIRIGENTE *R*

Santh Ceb
Wolken



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 16.04.2013, n. 31

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, per il Settore Credito e Assicurazioni, Dott. Salvatore Immordino dimissionario, con il Dott. Roberto Dal Mas.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.G.R. n. 41 del 26.04.2012 con la quale il Presidente della Giunta Regionale, ha nominato il Dott. Salvatore Immordino componente, per il Settore Credito e Assicurazioni, del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara;

VISTA la nota del 22.10.2012, acquisita al Prot. n. 628/Segr. del 23/10/2012, con la quale il V. Segretario Generale della Camera di Commercio di Pescara ha comunicato le dimissioni dalla carica di componente del Consiglio Camerale rassegnate dal Dott. Salvatore Immordino;

VISTA la nota in data 01.03.2013, acquisita al Prot. n. RA 068957 del 11/3/2013, con la quale l'Associazione Bancaria Italiana e l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici hanno designato, congiuntamente, in rappresentanza del Settore Credito e Assicurazioni, per il Consiglio della Camera di Commercio di Pescara, il Dott. Roberto Dal Mas, nato a Cappella Maggiore (TV) il 16/05/1959, residente a Foligno (PG) Via Benedetto Cairoli n.38, in sostituzione del Dott. Salvatore Immordino, dimissionario;

ACCERTATO che il Dott. Roberto Dal Mas è in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge 580/93 e s.m.i.;

PRESO ATTO della dichiarazione di disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico, resa dal Dott. Roberto Dal Mas;

RITENUTO, conseguentemente, di procedere alla nomina del Dott. Roberto Dal Mas quale componente del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pescara, per il Settore Credito e

Assicurazioni, in sostituzione del Dott. Salvatore Immordino dimissionario;

ACQUISITO il parere favorevole sulla legittimità del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

DECRETA

1. **di prendere atto** della designazione del Dott. Roberto Dal Mas per la nomina a componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, inviata dall'Associazione Bancaria Italiana e dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, congiuntamente, per il settore Credito e Assicurazioni;
2. **di nominare**, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, per il settore Credito e Assicurazioni, **il Dott. Roberto Dal Mas nato a Cappella Maggiore (TV) il 16/05/1959, residente a Torino Via Argonne n.1**, in sostituzione del Dott. Salvatore Immordino, dimissionario;
3. **di dare mandato** al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Camera di Commercio di Pescara.

L'Aquila 16/4/2013

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Chiodi

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 16.04.2013, n. 32

Art. 73 DPR 2 novembre 2005, n. 254. Nomina di un membro effettivo e di uno supplente nel consiglio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Agenzia di Sviluppo" della Camera di Commercio di CHIETI.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge n. 580 del 29.12.1993 e s.m.i., recante norme sul riordino delle Camere di Commercio;

VISTO l'art. 73 del DPR del 02.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTA la nota n. 1789 del 07/02/2013, a firma del Presidente della CCIAA di Chieti, acquisita al prot. n. RA 040465 del 12 Febbraio 2013, con la quale è stata comunicata la scadenza del mandato del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "**Agenzia di Sviluppo**" della Camera di Commercio di Chieti, ed è stato chiesto al "Servizio Sviluppo del Commercio" dello Sviluppo Economico e del Turismo, di procedere alla designazione dei nominativi di propria rappresentanza, ai fini della ricostituzione del Collegio dei Revisori di detta Agenzia;

CONSIDERATO che è stato formato apposito elenco, a seguito di avviso pubblico, per l'acquisizione di disponibilità al conferimento di incarichi di rappresentanti della Regione in seno ai Collegi dei Revisori dei Conti presso le Camere di Commercio, pubblicato sul B.U.R.A. n. 74 del 14/12/2011;

VISTA la nota Prot. n. RA/051689 del 21/02/2013, a firma del Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio, con la quale è stato trasmesso all'Assessore allo Sviluppo Economico, Innovazione Tecnologica e Informatica l'elenco soprarichiamato con invito a voler indicare i nominativi di un rappresentante effettivo ed uno supplente ai fini della designazione in seno al Collegio presso l' Azienda Speciale "**Agenzia di Sviluppo**" della Camera di Commercio di Chieti;

VISTA la nota prot. n. RA 061721 del 04 Marzo 2013 con la quale il Componente la Giunta Regionale allo Sviluppo Economico all'Innovazione Tecnologica e Informatica, ha designato, in rappresentanza della Regione Abruzzo, il **Dott. Giuseppe Cetrullo**, quale membro effettivo, ed il **Dott. Barbetta Giovanni**, quale membro supplente, presso il Collegio dei revisori dei Conti dell' Azienda Speciale "**Agenzia di Sviluppo**" della Camera di Commercio di Chieti;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei rappresentanti della Regione al fine di consentire la ricostituzione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "**Agenzia di Sviluppo**" della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti;

RITENUTO, pertanto, di nominare, in rappresentanza della Regione Abruzzo, quali membri del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "**Agenzia di Sviluppo**" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, il **Dott. Giuseppe Cetrullo**, nato a Pescara il 31/01/1958 e residente in Montesilvano (PE), Via della Liberazione n. 7, quale membro effettivo, ed il **Dott. Giovanni Barbetta**, nato a Moron (Buenos Aires) Argentina il 25.11.1952 e residente a Pescara in via Pisa n. 29, quale membro supplente;

ACQUISITO sul presente atto il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio, con la firma in calce;

DECRETA

- di nominare, in rappresentanza della Regione, quali membri del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "**Agenzia di Sviluppo**" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti:
 1. il **Dott. Giuseppe Cetrullo**, nato a Pescara il 31/01/1958, e residente in Montesilvano (PE), Via della Liberazione n. 7, quale membro effettivo;
 2. il **Dott. Giovanni Barbetta**, nato a Moron (Buenos Aires) Argentina il 25.11.1952 e residente a Pescara, Via Pisa n. 29, quale membro supplente;
- di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo di notificare il presente Decreto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti ed agli interessati.

L'Aquila 16.04.2013

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 02.05.2013, n. 98

L.R. 28 dicembre 2012, n. 68 : “Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 23. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti.” Approvazione Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisori dei Conti della Regione Abruzzo - Esclusione domande non ammissibili.

Omissis

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

- **di approvare** l'Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisori dei conti della Regione Abruzzo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 68/2012, da cui attingere, mediante estrazione a sorte, i nominativi per la nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei conti della Regione, (allegato A) alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

- **di disporre l'esclusione** delle n. 50 domande ritenute non ammissibili, per mancanza dei requisiti e condizioni per l'iscrizione nell'Elenco previste dall'Avviso pubblico in conformità ai criteri stabiliti dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 3/2012, sopra indicata, riportate nell'allegato B, alla presente determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. h1) della L.R. n. 77/99 e, per opportuna conoscenza, al Servizio di Segreteria del Presidente, al Servizio Affari Assembleari e Commissioni, al Direttore della Direzione Attività Amministrativa ed al Direttore della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive della Giunta regionale;
- **di comunicare** l'esclusione delle domande riportate nell'allegato B ai soggetti interessati;
- **di pubblicare** per estratto la presente determinazione, l'Elenco (allegato A) e l'allegato B sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale del Consiglio regionale www.consiglio.regione.abruzzo.it
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale del Consiglio, ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 :“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.220 del 27.12.2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROCEDENTE

Dott.ssa Francesca Di Muro

Seguono allegati

Allegato A) elenco ammessi

	Cognome	Nome
1	ABATE	FRANCA
2	BARTOLINI	PASQUALE
3	BIANCHI	EDI MARIO
4	CALDERONI	GIULIANO
5	CAPORALE	DOMENICO
6	CARUNCHIO	LUIGI ALFREDO
7	CASTELLI	GIUSEPPE CLAUDIO
8	CAVALLARI	CRISTIANO
9	CECCARANI	ROBERTO
10	COPPOLA	STEFANO
11	DEL VECCHIO	MARIO
12	DE ROSA	ANNAMARIA CRISTINA
13	DI FRANCESCO	ANGIOLINO
14	DI IORIO	LUCA
15	DI MARIA	VITO
16	DI PAOLO	PAOLO
17	DI SABATINO MARTINA	ALFONSO
18	FERRI	MAURIZIO
19	FIOCCO	ELENA
20	IORE	MARIO
21	FORMICHETTI	BRUNO
22	FRATICELLI	STEFANO
23	GALANTE	ELEONORA
24	GHIRARDINI	GIANNI
25	GIAGNOLI	OTTAVIANA
26	GIUNCATO	DANIELE
27	GRAZINI	MASSIMO
28	LEONE	MICHELINA
29	LOMBARDI	ANTONIO
30	LUCCITTI	DOMENICO

Allegato A) elenco ammessi

31	MANCINI	FIORAVANTE
32	MAROTTA	ROBERTO
33	MATTUCCI	GIOVANNI
34	MERLINI	VINCENZO
35	MICHETTI	MARCO
36	MORETTI	CARLO
37	NESTORE	GIUSEPPE MARCO
38	PALLOTTINI	SERENELLA
39	PAOLONI	DANIEL
40	PICCARRETA	SAVERIO
41	PRESUTTI	LODOVICO
42	RAPINO	ETTORE
43	SANDRONI	STEFANO
44	SEVERINI	ENRICO
45	TESTA	BRUNO
46	TESTA	GERMANA
47	TOMASINI	LUCA LUIGI
48	TRINETTI	GIOVANNI CARLO
49	VELLUTO	DOMENICO



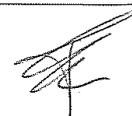
Allegato B) elenco non ammessi

N.	COGNOME	NOME	Non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico "Requisiti e condizioni per l'iscrizione nell'Elenco":
1	ADDONA	SANDRO	punti 1, 3
2	BARBETTA	GIOVANNI	punto 3
3	BIZZARRI	ANTONIO	punti 1, 3 e domanda incompleta
4	BORTONE	MARZIA	punto 3
5	BROCCOLINI	CLAUDIO	punto 3
6	BUCCELLA	GIULIA	punto 3
7	BUCCI	MAURIZIO	punto 3
8	CICCARELLI	PIETRO ANICETO	punto 3
9	COSTANZI	PIACENTINA	punto 3
10	D'AMICODATRI	VALERIO	punto 3
11	DE BERARDINIS	LUANA	punto 3
12	DEL FEDERICO	LORENZO	punto 3
13	DEL SOLE	DONATO	punti 1, 3, 4 (non specificato anno di riferimento)
14	DI CORPO	VENTURINO	punti 1, 3
15	DI CRISTOFORO	EZIO	punto 3
16	DI GIAMPIETRO	BERNARDO	punti 1, 3
17	DI GIOACCHINO	ROSANNA	punto 3
18	DI GIOVANNI MICALETTI	MARCO	punti 1, 3
19	EMILIOZZI	ROMEO	punto 3
20	FIORAVANTI	MIRIAM	punto 3
21	FRATTARI	ANTONIO	punto 1



Allegato B) elenco non ammessi

22	GAROFALO	CARLO	punto 3
23	GITTO	ANTONIO	punto 3
24	GIUPPONE	GIOVANNI	punto 1, 3, 4
25	IORIO	EMILIO	punto 3
26	IPPOLITI	DAMIANO	punto 3
27	LATTANZI	PAOLO	punto 3
28	LUSI	BRUNO	punti 1, 3
29	MARAGONI	LUIGI	punto 3
30	MIZII	CLAUDIO	punti 3, 4
31	MORAZZINI	CORRADO	punto 2,3
32	NASUTI	SEBASTIANO	punto 3
33	PIERLEONI	ANGELO	punto 1
34	POMPONIO	MARCO	punto 3
35	POTENZA	ANNA	punto 3
36	RAIMO	FRANCESCO	punto 3
37	RECCHIUTI	GABRIELE	punto 3
38	RESCINITI	VITO	Punti 1, 3
39	RICCIONI	PASQUALINO	punto 3
40	RUBEO	EZIO	punto 1, 3
41	SACRIPANTE	ANDREA	punto 3
42	SAVINI	MARIA GRAZIA	punto 1
43	SAVINO	PAOLO	Punti 1, 3, 4 e domanda incompleta
44	SORBINO	IGINO	punto 3
45	TABELLIONE	BERNARDINO	punto 3



Allegato B) elenco non ammessi

46	TURNI	LUIGI	punti 1, 3
47	VIRTU'	NICOLA GIANNI	punto 3
48	VISCO	WALTER	punto 3
49	ZACCARDI	CESARIO ALESSIO MICHELE	punto 3

50	FARIELLO	GUIDO	Domanda pervenuta fuori termine
----	----------	-------	---------------------------------



DIRETTORIALI**GIUNTA REGIONALE**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH/01

D. Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 - D. M. 16.12.2010 - DGR n. 159 del 07.03.2011 . Disposizioni per le richieste di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO, IG e all'utilizzo delle menzioni di "Vigna" per la campagna vendemmiale 2013/2014;

VISTO il (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, Regolamento unico OCM;

PRESO ATTO che il Regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 e che i riferimenti al Regolamento abrogato si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 e sono da leggersi secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

VISTO il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le

indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

CONSIDERATO che tali Regolamenti disciplinano l'OCM vitivinicola, in parte modificando la disciplina precedentemente dettata dal Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, in parte confermandola;

VISTO il Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il Decreto Ministeriale 16.12.2010 (G.U. n.16 del 21.01.2011) recante disposizioni applicative del Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 relativo alla tutela delle DO e IG dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

RICHIAMATE le proprie Deliberazioni della Giunta Regionale:

- **n. 159 del 07.03.2011** relativa a "n Organizzazione del potenziale produttivo viticolo della Regione Abruzzo ai sensi del Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio e del Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione. Modalità applicative delle disposizioni Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010, relativo alla tutela delle DO e IG dei vini, alla disciplina dello "Schedario Viticolo" e alla dichiarazione e rivendicazione annuale delle produzioni";
- **n. 255 del 23.04.2012** Disposizioni per la classificazione delle varietà di vite per uve da vino nella Regione Abruzzo in applicazione del Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo". Aggiornamento alla D.G.R. n. 671/2010 con l'inserimento dei vitigni "Cannonau n.", "Tannat n.", "Terrano n." e "Malvasia istriana b." tra quelli idonei alla coltivazione nella Regione Abruzzo;
- **n. 571 del 10.09.2012** Regolamento (CE) n. 436/2009. Decreto Legislativo n. 61/2010. Allineamento delle superfici nello Schedario viticolo. Approvazione del "Piano Operativo" della Regione Abruzzo.

RICHIAMATE la propria Determinazione Dirigenziale:

- **n. DH27/134 del 19.10.2011** relativa al "DM 16 dicembre 2010, recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile

2010, n. 61, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni. Disposizioni per la rivendicazione dei vini a DO, IG e dei "Toponimi di vigna" per la campagna vendemmiale 2011/2012;

- **n. DH27/126 del 19.06.2012** avente ad oggetto "Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 l'articolo 6 comma 8. Modalità per la predisposizione dell'Elenco positivo regionale delle menzioni di vigna per la campagna 2012/2013";
- **DH27/166 del 20.08.2012** D. Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 - D. M. 16.12.2010 - DGR n. 159 del 07.03.2011 . Riapertura, provvisoria per l'annualità 2012, delle procedure di richiesta di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO e IG;
- **n. DH27/172 del 31.08.2012** avente ad oggetto "Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 l'articolo 6 comma 8. Predisposizione della "Prima Lista Provvisoria delle Menzioni di Vigna" della Regione Abruzzo per la campagna 2012/2013";

PRESO ATTO che con la Determinazione **n. DH27/172 del 31.08.2012** era stata redatta, la "Prima Lista Provvisoria delle Menzioni di Vigna" della Regione Abruzzo per la campagna 2012/2013", in forma provvisoria in attesa di ulteriori indicazioni e precisazioni richieste al Ministero;

PRESO ATTO che con nota n. 1843 del 19.10.2012 lo stesso Ministero ha comunicato, ai fini dell'iscrizione al registro dei "Toponimi di vigna", l'impossibilità di utilizzare i nomi dei Comuni in qualità di "Vigna";

PRESO ATTO che, ai fini dell'individuazione dei "toponimi di vigna" occorre una documentazione con cartina ufficiale che riporta la precisa individuazione della località e che per l'utilizzo dei "nomi tradizionali" occorre dimostrare l'esistenza del "nome" da almeno 10 anni;

RITENUTO, necessario, che i "toponimi di vigna" e "nomi tradizionali", assegnati provvisoriamente per la campagna 2012/2013 qualora non rispondenti alle condizioni sopra riportate, siano eliminati per la prossima produzione;

CONSIDERATO che l'attività da intraprendere ai fini del trasferimento dei preesistenti dati sia del potenziale viticolo regionale che degli ex Albi ed Elenchi nel nuovo Schedario richiede l'impiego di personale tecnico specializzato;

DATO ATTO che Servizio Supporto Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali (ex l'ARSSA), impegnato nell'attività di autorizzazione delle idoneità dei vigneti a produrre vini a DO e IG, è dotato di personale con caratteristiche tecniche adeguate;

PREMESSO che la gestione del potenziale viticolo regionale e nazionale si trova ancora nella "fase transitoria" di realizzazione del nuovo schedario viticolo, e quindi non ha completato il trasferimento dei dati dagli ex albi dei vigneti DO e IG nello "Schedario";

RILEVATO il notevole e crescente interesse dei viticoltori abruzzesi verso le produzioni di qualità espresse dai vini a **Denominazione di Origine** e a **Indicazione Geografica**, nonché delle **"Menzioni di Vigna"**;

PRESO ATTO che l'AGEA, in qualità di Organismo di Coordinamento tra gli O.P., ha messo a punto un nuovo sistema sul portale SIAN, in grado di consentire la presentazione telematica delle richieste di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO, IG;

PRESO ATTO, inoltre, che le domande possono essere presentate sia in forma cartacea che in forma telematica attraverso il portale AGEA;

CONSIDERATO che occorre consentire, ai sensi del D. Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 e del D. M. 16.12.2010, per l'annualità 2013 e per quelle successive e comunque entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, salvo diverse successive indicazioni, la presentazione delle richieste di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO e IG nonché all'indicazione delle "Menzioni di Vigna";

VISTA la legge Regionale n. 77/1999;

DETERMINA

Per quanto espresso nelle premesse, che si intende completamente richiamato:

1. **di consentire**, ai sensi del D. Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 e del D. M. 16.12.2010, la presentazione della richiesta di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO e IG e all'utilizzo delle menzioni di "Vigna", per la campagna vendemmiale 2013/2014 e successive nella Regione Abruzzo, sulla base dei modelli allegati;
2. **di prevedere** che le richieste di idoneità dei vigneti a produrre vini a DO e IG, nello schedario viticolo abruzzese, possono essere presentate sia in forma cartacea che in forma telematica attraverso il portale AGEA;
3. **di prendere atto che:**
 - il Ministero con nota n. 1843 del 19.10.2012 ha comunicato, ai fini dell'iscrizione al registro dei "toponimi di vigna", l'impossibilità di utilizzare i nomi dei Comuni in qualità di "Vigna";
 - ai fini dell'individuazione dei "toponimi di vigna" occorre una documentazione con cartina ufficiale che riporta la precisa individuazione della località e che per l'utilizzo dei "nomi tradizionali" occorre dimostrare l'esistenza del "nome" da almeno 10 anni;
4. **di stabilire** che, qualora non rispondenti alle condizioni sopra riportate, saranno eliminati per la prossima produzione i "toponimi di vigna" e "nomi tradizionali" provvisori concessi per il 2012;
5. **di stabilire** che, una volta rilasciate telematicamente o predisposte in forma cartacea, le richieste devono essere stampate e trasmesse al Servizio Supporto Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali (ex l'ARSSA) - Via Nazionale, 38 - 65010

Villanova di Cepagatti, devono essere consegnate entro il 30 aprile di ogni anno al suddetto Servizio e salvo diverse successive indicazioni;

6. **di ritenere** valide le domande presentate prima della pubblicazione del presente atto;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Servizi della Direzione Politiche Agricole interessati ed alle Organizzazioni Professionali Agricole ed ai CAA vitivinicoli, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza;
8. **di disporre**, vista l'urgenza, la diffusione dell'apertura dei termini attraverso la pubblicazione della presente Determinazione sul sito Internet della Regione Abruzzo Direzione Politiche Agricole all'indirizzo : www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURA della Regione Abruzzo;
10. **di ritenere** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - La nota del MIPAAF n. 1843 del 19.10.2012 composta di n. 1 (una) facciata;
 - Il modello di domanda cartaceo per le DO/IG composto di n. 3 (tre) facciate;
 - Il modello di domanda cartaceo per l'utilizzo delle menzioni di "Vigna" composto di n. 1 (una) facciata.

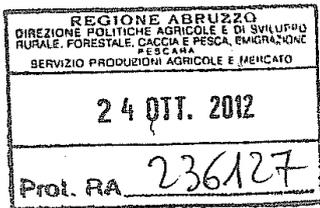
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

Segue allegato



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
PQA IV



Roma, 19 OTT. 2012

DG PQA

Prot. Uscita del 19/10/2012

Numero: 0001843

Classifica:



[Handwritten signature]

Regione Abruzzo

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo
Rurale, Foreste, Caccia e Pesca

Emigrazione

Servizio Produzioni Agricole e Mercato

Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni

Vegetali

Via Catullo, 17

65127 PESCARA

[Handwritten signature]

OGGETTO: Richiesta parere MIPAAF- elenco positivo regionale dei toponimi di vigna.

Si riscontra la nota prot. n. RA.189093 concernente la richiesta del parere di questo Ufficio in merito alla possibilità di continuare ad utilizzare, per talune Ditte interessate, quale "toponimo di vigna" il nome dei Comuni "Ofena" e "Capestrano" sul quale ricadono i vigneti delle medesime Ditte.

Al riguardo si concorda con quanto disposto da codesta Regione con la Determinazione n. DH27/126 in merito all'impossibilità di utilizzare i nomi dei comuni in qualità di "Vigna".

Riguardo poi all'utilizzo del termine "Vigna", abbinato o meno al nome del Comune, nell'ambito dei marchi commerciali, come indicato al punto 1 della nota sopra indicata di codesta Regione, si ritiene che tale uso sia possibile, purchè sia conforme, per analogia, alla seguente disciplina comunitaria in materia: ovvero l'articolo 118 quaterdecies, par. 2, concernente l'uso di nomi geografici relativi a DOP o IGP.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott. Giuseppe Sorino

[Handwritten signature]



[Handwritten mark]



DOMANDA IDONEITA' VIGNETI

Alla Regione Abruzzo Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Caccia, Pesca, Emigrazione

Servizio Supporto Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali
Via Nazionale,38 - 65010 Villanova di Cepagatti
Prot. N. _____ Data _____

**ISCRIZIONE ALLO SCHEDARIO VITICOLO PER IDONEITA' DEI VIGNETI A PRODURRE D.O. /I.G.
D.Lgvo n. 61/2010 - D.M. 16/12/2010 – DGR n. 571del 10.09.2012**

D.O. / I.G. (*)
.....

- Domanda presentata tramite cantina sociale (indicare estremi)
- Domanda presentata in proprio

(*) indicare la DO/IG più restrittiva

QUADRO A – Dati identificativi dell'azienda

Anno

CONDUTTORE
 Cognome o Ragione sociale _____
 Nome _____
 Data di nascita _____ Comune di nascita _____ Prov. _____
 Codice Fiscale (CUAA) _____ P. Iva _____

DOMICILIO O SEDE LEGALE
 Indirizzo _____ CAP _____
 Comune _____ Prov. _____
 Tel. _____ E-mail _____

UBICAZIONE AZIENDA (solo se diverso dal domicilio o sede legale)
 Indirizzo _____ CAP _____
 Comune _____ Prov. _____

RAPPRESENTANTE LEGALE
 Cognome _____ Nome _____
 Data di nascita _____ Comune _____ Prov. _____
 Indirizzo _____ CAP _____
 Comune _____ Prov. _____
 C. Fiscale _____

QUADRO B delle informazioni relative alle superfici vitate da iscrivere all' idoneità (la compilazione dei diversi quadri è obbligatoria) (compilare un quadro B per ogni provincia e nei casi di righe insufficienti)
Foglio n° _____ di _____
Provincia _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000 G.U. n° 20 del 20.02.2001)

Table with columns: U.V., Comune, Fg., P.lla, Sup. vitata da schedario viticolo - mq., Anno Impianto, Varietà 1 Cod., Varietà 2 Cod., ISCRIZIONE, D.O./I.G., Codice Tipologia

- Il conduttore autorizza la Regione ad eseguire i sopralluoghi aziendali necessari. La domanda presentata alla Regione non compilata in tutte le sue parti sarà archiviata d'ufficio.
- In caso di sovrainnesto allegare documento di riferimento
- I vigneti per i quali si chiede l'iscrizione all' idoneità a produrre vini DOIG sono regolari ai sensi delle normative vigenti e rispettano i requisiti previsti nei disciplinari di produzione.
- Allegato documento di idoneità in corso di validità

Dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 della legge 30.06.2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento all'interno del quale sono forniti e saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. Rispetto a tali dati, il soggetto al quale si riferiscono potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003. Il responsabile del trattamento dati è la Regione Abruzzo.

Il dichiarante



VINI A DENOMINAZIONI DI ORIGINE E AD INDICAZIONI GEOGRAFICA PER I QUALI E' POSSIBILE OTTENERE L'IDONEITA' NELLA REGIONE ABRUZZO NELL'ANNO 2013

- DOCG "Colline Teramane";**
- DOC "Montepulciano d'Abruzzo";**
- Sottozona "Casauria";
- Sottozona "Vestina";
- Sottozona "Teate";
- Sottozona "Alto Tirino";
- Sottozona "Terre dei Peligni".
- DOC "Cerasuolo d'Abruzzo";**
- DOC "Cerasuolo d'Abruzzo" "superiore".*
- DOC "Trebiano d'Abruzzo";**
- DOC "Trebiano d'Abruzzo" "superiore";*

DOC "Controguerra":

- "Controguerra" rosso;
- "Controguerra" rosato;
- "Controguerra" bianco;
- "Controguerra" spumante metodo classico;
- "Controguerra" bianco passito;
- "Controguerra" rosso passito;
- "Controguerra" Merlot;
- "Controguerra" Cabernet F. e/o S.;
- "Controguerra" Passerina;
- "Controguerra" Chardonnay;
- "Controguerra" Pecorino.

DOC ABRUZZO

- "Abruzzo bianco";
- "Abruzzo rosso"
- "Abruzzo passito bianco"
- "Abruzzo passito rosso"
- "Abruzzo spumante bianco Charm/Class"
- "Abruzzo spumante rosè Charmat/Class"
- "Abruzzo spum bianco, rosè Mill. Classico"
- "Abruzzo Cococciola"
- "Abruzzo Cococciola-superiore"
- "Abruzzo Malvasia"
- "Abruzzo Malvasia-superiore"
- "Abruzzo Montonico"
- "Abruzzo Montonico-superiore"
- "Abruzzo Passerina"
- "Abruzzo Passerina-superiore"
- "Abruzzo Pecorino"
- "Abruzzo Pecorino-superiore".

DOC "Tullum":

- Tullum Bianco
- Tullum Cabernet Sauvign;
- Tullum Falangina;
- Tullum Merlot;
- Tullum Passerina ;
- Tullum Passito bianco;
- Tullum Passito rosso;
- Tullum Pecorino;
- Tullum Rosso;
- Tullum Sangiovese;
- Tullum Spumante.

DOC "Ortona":

- DOC "Ortona" "rosso";*
- DOC "Ortona" "bianco".*

DOC "Villamagna".

- IGT "Col. Aprut." - tip.....
- IGT "Coll. Pesc." - tip.....
- IGT "Ter. Aquil." - tip.....
- IGT "Ter. d.Chieti" - tip.....
- IGT "Coll. Teat." - tip.....
- IGT "Coll. Frent." - tip.....
- IGT "Col. d. Sang." - tip.....
- IGT "Histonium" - tip.....



SPETT.LE REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Supporto Tecnico alle
Produzioni Animali e Vegetali

Via Nazionale, 38 – 65010 Villanova di Cepagatti
Tel 085.9773586/7 – 9773511/15 - fax 085.9771201

Il sottoscritto nato a il
residente a, Via n.
in qualità di conduttore della ditta
C.F.; ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000, a conoscenza
delle sanzioni previste dal DPR medesimo art. 76,

CHIEDE

- L'attribuzione del "toponimo di vigna" "....." al vigneto sottoelencato:
 L'attribuzione del "nome tradizionale" "....." al vigneto sottoelencato:

Comune	Foglio	Partic.	Superficie	Vitigno	Idoneità D.O. (*)	Note

(*) Indicare la/le D.O. a cui associare la menzione "vigna"

Non è possibile attribuire come toponimo il un nome di Comune.

E' possibile attribuire un nome tradizionale solo se ne è dimostrata l'esistenza da oltre 10 anni.

Allega :

- copia foglio di mappa che riporta il toponimo e l'ubicazione del vigneto;
 copia della carta regionale da IGM in cui è indicato il toponimo prescelto e l'ubicazione del vigneto;
 copia documento che dimostra l'esistenza di un nome tradizionale attribuito da oltre 10 anni
 copia carta d'identità in corso di validità.

..... li

In fede



DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA

DETERMINAZIONE 10.04.2013, n. DA13/55

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE

UNICA n.201 Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomassa della potenza elettrica pari a 15 MW, nel Comune di Ortona in c.da Caldari Stazione. Società: Aura Energia S.r.l. Via Caldari Stazione n° 48 66026 Ortona (CH)

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

VISTO il D.Lgs. 387/03 e s.m.i., concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e in particolare l'art. 12 che:

- al comma 3 sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi,
- allo stesso comma 3 stabilisce che l'Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e la stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico,
- al comma 1 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto,

- al comma 4 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 e s.m.i.,
- al comma 7 prevede la compatibilità degli impianti alimentati da fonti rinnovabili con la destinazione agricola delle aree su cui vanno ad ubicarsi;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.Lgs. 28/11 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che all'art. 5 fissa criteri generali per le modifiche agli impianti, all'art. 6 introduce la PAS e all'art. 44 prevede le sanzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio;

VISTA la L.R. 9 agosto 2006 n. 27 "Disposizioni in materia ambientale" che, all'art. 4, conferma la competenza della Regione al rilascio, al rinnovo ed al riesame dell'autorizzazione di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e demanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere con propri atti alla definizione di criteri per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

VISTA la L.R. n. 11 del 05/05/2010 recante: "Modifiche ed integrazioni all'art. 4 (Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonte rinnovabile, rinnovi e/o adeguamenti impianti esistenti) della L.R. 9 agosto 2006, n. 27, recante: Disposizioni in materia ambientale", pubblicata sul BURA n. 31 del 14/05/2010;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 351/07 e s.m.i. avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" che:

- struttura responsabile del provvedimento ha individuato quale Autorità Competente e finale il "Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale,

SINA” ora “Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA”,

- ha istituito lo Sportello Regionale per l’Energia con relativi compiti e responsabilità nei procedimenti di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03,
- ha approvato l’Allegato A contenente i “Criteri ed indirizzi per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03”,
- ha adottato la modulistica di riferimento per le istanze di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03 di cui all’Allegato B;

VISTA la D.G.R. 1032 del 29/12/2010 “Attuazione delle Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti Rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010”;

VISTE le note acquisite ai protocolli regionali n. RA/205588 del 2/11/2010, n. RA/214765 del 12/11/2010, n. RA/248912 del 22/12/2010 e ultima acquisita al protocollo regionale n. RA/2503 del 05/01/2011 di regolarizzazione della documentazione di cui all’istanza del 25/08/2010 acquisita al protocollo regionale n. RA/171808 del 14/09/2010, con la quale la Società Aura Energia S.p.A. con sede legale a Chieti in Via S. Antonio Abate n° 4 oggi Aura Energia s.r.l. con sede legale in Ortona (CH) in Via Caldari Stazione n°48, di seguito denominata “Proponente” nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03, presentava domanda di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da 15 MW alimentato a biomasse da ubicarsi in loc. Caldari Stazione del Comune di Ortona (CH);

DATO ATTO che con la domanda di autorizzazione sopra riportata così come regolarizzata e resa procedibile dalle note acquisite ai protocolli regionali n. RA/205588 del 2/11/2010, n. RA/214765 del 12/11/2010, n. RA/248912 del 22/12/2010 e con ultima regolarizzazione acquisita al protocollo regionale n. RA/2503 del 05/01/2011, veniva depositato il progetto definitivo cui procedere secondo il D.Lgs. 387/03 e che lo stesso è agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA;

VISTA la nota prot. RA/2523 del 05/01/2011, con la quale si dava avvio al procedimento e

contestualmente si convocava la conferenza dei servizi per il giorno 31/01/2011 i cui lavori si sono conclusi con la richiesta di integrazioni documentali e si è acquisito il parere favorevole condizionato del Servizio Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Chieti e il parere favorevole del Comune di Ortona “*per la parte di cavidotto ricadente su strada comunale Villa Panaro e per la ubicazione della sottostazione AT/MT da ubicarsi a Villa Grande foglio n. 37 particelle 341 e 342 come riportato nella planimetria “Tavola T5B”*”;

PRESO ATTO:

- della documentazione progettuale integrativa datata marzo 2011, consegnata il 31/03/2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA/75572 del 04/04/2011, a seguito della conferenza dei servizi del 31/01/2011, agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA,
- della nota del 21/11/2011 acquisita al protocollo regionale n. RA/240137 del 22/11/2011 con la quale la società Aura Energia srl ha proposto su proprio impulso integrazioni progettuali tra le quali lo svolgimento dell’attività di disalcolazione di materie vinose, nonché la lavorazione di vinaccioli e vinacce, per la produzione di prodotti alcolici di qualsiasi tipo e gradazione e la commercializzazione sia all’ingrosso che al dettaglio di prodotti alcolici di ogni tipo e gradazione e dei prodotti delle lavorazioni, nonché dei sottoprodotti della lavorazione,
- delle successive note acquisite ai prott. n. RA/17068 del 24/01/2012 e n. RA/28053 del 08/02/2012 con le quali la società Aura Energia srl ha fornito chiarimenti inerenti la vinaccia esausta ed ha precisato che “*la vinaccia esausta utilizzata da Aura Energia nella CTE come biomassa deriva da un processo di distillazione (sub specie disalcolazione) svolto dalla medesima società all’interno del medesimo suo ciclo produttivo*” e che “*la vinaccia esausta da utilizzare nell’impianto costituisce biomassa combustibile ai sensi dell’art. 2 bis del D.L. 171/2008 convertito in L. 205/2008*”,
- del verbale della conferenza dei servizi del 28/03/2012, i cui lavori hanno condotto alla richiesta di documentazione relativamente alla integrazione progettuale del 21/11/2011, che il proponente ha

inviato con nota acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA con prot. RA/181143 del 03/08/2012,

- del parere del Servizio Regionale Affari Giuridici e Legali per l'Ambiente e il Territorio prot. 7133 del 20/09/2012 relativo alla idoneità della documentazione presentata dal Proponente in merito alla dimostrazione della disponibilità delle aree interessate dall'intervento, necessaria ai fini della prosecuzione del procedimento,
- della Conferenza dei Servizi del 26/09/2012 che si aggiornava a nuova data al fine di poter acquisire e valutare il parere tecnico dell'Arta e di quanto riportato nello stesso verbale "...omissis...Il proponente dichiara che l'impianto di produzione di energia elettrica interessa le sole particelle del foglio 54 riportate nella tavola T5 del 12/04/2012 e di seguito riportate: 36-52-60-75-81-82-83-84-86-89-103-104-105-107-108-109-111-113-114-115-116-133-474-479- 499- 542-575- 576- 577- 4108- 4110- 4111- 4112 - 4187-4189-578-132.

Il rappresentante del Consorzio, vista la Deliberazione del Commissario Regionale n. 96 del 1/09/2010 dichiara ai sensi DPR 445/00, che tutte le particelle sopra elencate rientrano nel perimetro consortile come assegnazione formale alla ditta di area industriale.

In merito all'approvazione del progetto tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione in linea tecnica del Consorzio n° 82 del 18/06/2012, il rappresentante del Consorzio precisa che lo scarico delle acque reflue sarà oggetto di richiesta autorizzativa da presentare all'ente gestore (non ancora oggetto di convenzione)...omissis...

...Il Consorzio dichiara che i contratti preliminari agli atti del progetto sono corrispondenti al titolo necessario per il rilascio del permesso di costruire e cioè titoli idonei alla costruzione dell'impianto...omissis...".

- della Conferenza dei Servizi del 20/10/2012 che si è conclusa con esito positivo ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica per il progetto completo di tutte le integrazioni richieste e di quanto riportato nel rispettivo verbale "...omissis...Il rappresentante della Provincia di Chieti Settore 7, esprime parere favorevole consegnando agli atti e dando

lettura della nota acquisita agli atti della conferenza dei servizi.

Il rappresentante dell'Agenzia delle Dogane conferma il parere favorevole precedentemente espresso.

Il rappresentante del Comune di Ortona, visto il parere del Sindaco prot. 5757 del 21/03/2012 considerato che sono state in parte superate le prescrizioni ivi riportate, esprime parere favorevole fermo restando l'effettuazione da parte della ditta della campagna di misurazione del rumore ambientale ante operam. Inoltre ribadisce la richiesta del rispetto delle prescrizioni elencate nel parere della ASL prot. 345 del 26/05/2011 ai punti n. 4, 6, 7, 8, 10 e 11.

Il rappresentante del Consorzio ASI Val Pescara riconferma il parere favorevole espresso in precedenza...omissis...";

TENUTO CONTO inoltre di quanto riportato nel verbale della conferenza dei servizi del 20/12/2012 "...omissis...Il proponente si impegna a produrre la documentazione costituente l'ultima revisione ricognitiva degli elaborati progettuali depositati agli atti della conferenza dei servizi, corrispondente a quella già oggetto di valutazione con le prescrizioni ARTA sopra indicate";

ACQUISITA la nota del 07/01/2012, al protocollo regionale RA/12161 del 15/01/2012 con la quale il Proponente ha prodotto la documentazione sotto elencata che dichiara essere l'"ultima versione ricognitiva degli elaborati progettuali depositati agli atti della conferenza dei servizi, corrispondente a quella già oggetto di valutazione con le prescrizioni Arta e corrispondente altresì alla documentazione già inviata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica, per l'espressione del parere di competenza. Inoltre per tutto quanto sopra, il Legale Rappresentante della ditta dichiara che detta documentazione progettuale è idonea al rilascio dell'Autorizzazione Unica e chiede che sia l'unica cui fare riferimento per l'autorizzazione stessa" così come dichiarato nel verbale del 15/01/2013:

- Tavola RSD-01: Relazione sintetica descrittiva - 07/01/2013;
- Tavola RTD-01: Relazione tecnica descrittiva - 07/01/2013;
- Tavola RTSm-01: Relazione tecnica di smantellamento - 07/01/2013;

- Tavola RTS-01: Relazione tecnica specialistica impianto antincendio ai sensi del DM 04.05.98 - 07/01/2013;
- Tavola RTS-02: Relazione tecnica specialistica impianto di climatizzazione - 07/01/2013;
- Tavola RTS-03: Relazione tecnica specialistica caldaia ed impianto di trattamento dei fumi - 07/01/2013;
- Tavola RTS-04: Relazione tecnica specialistica impianto elettrico - 07/01/2013;
- Tavola RTS-05: Relazione tecnica specialistica relativa all'allacciamento in Alta Tensione (AT) alla rete RFI e relativo collegamento in Media Tensione (MT) alla centrale a biomasse Aura Energia - 07/01/2013;
- Tavola RTC-01: Relazione tecnica di calcolo impianto antincendio - 07/01/2013;
- Elaborato RT: Relazione tecnica elettrodotto - 07/01/2013;
- Elaborato R.T.A.: Relazione tecnica ambientale - 07/01/2013;
- Elaborato RSS: Relazione di dimensionamento sistema di smaltimento - 07/01/2013;
- Diffusione degli inquinanti in atmosfera mediante modello non stazionario - 07/01/2013;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Studio integrativo - Verifica scarpata morfologica;
- Rettifica allo studio integrativo - Verifica scarpata morfologica;
- Relazione geomorfologica - Idrogeologica - integrazioni nota n° 508 del 31/01/2011 - Arta;
- Elaborato P.d.M.: Piano di Monitoraggio integrato Rev. 4 - 07/01/2013;
- Elaborato: Nota tecnica "Compensazione delle emissioni" - 07/01/2013;
- Elaborato: Nota tecnica "Modalità stoccaggio ceneri e rifiuti" - 07/01/2013;
- Elaborato: Chiarimenti relativi alle emissioni gassose di fluoro - 07/01/2013;
- Tavola SG SF-01: Schema generale impianto di combustione, trattamento fumi e cogenerazione - 07/01/2013;
- Tavola SG IM-01: Planimetria generale stato di fatto - 07/01/2013;
- Tavola SG IM-02: Planimetria generale stato di progetto - 07/01/2013;
- Tavola SG IM-03: Lay-out impianto stato di progetto - 07/01/2013;
- Tavola SG IM-04a: Pianta, prospetti e sezioni - 07/01/2013;
- Tavola SG IM-04b: Pianta, prospetti e sezioni della zona stoccaggio e cogenerazione - 07/01/2013;
- Tavola SG IM-05: Planimetria sorgenti sonore - 07/01/2013;
- Tavola SG IM-06: Palazzina uffici Pianta, sezioni e prospetti - 07/01/2013;
- Tavola SG IM-07: Planimetria dei punti di emissione - 07/01/2013;
- Tavola SG IM-08: Planimetria ceneri e rifiuti - 07/01/2013;
- Tavola SG IM-09: Planimetria generali stoccaggi biomasse - 07/01/2013;
- Documento unico di integrazione in riferimento alle note Arta n° 4951 del 11/10/2012, n°1514 del 26/03/2012 e n°4372 del 05/09/2012 - 07/01/2013;
- Tavola SG CV SF-01: Schema di flusso impianto di depurazione - 07/01/2013;
- Tavola SG CV-01: Rete fognaria acque bianche e cogenerazione - 07/01/2013;
- Tavola SG CV-02: Rete fognaria acque nere - 07/01/2013;
- Tavola SG CV-03: Allacciamento rete fognaria consortile - 07/01/2013;
- Tavola SG CV-04: Scarichi finali acque depurate, acque seconda pioggia e scarichi puliti - 07/01/2013;
- Elaborato SG CV-04B: individuazione punto di presa acqua - 07/01/2013;
- Tavola SG IA IM-01: Distribuzione linee e terminali impianto UNI45, Distribuzione linee e terminali impianti sprinkler - 07/01/2013;
- Tavola SG IA IM-02: Planimetria uscite di emergenza, illuminazione di emergenza e posizionamento estintori - 07/01/2013;
- Tavola SG IA IM-03: Definizione comparti antincendio - 07/01/2013;
- Tavola SG IA IM-04: Planimetria vie di fuga e uscite di sicurezza e posizionamento estintori - 07/01/2013;
- Tavola SG IA SF-01: Schema stazione di pompaggio - 07/01/2013;
- Tavola SG IA SF-02: Schema di flusso impianto sprinkler - 07/01/2013;
- Tavola SG CL SF-01: Impianto di climatizzazione palazzina servizi - 07/01/2013;
- Tavola SG T IM-03: Planimetria distribuzione metano - 07/01/2013;
- Tavola SG IE S-01: Schema unifilare e centrale MT - 07/01/2013;

- Tavola SG IE S-02: Schema unifilare AT/MT 150kW/20kW – 07/01/2013;
- Tavola SG IE P-01: Planimetria linea MT, linea BT privilegiata e interruttori di sgancio – 07/01/2013;
- Tavola SG IE P-03: Planimetria e prospetti nuova stazione AT/MT 150/20kW – 07/01/2013;
- Tavola SG IE P-04: Sezione tipo disposizione polifere interrata – 07/01/2013;
- Tavola CTE200 SF-01: Sistema di combustione caldaia rampe bruciatori cabina di riduzione e rete di distribuzione – 07/01/2013;
- Tavola CTE200 SF-02: Schema di iniezione urea – 07/01/2013;
- Tavola CTE300 SF-01: Trattamento fumi per caldaia a biomasse – 07/01/2013;
- Tavola CTE200 IM-01: Serbatoi urea, piante e prospetto – 07/01/2013;
- Tavola CTE200 IM-02: Cabina metano, pianta e prospetti – 07/01/2013;
- Tavola 01: Ciclo delle acque – 07/01/2013;
- Tavola 02: Bilancio di energia – 07/01/2013;
- Elaborato T1: Localizzazione – 07/01/2013;
- Elaborato T2: Distanza dai centri abitati – 07/01/2013;
- Elaborato T3: Inquadramento su C.T.R. – 07/01/2013;
- Elaborato T4: Vincoli – 07/01/2013;
- Elaborato T5: Inquadramento su catastale layout impianto, stato di fatto – 07/01/2013;
- Elaborato T5B: Inquadramento su catastale, impianto, cabina di consegna – 07/01/2013;
- Elaborato T5C: Inquadramento su catastale, percorso cavidotto – 07/01/2013;
- Elaborato T6: Layout impianto, verifiche urbanistiche – 07/01/2013;
- Elaborato T7: Architettonico, Piante, Prospetti, Sezioni – 07/01/2013;
- Elaborato T8: Magazzino di stoccaggio biomasse, particolare vasca di contenimento serbatoi – 07/01/2013;
- Protocollo d'Intesa tra Distilleria D'Auria SpA e Aura Energia srl del 27/07/2012;
- Rapporti di prova Acque sotterranee n. 1439/1/LAB/10 del 10/08/10, n. 1439/2/LAB/10 del 10/08/10, n. 1479/4/LAB/12 del 22/10/12, n. 1479/3/LAB/12 del 22/10/12;
- Quadro Riassuntivo delle emissioni del 07/01/2013 superato da QRE del

12/02/2013 - **Allegato 1** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- Elaborato: Impianto di produzione di energia elettrica e vapore da fonti rinnovabili – Monitoraggio qualità dell'aria ante operam in Contrada Stazione di Caldari Ortona (CH),
 - Dichiarazione sulla potenza termica al focolare del generatore di vapore della CTE Aura Energia del 05/10/2010
- e che la stessa documentazione è stata inviata dal proponente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota del 22/01/2013 ed è agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA nonché allegata al presente provvedimento;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, i seguenti pareri espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento:

- Nulla osta alla realizzazione dell'intervento rilasciato dal III Settore Assetto e Territorio del Comune di Ortona con nota prot. 1925 del 28/01/2011,
- nota prot. 20120005757 del 21/03/2012 del Sindaco del Comune di Ortona recante presa d'atto del parere favorevole con condizioni rilasciato dalla ASL Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. 345 del 26/05/2011,
- Nulla osta all'approvazione del progetto e parere favorevole per la totalità dell'impianto già espresso con nota prot. 186 del 26/01/2011 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara e autorizzazione del solo allaccio tecnico alla rete fognaria consortile, rilasciati rispettivamente con note prot. n. 1695 del 18/06/2012 e n. 949 del 30/03/2012 dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara,
- Verbale della Determinazione del Responsabile del Procedimento Ufficio di Direzione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara, n° 78 del 15/06/2012 "*Esame progetto richiesta concessione titolo edilizio per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica e vapore da parte di fonti rinnovabili, ditta Aura Energia srl – c.da Caldari Stazione – Ortona*",
- Verbale della Determinazione del Responsabile del Procedimento Ufficio di

Direzione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara, n° 82 del 18/06/2012 *"Esame progetto istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica c.da Caldari Stazione – Ortona (CH) – Richiesta autorizzazione all'allaccio fognario ditta Aura Energia srl"*,

- Autorizzazione all'escavazione di un pozzo con condizioni rilasciata dalla Provincia di Chieti -Settore 5 con nota prot. 19733 del 04/04/2011,
- Nulla osta ai soli fini della viabilità con condizioni rilasciato dalla Provincia di Chieti - Settore 6 - Servizio Concessioni con nota prot. n° 4005 del 21/01/2011 confermato con note prot. n. 46493 del 24/09/2012 e n. 61792 del 20/12/2012,
- Parere con condizioni del Servizio Acque della Provincia di Chieti con nota prot. 24044 del 17/05/2012 e parere favorevole del Settore 7 della Provincia di Chieti acquisito agli atti della conferenza dei servizi del 20/12/2012, confermati con nota prot. 6245 del 12/02/2013 della Provincia di Chieti - Settore 7,
- Nulla osta con prescrizioni della Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo-Chieti rilasciato con nota prot. 0001289 del 15/02/2011,
- Parere favorevole reso nell'ambito della conferenza dei Servizi del 26/09/2012 con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Abruzzo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali,
- Parere favorevole alla esecuzione dei lavori a condizione che vengano effettuati in conformità del progetto e delle norme vigenti, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti con nota prot. n. 7197 del 09/07/2012,
- Nulla osta alla costruzione degli elettrodotti interrati in Media Tensione e di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale con condizioni, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise con nota prot. 1483 del 14/02/2012 e confermato con nota prot. 1198 del 30/01/2013,
- Parere favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio di stazione elettrica in AT e linea aerea AT per il vettoriamento di

energia elettrica, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise con nota prot. 8565 del 24/07/2012 e confermato con nota prot. 1197 del 30/01/2013,

- Parere favorevole di RFI - Rete Ferroviaria Italiana rilasciato con nota prot. RFI-DPR-DTP_AN.IT\A0018\P\2012\0001661 del 20/12/2012,
- Parere favorevole della C.O.GAS srl rilasciato con nota prot. 1203 del 2011,
- Parere favorevole all'accoglimento dell'istanza per l'autorizzazione all'abbattimento/spostamento delle piante, rilasciato dal SIPA di Chieti con nota prot. RA/133556 del 08/06/2012,
- Parere tecnico favorevole con condizioni rilasciato dall'Arta Distretto Provinciale di Chieti con nota prot. n. 6083 del 20/12/2012 integrato e rettificato da nota prot. 446 del 30/01/2013;

VISTO inoltre il parere del Dirigente del III Settore del Comune di Ortona rilasciato con nota prot. 20120009253 del 18/05/2012: nulla osta alla realizzazione e conduzione dell'impianto di disalcolazione, *"fermo restante la necessità di acquisire i pareri della ASL, dei VVF e del Consorzio Industriale Valpescara"*;

VISTI la nota prot. 934 del 13/06/2012 della ASL n. 02 Lanciano-Vasto-Chieti *"Esame preventivo su progetto edile. Parere tecnico-sanitario favorevole condizionato"* e il verbale della Determinazione del Responsabile del Procedimento Ufficio di Direzione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara, n° 77 del 15/06/2012 *"Esame progetto richiesta concessione titolo edilizio per la realizzazione e conduzione dell'impianto di disalcolazione, ditta Aura Energia srl – c.da Caldari Stazione – Ortona"*;

PRESO ATTO della Deliberazione del Commissario Regionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara n° 96 del 01/09/2010 *"Assegnazione formale di area industriale a favore della ditta Aura Energia S.p.A., in Ortona"*;

PRESO ATTO infine dei contratti preliminari di compravendita per la particelle del foglio 37 mappali n. 341, 342 registrati rispettivamente a Lanciano il 25/03/2013 n. 970 1T e n. 971 1T

e dell'ultimo contratto preliminare di compravendita per la particella n. 347 registrato a Ortona il 02/04/2013 n. 388;

PRESO ATTO del protocollo d'intesa tra Distilleria D'Auria S.p.A. con sede legale in Ortona c.da Caldari Stazione n° 48 e Aura Energia s.r.l. con stessa sede legale, sottoscritto il 27/07/2012 con il quale, tra l'altro, *"Le Parti si danno atto che in attuazione del presente Protocollo d'Intesa l'avvio dell'esercizio della Centrale Termoelettrica sarà preceduto di almeno 72 ore dallo spegnimento e dalla cessazione da parte di Distilleria D'Auria del camino relativo all'impianto di essiccamento presente presso gli stabilimenti della medesima società"*;

RITENUTO che, sulla base di quanto riportato in narrativa, il Responsabile del Procedimento ritiene l'istruttoria favorevolmente conclusa;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

DATO ATTO che ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, l'autorizzazione unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla messa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto così come previsto all'art. 5 dell'Allegato A della D.G.R. 351/07 (B.U.R.A. n° 26 del 09/05/2007);

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La Società Aura Energia s.r.l. con sede legale a Ortona (CH) in Via Caldari Stazione n°48, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da 15 MW alimentato a biomassa da ubicarsi in loc. Caldari Stazione del Comune di Ortona

(CH), condizionando la validità dell'autorizzazione in essere al rispetto di quanto previsto nel Protocollo d'Intesa tra Distilleria D'Auria S.p.A. con sede legale in Ortona c.da Caldari Stazione n° 48 e Aura Energia s.r.l. con stessa sede legale, sottoscritto il 27/07/2012 e al rispetto di quanto riportato nell'elaborato: nota tecnica "compensazione delle emissioni" del 07/01/2013, relativamente alla dismissione dei punti di emissione dell'impianto della Distilleria D'Auria ivi riportati.

Art. 2

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi del 20/12/2012 agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e riproposto nella "Edizione ricognitiva" con nota acquisita al protocollo regionale n. RA/12161 del 15/01/2013 che a seguito delle dichiarazioni del Legale Rappresentante riportate nel verbale del 15/01/2013 costituisce *"ultima versione ricognitiva degli elaborati progettuali depositati agli atti della conferenza dei servizi, corrispondente a quella già oggetto di valutazione con le prescrizioni Arta e corrispondente altresì alla documentazione già inviata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica, per l'espressione del parere di competenza"*, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e di seguito riportare relativamente all'impianto in oggetto con le seguenti caratteristiche:

POTENZA TERMICA	48 MW
POTENZA ELETTRICA LORDA MEDIA PRODOTTA	10,5 - 11,2 MW
POTENZA ELETTRICA MEDIA CEDUTA ALLA RETE	9,3 - 10 MW
POTENZA ELETTRICA NORMALE	15 MW

1. Stoccaggio ed utilizzo delle biomasse:

- a) ai fini dell'esclusione delle disposizioni della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. deve essere dimostrata la sussistenza dello status di sottoprodotto della biomassa utilizzata;
- b) la centrale sarà alimentata con un quantitativo di biomassa pari a **16,9 ton/h** nelle proporzioni indicate in tabella sotto riportata e pertanto con un potere calorifico inferiore medio pari a

10,249 MJ/kg; l'Arta Distretto Provinciale di Chieti si riserva di verificare in sede di controllo la congruità della proposta del gestore e di prevedere, qualora ritenuto opportuno, ulteriori sistemi di verifica della quantità oraria della biomassa alimentata all'impianto allo scopo di constatare il rispetto del dato di potenza termica indicato.

Tabella 1

BIOMASSA UTILIZZATA	QUANTITATIVO ANNUO t/a	%	RIF. NORMATIVO
VINACCIA	90.000	65	Disposto combinato di cui all'art 184 bis, art 293 del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii, D.L.: 171 del 2008 art 2 bis, Allegato X alla parte V sezione 4, comma 1 lett b) del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.
SANSA DISOLEATA	45.000	32	Allegato X alla parte V sezione 4, comma 1 lett c)
POTATURE/SFALCI	3800	3	Allegato X alla parte V sezione 4, comma 1 lett c,d)
TOTALE BIOMASSE	138.800		QUANTITA' MASSIMA AMMISSIBILE ALL'IMPIANTO

- c) Sansa disoleata e cippato: si richiama quanto espressamente previsto alla lettera f dell'allegato X alla parte quinta del D.lg. 152/06 e ss.mm.ii. in merito alle caratteristiche che la sansa deve possedere *ex lege*, nonché le "norme per l'identificazione delle biomasse" punto 3 sezione 4 dello stesso allegato X. Il cippato da avviare alla combustione deve provenire da legno vergine e presentare tutte le caratteristiche previste dall'Allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, sezione 4, comma 1 lett. c), d) nonché dalle norme unificate (UNI EN 14961). Sia il cippato che la sansa disoleata devono recare adeguata documentazione attestante le caratteristiche stabilite dalle norme unificate ove presenti; le biomasse "asciutte", ovvero quelle costituite da cippato e sansa, devono essere stoccate all'interno dei capannoni;
- d) Restano inoltre fissati i quantitativi massimi di biomassa (su base annua) riportati in tabella 1, sopra riportata, che costituiscono la potenzialità massima autorizzata; si precisa che le potenzialità istantanee massime di stoccaggio delle biomasse devono essere rispettate in quanto una loro eccedenza

comporterebbe una diversa gestione dell'impianto;

- e) Per lo stoccaggio della vinaccia vergine:
- è necessario limitare al massimo i tempi di stoccaggio allo scopo di evitare l'insorgenza di fenomeni maleodoranti. Si prescrive pertanto quale tempo massimo di stoccaggio 30 giorni,
 - i tempi di stoccaggio e le quantità in deposito non devono eccedere mai i quantitativi indicati,
 - nella considerazione che lo stoccaggio delle vinacce esauste in cumuli rappresenti una fonte significativa di emissioni odorogene, qualora durante lo stoccaggio dovessero evidenziarsi problemi di maleodori, il Proponente deve provvedere ad un sollecito smaltimento,
 - le biomasse devono essere stoccate unicamente nelle aree adibite ed attrezzate e non in aree diverse, neanche in condizioni di eccezionalità; qualora il Proponente dovesse mettere a disposizione le proprie aree per lo stoccaggio di vinacce vergini di Distilleria D'Auria (come riportato nel Protocollo d'Intesa del 27/07/2012 pag. 3 art. 2) tale stoccaggio deve essere effettuato nel rispetto dei

quantitativi massimi (annui e istantanei) e dei tempi indicati nel parere dell'Arta Distretto Provinciale di Chieti prot. 6083 del 20/12/2012, come peraltro previsto dallo stesso protocollo, ed esclusivamente nelle aree opportunamente attrezzate;

- f) Il Proponente deve predisporre un registro su cui annotare le movimentazioni per ogni tipologia di biomassa allo scopo di consentire agli organi di controllo di verificare il rispetto dei tempi massimi di stoccaggio: le aree devono essere attrezzate con idonea cartellonistica e deve essere predisposto un registro interno su cui annotare l'arrivo del carico e l'uscita dello stesso per l'alimento in centrale. I cumuli di biomassa (tutti) devono essere gestiti secondo una logica FIFO (first in, first out) e la loro altezza non deve mai eccedere 1 m la tamponatura laterale (quindi max 7 m di altezza). Le materie prime ovvero le sostanze di servizio/ausiliarie allo stato liquido, detenute in contenitori mobili, devono essere stoccate in idonee aree segregate, al fine di assicurare il confinamento di eventuali perdite nel caso di eventi accidentali. Le cisternette mobili presenti all'interno dello stabilimento devono essere correttamente gestite e allocate in appositi piazzali confinati con idonee cordolature;
- g) Serbatoi di stoccaggio: il Proponente deve predisporre un idoneo programma di monitoraggio dei serbatoi per valutare la tenuta degli stessi. Le verifiche dovranno essere annotate su un apposito registro.

2. Emissioni in atmosfera:

- a) le Emissioni in Atmosfera provenienti dall'impianto devono avere le caratteristiche così come descritte sul QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI datato 12/02/2013, **Allegato 1** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- b) l'impianto in oggetto potrà entrare in esercizio solo se le emissioni della Distilleria D'Auria saranno dismesse prima, così come previsto nel Protocollo d'Intesa tra Distilleria D'Auria SpA e Aura Energia srl del 27/07/2012.

- c) I valori di flusso di massa annuo riportati nel QRE datato 12/02/2013 **Allegato 1** al presente provvedimento sono da intendersi quale valore limite da non superare su base annua.
- d) I flussi di massa annui da confrontare con il limite devono essere calcolati dai dati dello SME e devono comprendere anche le emissioni relative ai periodi di avvio e di arresto ovvero anomalie ecc.. In sostanza nel computo dei flussi di massa annui devono essere contemplati tutti i dati misurati validi indipendentemente dalla loro confrontabilità con il limite o meno. Il Proponente deve fornire mensilmente all'Arta Distretto Provinciale di Chieti un elaborato recante il valore dei flussi di massa mensili, opportunamente supportati dai dati dello SME nonché i dettagli del calcolo.
- e) In merito ai valori limite proposti per CO, HF e ammoniaca si ritiene che a far data da un anno dalla messa in esercizio della centrale, visti i dati dei monitoraggi continui e periodici, debba essere formalizzata una proposta di valori limite alle emissioni più contenuti; per poter ridurre ulteriormente, per quanto tecnicamente possibile, le emissioni di CO, deve essere effettuato un efficace e efficiente controllo della combustione, inoltre devono essere rispettate le disposizioni di cui al punto 2 sezione 4 allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. "Condizioni di utilizzo".
- f) Come previsto dallo stesso Proponente, deve essere garantito un tempo di residenza adeguato dei fumi in camera di combustione ed una temperatura adeguata ($T > 850^{\circ}\text{C}$ per almeno 2 sec). Inoltre l'iniezione di carbone attivo deve essere prevista e resa operativa fin dalla prima accensione della centrale CTE, allo scopo di limitare ulteriormente le emissioni di micro inquinati organici.
- g) Il minimo tecnico della caldaia deve essere definito dal costruttore al momento della progettazione definitiva del generatore di vapore che fornirà il diagramma di combustione. Tutti i parametri che individuano il minimo tecnico devono essere monitorati e visualizzati in continuo dalla SME allo scopo di definire ed individuare la

confrontabilità con i limiti ed i limiti da rispettare.

Si rileva che le caldaie a biomasse solide operano al di sotto del minimo tecnico nel periodo notturno al fine di mantenere condizioni di avvio controllabili e facilitare il raggiungimento del minimo tecnico e delle condizioni di normale funzionamento. Per tale motivazione l'ARTA Distretto Provinciale di Chieti, acquisite le indicazioni di cui sopra, si riserva di prevedere comunque livelli emissivi limite/di guardia anche in corrispondenza di tale assetto impiantistico.

- h) In riferimento alle anomalie/guasti che possono comportare il superamento dei valori limite, si precisa che deve essere interrotta tempestivamente l'alimentazione delle biomasse e deve essere avviata la procedura di arresto.
- i) Messa in esercizio e messa a regime degli impianti: al fine della definizione del termine della messa a regime, dalla prima accensione - a metano (fase 1), fino alla conclusione della fase 2

(alimentazione a biomasse), non potrà decorrere un periodo superiore a 5 mesi (fase 1 + fase 2).

- j) Durante i primi tre mesi (fase 1) come già assicurato dallo stesso Proponente, dovranno essere rispettati i valori limite di emissione come da QRE datato 12/02/2013 **Allegato 1** al presente provvedimento, autorizzati fatta eccezione per l'NOx per il quale si ritiene fissato un valore limite giornaliero pari alla media oraria.
- k) Fin dalla prima accensione dovrà essere attivo il sistema di monitoraggio in continuo.
- l) Durante la fase 2 (messa in esercizio vera e propria con alimento graduale di biomasse: durata massima 60 gg) i valori limite si intendono fissati come flusso di massa orario riportato sul QRE datato 12/02/2013 **Allegato 1** al presente provvedimento. In particolare si prescrive che tutti i sistemi di abbattimento vengano mantenuti in perfetta efficienza.

FASE 1	RISPETTO DEI VALORI LIMITE COME DA QRE (MEDIE ORARIE E GIORNALIERE, CONCENTRAZIONE E FLUSSO DI MASSA)
FASE 2	RISPETTO DEI VALORI LIMITE IN FLUSSO DI MASSA ORARIO COME DA QRE

- m) Terminata la fase 2 avrà inizio la marcia controllata (10 gg) che dovrà essere eseguita in riferimento alle più gravose condizioni di esercizio e durante la quale dovranno essere effettuati tre autocontrolli: uno il primo giorno, uno il secondo giorno e uno un giorno intermedio, scelto dal Proponente.
- n) In merito ai valori limite da rispettare nelle fasi di avvio, arresto, condizioni di esercizio anomalo, minimo tecnico e individuazione del minimo tecnico, fermo restando le condizioni proposte da ARTA nel parere prot. 6083 del 20/12/2012, il Proponente deve produrre, almeno un mese prima della messa in esercizio dell'impianto in oggetto, un QRE recante i livelli emissivi attesi per tali fasi. ARTA valutata la proposta del proponente ovvero in mancanza di tale proposta, individuerà i valori limite da rispettare anche in queste condizioni di esercizio.

- o) Il Proponente deve prevedere campagne di monitoraggio della qualità dell'aria con cadenza quadrimestrale fino all'entrata in funzione della centralina di monitoraggio della qualità dell'aria della rete regionale la cui collocazione è prevista proprio in C.da Caldari. In aggiunta ai parametri proposti dal Proponente dovrà essere monitorato anche il PM 2,5.
- p) Prima della fase di cantierizzazione della centrale deve essere prodotto un documento di dettaglio, da condividere con ARTA, delle campagne di monitoraggio recante gli inquinanti monitorati, le postazioni di monitoraggio (coordinate) e le metodiche di riferimento. A far data dall'entrata in funzione della centralina di monitoraggio della qualità dell'aria il proponente potrà richiedere una frequenza di monitoraggio meno onerosa

(limitatamente agli inquinati monitorati dalla stessa).

- q) Le campagne di monitoraggio delle emissioni odorigene, in termini di U.O. (UNI EN 13725:2004) nonché dei composti solforati e dell'azoto e di tutti quelli previsti nel piano di monitoraggio integrato, non monitorati dalla centralina della rete regionale sita in c.da Caldari, devono essere monitorati con campagne con mezzo mobile a cadenza semestrale.

3. Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SCME):

- a) La gestione del Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni è responsabilità del Proponente. Le modalità di validazione dei dati misurati dallo SME deve essere dettagliatamente concordata con ARTA Distretto Provinciale di Chieti, dandone evidenza all'Autorità Competente. A seguito dell'individuazione in modo condiviso dei criteri di validazione dei dati, il Proponente deve elaborare un Manuale di Gestione dello SME (preventivo), ed inviarlo ad ARTA Distretto Provinciale di Chieti, in maniera coerente con le Linee Guida ISPRA, prima della messa in esercizio dell'impianto. Entro sei mesi dalla messa a regime deve essere prodotto e validato il manuale di gestione definitivo che deve contemplare la più ampia casistica degli assetti impiantistici/anomalie che possono verificarsi e quali sono le azioni intraprese. In merito alla taratura del sistema di monitoraggio in continuo (SME), oltre ad effettuare quanto previsto dall'All. VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 (verifica in campo e calcolo dello IAR con cadenza annuale), il Proponente deve applicare con cadenza triennale la procedura di calibrazione denominata QAL2 prevista dalla UNI EN 14181/05; con cadenza annuale il test di sorveglianza denominato AST nella medesima norma UNI EN 14181/05, (il Proponente è esonerato da tale verifica negli anni in cui effettua la QAL2). Il Proponente produrrà copia all'ARTA Distretto Provinciale di Chieti della documentazione attestante gli esiti delle verifiche effettuate sullo SME entro due

mesi dalla conclusione delle verifiche stesse.

- b) Il controllo della qualità per i sistemi di monitoraggio in continuo deve prevedere una serie di procedure (QAL1, QAL 2, QAL 3, AST), conformi alla Norma UNI EN 14181:2005, che assicurino:
- b.1) la corretta installazione della strumentazione, la verifica dell'accuratezza delle misure tramite il confronto con un metodo di riferimento (taratura), una prova di variabilità da eseguire tramite i metodi standard di riferimento;
 - b.2) la verifica della consistenza tra le derive di zero e di span determinate durante la procedura QAL 1 (Norma UNI EN 14956:2004) e le derive di zero e di span verificate durante il normale funzionamento dello SME;
 - b.3) la verifica delle prestazioni e del funzionamento dello SMCE e la valutazione della variabilità e della validità della taratura mediante la conduzione del test di sorveglianza annuale (AST);
 - b.4) relativamente ai metodi di riferimento per l'assicurazione della qualità dello SMCE, devono essere utilizzati i metodi standard di riferimento;
 - b.5) il test di sorveglianza annuale sarà realizzato da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. La verifica durante il normale funzionamento dell'impianto sarà realizzata sotto la responsabilità del Proponente/Gestore. Tutta la strumentazione sarà manutenzionata in accordo alle prescrizioni del costruttore e sarà tenuto un registro elettronico delle manutenzioni eseguite sugli strumenti, sul sistema di acquisizione dati e sulle linee di campionamento;
 - b.6) per i parametri portata/velocità, ossigeno e vapore acqueo deve essere determinato l'indice di accuratezza relativo, in accordo a quanto previsto nel D.lg. 152/06 (Parte V - Allegato 6), devono essere utilizzati i metodi standard di riferimento;
 - b.7) nel caso in cui a causa di problemi al sistema di misurazione in continuo,

manchino misure di uno o più inquinanti, il proponente deve attuare le seguenti azioni:

- per le prime 24 ore di blocco sarà sufficiente mantenere in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento dei presidi ambientali; dopo le prime 24 ore di blocco dovrà essere utilizzato un sistema di stima delle emissioni basato su una procedura derivata dai dati storici di emissione al camino e citata nel Manuale di gestione del Sistema di Monitoraggio in Continuo delle emissioni,
 - Il Proponente dovrà altresì notificare all'Ente di Controllo e alla Regione l'evento; dopo le prime 48 ore di blocco dovranno essere eseguite due misure discontinue al giorno della durata di almeno 120 minuti se utilizzato un sistema di misura automatico, o in alternativa dovranno essere forniti almeno tre valori di concentrazione al giorno ottenuti ciascuno come media di almeno tre misure consecutive riferite ad un'ora di funzionamento dell'impianto (nelle condizioni di esercizio più gravose); per i parametri di normalizzazione dopo le prime 48 ore di blocco dovranno essere eseguite due misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti se utilizzato un sistema di misura automatico, in alternativa dovranno essere forniti almeno tre valori di concentrazione ottenuti ciascuno come media di almeno tre misure consecutive riferite ad un'ora di funzionamento dell'impianto (nelle condizioni di esercizio più gravose);
- b.8) se il Proponente prevede che le misure in continuo di uno o più inquinanti non possano essere effettuate o registrate per periodi superiori a 48 ore continuative è tenuto ad informare tempestivamente, a mezzo fax, Regione e ARTA Distretto Provinciale

di Chieti, che potranno disporre anche l'arresto dell'impianto;

- b.9) al fine di ridurre al minimo i periodi di mancanza dati, il Proponente deve provvedere ad effettuare quanto di seguito indicato:
- implementare i report generati dal sistema informatico dello SMCE con registro delle anomalie, al fine di correlare i periodi in cui i dati non sono stati registrati ovvero non risultano validi alle condizioni di esercizio dell'impianto e dello SMCE stesso,
 - in caso di malfunzionamento dell'analizzatore di Polveri, deve essere eseguita la misura indiretta di tale parametro per estrapolazione dalle condizioni di esercizio dei sistemi di abbattimento,
 - in caso di malfunzionamento del misuratore di portata, deve essere eseguita la misura indiretta di tale parametro per estrapolazione dall'assorbimento dell' aspiratore;
- b.10) relativamente agli aspetti tecnico-gestionali inerenti l'attività di combustione, in caso di malfunzionamento del Sistema di Monitoraggio in Continuo delle emissioni, all'interno del Manuale deve essere individuato un assetto di impianto in grado di garantire i limiti al camino anche in assenza della misura di uno o più parametri dello SMCE, eventualmente valutando una riduzione del carico massimo di processo;
- c) Sarà cura del Proponente prevedere la condivisione dei dati monitorati in continuo mediante collegamento on - line con il Distretto ARTA di Chieti. Dovrà essere fornito al Distretto un PC + monitor necessario alla predisposizione del collegamento.
- d) Validità dei dati elementari:
- d.1) il dato istantaneo misurato è da ritenersi non valido se i dati elementari sono stati acquisiti in presenza di segnalazioni di anomalia del sistema di misura tali da rendere inaffidabile la misura stessa;
 - d.2) il valore medio orario è da ritenersi non valido se il numero di dati

- istantanei validi che hanno concorso al calcolo del valore medio orario è inferiore al 70% del numero dei valori teoricamente acquisibili nell'arco di un'ora ($I_d < 70\%$);
- d.3) la validità dei dati elementari acquisiti dallo SME non deve essere connessa in alcun modo ai parametri di processo dell'impianto, ma è funzione solo delle condizioni di funzionamento del sistema di misura (SME). Quindi, sono definiti validi i valori elementari acquisiti durante momenti di funzionamento regolare dello SME, mentre dovranno essere esclusi tutti i valori acquisiti durante guasti, anomalie, manutenzioni e tarature del sistema SME.
- e) Condivisione on-line: il proponente deve predisporre la condivisione on line dei valori limite e riportare nella propria condivisione on-line le seguenti informazioni:
- Parametri chimici (autorizzati) e relativo indice di disponibilità,
 - Parametri fisici (portata, T, P, tenore di ossigeno, umidità) e relativo indice di disponibilità,
 - Parametro-i che definiscono il Minimo Tecnico,
 - Portata di biomassa in alimentazione,
 - Parametri indicativi dello stato di funzionamento dei sistemi di abbattimento,
 - Valori degli intervalli di confidenza derivanti dalla Taratura, se applicati per il calcolo della concentrazione,
 - Valori medi delle Concentrazioni tal quali e delle concentrazioni corrette (medie orarie e giornaliere) e database dei valori emissivi storici,
 - Algoritmo e/o funzione utilizzata per il calcolo della concentrazione tal quale (effettiva),
 - Indice di disponibilità dei dati istantanei e dei dati orari,
 - n. di medie orarie scartate in ciascun giorno e n. di medie giornaliere scartate nell'anno per disfunzioni o manutenzioni del sistema di misurazione in continuo, per ciascun parametro,
 - il n. di medie orarie e giornaliere superate a decorrere nel corso dell'anno solare,
- il n. di medie orarie e giornaliere non confrontabili con i limiti per funzionamento al di sotto del minimo tecnico,
 - il Proponente deve concordare con l'ARTA Distretto Provinciale di Chieti, tutti gli aspetti della visualizzazione on-line,
 - Inoltre il proponente deve fornire al Distretto ogni mese i seguenti dati:
 - N. di medie orarie e non confrontabili con il limite e motivazioni,
 - N. di medie orarie non valide per malfunzionamenti SME.
- f) Indicazioni sulle modalità di gestione dei dati dello SME: al fine di consentire una corretta trattazione degli stessi, è necessario che i dati registrati, a qualsiasi livello di elaborazione, dallo SME (ad es. dati "strumentali", dati grezzi campionati dal server, dati pre-elaborati per riportarli alle unità di misura convenzionali, medie, medie ricalcolate QAL2, medie detratte dell'intervallo di confidenza, medie normalizzate sui vari intervalli temporali) ed i relativi dati di impianto, definiti significativi ai fini della verifica delle emissioni, siano conservati per un periodo minimo di 5 anni.
- 4 La valutazione dei risultati delle misurazioni continue e periodiche (discontinue) deve essere eseguita secondo le seguenti indicazioni:
- a) I valori limite di cui al QRE datato 12/02/2013, **Allegato 1** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, s'intendono riferiti al normale funzionamento dell'impianto, al di sopra del minimo tecnico, con esclusione delle fasi di avvio, arresto e malfunzionamento (D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche (art. 268 definizioni bb) cc) dd)).
 - b) I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto dall'autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione (misurazioni discontinue/controlli ARTA) si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o

campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi automatici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno 3 letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

- c) Gli inquinanti per cui sono previsti autocontrolli periodici (tutti) e i cui valori limite sono definiti su base oraria, devono essere analizzati con la cadenza (trimestrale il primo anno e quadrimestrale i successivi), utilizzando i metodi di campionamento ed analisi definiti dall'art 271 c. 17 e secondo la gerarchia di fonti ivi riportata. La conformità ai valori limite di emissione riportati sul QRE **Allegato 1** al presente provvedimento è verificata come media oraria.
- d) Per i periodi di avvio e di arresto la cui durata è circa di tre giorni saranno assunti quali livelli emissivi limite i flussi di massa orari autorizzati.
- e) I valori limite di emissione, relativamente alle misurazioni in continuo, si intendono rispettati se sono verificate le seguenti condizioni, riferite ai valori medi elaborati come prescritto:
- I valori limite di emissione relativamente ai parametri monitorati in continuo si considerano rispettati se la valutazione dei risultati evidenzia che, nelle ore di normale funzionamento, durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera i pertinenti valori limite di emissione e nessun valore medio orario valido supera i pertinenti valori limite di emissione.
 - Per ottenere un valore medio orario valido e un valore medio giornaliero valido si rimanda a quanto indicato nell'Allegato VI alla parte quinta del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.
 - I flussi di massa annui dovranno essere minori o uguali ai pertinenti valori limite, così come individuati e

fissati sul QRE **Allegato 1** al presente provvedimento.

- f) In merito alla portata volumetrica della emissione: nessun valore medio giornaliero e orario deve superare il valore limite.
- g) I valori limite di emissione relativamente alle misurazioni discontinue di Metalli, IPA, PCDD/PCDF si intendono rispettati se NESSUNO dei valori medi rilevati durante il periodo di campionamento, di durata pari almeno al minimo prescritto (1 ora /otto ore), supera il rispettivo limite di emissione. I risultati delle misurazioni discontinue devono essere riportati su rapporti di prova che devono indicare: il periodo di campionamento e la durata, il risultato della misurazione (normalizzato e direttamente confrontabile con i limiti di emissione). Nel caso in cui il risultato della misurazione sia ottenuto come somma di singoli composti, in particolare per gli inquinanti IPA e PCDD/PCDF, alcuni o tutti dei quali a concentrazione inferiore al limite di rilevabilità, nel calcolo della sommatoria tali composti devono essere considerati pari alla concentrazione corrispondente a 1/2 del limite di rilevabilità stesso (rapporto ISTISAN 04/15).
- h) Intervallo di confidenza: i valori degli intervalli di confidenza di ciascun risultato delle misurazioni effettuate in continuo non possono eccedere le seguenti percentuali dei valori limite di emissione riferiti alla media giornaliera:
- Polveri totali 30%
 - Ossidi di azoto espressi come NO₂ 20%
 - Ossidi di zolfo espressi come SO₂ 20%
 - Carbonio Organico Totale 30%
 - Acido cloridrico 40%
 - Acido fluoridrico 40%
 - Monossido di carbonio 10%
 - Ammoniaca 40%
- 5 Normalizzazione dei dati e valore di portata
- a) La normalizzazione del dato rispetto a tenore di ossigeno, umidità, temperatura e pressione deve essere effettuata sul dato orario e non sul dato elementare, in quanto ciò comporterebbe un'amplificazione dell'errore di calcolo. Per il calcolo del flusso di massa orario

deve essere adoperata la portata oraria secca normalizzata e corretta al tenore di O₂ dell'11%.

- b) Il valore di portata, riportato sul QRE **Allegato 1** al presente provvedimento, è da intendersi valore limite di portata riferito al tenore volumetrico di ossigeno, e gas secco, in condizioni normali ($p = 1 \text{ atm}$ e $T = 0^\circ\text{C}$).
- c) Il Proponente deve individuare il massimo valore di portata tenendo conto del dato di targa dell'impianto stesso. Qualora il ciclo produttivo dovesse richiedere ulteriori ingressi di aria allo scopo di diluire le emissioni nella misura tecnicamente necessaria al processo, il proponente dovrà dare evidenza di tale circostanza.

6 Punti di prelievo

- a) Prescrizioni inerenti l'accessibilità dei punti di prelievo:
- a.1) i sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.P.R. 164/56, D.lgs. 81/2008 e successive modifiche).
- a.2) Il Proponente deve fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. Il Proponente deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in

Quota superiore a 5m	sistema manuale di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvista di idoneo sistema di blocco
Quota superiore a 15m	sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante

- a.3) La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antidrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e

relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura. Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante ripiani intermedi, in varie tratte di altezza non superiore a 8-9 metri. Qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, il proponente deve mettere a disposizione degli operatori le seguenti strutture:

- possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici. Per altezze non superiori a 5 m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote costruiti secondo i requisiti previsti dalle normative vigenti e dotati di parapetto normale su tutti i lati.
- b) Caratteristiche dei punti di prelievo:
- b.1) Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto

a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (UNI 10169 e UNI EN 13284-1) ovvero almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità. E' facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo, in conformità a quanto predisposto dalla norma UNI 10169 sezioni 7 - 8 - 9.

- b.2) Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno da 3 pollici filettato internamente e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati ad almeno 1 m di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. Le prescrizioni tecniche in oggetto possono essere verificate dall'ARTA che ne può fissare i termini temporali per la loro realizzazione. Tutti i camini devono essere comunque attrezzati per i prelievi anche nel caso di attività a ridotto inquinamento atmosferico che si avvalgono di autorizzazione generale. Nel caso tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno considerate non campionabili.
- b.3) I punti di prelievo per i controlli manuali non devono provocare interferenze fluidodinamiche e/o interferire con i rilievi delle sonde/dispositivi dedicate/i al sistema di monitoraggio in continuo della emissione e devono essere collocati a valle del SMCE. L'accesso ai punti di prelievo deve essere

progettato in sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Le emissioni devono essere univocamente definite e la loro numerazione deve essere presente scritta in maniera indelebile nel punto di prelievo o alla base del camino.

7. Ciclo delle acque – scarichi idrici:

- a) La separazione delle acque di seconda pioggia deve essere effettuata per by - pass e non per sfioro.
- b) La vasca di raccolta acque di prima pioggia deve essere resa completamente disponibile entro 72 ore dall'evento meteorico: quindi lo scarico dovrà essere attivato dopo 48 ore dall'inizio dell'evento meteorico ed entro 72 ore. Entro 72 ore dalla fine dell'evento meteorico la vasca seppur parzialmente piena, dovrà essere completamente svuotata, fatta eccezione per il battente di liquido strettamente necessario.
- c) I campionamenti degli scarichi industriali, devono essere effettuati, compatibilmente con i tempi di svuotamento della vasca, su un arco temporale di tre ore pertanto il pozzetto asservito allo scarico SF01 deve essere idoneo all'installazione di un auto campionatore. Alternativamente, laddove non tecnicamente possibile, potrà essere effettuato il campionamento istantaneo.
- d) I pozzetti di prelievo, ai fini del controllo degli scarichi, devono essere idonei al prelevamento di campioni delle acque reflue, gli stessi vanno mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema.
- e) Deve essere effettuata la manutenzione agli impianti di trattamento acque industriali e di prima pioggia, al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione.
- f) Ogni eventuale variazione strutturale che modifichi il regime o la qualità degli scarichi, deve essere comunicata alla Regione e ad ARTA.
- g) Si ritiene condivisibile la frequenza di monitoraggio proposta dal Proponente in

merito agli scarichi finali. Per quel che concerne lo scarico SF03 i campionamenti e le analisi potranno essere effettuati con cadenza diversa da quella trimestrale, compatibilmente con gli eventi meteorici pur rimanendo fissato il numero di 4 controlli l'anno. Il Proponente deve avere cura di effettuare tali campionamenti durante la stagione estiva (2) e quella invernale (2). Per il primo anno di esercizio della centrale deve essere effettuato con cadenza semestrale (a scopo conoscitivo) il monitoraggio degli scarichi parziali.

h) Lo scarico nel corpo recettore delle acque di raffreddamento deve costantemente mantenersi entro i limiti previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e per il parametro Temperatura il limite deve essere tale che la variazione massima tra temperature medie di qualsiasi sezione del corso d'acqua a monte e a valle del punto di immissione non deve superare i 3°C e su almeno metà di qualsiasi sezione a valle tale variazione non deve superare 1 °C.

i) Lo scarico avviato nel corpo idrico recettore in tempi successivi a quelli definiti per il calcolo delle acque di prima pioggia (dopo 15 minuti), così detto "di seconda pioggia", può avvenire direttamente, cioè senza alcun trattamento, in quanto costituito da acque "pulite" a condizione, però che le biomasse stoccate siano tenute al coperto in modo da evitare fenomeni di dilavamento.

j) Il Proponente, prima dell'attivazione dell'impianto, è tenuto ad accertare la presenza e il funzionamento dell'impianto di depurazione a valle della rete. In mancanza delle condizioni poste, il Proponente è tenuto a proprie spese a smaltire i reflui nel rispetto della normativa vigente, dandone comunicazione al Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti Pescara.

8. Consumi idrici: in merito agli approvvigionamenti idrici, deve essere installato un apposito misuratore delle acque utilizzate, i cui dati andranno registrati e comunicati con il piano di monitoraggio e controllo. Deve essere

altresì annotato anche l'emungimento delle acque dal pozzo e si ritiene opportuno prevedere, per quanto possibile, che il Proponente riutilizzi le acque di seconda pioggia allo scopo di attingere il meno possibile dal pozzo.

9. Gestione dei rifiuti:

a) effettuare il deposito temporaneo per categorie omogenee di rifiuti;

b) rispettare le norme tecniche che disciplinano il deposito dei rifiuti pericolosi;

c) apporre adeguata cartellonistica riportante il codice CER dei rifiuti in deposito temporaneo;

d) i rifiuti pericolosi (ove prodotti) andranno collocati necessariamente sotto tettoia, i rifiuti polverulenti andranno stoccati in modalità tale da impedire la dispersione seppur accidentale di polveri;

e) le aree adibite a deposito temporaneo devono essere opportunamente individuate e delimitate mediante apposizione di segnaletica orizzontale e verticale. Devono essere inoltre riportate tutte le caratteristiche di pericolo dei rifiuti in deposito e i comportamenti da assumere in zona.

10. Rumore: il Proponente deve effettuare una campagna di misurazione del rumore ambientale ante operam. Entro 30 (trenta) giorni dall'inizio dell'attività il Proponente deve rimettere alla ASL competente una relazione di "collaudo acustico" redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, così come previsto dalla L.R. 23/07; tale relazione deve attestare il rispetto dei limiti di legge e le misure di mitigazione adottate per il rientro nei suddetti limiti al fine di ottenere il nulla osta da parte dell'Ufficio Ambiente del Comune di Ortona ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L. 447/05.

11. Piano di Monitoraggio: il Piano di Monitoraggio, così come integrato con la Rev. 04 del 07/01/2013 deve essere effettuato entro il 31 dicembre dell'anno oggetto di monitoraggio e deve essere trasmesso all'Arta Distretto Provinciale di Chieti entro il 31 di marzo dell'anno successivo alla loro esecuzione; inoltre il Proponente deve comunicare allo stesso Distretto Arta, le date dei monitoraggi con almeno 15 giorni di anticipo.

12. **Beni Archeologici:** tutti gli scavi di sbancamento previsti in sede di inizio lavori devono essere eseguiti sotto controllo archeologico; a tal fine la data di inizio lavori deve essere concordata almeno 15 giorni prima con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo- Chieti.
13. **Sicurezza Antincendio:** al termine dei lavori e comunque prima della utilizzazione di quanto realizzato, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, deve essere prodotta la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comando Provinciale dei VVF di Chieti come indicato nella nota prot. 7197 del 09/07/2012.
14. **Beni Ambientali:** Seppure evidenziato nel progetto, si ribadisce che le opere, compresa la recinzione, siano realizzate almeno a 50 m dalla sponda più prossima del Fosso Riccio.
15. **Elettrodotti:**
- a) **interrati in MT:** In fase esecutiva delle opere per la realizzazione degli elettrodotti interrati in MT, deve essere contattato il funzionario responsabile del procedimento del Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo, al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti;
 - b) **Stazione elettrica in AT e linea aerea AT:** il Proponente deve inviare al Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazioni delle varie società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio di nulla osta di competenza;
 - c) l'elettrodotto interrato e le relative cabine di trasformazione devono essere realizzate in modo da assicurare il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. 08/07/2003 in materia di protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti.
16. **Viabilità:** tutte le strutture previste in progetto devono essere ubicate a distanza non inferiore a ml. 20,00 dal confine stradale; prima dell'esecuzione dei lavori inerenti l'attraversamento della strada provinciale "Iurisci" con l'elettrodotto necessario per la connessione della centrale termoelettrica dell'impianto nonché con le condutture idriche e fognanti per l'allaccio alle relative reti comunali, e ancora prima della realizzazione dei lavori afferenti l'apertura dell'accesso carrabile previsto a servizio dell'impianto e quelli relativi alla costruzione della eventuale recinzione del lotto di pertinenza, la società richiedente deve munirsi dei rispettivi atti autorizzativi definitivi di competenza della Provincia di Chieti, i quali conterranno tutte le prescrizioni a cui attenersi per la corretta esecuzione dei lavori stessi.
17. **Escavazione del pozzo:** nella eventuale scoperta di acque sotterranee il Proponente è tenuto a produrre al Servizio Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici della Provincia di Chieti, una dichiarazione debitamente sottoscritta contenente dati e notizie relative alla portata espressa in l/s, al diametro ed alla profondità del pozzo ecc., inoltre, trattandosi di estrazione ed utilizzazione di acque sotterranee per uso industriale, il Proponente deve produrre al Servizio provinciale sopra citato istanza di derivazione ai sensi del R.D. 11/12/1933 n° 1775 e D.P.G.R. 13/08/2007; qualora la perforazione superi la profondità di metri trenta dal piano di campagna, il Proponente è obbligato all'osservanza della L. 04/08/1984 n. 464 con l'unica variazione dell'invio della stessa documentazione alla Regione Abruzzo Servizio Attività Estrattive e Minerarie di Pescara, ai sensi della L. 59/79 e D.Lgs. 112/98 e per conoscenza al servizio provinciale, usando i modelli allegati alla nota prot. 19733 del 04/04/2011 del Servizio Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici della Provincia di Chieti.
18. Deve essere prevista una adeguata fascia verde perimetrale all'impianto con elementi arborei formati sia da caducifoglie che da sempreverdi in grado di esercitare un efficace effetto barriera (frangivento, rumori, polveri, ecc.) nonché di inserimento paesaggistico.

19. Deve essere garantito un idoneo indice di aree sistemate a verde, nonché di permeabilità delle aree scoperte; gli interventi edificatori devono tener conto anche dei principi di sostenibilità ambientale, limitazione delle superfici impermeabili- riflettenti, produzione energetica da fonti rinnovabili, messa a dimora di essenze autoctone nelle aree verdi.
20. Il Proponente è obbligato al rispetto ed alla salvaguardia di infrastrutture ed impianti tecnologici a servizio delle aree industriali, eventualmente presenti nella zona dell'intervento proposto; il Proponente è obbligato a predisporre, all'esterno della proprietà ed in corrispondenza degli allacci al collettore fognario consortile, tutti gli accorgimenti ai fini della sicurezza, nonché opportuna segnaletica, anche luminosa per le ore notturne, affinché sia scongiurato il pericolo di danni a terzi, animali o cose, per tutta la durata dei lavori.
21. Inoltre il Proponente deve rispettare ogni altra indicazione, condizione e prescrizione non sopra riportata inserita nei pareri richiamati nelle premesse del dispositivo formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento.
22. Resta ferma l'adozione di un idonea impianto di climatizzazione degli ambienti, il relativo punto di presa esterna dell'aria di ricambio deve essere posizionato lontano da fonti di inquinamento (sfiati, punti emissivi, ecc.).
23. Il Proponente deve tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori.
24. *Il Proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto nonché di procedere, a garanzia di tale adempimento, deve provvedere a stipulare di una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) a favore del Comune di Ortona (CH) pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto da effettuarsi al momento della comunicazione di inizio dei lavori; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario.*
25. Il Proponente deve provvedere alla compensazione ambientale all'atto

dell'emanazione dei criteri applicativi della L.R. 27/06 da parte della Regione.

26. La gestione dell'attività deve essere disciplinata dal dettato della normativa ambientale attualmente vigente in materia di acqua, aria, rifiuti, terreno, rumore, campi elettromagnetici, con l'obbligo, per il Proponente, di adeguarsi a successive modifiche ed integrazione della normativa stessa.
27. Il Proponente deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza negli ambienti di lavoro per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al Proponente di comunicare all'Autorità Competente, al Sindaco del Comune di Ortona, all'Arta Distretto Provinciale di Chieti la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare al Consorzio, prima dell'avvio dei lavori, l'inizio degli stessi, i nominativi delle Imprese esecutrici che, per la esecuzione dei lavori loro affidati, hanno necessità di transitare sulle strade consortili, nonché le Imprese esecutrici per l'allaccio fognario; la comunicazione deve contenere le esatte generalità ed il completo recapito delle Imprese, l'indicazione dei lavori loro affidati, la durata presuntiva degli stessi e il tipo i trasporto previsto.

Il Proponente deve comunicare almeno quindici giorni prima l'inizio dei lavori anche alle Soprintendenze per i Beni Archeologici dell'Abruzzo e per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Abruzzo.

Al termine dei lavori per la realizzazione degli elettrodotti e della realizzazione della stazione elettrica AT, nonché degli elettrodotti in MT, il Proponente deve dare comunicazione al Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni- Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise, così come previsto dalle note prott. n. 1197 e n. 1198 del 30/01/2013.

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il Legale Rappresentate della ditta proponente

deve inviare al all'Autorità Competente, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato, dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e dei valori limite contenuti nel presente provvedimento.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente, all'Arta Distretto Provinciale di Chieti e al Sindaco del Comune di Ortona.

La messa in esercizio dell'impianto deve essere comunicata al Comune di Ortona, almeno 15 giorni prima, così come previsto dall'art. 216 comma 6 del T.U.LL.SS., allegando:

- a) una pianta planimetrica e prospetti riportanti la sistemazione a verde perimetrale dell'impianto nonché un dettagliata relazione descrittiva sulla sistemazione arborea adottata,
- b) i risultati dei controlli ambientali eseguiti in fase di cantiere,
- c) una relazione asseverata a firma di tecnico competente circa il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. 08/07/2003 di cui all'art. 3 punto 15 lettera c),
- d) una dichiarazione da parte del Legale Rappresentante della ditta proponente circa l'impegno alla contestuale disattivazione dei punti di emissione in atmosfera indicati E3, E4 ed E5bis della Distilleria D'Auria di c.da Caldari Stazione di Ortona nonché copia della comunicazione alla Provincia di Chieti per la revoca dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera dei suddetti punti.

Entro quindici giorni dalla data di messa a regime dei nuovi impianti il Proponente è tenuto a trasmettere, tramite raccomandata AR, indirizzata alla Regione, al Comune di

Ortona, Arta Distretto Provinciale di Chieti, i dati rilevati.

Nel caso in cui la data ultima fissata per la messa a regime non sia rispettata, il proponente deve darne comunicazione preventiva, a mezzo lettera raccomandata AR, indicando le motivazioni e le data stimata.

Il proponente dovrà inviare comunicazione all'ARTA Distretto Provinciale di Chieti:

- con un preavviso minimo di 15 giorni, la data di effettuazione delle tarature e delle manutenzioni ordinarie del Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni e con preavviso di 24 hr le manutenzioni straordinarie;
- quanto prima e comunque entro le successive 24 hr, nel caso in cui si registri il superamento delle concentrazioni limite (medie semiorarie o giornaliere, ovvero durante le misure discontinue), indicando i provvedimenti intrapresi (art 271 c. 20 del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.).
- quanto prima e comunque non oltre le successive 8 hr, in caso di malfunzionamento dello SME (anche di un solo analizzatore), indicando i provvedimenti intrapresi;
- in caso di avvio dell'operazione di spegnimento o di accensione almeno 24 hr prima;
- qualora durante l'espletamento degli autocontrolli il Proponente rilevasse superamenti dei valori limite autorizzati dovrà procedere alla tempestiva comunicazione entro 24 hr dall'accertamento (art 271 c. 20 del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.).

Le comunicazioni devono essere effettuate anche via fax o e-mail all'ARTA Distretto Provinciale di Chieti e devono contenere oltre ai provvedimenti intrapresi anche le motivazioni che hanno causato il superamento. Si chiede di fornire almeno le informazioni riportate nel seguente format:

Format delle comunicazioni di anomalo funzionamento

Descrizione della condizione di anomalo funzionamento	Parametro/inquinante	valore	u.m.	Inizio superamento (data e ora)	Fine superamento (data e ora)	Commenti

Art. 5

Il Proponente deve inviare all' Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente deve periodicamente comunicare anche al Comune di Ortona i dati relativi ai controlli effettuati secondo il piano di monitoraggio proposto e riportato nel relativo allegato tecnico con particolare riferimento ai controlli di qualità dell'aria e del clima acustico. Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Sindaco del Comune di Ortona, all'Autorità Competente e all'ARTA Distretto Provinciale di Chieti, eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti, nonché situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs 28/11, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione ed alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto la Aura Energia s.r.l. deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento

dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto salvo richiesta di proroga debitamente motivata.

Resta fermo l'obbligo per il Proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale. Nel caso di modifica non sostanziale, l'Autorità Competente può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'Autorità competente entro 30 giorni dalla stessa.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Aura Energia s.r.l. con sede legale a Ortona (CH) in Via Caldari Stazione n°48, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

Segue allegato

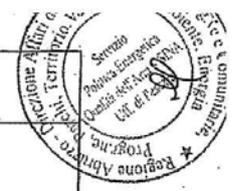
ALLEGATO 1

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

data 12 febbraio 2013 R. Pescara

Impianto: Centrale termoelettrica a biomasse Aura Energia Allegato n° 1

Punto di emissione	Provenienza	Portata a 0° e 0,101 MPa [Nm³/h]	Durata emissione (h/gg)	Frequenza emissione nelle 24 h	Temperatura p °C	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm³ a 0°C, 0,101 MPa)		Flusso di massa			Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro sezione di abb. (m x m)	Tipo di impianto di abb. (*)	Solo se previsto tenore di		
							Ore/ggi	Giornaliera	(kg/h)	(kg/d)	(kg/a)				ossigeno	Vapore acqueo	
E1	Caldaia a biomasse solide	135,00 0 umidi 120,00 0 secchi	24	1	60-130	polveri	10	5	1,20	14,4	1.477,44 (*)	60	2	AD+FT v PE (ad umido) Calce/ Sorbante, Soda	11,00%		
							20	10	2,40	28,8	3.693,60 (*)						
							160	80	19,20	230,4	59.097,60 (*)						
							400	200	48,00	576,0	110.808,00 (*)						
							100	50	12,00	144,0	5.171,04 (*)						
							15	10	1,80	28,8	9,856						
							20	10	2,40	28,8	9,856						
							3,5	2,8	0,42	8,1	3,449						
							-	-	-	-	-						2,9x10 ⁻⁷
							-	-	-	-	-						0,029
							0,05	-	0,006	0,144	49,28						-
							0,05	-	0,006	0,144	49,28						-
							0,5	-	0,06	1,44	492,78						-
S1a	Sfiato serbatoio Urea Con guardia idraulica					PCDD-PCDF IPA Cd + Tl Hg Sb+As+Pb+Cr+Co+Cu+Mn+Ni+V											
S1b	Sfiato serbatoio Urea Con guardia idraulica																
S2	Sfiato serbatoio vinello atmosferico																
S3a	Sfiato serbatoio fiamma atmosferico																



[Handwritten signature]

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA
UFFICIO POLITICHE ITTICHE COMUNITARIE

DETERMINAZIONE 05.04.2013, n. DH32/24
**P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 3.5
"Progetti/Operazioni Pilota" - Reg. CE n.
1198/2006 art. 41, par. 2, lett. b -
Approvazione Avviso pubblico e Avviso
stampa**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O. e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P. e le successive modifiche ed integrazioni di esso;
- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo sottoscritta in data 2/3/2010;

- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- la Deliberazione G.R. n° 256 del 23/04/2012 come parzialmente modificata con D.G.R. n° 445 del 9/7/2012 che ha definito la riorganizzazione della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, riallocando sul Servizio Economia Ittica tutte le competenze inerenti il P.O. FEP 2007/2013, già collocate in capo al precedente Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica;
- la Deliberazione G.R. n° 697 del 29/10/2012 che ha conferito al dott. Antonio Di Paolo, già dirigente del Servizio Adeguamento alla Normativa comunitaria ed Economie ittica, l'incarico di Dirigente del Servizio Economia ittica;

VISTE le DD.GG.RR. n. 637 del 23/8/2010, con la quale è stato approvato il documento per il completamento degli interventi cofinanziati dal PO FEP 2007/2013, e n° 768 del 19/11/2012, che ha approvato il nuovo assetto distributivo delle risorse tra le Misure pertinenti a ciascun Asse di intervento, confermando per la Misura 3.5 il budget complessivo di € 200.000;

VISTO l'Avviso pubblico finalizzato al conferimento delle risorse cofinanziate dal F.E.P. per la misura 3.5 unito come Allegato 1) alla presente Determinazione;

RILEVATO che in conformità alle prescrizioni del Manuale operativo dell'O.I. approvato con Determinazione DH21/48 del 29/11/2010, al fine di conseguire la più ampia conoscibilità dell'iniziativa, si procede alla pubblicazione di un apposito Avviso stampa, conforme all'allegato 2), su due quotidiani locali, da individuare sulla base della richiesta di preventivi prot. RA84283 del 27/3/2013;

RITENUTO di approvare l'Avviso allegato 1) e di disporre la conseguente pubblicazione di esso in data 8/4/2013 sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca/, nonché, a fini meramente notiziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, e la pubblicazione in pari data dell'Avviso-stampa sui quotidiani che saranno individuati all'esito della descritta procedura, assumendo a riferimento della selezione il criterio dell'offerta più vantaggiosa per millimetro quadrato;

DATO ATTO che i provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici ai singoli beneficiari formeranno oggetto di pubblicazione sul sito web nella specifica sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 ("Decreto sviluppo");

RITENUTO di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno delle spese occorrenti a dare copertura finanziaria ai procedimenti avviati, nonché la liquidazione e il pagamento di esse, ivi comprese quelle relative alle Società concessionarie di pubblicità editoriale;

VISTA la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DISPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) **di approvare** l'Avviso finalizzato al conferimento delle risorse cofinanziate dal F.E.P. per la misura 3.5 unito come Allegato 1) alla presente Determinazione;
- 2) **di stabilire** che, in conformità alle prescrizioni del "Manuale operativo dell'O.I Regione Abruzzo" approvato con Determinazione DH 21/48 del 29/11/2010, sia data massima conoscibilità dell'iniziativa mediante pubblicazione, in data **8/4/2013**, del predetto Avviso pubblico sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ e dell'Avviso-Stampa allegato 2) su due quotidiani a tiratura regionale, da individuare come da premessa;
- 3) **di procedere**, altresì, alla pubblicazione integrale della presente Determinazione sul medesimo sito Internet, nonché, a fini meramente notiziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 4) **di rinviare** a successivi atti l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme necessarie, ivi comprese quelle relative al pagamento delle Società concessionarie di pubblicità editoriale;
- 5) **di rimettere** copia del presente provvedimento alla Commissione Europea - DG Maritime, al M.I.P.A.A.F.- D.G. Pesca Marittima e Acquacoltura e all'Autorità di Certificazione;
- 6) **di dare atto** che gli allegati 1) e 2) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROCEDENTE
Dott. Antonio Di Paolo

Seguono allegati



F.E.P. 2007/2013

ASSE 3

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE

DELLA MISURA 3.5

Progetti/Operazioni Pilota

(Reg. CE n. 1198/2006 art. 41, par. 2, lett. b))

INDICE

Riferimenti normativi	Pag. 4
PARTE GENERALE	Pag. 6
Art. 1 - Finalità della misura	Pag. 7
Art. 2 - Area territoriale di attuazione	Pag. 7
Art. 3 - Interventi ammissibili	Pag. 7
Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande	Pag. 8
Art. 5 - Soggetti ammissibili a finanziamento	Pag. 9
Art. 6 - Documentazione della domanda	Pag. 9
Art. 7 - Spese ammissibili	Pag. 12
Art. 8 - Quantificazione delle risorse e misura del contributo	Pag. 13
Art. 9 - Valutazione delle domande	Pag. 14
Art. 10 - Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi	Pag. 16
Art. 11 - Criteri di selezione	Pag. 17
Art. 12 - Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	Pag. 18
Art. 13 - Varianti	Pag. 18
Art. 14 - Proroghe	Pag. 19
Art. 15 - Vincoli di alienabilità e di destinazione	Pag. 20
Art. 16 - Modalità di erogazione dei contributi	Pag. 20
Art. 17 - Obblighi del beneficiario	Pag. 23
Art. 18 - Controlli	Pag. 24
Art. 19 - Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	Pag. 24
Art. 20 - Ricorsi	Pag. 25
Art. 21 - Trattamento dei dati personali	Pag. 26
ALLEGATI	Pag. 27
Allegato A - Modello di domanda	Pag. 28
Allegato B - Dichiarazione indic. realizzazione fisica (All. III Reg. CE n. 498/2007)	Pag. 31
Allegato C - Affidamento bancario	Pag. 32
Allegato D.1 - Schema di check list istruttoria- valutazione di ricevibilità	Pag. 33
Allegato D.2 - Schema di check list istruttoria- valutazione di ammissibilità	Pag. 34
Allegato D.3 - Schema di check list istruttoria- schema di riepilogo	Pag. 36



Allegato E – Griglia di valutazione Misura 3.5	Pag. 37
Allegato F – Check list graduazione e valorizzazione delle istanze	Pag. 38
Allegato G - Dichiarazione di avvio dei lavori	Pag. 40
Allegato H – Richiesta di liquidazione della prima anticipazione	Pag. 42
Allegato J – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori	Pag. 43
Allegato K – Richiesta di liquidazione contributo totale /saldo finale	Pag. 45
Allegato I – Elenco riepilogativo delle spese sostenute	Pag. 47
Allegato L - Dichiarazione liberatoria	Pag. 48
Allegato M.1 - Schema di verbale di verifica	Pag. 49
Allegato M.2 – Schema di check list di controllo di primo livello progetto/intervento	Pag. 52
Allegato M.3 – Schema di check list di primo livello - sezione attività di controllo	Pag. 53



Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Vademecum F.E.P. della Commissione europea del 26/03/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 e modificato con procedura scritta attivata con nota 24264 del 7/9/2009;
- Modifiche ed integrazioni al Programma Operativo nazionale, approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010;
- Raccomandazione CE n. 361/03 del 6/5/2003;
- Linee guida per la determinazione della spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013 adottate con DM n. 50 del 9/9/2009;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013 adottato con DM n. 29 del 08/05/2009;
- Schema di "Bando per l'attuazione della Misura 3.5", adottato con DM n. 29 del 08/05/2009;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21 aprile 2010;
- Manuale operativo dell'O.I. dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo, approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- D.G.R. n. 637 del 23/08/2010 recante "Approvazione del Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo".
- Linee guida operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P. 2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- L.R. n. 22/2004, pubblicata sul B.U.R.A. n. 22 del 20 agosto 2004 concernente: "Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica - Fondo unico per le politiche della Pesca".
- DGR n. 768 del 19/11/2012 concernente: "Reg. (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2007) 6792 del 19/12/2007 - Modifiche



integrazioni al “Documento operativo per l’avvio del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo” – DGR n° 697 del 26/11/2009 e al “Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo” – DGR n. 637 del 23/08/2010”;

- Reg. (CE) n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002 relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;
- Reg. (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;
- Nota metodologica di attuazione dell’art 37, lett. m) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvata con procedura scritta abbreviata in data 17 aprile 2012;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 27 agosto 2012.



PARTE GENERALE



Articolo 1

Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 del Reg. (CE) 1198/2006, la misura è volta all'incentivazione di progetti pilota, finalizzati all'acquisizione e diffusione di nuove conoscenze tecniche nel settore della pesca, realizzati da imprese di pesca ed Organismi associativi del predetto settore in collaborazione con organismi tecnici o scientifici.

Articolo 2

Area territoriale di attuazione

Il presente Avviso individua quale areale territoriale interessato dagli interventi quello del Compartimento marittimo di Ortona.

Articolo 3

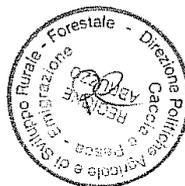
Interventi ammissibili

Ai fini del presente Avviso può essere finanziata un'operazione pilota articolata finalizzata a:

- a) individuare un areale idoneo all'implementazione di una zona di ripopolamento di molluschi bivalvi della specie **chamelea gallina**;
- b) sperimentare un Piano di gestione che preveda l'attivazione della nursery individuata.
- c) approfondire preventivamente la salubrità dell'ambiente marino interessato, analizzando le cause della moria in atto nel Compartimento marittimo di Ortona per la stessa specie di molluschi bivalvi, mediante attività di ricerca da svolgere sia in ambiente marino che sulle aste fluviali, limitatamente ai corsi d'acqua che sfociano nel tratto di mare interessato.

Gli interventi proposti debbono rivestire qualità di "progetto pilota", e dunque presentare profili realmente innovativi, nonché durata e costi limitati in linea con la loro natura sperimentale.

L'intervento deve prevedere un adeguato monitoraggio scientifico degli effetti prodotti dall'attuazione del progetto pilota, effettuato da un istituto o ente di ricerca riconosciuto a livello nazionale.



Articolo 4**Soggetti ammissibili a finanziamento**

Possono accedere al contributo di cui alla presente misura Associazioni di scopo in cui siano contestualmente presenti:

- 1) organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n.104/2000 e s.m.i., e/o consorzi di imprese di pesca, e/o cooperative di pescatori, e/o organismi pubblici, e/o organizzazioni professionali riconosciute, e/o organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- 2) un istituto o ente di ricerca riconosciuto a livello nazionale, che realizzi le attività di studio e monitoraggio, rediga la relazione tecnica finale e cooperi all'implementazione dell'area di nursery.

Qualora dell'Associazione facciano parte Soggetti pubblici, deve essere garantito, per forniture, lavori e servizi, il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs. n. 163/06, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive integrazioni e modifiche.

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione nonché di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575/65;
- nel caso di utilizzo di personale dipendente, applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente Bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.



Articolo 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A. La domanda deve essere completa della documentazione specificata nell'art. 6, prodotta in originale o copia conforme, e in corso di validità alla data di presentazione di essa.

Pena l'irricevibilità, la domanda deve essere racchiusa in un unico plico sigillato da inviare a mezzo raccomandata postale A/R o Corriere privato autorizzato al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127; sul plico deve essere riportata, oltre che l'indicazione dell'indirizzo del soggetto richiedente, anche la seguente dicitura: “F.E.P. 2007/2013: domanda di contributo per la Misura 3.5, presentata da via Cap.... Comune Provincia.....”.

Qualora, per ragioni di peso o di formato, l'invio del plico non possa avvenire a mezzo raccomandata postale A/R, la trasmissione va effettuata a mezzo Pacco celere postale, ferma restando la facoltà di invio a mezzo Corriere privato autorizzato.

La domanda deve essere spedita entro il termine perentorio di **30 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/; farà fede la data di spedizione desumibile dal timbro apposto sul plico.

Articolo 6

Documentazione della domanda

I soggetti che intendono accedere al contributo di cui alla presente misura devono presentare:

1) domanda conforme al modello di cui all'Allegato A);

2) elaborato progettuale composto da:



a) relazione tecnico - illustrativa dell'intervento a firma del legale rappresentante dell'istituto di ricerca individuato, redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- descrizione della natura del progetto con illustrazione dei profili di "innovatività" dello stesso;
- descrizione degli obiettivi attesi;
- cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento indicato nell'art. 12;

b) coordinate, planimetria e batigrafia dell'areale interessato;

c) contabilità analitica, in duplice copia, relativa ai servizi ed alle attrezzature, come da preventivi, e alle spese generali, firmata da un tecnico qualificato o, in alternativa, perizia giurata di un tecnico abilitato;

d) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica contemplati dal progetto, fatto salvo, per i Soggetti e gli altri organismi pubblici, l'obbligo di procedere alla loro acquisizione secondo le regole dell'evidenza pubblica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

e) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, con esaustive motivazioni della scelta; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto d.).

3) Certificazioni e dichiarazioni concernenti:



- a) dichiarazione conforme all'Allegato B, concernente i dati relativi agli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07 – Allegato III;
- b) curriculum dell'Ente di Ricerca;
- c) dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione attestante che nella sperimentazione rivolta alla costituzione di un nucleo di nursery sia coinvolto almeno il 70% delle imbarcazioni abilitate alla pesca delle vongole nel Compartimento di Ortona;
- d) Atto costitutivo dell'Associazione di scopo;
- e) per soggetti diversi dagli Enti Pubblici, affidamento bancario conforme alle indicazioni di cui all'Allegato C, rilasciato da uno o più istituti di credito, finalizzato alla realizzazione del progetto di importo almeno pari al cofinanziamento privato necessario, che attesti la capacità economica del richiedente rispetto agli oneri finanziari cui egli è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto;
- f) per i richiedenti pubblici o misti, Atti che approvano l'intervento e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti;
- g) copia conforme all'originale di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi, già perfezionati, rilasciati da Pubbliche amministrazioni ai fini della realizzazione dell'intervento;
- h) copia conforme all'originale delle richieste di tutte le altre autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi prodotti alla competente Pubblica amministrazione, il cui rilascio sia in itinere all'atto della presentazione della domanda;
- i) per i richiedenti pubblici o misti, dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA, se dovuta.

4) Elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di contributo e di procedere agli adempimenti consequenziali previsti dalla normativa vigente in caso di



dichiarazioni mendaci. Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 7

Spese ammissibili

Sono ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati all'art. 3, purché sostenute in data non anteriore alla pubblicazione del presente Avviso sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Sono considerate ammissibili le spese raggruppate nelle seguenti macro categorie:

- costi connessi all'organizzazione delle attività di studio e ricerca;
- impianti di piccole dimensioni da utilizzare a fini dimostrativi;
- spese finalizzate alla divulgazione dei risultati del progetto;
- altre spese connesse alla realizzazione del progetto (affitto imbarcazioni, noleggio attrezzature, materiale di consumo di tipo specifico e/o specialistico etc.);
- spese generali nel limite massimo del 4%.

Non sono ammissibili le spese espressamente indicate come tali nei Regolamenti comunitari inerenti il FEP.

In particolare, non sono ammissibili le seguenti spese:

- le spese riferibili a contributi in natura,
- costi di funzionamento,
- canoni delle concessioni demaniali;
- l'acquisto (con esclusione del noleggio) dell'attrezzatura che accresca la capacità di pesca (del tipo sonar, telecamere subacquee ecc.);
- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- le spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle realizzate ai sensi del



codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 163/2006;

- gli interessi passivi;

- le spese di realizzazione e ristrutturazione di alloggi per il personale;

- le spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;

- l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle di laboratorio;

- PIVA;

- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;

- le spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non sono ammissibili, altresì, i costi connessi all'attivazione e alla realizzazione pratica del piano ovvero la gestione ed il controllo effettivi, quali aiuti per arresto definitivo e temporaneo delle attività di pesca, compensazioni per interruzioni delle attività di pesca, ecc., che sono finanziati, ove previsto, tramite le misure relative ai pertinenti Assi prioritari.

In ogni caso, la valutazione di ammissibilità delle spese deve essere conforme ai criteri contenuti nelle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013", adottato con Decreto n. 50 del 09/09/2009 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

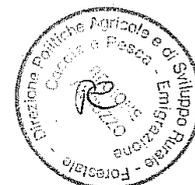
Articolo 8

Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui al presente Avviso sono assegnate risorse pubbliche per € 200.000,00 (euro duecentomila//00) complessivi.

Trattandosi di interventi di interesse collettivo, il contributo è calcolato al 100% del costo progettuale valutato ammissibile.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.



Articolo 9

Valutazione delle domande

A) Valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed Istruttoria tecnica

Il Servizio Economia ittica è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio competente, coadiuvato dalla Struttura di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.

In seguito al ricevimento delle domande di contributo, l'Ufficio appone direttamente il protocollo in entrata sui plichi sigillati, con modalità che non compromettano la leggibilità della data di invio.

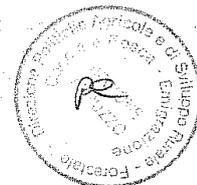
Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato D.1.

La valutazione di ricevibilità consiste nell'accertamento dell'integrità del plico, della tempestività della spedizione, dell'utilizzo della raccomandata postale A/R o del Corriere privato autorizzato.

All'esito di tale valutazione, l'Ufficio provvede a dichiarare l'eventuale irricevibilità delle domande racchiuse in plichi che risultino non integri e/o intempestivi e/o non inviati a mezzo raccomandata postale A/R o Corriere privato autorizzato, e a comunicarla a mezzo raccomandata postale A/R al richiedente.

Provvede inoltre all'apertura dei plichi ricevibili, datando e siglando la domanda e ogni altro documento allegato ed assegnando alla domanda medesima un codice alfanumerico, da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente; quindi, avvia l'immissione nel SIPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascuna operazione, completando l'acquisizione a sistema delle informazioni necessarie di pari passo con gli sviluppi dell'iter gestionale.

A tali adempimenti fa seguito la valutazione di ammissibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato D.2, che consiste nella verifica di:



1. conformità dell'istanza all'Allegato A, comprese le modalità di sottoscrizione;
2. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
3. congruità dell'intervento con le finalità della Misura;
4. coerenza del progetto proposto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato specificati nell'art. 8);
5. completezza documentale delle istanze relativamente alle prescrizioni contenute nell'art. 6 dell'Avviso.

La domanda è dichiarata inammissibile in caso di difformità con le prescrizioni di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3 e 4 nonché in caso di difetto assoluto di sottoscrizione.

Il Servizio provvede a comunicare a ciascun richiedente, a mezzo raccomandata A/R, gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di inammissibilità o la documentazione da integrare. L'interessato è tenuto a trasmettere a mezzo raccomandata A/R all'Amministrazione la documentazione integrativa nel termine decadenziale di 30 giorni. La nota di trasmissione delle integrazioni deve essere sottoscritta dal medesimo soggetto che ha firmato la domanda di contributo e deve essere accompagnata dall'elenco dei documenti allegati.

I progetti ammissibili sono sottoposti dall'Ufficio ad istruttoria tecnica. A tal fine l'Ufficio compila una *check list* conforme allo schema di cui all'Allegato D.3.

Ove ne ravvisi la necessità, l'Ufficio può richiedere chiarimenti e ulteriori integrazioni, fissando a tal fine brevi termini.

La valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica sono completate, di norma, nel termine di giorni 60 dalla ricezione dell'istanza e/o delle integrazioni di essa.

B) Valutazione di merito delle istanze

Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio provvede a svolgere la valutazione di merito delle domande ammissibili a



finanziamento, avvalendosi del Nucleo di Valutazione costituito con Determinazione DH8/21 del 15/04/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Nucleo compila per ciascun progetto la *check list* di cui all'Allegato F ed assegna a ciascuna istanza un punteggio sulla base della griglia di valutazione riportata nell'Allegato E, esplicativa dei criteri di selezione indicati per ogni singola azione.

Ove ne ravvisi la necessità, anche il Nucleo può avanzare, tramite il Servizio, richiesta di chiarimenti ai proponenti su specifici aspetti degli elaborati progettuali.

La valutazione di merito delle istanze viene completata, di norma, entro 30 giorni dal termine della valutazione di ammissibilità/istruttoria tecnica.

Articolo 10

Publicazione delle graduatorie e concessione dei contributi

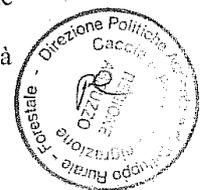
A Pubblicazione delle graduatorie:

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una apposita graduatoria di merito nell'ordine di punteggio assegnato. Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. Le domande idonee sono ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

Oltre alla graduatoria di merito, il Servizio approva anche l'elenco dei progetti idonei e quello dei progetti non idonei, e provvede alla pubblicazione sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A., della graduatoria e degli elenchi, nel termine di 30 giorni dal completamento della valutazione di merito, sempreché non sussistano esigenze di riesame.

B) Concessione dei contributi:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio, ai sensi dell'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con le annotazioni antimafia, il Documento Unico di Regolarità



Contributiva (D.U.R.C.) ed altra eventuale documentazione in possesso di altre Amministrazioni pubbliche.

I provvedimenti di concessione dei contributi sono emessi, di norma, entro 30 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale nel limite della disponibilità finanziaria e comunque secondo la misura indicata all'art. 8 dell'Avviso.

Per ciascun soggetto ammesso a contributo, il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- totale contributo concesso.

Il Servizio dispone la pubblicazione sul proprio sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A., dell'elenco dei beneficiari.

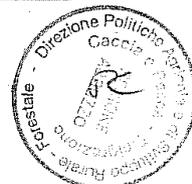
Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA.

Articolo 11

Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 9, par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Descrizione criteri di selezione	Peso%
Capacità progettuale dei soggetti proponenti	35%
Progetto corredato di una approfondita analisi di contesto, di studi o ricerche, di informazioni statistiche e fonti documentali recenti	50%
Percentuale maggiore del numero di imbarcazioni aderenti ai piani rispetto al 70%	5%
Estensione dell'area di riferimento del piano (in Km lineari o quadrati)	5%
Le imbarcazioni coinvolte nell'iniziativa aderiscono ad altri piani di gestione nazionali o locali	5%
TOTALE	100%



I criteri di selezione sono ulteriormente dettagliati nella griglia di cui all'Allegato E; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito a ciascun criterio viene indicato come "valore". Il punteggio utile per la formulazione delle graduatorie è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti da ogni istanza per ciascun criterio di selezione.

Articolo 12

Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione la data di inizio lavori entro 10 giorni lavorativi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

L'avvio dei lavori coincide, trattandosi di intervento necessariamente di natura immateriale in fase iniziale, con la comunicazione di inizio delle attività di ricerca previste dal cronoprogramma del progetto approvato, trasmessa al Servizio dal beneficiario, ove lo stesso indichi le attività intraprese e i rispettivi referenti.

L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'Allegato G, sottoscritta dal richiedente e trasmessa all'Amministrazione a mezzo raccomandata A/R.

I progetti devono essere ultimati entro 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo. Entro il termine finale devono essere realizzate tutte le azioni inerenti la ricerca e la sperimentazione previste nel progetto e completati i relativi pagamenti; del completamento degli interventi deve essere data comunicazione immediata al Servizio.

Articolo 13

Varianti

E' possibile ammettere una sola variante per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte,



in via preventiva, non oltre 5 mesi decorrenti dall'avvenuta notifica del provvedimento di concessione, al Servizio, che le valuta con le modalità descritte nell'articolo 9 Paragrafo B) "Valutazione di merito", condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Le varianti devono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, dal relativo Prospetto dei costi d'investimento modificato. La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata con le stesse modalità previste all'art. 6, par. 2.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 20%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

Articolo 14

Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, al massimo di 30 giorni, in relazione ad eventi eccezionali o cause di forza maggiore debitamente documentati, non imputabili al richiedente.

La proroga, opportunamente motivata, deve essere preventivamente richiesta dal beneficiario non oltre 5 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione e va formalmente autorizzata dal Servizio.



Articolo 15

Vincoli di alienabilità e di destinazione

La dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo FEP o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non possono avvenire prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Articolo 16

Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità alternative:

a) per avanzamenti successivi mediante:

- anticipo fino al 20% del contributo concesso, previa dimostrazione dell'avvio dei lavori;
- stato di avanzamento lavori, a condizione che il livello di realizzazione del progetto sia pari almeno al 50% della spesa ammessa, cui deve corrispondere un avanzamento fisico pari o superiore. Il SAL è corrisposto in misura pari alla percentuale di avanzamento finanziario raggiunto, detratto l'eventuale anticipo, ove erogato;
- saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.

b) in un'unica soluzione, a conclusione dei lavori, previa verifica di essi.

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 80% della spesa ammessa.

A) Richiesta di prima anticipazione

La richiesta di liquidazione della prima anticipazione deve essere redatta in conformità all'Allegato H e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- 1) nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107

del D. Lgs. n. 385/93 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le



assicurazioni del “ramo cauzioni” di cui alle lettere b) e c) della L. n. 348/82, di importo maggiorato del 10% rispetto alla anticipazione richiesta. La polizza deve contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, e avere durata pari ad almeno 24 mesi, prorogabili a richiesta dell’Amministrazione, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest’ultima. La polizza è emessa a garanzia dell’Amministrazione, dichiarandosi il fideiussore solidalmente tenuto con il beneficiario per l’adempimento dell’obbligazione di restituzione delle somme anticipate o erogate secondo quanto descritto nel presente articolo;

2) nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, l’Amministrazione provvede ad acquisire d’ufficio il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente.

B) Richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori

La richiesta di liquidazione per stato di avanzamento lavori deve essere redatta in conformità all’Allegato J e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1) relazione tecnica intermedia sottoscritta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto a idoneo albo o ordine professionale, contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni;

2) per soggetti diversi dagli Enti pubblici, integrazione della fideiussione originaria a garanzia dell’ulteriore erogazione, per un importo maggiorato del 10% rispetto a quest’ultima;

3) contabilità analitica dei lavori realizzati, redatta in conformità al precedente art. 6, par. 2), lettera c);

4) fatture debitamente quietanzate in originale o altra documentazione equivalente; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. E’ consentito produrre, in alternativa, copia delle fatture



quietanzate purché unite a una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali;

5) elenco riepilogativo delle spese sostenute (come da Allegato I);

6) dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte in conformità all'Allegato L;

7) estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;

8) nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente;

9) autocertificazione del direttore dei lavori, o del committente, attestante l'avvenuta verifica d'idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.Lgs. n. 81/08, in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati;

10) per soggetti diversi dagli Enti pubblici, certificazione di regolarità contabile di cui alla L.R. n. 22/1986;

11) per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell'acquirente sia del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado.

C) Richiesta di pagamento del saldo del contributo o di pagamento dell'intero contributo in un'unica soluzione

La richiesta di liquidazione del saldo o del contributo in un'unica soluzione deve essere presentata entro i termini fissati per il completamento dell'investimento. Essa va redatta in conformità all'Allegato K e deve essere corredata dalla seguente documentazione:



1) certificazioni e documentazione di cui al precedente paragrafo B, numeri 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11), opportunamente aggiornate e in corso di validità al momento di presentazione della richiesta del saldo;

2) relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto a idoneo albo o ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente con le relative motivazioni, al possesso di tutta la documentazione o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;

3) contabilità finale dei lavori realizzati, redatta in conformità al precedente art. 6, par. 2), lettera c);

4) elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;

5) titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;

6) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III.

L'Amministrazione dispone i pagamenti previa verifica della documentazione esibita ed ha la facoltà di richiedere al beneficiario chiarimenti o integrazioni.

Sia il pagamento per stato di avanzamento lavori che quello del saldo che il pagamento in unica soluzione sono subordinati a controlli e verifiche in loco, eseguiti dall'Amministrazione in conformità agli schemi contenuti negli Allegati M.1, M.2 e M.3, e secondo le procedure dei manuali di controllo di cui al successivo art. 18.

Articolo 17

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato);



- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente bando, potrà essere sanzionato con la revoca dei benefici concessi.

Articolo 18

Controlli

Controlli amministrativi, in sede e ulteriori controlli in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo FEP 2007/2013 e secondo il "Manuale dell'O.I. dell'AdG Regione Abruzzo", approvato con Determinazione DH21/48 del 29/11/2010 e pubblicato sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/

Articolo 19

Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo, con raccomandata A/R, comunica all'Amministrazione l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.



Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 80% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni.

In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede all'escussione della fidejussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 20

Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

1) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.



2) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:

- reclamo all'Autorità amministrativa che ha emesso l'atto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione; trascorsi 30 giorni, in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio-diniego e, pertanto, il reclamo si intende respinto;
- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Articolo 21

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Direzione Politiche agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica - per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'Avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Economia ittica che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.



ALLEGATI



Allegato A – Modello di domanda

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
 Caccia e Pesca, Emigrazione
 Servizio Economia ittica
 Via Catullo, n° 17
 65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006)
 Asse prioritario 3 - Misura 3.5 "Progetti/Operazioni Pilota"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
 _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
 Legale Rappresentante dell'Associazione di scopo _____ Partita I.V.A. _____,
 con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza
 _____ telefono _____
 fax _____, e mail _____ @ _____, codice INPS (per la richiesta del
 DURC) _____

Per la presente istanza presentata in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione di scopo costituita
 con il/i seguente/i Ente/i, Associazione professionale/i, Impresa/e, (specificare per ognuno
 denominazione, Comune, Provincia, indirizzo, telefono, Fax, e-mail):

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, Asse prioritario 3, Misura 3.5, denominata:
 "Progetti/Operazioni pilota", la concessione del contributo pubblico di Euro _____ (in lettere:
 _____ / _____), pari al _____ %
 dell'investimento complessivo di Euro _____ per la realizzazione del Progetto avente la
 seguente denominazione: " _____ "

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi
 dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste
 dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,
 che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare che il
 richiedente:



- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione concordata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- è in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- non ha commesso gravi violazioni delle norme relative al diritto comunitario in materia di politica comune della pesca di cui al Reg (CE) n. 2740/1999 del 21 dicembre 1999;
- non è oggetto di alcun procedimento per l'applicazione di misure della prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti;
- alla data di presentazione dell'istanza, non risulta debitore di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- nei suoi confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;
- non ha beneficiato per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- gli interventi previsti nell'istanza non attengono la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

SI IMPEGNA

A pena di decadenza dai benefici :

- ad assumere l'obbligo di farsi carico della copertura finanziaria dell'IVA;
- a non effettuare transazioni finalizzate all'acquisizione di beni e servizi nei confronti di parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado, né con persone giuridiche che ricomprendono parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado;
- a non alterare, salvo preventiva autorizzazione del Servizio Economia Ittica, la natura, la destinazione e la proprietà dell'operazione finanziata, per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data dell'atto amministrativo di liquidazione e pagamento del saldo finale.

ESONERA

l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e solleva l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

DICHIARA



inoltre, ai sensi del D.Lgs. 196/03, di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo e ne autorizza la pubblicazione per le finalità di cui al presente bando.

ALLEGA

- Copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 6 dell'Avviso.

Data

Timbro e Firma



**Allegato B – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui
all' Allegato III del Reg. CE n. 498/2007 (Nota 1)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
Legale rappresentante dell'Associazione di scopo _____, con sede legale nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____,
telefono _____, fax _____, e-
mail _____, in relazione al progetto presentato ai sensi del
Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 3
- Misura 3.5 "Progetti/Operazioni pilota", comunica che gli indicatori di realizzazione fisica previsti a
fine intervento sono identificati e quantificati come appresso specificato (Nota 2):

DATI	<u>Valore previsto a fine intervento</u> <u>(quantità totali)</u>
Dato 2: Sperimentazione di piani di gestione e di piani di ripartizione dello sforzo di pesca	Km quadrati o lineari dell'areale oggetto di ricerca
	Numero di imbarcazioni interessate all'implementazione della nursery

Luogo e data

Timbro e firma

(Nota 1) All'atto della presentazione dell'istanza di saldo, il Beneficiario è tenuto a comunicare con analogha dichiarazione il valore effettivamente realizzato per ciascun indicatore

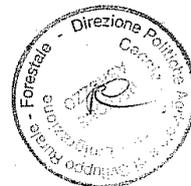
(Nota 2) Barrare il/i dato/i cui si riferisce l'operazione oggetto di contributo



Allegato C - Affidamento bancario

Documentazione attestante la capacità economica del richiedente

- 1) liquidità disponibile su conti correnti intestati alla ditta richiedente e dedicati espressamente all'attuazione del progetto;
- 2) eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo;
- 3) titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla ditta richiedente al loro valore attuale;
- 4) impegno a liquidare alla ditta richiedente prestiti finalizzati all'attuazione del progetto e relative quantificazioni ed indicazione della tempistica di erogazione;
- 5) l'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerente ai pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente, fino a concorso del cofinanziamento dovuto.



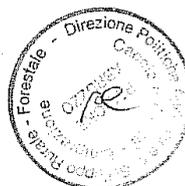
**Allegato D.1 – Schema di check list per la valutazione di ricevibilità delle istanze
(Art. 9 Lettera A)**

N° protocollo apposto sul plico:
RA..... del.....

FASE 1): VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE		
Plico integro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico inviato nei termini (data timbro postale.....)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Invio con Raccomandata postale A.R. o con Corriere privato autorizzato o con Pacco celere postale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico contenente il riferimento: "FEP 2007/2013: domanda di contributo per la misura 3.5 (Cognome)..... (Nome)..... (Via).....(Comune).....(Prov.)....."	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE 1):		
<input type="checkbox"/> Istanza ricevibile		
<input type="checkbox"/> Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		

Data

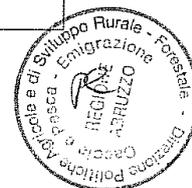
Il Responsabile dell'Ufficio



**Allegato D.2 – Schema di check list per la valutazione di ammissibilità delle istanze
(Art. 9 Lettera A)**

Codice alfanumerico attribuito

A): VERIFICA DELLA COMPLETEZZA E DELLA CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLE PRESCRIZIONI DELL'AVVISO		
1) – Istanza conforme all'Allegato A, debitamente sottoscritta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2) – Elaborato progettuale costituito da:		
Relazione tecnico-illustrativa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Coordinate, planimetria e batigrafia dell'areale interessato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Contabilità analitica, in duplice copia o perizia giurata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Tre preventivi/unico preventivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Quadro di raffronto dei preventivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3) - Certificazioni e dichiarazioni concernenti:		
a) Allegato B (indicatori di realizzazione fisica)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
b) Curriculum dell'Ente di ricerca	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
c) Dichiarazione del legale rappresentante attestante il coinvolgimento di almeno il 70% delle imbarcazioni abilitate alla pesca delle vongole nel Compartimento di Ortona	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
d) Atto costitutivo dell'Associazione di scopo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
e) Per soggetti diversi dagli Enti Pubblici, affidamento bancario conforme alle indicazioni di cui all'Allegato C	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
f) Per i richiedenti Pubblici o misti, atti che autorizzano l'intervento e legittimano il Responsabile del procedimento a presentare la domanda	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
g) Copia conforme all'originale di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta già rilasciati da pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
h) Copia conforme all'originale delle richieste di altre autorizzazioni, nulla osta, licenze, altri titoli abilitativi, in itinere	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
i) Per i richiedenti Pubblici o misti, dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4) - Elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmessi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO



ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE A):		
<input type="checkbox"/> istanza corredata di tutta la documentazione prevista all'art. 6		
<input type="checkbox"/> istanza da integrare con la seguente documentazione		
<hr/>		
B): VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITA'		
- POSSESSO REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DI CUI ALL'ART. 4	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
- CONGRUITA' DELL'INTERVENTO CON LE FINALITA' DELLA MISURA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
- COERENZA DEL PROGETTO CON I PARAMETRI DI COFINANZIAMENTO PUBBLICO E PRIVATO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO FINALE DELLA VERIFICA DI AMMISSIBILITA'		
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile		
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio



Allegato D.3 – Schema di check list istruttoria-schema di riepilogo

(Art. 9 Lettera A)

Richiedente		
Sede legale		
Partita IVA / C.f.		
Codice identificativo		
Denominazione del progetto		
Costo progettuale esposto in progetto		
Contributo richiesto		
Cofinanziamento privato		
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI		
MACROCATEGORIE DI SPESA	COSTI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI
a) Forniture		
.....		
.....		
Totale a)		
b) Beni mobili		
.....		
.....		
Totale b)		
c) Costi connessi all'organizzazione delle attività di studio, ricerca e monitoraggio		
.....		
Totale c)		
d) Spese generali nel limite del 4% del costo progettuale totale		
.....		
Totale d)		
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d)		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio



Allegato E – Griglia di valutazione Misura 3.2

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nell’articolo 11 del bando di gara. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 6 del Bando.

Criteri	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
1) Capacità progettuale dei soggetti proponenti	35	100%: il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all’intervento proposto, ovvero di qualificate collaborazioni esterne ed ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza 50%: il proponente dispone di uno staff adeguatamente professionalizzato, con esperienza pregressa nei settori oggetto di intervento 0%: il proponente dispone di uno staff privo di specifica professionalizzazione, o di esperienza pregressa nei settori oggetto di intervento
2) Progetto corredato di una approfondita analisi di contesto, di studi o ricerche, di informazioni statistiche e fonti documentali recenti	50	100%: il progetto è corredato da una analisi di contesto mirata sull’areale interessato, di un progetto di ricerca analitico, di informazioni statistiche e documentali attuali 50%: il progetto è corredato di un’analisi adeguata delle problematiche dell’area oggetto di intervento, di un progetto di ricerca almeno in parte contestualizzato, di informazioni statistiche e documentali recenti 0%: il progetto è corredato di un’analisi di contesto e/o di un progetto di ricerca generico, e/o manca di informazioni statistiche e documentali recenti
3) Percentuale maggiore del numero di imbarcazioni aderenti ai piani rispetto al 70%	5	100%: nell’intervento è coinvolto oltre il 70% delle imbarcazioni abilitate alla pesca delle vongole nel Compartimento di Ortona 0%: nell’intervento è coinvolto solo il 70% delle imbarcazioni abilitate alla pesca delle vongole nel Compartimento di Ortona
4) Estensione dell’area di riferimento del piano (in Km lineari o quadrati)	5	100%: il progetto interessa tutto l’areale costiero del Compartimento 50%: il progetto è circoscritto ad una parte dell’areale costiero del Compartimento
5) Le imbarcazioni coinvolte nell’iniziativa aderiscono ad altri piani di gestione nazionali o locali	5	100%: le imbarcazioni coinvolte nell’iniziativa aderiscono ad altri piani di gestione; 0%: le imbarcazioni coinvolte nell’iniziativa non aderiscono ad altri piani di gestione



Allegato F – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

(Scheda operativa tipo)

Asse 3 – Misura 3.5			
Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Capacità progettuale dei soggetti proponenti	35	100%: il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all'intervento proposto, ovvero di qualificate collaborazioni esterne ed ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza 50%: il proponente dispone di uno staff adeguatamente professionalizzato, con esperienza pregressa nei settori oggetto di intervento 0%: il proponente dispone di uno staff privo di specifica professionalizzazione, o di esperienza pregressa nei settori oggetto di intervento	
2) Progetto corredato di una approfondita analisi di contesto, di studi o ricerche, di informazioni statistiche e fonti documentali recenti	50	100%: il progetto è corredato da una analisi di contesto mirata sull'areale interessato, di un progetto di ricerca analitico, di informazioni statistiche e documentali attuali 50%: il progetto è corredato di un'analisi adeguata delle problematiche dell'area oggetto di intervento, di un progetto di ricerca almeno in parte contestualizzato, di informazioni statistiche e documentali recenti 0%: il progetto è corredato di un'analisi di contesto e/o di un progetto di ricerca generico, e/o manca di informazioni statistiche e documentali recenti	
3) Percentuale maggiore del numero di imbarcazioni aderenti ai piani rispetto al 70%	5	100%: nell'intervento è coinvolto oltre il 70% delle imbarcazioni abilitate alla pesca delle vongole nel Compartimento di Ortona 0%: nell'intervento è coinvolto solo il 70% delle imbarcazioni abilitate alla pesca delle vongole nel Compartimento di Ortona	
4) Estensione dell'area di riferimento del piano (in Km lineari o quadrati)	5	100%: il progetto interessa tutto l'areale costiero del Compartimento 50%: il progetto è circoscritto ad una parte dell'areale costiero del Compartimento	



5) Le imbarcazioni coinvolte nell'iniziativa aderiscono ad altri piani di gestione nazionali o locali	5	100%: le imbarcazioni coinvolte nell'iniziativa aderiscono ad altri piani di gestione; 0%: le imbarcazioni coinvolte nell'iniziativa non aderiscono ad altri piani di gestione	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
Soglia di idoneità			
<p>_ Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15.</p> <p>_ Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.</p>			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione.....



Allegato G- Dichiarazione di avvio dei lavori

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
 Caccia e Pesca, Emigrazione
 Servizio Economia ittica
 Via Catullo, n° 17
 65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006)
 Asse prioritario 3 - Misura 3.5 "Progetti/Operazioni Pilota"

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
 _____, Codice Fiscale _____, nella qualità
 di Rappresentante Legale dell'Associazione di scopo _____
 con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
 _____ Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
 _____, telefono _____,
 fax _____, email _____, in
 qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai
 sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/06 - Asse
 prioritario 3 - Misura 3.5 "Progetti/Operazioni pilota" - con riferimento all'istanza n.
 _____ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in caso di mendace
 dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente
 della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi
 speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

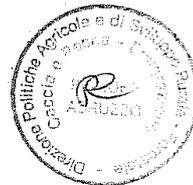
che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____, entro 10 giorni lavorativi dalla notifica
 della Determinazione di concessione dei contributi n° ____/____ del _____ ricevuta in data
 ____/____/____, Raccomandata A/R n° _____

L'avvio dei lavori coincide con l' inizio delle attività di ricerca previste dal cronoprogramma del progetto approvato.

Allega:

- documentazione, in originale o copia conforme, attestante l'avvio dei lavori;
- copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

Comunica che l'ubicazione e i responsabili della tenuta della documentazione relativa all'attuazione del progetto è la seguente:

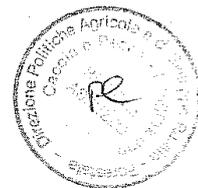


Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

Si impegna a comunicare, entro 10 giorni, ogni eventuale variazione intervenuta, a mezzo fax da inviarsi al n. 085/7672932.

Data

Timbro e Firma



Allegato H – Richiesta di liquidazione della prima anticipazione

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
 Caccia e Pesca, Emigrazione
 Servizio Economia ittica
 Via Catullo, n° 17
 65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006
 Asse prioritario 3 - Misura 3.5 "Progetti/Operazioni Pilota"

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
 _____, Codice Fiscale _____, nella qualità
 di Rappresentante Legale dell'Associazione si scopo _____ con sede legale nel
 Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
 _____ Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
 _____, telefono _____,
 fax _____, email _____, in
 qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
 Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006) - Asse
 prioritario 3 - Misura 3.5 "Progetti/Operazioni pilota" - con riferimento all'istanza n.
 _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al 20% del contributo concesso, a titolo
 di prima anticipazione, mediante accredito sul conto corrente dedicato all'attuazione del progetto, di
 seguito indicato:

c/c n° _____ acceso presso l'Istituto bancario _____,
 Codice IBAN _____

Soggetti delegati ad operare sul conto corrente:

1. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
 C.F. _____
2. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
 C.F. _____
3. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
 C.F. _____

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 16, lettera A) dell'Avviso

Data

Timbro e Firma



Allegato J – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
 Caccia e Pesca, Emigrazione
 Servizio Economia ittica
 Via Catullo, n° 17
 65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006)
 Asse prioritario 3 - Misura 3.5 "Progetti/Operazioni Pilota"

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
 _____, Codice Fiscale _____, nella qualità
 di Rappresentante Legale dell'Associazione di scopo _____ con
 sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
 _____ Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
 _____, telefono _____,
 fax _____, email _____, in
 qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
 Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006) - Asse
 prioritario 3 - Misura 3.5 "Progetti/Operazioni pilota" - con riferimento all'istanza n.
 _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____ % del contributo concesso, a titolo di
 SAL, mediante accredito sul conto corrente dedicato all'attuazione del progetto, di seguito indicato:
 c/c n° _____ acceso presso l'Istituto bancario _____,
 Codice IBAN _____

Soggetti delegati ad operare sul conto corrente:

1. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
 C.F. _____
2. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
 C.F. _____
3. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
 C.F. _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai
 sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le
 sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA



- che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al _____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al _____% del totale dei lavori preventivati;

- di aver/non aver richiesto e percepito la prima anticipazione pari al 20% del contributo concesso per la somma di € _____.

DICHIARA altresì che:

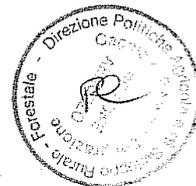
- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già dettratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 16, lettera B) dell'Avviso.

Data

Timbro e Firma



Allegato K – Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
 Caccia e Pesca, Emigrazione
 Servizio Economia ittica
 Via Catullo, n° 17
 65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006)
 Asse prioritario 3 - Misura 3.5 "Progetti/Operazioni Pilota"

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
 _____, Codice Fiscale _____, nella qualità
 di Rappresentante Legale dell'Associazione di scopo _____ con
 sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
 _____ Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
 _____, telefono _____,
 fax _____, email _____, in
 qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
 Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006) - Asse
 prioritario 3 - Misura 3.5 "Progetti/Operazioni pilota" - con riferimento all'istanza n.
 _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____ % del contributo
 concesso mediante accredito sul conto corrente dedicato all'attuazione del progetto, di seguito
 indicato:

c/c n° _____ acceso presso l'Istituto bancario _____,
 Codice IBAN _____

Soggetti delegati ad operare sul conto corrente:

1. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____
2. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____
3. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____

A TAL FINE



consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento lavori è pari al ____% rispetto al totale dei lavori preventivati;
- di aver/non aver richiesto e percepito la somma di € _____, a titolo di anticipo/SAL;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col progetto approvato.

DICHIARA, altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti, l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Comunica che l'ubicazione e i responsabili della tenuta della documentazione relativa all'attuazione del progetto è la seguente:

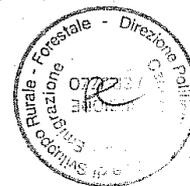
Comune _____, Via _____ n. _____,
 Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
 Responsabile _____

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 16, lettera C) dell'Avviso.

Data

Timbro e Firma



Allegato I – Elenco riepilogativo delle spese sostenute

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr.n.....del				
Totale				

(*) codice di pagamento:

1 - ricevuta bancaria (R.I.B.A.); 2 - bonifico; 3 - assegno;

4 - cambiale pagata;

5 - altro (specificare).....

Data

Timbro e firma del beneficiario



Allegato L - Dichiarazione liberatoria

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a,
prov. Il, e residente in,
prov., via e n. (1) della impresa
civ., in qualità di (P. IVA)
..... con sede legale in,
prov. via e n. civ.
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità
negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti
dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

n.	Del	importo totale iva esclusa (2)	modalità di pagamento (3)	Importo pagato (4)	data pagamento (5)

sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro
a pretendere;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore (6)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
(2) Indicare gli importi in euro.
(3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, contanti, ecc.).
(4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
(5) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.
(6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.



Allegato M.1 - Schema di Verbale di verifica

In data..... il/i sottoscritto/i incaricato/i del controllo di 1° livello sui finanziamenti previsti dal FEP 2007-2013, ha/hanno effettuato la verifica sul progetto/intervento di seguito indicato, finalizzato a : Controllo in itinere/Verifica S.A.L./Verifica Saldo

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE	
Progetto/Intervento [] N. Id.	
Beneficiario	Ragione Sociale:
	Indirizzo sede legale:
	Codice fiscale:
	Telefono:
	Rappresentante legale:
Titolo del progetto (o tipologia di intervento)	
Localizzazione	
Costo ammesso in fase istruttoria	€
Contributo totale concesso	€ pari al % del costo ammesso
Quota FEP	€ pari al % del contributo concesso
Contributo pubblico già liquidato a titolo di anticipazione	
Contributo pubblico già liquidato a titolo di SAL	
Spesa documentata dal beneficiario	€
Spesa ammessa	€
Contributo da liquidare	€

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA

I controlli sono eseguiti in conformità alle procedure stabilite nel "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013" adottato con DM n. 29 del 08/05/2009 e delle "Linee guida operative per l'attuazione degli interventi" approvate con Determinazione DH8/32 del 29/10/2009.

Costituiscono oggetto di esame i seguenti aspetti:

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- la coerenza dell'intervento effettivamente realizzato con le prescrizioni del bando e la rispondenza al progetto presentato ed approvato;
- l'esistenza, la completezza e la veridicità dei documenti amministrativi e contabili;
- l'ammissibilità delle spese sostenute;
- il rispetto della normativa in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007;
- altro.....(da specificare)

Ai fini del controllo viene svolta la seguente attività preliminare in sede:

- presa visione del fascicolo del progetto;
- verifica documentale in sede a partire dal provvedimento di concessione, propedeutica al sopralluogo.

2. CONTROLLO IN LOCO

Il controllo si è svolto alla presenza del/dei Sig/g. (legale rappresentante, amministratore delegato / direttore lavori ecc) presso

La verifica è stata comunicata in anticipo al soggetto controllato, a mezzo fax, (data e prot. della comunicazione

). Durante il controllo sono state eseguite riprese, con fotocamera digitale, o con altra (..... da specificare) idonea strumentazione, delle principali strutture/attrezzature oggetto di finanziamento, che si allegano al presente verbale, in formato digitale e in stampa cartacea.



Sono stati controllati i seguenti originali dei documenti di spesa (es. fatture.....):

VOCI DI SPESA	DOCUMENTO DI SPESA	IMPORTO (Iva esclusa)
	Fattura n.del..... di	

(se il controllo non ha riguardato la totalità degli originali dei documenti di spesa, indicare la metodologia adottata per la selezione dei documenti):

.....
.....

Su ciascuna fattura originale controllata è stato apposto un timbro di annullamento attestante il controllo di I°

livello effettuato (e la data del controllo).

E' stata controllata la seguente documentazione contabile:

-Libro IVA acquisti: pag. n.

-Libro matricola: pag. n.

Sono stati esaminati i documenti relativi alle assunzioni previste in sede di domanda di contributo.

Sono stati esaminati i documenti relativi agli affidamenti ed all'esecuzione dei lavori/di forniture/di servizi /di incarichi professionali (nel caso di appalti di lavori, forniture, servizi/affidamento incarichi professionali);

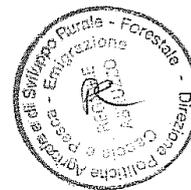
Sono stati esaminati i beni / attrezzature acquisiti con il contributo FEP e la loro destinazione d'uso.

Di seguito vengono riportati i risultati e le osservazioni emersi a seguito dell'attività di controllo:

- il progetto è in itinere/concluso;
- il progetto è/non è coerente con le prescrizioni del bando;
- l'intervento realizzato è/non è conforme al progetto approvato;
- le (eventuali) varianti risultano/non risultano autorizzate preventivamente;
- è/non è tenuta una contabilità separata;
- la documentazione contabile è/non è regolare;
- le spese sostenute rispettano/non rispettano il termine iniziale e finale di ammissibilità;
- le spese sostenute rientrano in tutto/in parte/non rientrano tra quelle ammissibili;
- la spesa finale è/non è pari ad almeno il 50% di quella ammessa;
- il rendiconto è/non è stato presentato nei termini previsti nel bando;
- il rendiconto è/non è completo;
- la ditta/l'Ente ha/non ha effettuato le assunzioni previste nella domanda di contributo;
- gli affidamenti di incarichi professionali sono/non sono conformi alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti;
- i beni/servizi acquistati sono/non sono presenti presso il destinatario finale e la loro destinazione d'uso corrisponde/non corrisponde a quanto previsto nel progetto e alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa.
- il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento risulta/non risulta ottemperato;
- gli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 32 del regolamento attuativo sono/non sono stati rispettati.

DESCRIZIONE DEGLI SCOSTAMENTI RILEVATI ED ALTRE OSSERVAZIONI

.....
.....
.....



3. CONCLUSIONI:

Il/i responsabile/i del controllo di 1° livello, premesso che in sede di controllo:

- è stata /non è stata messa a disposizione da parte del destinatario finale tutta la documentazione richiesta;
- il destinatario finale ha/non ha permesso l'accesso nei locali oggetto dell'investimento
- l'audit non ha subito alcun tipo di limitazione;

Conclude/concludono che:

Non sono state riscontrate anomalie

(oppure)

Le difformità riscontrate non rivestono carattere di irregolarità o errori gravi per cui ne debba conseguire l'applicazione di misure penalizzanti. Le osservazioni riportate nel presente verbale, quindi, non impattano immediatamente né sul mantenimento del contributo concesso, né sulla misura di esso, essendo potenzialmente sanabili nel termine fissato dal RAAdG;

(oppure)

Le difformità riscontrate rivestono carattere di irregolarità o errori gravi non sanabili, e comportano la revoca parziale/totale del contributo concesso, per l'importo di €....

Data,/...../.....

Allegati:

Check list di progetto/intervento;

Altro (descrivere).....

Firma del/degli incaricato/i del controllo



Allegato M.2 – Schema check list di controllo di primo livello progetto/intervento
CHECK LIST – SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDE ANAGRAFICA CHECK LIST DI PROGETTO. 1° LIVELLO	
Asse	
Misura	
Azione	
Codice progetto	
Titolo progetto	
Localizzazione progetto	
Beneficiario (indirizzo completo)	
Costo ammesso	
Contributo concesso	
Costo rendicontato dal beneficiario	
Spesa controllata	
Costo ammesso a rendicontazione	
Contributo erogato	
Altre agevolazioni richieste e/o ottenute dichiarate dal beneficiario	
Rappresentante beneficiario presente al controllo	
Nominativo controllore	
Data esecuzione controllo documentale	
Data esecuzione controllo in loco	



Allegato M.3 – Schema di check list di primo livello - sezione attività di controllo

PROCESSO (I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione)	TIPOLOGIA DI CONTROLLO (controllo documentale = CD; controllo in loco = CL)	N. progr.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	Si	No	N/A	NOTE
I	CD	1	Provvedimento di concessione del progetto				
A	CD	2	Eventuali variazioni e/o varianti tecniche del progetto				
A	CD	3	Protoga finale dei lavori				
R	CD	4	Disponibilità della documentazione prevista dall'Avviso per la rendicontazione				
A;R	CL	5	Estremi e completezza dei documenti giustificativi di Spesa				
A;R	CD	6	Congruenza della documentazione giustificativa di spesa rispetto alla documentazione inerente i pagamenti sostenuti				
A; R	CD/CL	7	Disponibilità di una contabilità o codifica separata della Spesa				
A; R	CL	8	Annullamento mediante apposizione di un timbro dei documenti giustificativi di spesa, attestante il finanziamento con l'utilizzo				

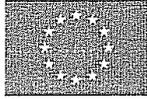


				dei fondi comunitari				
A; R	CD	9	Verifica delle modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate					
A; R	CL	10	Controllo del libro matricola e/o il libro paga					
A; R	CL	11	Corrispondenza delle opere, beni e servizi realizzati rispetto a quanto previsto nel progetto e nei documenti giustificativi del progetto rendicontato					
A; R	CD	12	Verifica del possesso delle autorizzazioni previste dall'Avviso					
A; R	CL	13	Rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007					
A; R	CD/CL	14	Verifica dati di attuazione di progetto/intervento, ai sensi dell' Allegato III del Reg. (CE) 498/2007					
A; R	CD/CL	15	Rispetto degli obblighi di verifica di idoneità tecnico professionale di cui all'articolo 90 del D. Lgs. 9 4-2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.					
R	CD	16	Esistenza di economie di spesa					



LEGENDA:
CHECK LIST CONTROLLI PRIMO LIVELLO
COLONNA 1: Vengono codificati i PROCESSI nell'ambito dei quali vengono effettuati i controlli di primo livello. Dove: I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione.
COLONNA 2: Vengono codificate le TIPOLOGIE DI CONTROLLO effettuate. Dove: controllo documentale = CD; controllo in loco = CL
COLONNA 3: si riporta un numero progressivo dell'attività di controllo: N. Progr.
COLONNA 4: Vengono specificate le singole ATTIVITÀ di controllo di primo livello che devono essere svolte.
COLONNE 5 e 6: viene riportata la griglia di scelta SI-NO del controllo effettuato
COLONNA 7: viene riportata la griglia di scelta NON APPLICABILE = N/A nei casi in cui l'attività di controllo non è pertinente alla verifica effettuata
COLONNA 8: campo note di specificazioni e osservazioni più di dettaglio. Si fa notare che – nella logica di forte standardizzazione adottata, tale campo svolge una funzione importante e strategica poiché consente di registrare tutte le eventuali informazioni aggiuntive in grado di integrare, qualificare ed esplicitare ulteriormente il quadro informativo riportato nelle altre colonne della Check list.





REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA



AVVISO

Si comunica che sul sito Internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data **08/04/2013** sarà pubblicato il testo integrale dell'Avviso pubblico emesso per l'assegnazione di risorse cofinanziate dal Fondo Europeo per la Pesca, destinate ad interventi in materia di Pesca marittima ed Acquacoltura nell'ambito del P.O. F.E.P. 2007/2013 per l'attuazione della *Misura 3.5: "Progetti/Operazioni Pilota"- per Euro 200.000 di finanziamento pubblico.*

Informazioni ulteriori potranno essere acquisite rivolgendosi al Servizio Economia Ittica – Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie esclusivamente a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: carla.dilemme@regione.abruzzo.it.

Il Dirigente del Servizio
dott. Antonio Di Paolo



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n. DH36/104
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani
Agricoltori"**
**D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. -
Domanda di pagamento della rata unica n.
94751920201**
**DITTA: SOC. AGR. TERRA e SOLE dei fratelli
Montucchiari di MONTUCCHIARI CATIA nata
a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il
07/11/1973 residente in Via COLLE
FRANCHINO Comune di SAN BENEDETTO
DEL TRONTO Prov. (AP)
Liquidazione Rata Unica del premio in
conto capitale concesso con D.D. n.
DH12/97 del 10/04/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.
con la quale si è proceduto all'approvazione
del bando pubblico per l'attivazione della
Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani
Agricoltori";

VISTA la D.D. n. **DH12/97 del
10/04/2010**.con la quale è stato concesso
alla ditta **SOC. AGR. TERRA e SOLE dei
fratelli Montucchiari di MONTUCCHIARI
CATIA** con sede in Comune di COLONNELLA
(TE) il premio in conto capitale di €
40.000,00;

VISTO il verbale di controllo amministrativo
sulla domanda di pagamento della Rata Unica
redatto in data **SOC. AGR. TERRA e SOLE dei
fratelli Montucchiari di MONTUCCHIARI
CATIA** dagli Istruttori incaricati con il quale
si:

- ATTESTA la realizzazione del 100% degli
interventi previsti dal PAS;
- PROPONE la liquidazione della Rata Unica
del contributo in conto capitale di €
40.000,00 pari al 100% del premio

spettante;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la
Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore
della ditta **SOC. AGR. TERRA e SOLE dei
fratelli montucchiari di MONTUCCHIARI
CATIA**, con sede in Comune di
COLONNELLA(TE), la liquidazione della Rata
Unica per un importo di € 40.000,00;

VISTO il Certificato della Camera di
Commercio di TERAMO rilasciato in data
08/02/2013 attestante che la ditta **SOC.
AGR. TERRA e SOLE dei fratelli
Montucchiari di MONTUCCHIARI CATIA** del
Comune di COLONNELLA non si trova in stato
di fallimento, concordato preventivo o di
amministrazione controllata e che Nulla-Osta
ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n.
575 e successive modificazioni;

Nota: in caso di contributo pubblico superiore
a Euro 154.937,07 acquisire anche la
comunicazione "antimafia" rilasciata dalla
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
ed inserire:

VISTA la comunicazione rilasciata dalla
Prefettura di TERAMO in data 21/01/2013,
prot. 2240, relativa alle informazioni previste
dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei
confronti della ditta **SOC. AGR. TERRA e
SOLE dei fratelli Montucchiari di
MONTUCCHIARI CATIA** del Comune di
COLONNELLA(TE) non sussistono cause di
divieto, sospensione e decadenza di cui all'art.
10 della Legge 575/65;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni
per la presente liquidazione di € 40.000,00
quale Rata Unica del premio in conto capitale
di € 40.000,00 concesso con D.D. n.
DH12/97 del 10/04/2010.

DATO ATTO che il presente provvedimento
non è soggetto agli obblighi di pubblicazione
di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012
in quanto l'atto di concessione (DH26/17 del
6 ottobre 2011) è stato adottato in data
anteriore all'entrata in vigore del
medesimo Decreto (26 giugno 2012);

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99
n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **SOC. AGR. TERRA e SOLE dei fratelli Montucchiari di MONTUCCHIARI CATIA** nata a **SAN BENEDETTO DEL TRONTO** il **07/11/1973** residente in **Via COLLE FRANCHINO** Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO** Prov.(AP) Codice fiscale **MNTCTA73S47H769J** part. IVA **01709930679** la Rata Unica del premio in conto capitale di **€ 40.000,00** concesso con D.D. n. **DH12/97 del 10/04/2010**.
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di **€ 40.000,00** in favore della ditta **SOC. AGR. TERRA e SOLE dei fratelli Montucchiari di MONTUCCHIARI CATIA**, con sede in Comune di **COLONNELLA**, nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6 ottobre 2011) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n. DH36/105
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori"
D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento seconda rata n. 94751862858 DITTA: **MANCINI MARCO** residente in **Villa Ilii** Comune di **Colledara** Prov.(TE)
Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/114 del. 04/05/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH12/ 114 del. 04/05/2010 con la quale è stato concesso alla ditta con sede in Comune di **COLLEDARA** (TE) il premio in conto capitale di **€ 40.000,00**;

CONDIDERATO che con D.D. n. DH25/04 del. 13/01/2011 è stata determinata la liquidazione della Prima Rata di **€ 20.000,00** quale anticipazione pari al 50% del premio in conto capitale concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 15507 inviata ad A.G.E.A. in data 21/01/52011

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento della Seconda Rata redatto in data 03/04/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** la realizzazione del 100% degli interventi previsti dal PAS;
- **PROPONE** la liquidazione della Seconda Rata del contributo in conto capitale di **€ 20.000,00** pari al 50% del premio spettante;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta **MANCINI MARCO**, con sede in Comune di **COLLEDARA** (TE), la liquidazione della Seconda Rata per un importo di **€ 20.000,00**;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 10/09/2012 attestante che la ditta MANCINI MARCO del Comune di COLLEDARA non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di TERAMO in data 06/11/2012, prot. 27685 Area1, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta MANCINI MARCO del Comune di COLLEDARA (TE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6 ottobre 2011) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione di € 20.000,00 quale Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH12/ 114 del. 04/05/2010;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: MANCINI MARCO nato a Teramo il 11/09/1981 (TE) residente in Villa Illi Comune di COLLEDARA (TE) Codice fiscale MNCMRC81P11L103W part. IVA 01729780674 la Seconda Rata del premio in conto capitale di € 20.000,00 concesso con D.D. n. DH12/ 114 del. 04/05/2010;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta MANCINI MARCO, con sede in Comune di COLLEDARA e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6 ottobre 2011) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 fasciate;
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n. DH36/106
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori"
D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento seconda rata n. 94751184287
DITTA: D'ADDAZIO GINO residente in Via CUPELLO Comune di CASTILENTI Prov. (TE) Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/52 del 23/03/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH12/52 del 23/03/2010 con la quale è stato concesso alla ditta D'ADDAZIO GINO con sede in Comune di CASTILENTI (TE) il premio in conto capitale di € 40.000,00;

CONDIDERATO che con D.D. n. DH25/94 del 30/07/2010 è stata determinata la liquidazione della Prima Rata di € 20.000,00 quale anticipazione pari al 50% del premio in conto capitale concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 169054 inviata ad A.G.E.A. in data 09/09/2010;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento della Seconda Rata redatto in data 02/10/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** la realizzazione del 100% degli interventi previsti dal PAS;
- **PROPONE** la liquidazione della Seconda Rata del contributo in conto capitale di € 20.000,00 pari al 50% del premio spettante;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta D'ADDAZIO GINO, con sede in Comune di CASTILENTI (TE), la liquidazione della Seconda Rata per un importo di € 20.000,00;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 24/07/2012 attestante che la ditta D'ADDAZIO GINO del Comune di CASTILENTI non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di TERAMO in data 05/02/2013, prot. 4264 Area1, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta D'ADDAZIO GINO del Comune di CASTILENTI (TE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in

quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6 ottobre 2011) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione di € 20.000,00 quale Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH12/52 del 23/03/2010;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: D'ADDAZIO GINO nato in SVIZZERA il 17/01/1968 (SV) residente in Via CUPELLO Comune di CASTILENTI (TE) Codice fiscale DDDGNI68A17Z133Y part. IVA 01723100671 la Seconda Rata del premio in conto capitale di € 20.000,00 concesso con D.D. n. DH12/52 del 23/03/2010
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta D'ADDAZIO GINO, con sede in Comune di CASTILENTI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6 ottobre 2011) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n. DH36/107
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani
Agricoltori"**
D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.
Domanda di pagamento seconda rata n.
94751505820 DITTA: **BARONE GINO
ANTONIO** residente in Via **RONZANO**
Comune di **CASTEL CASTAGNA** Prov. (TE)
**Liquidazione Seconda Rata del premio in
conto capitale concesso con D.D. n. DH12/
44 del. 23/03/2010**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.
con la quale si è proceduto all'approvazione
del bando pubblico per l'attivazione della
Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani
Agricoltori";

VISTA la D.D. n. **DH12/ 44 del. 23/03/2010**
con la quale è stato concesso alla ditta
BARONE GINO ANTONIO con sede in
Comune di **CASTEL CASTAGNA** (TE) il
premio in conto capitale di € **40.000,00**;

CONDIDERATO che con D.D. n. DH25/267
del **23/11/2010** è stata determinata la
liquidazione della Prima Rata di € **20.000,00**
quale anticipazione pari al 50% del premio in
conto capitale concesso e inserita
nell'Autorizzazione al Pagamento n. **224995**
inviata ad A.G.E.A. in data **24/11/2010**;

VISTO il verbale di controllo amministrativo
sulla domanda di pagamento della Seconda

Rata redatto in data **09/04/2013** dagli
Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** la realizzazione del 100% degli
interventi previsti dal PAS;
- **PROPONE** la liquidazione della Seconda
Rata del contributo in conto capitale di €
20.000,00 pari al 50% del premio
spettante;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la
Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore
della ditta **BARONE GINO ANTONIO**, con
sede in Comune di **CASTEL CASTAGNA** (TE),
la liquidazione della Seconda Rata per un
importo di € **20.000,00**;

VISTO il Certificato della Camera di
Commercio di TERAMO rilasciato in data
14/09/2012 e **dichiarazione del
10/04/2013** attestante che la ditta **BARONE
GINO ANTONIO** del Comune di **CASTEL
CASTAGNA** non si trova in stato di fallimento,
concordato preventivo o di amministrazione
controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10
della legge 31/05/1965 n. 575 e successive
modificazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento
non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di
cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in
quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6
ottobre 2011) è stato adottato in data
anteriore all'entrata in vigore del medesimo
Decreto (26 giugno 2012);

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni
per la presente liquidazione di € **20.000,00**
quale Seconda Rata del premio in conto
capitale di € **40.000,00** concesso con D.D. n.
DH12/44 del. 23/03/2010

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99
n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **BARONE
GINO ANTONIO** nato a TERAMO il
27/01/1989 residente in C.DA **RONZANO**
Comune di **CASTEL CASTAGNA** (TE)
Codice fiscale **BRNGNT89A27L103S** part.
IVA **01734300674** la Seconda Rata del
premio in conto capitale di € **20.000,00**
concesso con D.D. n. **DH12/ 44 del.
23/03/2010**

- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € **20.000,00** in favore della ditta **BARONE GINO ANTONIO**, con sede in Comune di **CASTEL CASTAGNA** e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6 ottobre 2011) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 8 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n. DH36/108
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori"

D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: FAIAZZA VINCENZO C.U.A.A. FZZVCN80M26L103Q

Domanda Seconda Rata n. 94751968440 del 05/03/2013.

Liquidazione del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/165 del 12/07/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH36/165 del 12/07/2012 con la quale è stato concesso alla ditta FAIAZZA VINCENZO con sede in Comune di TERAMO (TE), inserita nella "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" della Misura 1.1.2 approvata con D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012, il premio in conto capitale di € 40.000,00;

CONDIDERATO che con D.D. n. DH36/257 del 06/09/2012 è stata determinata la liquidazione della Prima Rata di € 20.000,00 quale anticipazione pari al 50% del premio in conto capitale concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 205338 inviata ad A.G.E.A. in data 14/09/2012;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento della Rata Unica redatto in data 14/04/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** la realizzazione del 100% degli interventi previsti dal PAS;
- **PROPONE** la liquidazione della Seconda Rata del contributo in conto capitale di € 20.000,00 pari al premio spettante di € 40.000,00 detratto dell'anticipazione di € 20.000,00 determinato con D.D. n. DH36/257 del 06/09/2012

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta FAIAZZA VINCENZO, con sede in Comune di TERAMO (TE), la liquidazione della Seconda Rata per un importo di € 20.000,00;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 09/01/2013 attestante che la ditta FAIAZZA VINCENZO del Comune di TERAMO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione di € 20.000,00 quale Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH36/165 del 12/07/2012.

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: FAIAZZA VINCENZO nato il 26/08/1980 in Comune di TERAMO (TE) residente in LOC. SPECOLA Comune di TERAMO (TE) - C.U.A.A. FZZVCN80M26L103Q - la Seconda Rata del premio in conto capitale di € 20.000,00 concesso con D.D. n. DH36/165 del 12/07/2012;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta FAIAZZA VINCENZO, con sede in Comune di TERAMO (TE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 8 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

Si da atto che in data 17/04/2013 è stata effettuata, ai sensi dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, la pubblicazione del presente atto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 16.04.2013, n. DH36/109
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori"
D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: BUCCIARELLI DOMENICO C.U.A.A.-BCCDNC73S01A488W
Domanda Seconda Rata n. 94751860571 del 27/12/2012
Liquidazione del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/138 del 12/07/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH36/138 del 12/07/2012 con la quale è stato concesso alla ditta BUCCIARELLI DOMENICO con sede in Comune di ATRI (TE), inserita nella "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" della Misura 1.1.2 approvata con D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012, il premio in conto capitale di € 40.000,00;

CONDIDERATO che con D.D. n. DH36/287 del 25/09/2012 è stata determinata la liquidazione della Prima Rata di € 20.000,00 quale anticipazione pari al 50% del premio in

conto capitale concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 231592 inviata ad A.G.E.A. in data 22/10/2012;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento della Rata Unica redatto in data 02/04/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** la realizzazione del 100% degli interventi previsti dal PAS;
- **PROPONE** la liquidazione della Seconda Rata del contributo in conto capitale di € 20.000,00 pari al premio spettante di € 40.000,00 detratto dell'anticipazione di € 20.000,00 determinato con D.D. n. DH36/287 del 25/09/2012

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta BUCCIARELLI DOMENICO , con sede in Comune di ATRI (TE), la liquidazione della Seconda Rata per un importo di € 20.000,00;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 11/01/2013 attestante che la ditta BUCCIARELLI DOMENICO del Comune di ATRI (TE non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione " Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione di € 20.000,00 quale Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH36/138 del 12/07/2012.

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: BUCCIARELLI DOMENICO nato il 01/11/1973 in Comune di ATRI (TE) residente in Via NOCELLA Comune di ATRI (TE) - C.U.A.A. BCCDNC73S01A488W - la Seconda Rata del premio in conto capitale di

€ 20.000,00 concesso con D.D. n. DH36/138 del 12/07/2012.

- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta BUCCIARELLI DOMENICO , con sede in Comune di ATRI (TE, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 8 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

Si da atto che in data 17/04/2013 è stata effettuata, ai sensi dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, la pubblicazione del presente atto nella sezione " Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE
PRODUZIONI ANIMALI

DETERMINAZIONE 10.04.2013, n. DH27/64
Approvazione delle graduatorie regionali delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento (azioni "B" "C" e "E") e dell'elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento. Regolamento (CE) n.

1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007 (Apicoltura). Programma Operativo per l'anno 2012 - 2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con propria Determinazione n. DH27/213, del 16/11/2012 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2012 - 2013 per una spesa pubblica complessiva di € 233.405,00, di cui il 50% a carico del fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEAGA;

DATO ATTO che le procedure di attuazione del Programma Operativo di che trattasi prevedono che i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (S.I.P.A.), anche attraverso gli Uffici Territoriali per l'Agricoltura, istruiscano le richieste di benefici pervenute e trasmettano, al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione gli elenchi riepilogativi delle domande istruite favorevolmente e non, allo scopo di predisporre, su scala regionale, la graduatoria dei beneficiari e l'elenco delle pratiche istruite sfavorevolmente, secondo il punteggio e le priorità attribuite dai S.I.P.A. a ciascuna domanda;

RILEVATO che detti elenchi, unitamente ai punteggi ed alle priorità attribuiti dai S.I.P.A. a ciascuna domanda, sono stati regolarmente acquisiti agli atti del Servizio, con le seguenti note:

1. S.I.P.A.- AQ n. RA76455, del 28/03/2013;
2. S.I.P.A.- CH n. RA55397, del 28/02/2013;
3. S.I.P.A.- PE n. RA50421, del 21/02/2013;
4. S.I.P.A.- TE n. RA48935, del 26/02/2013;

VISTA la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento dell'Azione B sotto azione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziali)" predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, che, composta da due facciate dattiloscritte, inizia con la ditta Iacobacci Ilenia e termina con la ditta Di Mascio Pietro Paolo, per un totale di ventinove (29) ditte ammissibili (Allegato uno);

VISTA la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento dell'Azione C sotto azione c.2.1 "acquisto arnie (per nomadisti)", predisposta dall'Ufficio Tutela e

Valorizzazione Produzioni Animali, che, composta da una facciata dattiloscritta, inizia con la ditta Iacovanelli Fabio e termina con la ditta Iacovanelli Giulio, per un totale di venti (20) ditte ammissibili (Allegato due);

VISTA la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento dell'Azione C sotto azione c.2.2 "acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, che, composta da una facciata dattiloscritta, inizia con la ditta Montagiani Fabio A. e termina con la ditta Iacovanelli Giulio, per un totale di quattordici (14) ditte ammissibili (Allegato tre);

VISTA, la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento dell'Azione E sotto azione e.1 "acquisto di sciami e di api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, che, composta da due facciate dattiloscritte, inizia con la ditta Azienda Apistica 21 s.s. di Iacovanelli Piero e termina con la ditta Di Mascio Pietro Paolo, per un totale di cinquantaquattro (54) ditte ammissibili (Allegato quattro);

VISTO l'elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento che, composto da una facciata dattiloscritta, inizia e termina con la ditta Pili Irene Maria, unica ditta non ammissibile (Allegato cinque);

RILEVATO che

- per l'Azione B sotto azione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziali)" la spesa complessiva ammissibile ammonta ad € 61.928.36,00 e che il contributo pubblico totale ammissibile è pari ad € 37.025,02, a fronte di un finanziamento pubblico disponibile di € 35.000,00;
- per l'Azione C sotto azione c.2.1. "acquisto arnie (per nomadisti)" la spesa complessiva ammissibile ammonta ad € 178.571,00 e che il contributo pubblico totale ammissibile è pari ad € 107.142,60, a fronte di un finanziamento pubblico disponibile di € 45.000,00;
- per l'Azione C sotto azione c.2.2. "acquisto macchine, attrezzature e materiali vari

per l'esercizio del nomadismo" la spesa complessiva ammissibile ammonta ad € 252.540,00,00 e che il contributo pubblico totale ammissibile è pari ad € 126.370,00 a fronte di un finanziamento pubblico disponibile di € 45.000,00;

- per l'Azione E sotto azione e.1 "acquisto di sciami e di api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione" la spesa complessiva ammissibile ammonta ad € 351.660,00 e che il contributo pubblico totale ammissibile è pari ad € 219.299,20, a fronte di un finanziamento pubblico disponibile di € 47.405,00;

ACCERTATO, quindi, che per le suddette sotto azioni non è possibile soddisfare le richieste di tutti i beneficiari ammissibili e pertanto le graduatorie regionali di che trattasi possono essere così finanziate:

- per l'Azione B sotto azione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziali)" per un importo massimo di spesa pubblica disponibile di € 35.000,00 e, più precisamente, dalla Ditta Iacobacci Ilenia, individuata con il numero progressivo uno (1), alla Ditta Pili Graziano, individuata, invece, con il numero progressivo ventotto (28) che risulta finanziata parzialmente per soli € 4.154,98, per carenza di fondi;
- per l'Azione C sotto azione c.2.1. "acquisto arnie (per nomadisti)" per un importo massimo di spesa pubblica disponibile di € 45.000,00 e, più precisamente, dalla Ditta Iacovanelli Fabio , individuata con il numero progressivo uno (1), alla Ditta Navikaite Kristina, individuata, invece, con il numero progressivo nove (9) che risulta finanziata parzialmente per soli € 6.212,40, per carenza di fondi;
- per l'Azione C sotto azione c.2.2. "acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo" per un importo massimo di spesa pubblica disponibile di € 45.000,00 e, più precisamente, dalla Ditta Montagiani Fabio A., individuata con il numero progressivo uno (1), alla Ditta Staniscia Nicola, individuata, invece, con il numero progressivo otto (8) che risulta finanziata parzialmente per soli € 1.425,00, per carenza di fondi;
- per l'Azione E sotto azione e.1 "acquisto di sciami e di api regine, materiale per la

conduzione dell'azienda apistica da riproduzione" fino alla concorrenza dell'importo massimo di spesa pubblica disponibile di € 47.405,00 e, più precisamente, dalla Ditta Azienda Apistica 21 s.s. di Iacovanelli Piero, individuata, con il numero progressivo uno (1), alla ditta Del Duca Patrizia Giovanna, individuata, invece, con il numero progressivo undici (11) che risulta finanziata parzialmente per soli € 545,00, per carenza di fondi;

RITENUTO che si debba fare obbligo alle ditte beneficiarie, di cui alle graduatorie regionali delle domande ammissibili e finanziate, di richiedere ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, l'accertamento di avvenuta esecuzione degli acquisti entro, e non oltre, il 15 luglio 2013, pena la decadenza del diritto dal finanziamento concesso;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;

CONSIDERATO, infine, che il presente atto è di mera esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2006, n. 1361/P;

RESO NOTO che le ditte beneficiarie, con la presentazione delle istanze di beneficio, hanno autorizzato, ai sensi della legge 675/96 e del d.lgs. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati in esse contenute;

RITENUTO di dovere autorizzare il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza con la massima urgenza in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati e che, gli interventi di che trattasi devono essere ultimati entro, e non oltre, il **15 luglio 2013**;

RITENUTO, inoltre, che per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:

www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

VISTA la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. **di approvare** la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento dell'Azione B sotto azione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziali)" predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, sulla base degli elenchi trasmessi dai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura che, composta da due facciate dattiloscritte, per un totale di ventinove (29) ditte ammissibili e di ammettere a finanziamento numero ventotto (28) ditte individuate dal numero progressivo uno (1) ditta Iacobacci Ilenia, al numero progressivo ventotto (28) ditta Pili Graziano per € 4.154,98, finanziata parzialmente per carenza di fondi (Allegato uno);
2. **di approvare** la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento dell'Azione C sotto azione c.2.1 "acquisto arnie (per nomadisti)", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, sulla base degli elenchi trasmessi dai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura che, composta da una facciata dattiloscritta, per un totale di venti (20) ditte ammissibili e di ammettere a finanziamento numero nove (9) ditte individuate dal numero progressivo uno (1) ditta Iacovanelli Fabio, al numero progressivo nove (9) ditta Navikaite Kristina per € 6.212,40, finanziata parzialmente per carenza di fondi (Allegato due);
3. **di approvare** la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento dell'Azione C sotto azione c.2.2 "acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, sulla base degli elenchi trasmessi dai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura che, composta da una facciata dattiloscritta, per un totale di quattordici (14) ditte ammissibili e di ammettere a finanziamento numero otto (8) ditte individuate dal numero progressivo uno (1) ditta Montagliani Fabio A., al numero progressivo otto (8) ditta Staniscia Nicola per € 1.425,00, finanziata parzialmente per carenza di fondi (Allegato tre);
4. **di approvare** la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento dell'Azione E sotto azione e.1 "acquisto di sciami e di api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, sulla base degli elenchi trasmessi dai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, composta da due facciate dattiloscritte, per un totale di cinquantaquattro (54) ditte ammissibili e di ammettere a finanziamento numero undici (11) ditte individuate dal numero progressivo uno (1) ditta Azienda Apistica 21 s.s. di Iacovanelli Piero, al numero progressivo undici (11) ditta Del Duca Patrizia Giovanna per € 545,00, finanziata parzialmente per carenza di fondi (Allegato quattro);
5. **di approvare** l'elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento, predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, sulla base degli elenchi trasmessi dai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura che, composto da una facciata dattiloscritta, inizia e termina con la ditta Pili Irene Maria, unica ditta non ammissibile (Allegato cinque);
6. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;
7. **autorizzare**, dopo la trasmissione degli elenchi di liquidazione da parte del Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni

Animali - della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) ad erogare i suddetti aiuti pubblici direttamente ai beneficiari, facendo gravare il 50% della spesa pubblica a carico del FEAGA -Garanzia ed il restante 50% a carico del Fondo di rotazione, istituito con legge 16 aprile 1987, n. 183, così come deliberato dal CIPE in data 19 febbraio 1999;

8. **di fare obbligo** alle ditte beneficiarie, di cui alle graduatorie regionali delle domande ammissibili e finanziate, di richiedere ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, l'accertamento di avvenuta esecuzione degli acquisti entro, e non oltre, il 15 luglio 2013, pena la decadenza del diritto dal finanziamento concesso;
9. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza con la massima

urgenza in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati e che, gli interventi di che trattasi devono essere ultimati entro, e non oltre, il **15 luglio 2013**;

10. **di autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
11. **di ritenere** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento gli Allegati "uno", "due", "tre", "quattro" e "cinque";
12. **il presente atto** è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni e il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Seguono allegati

**REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO - UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1234/2007 (APICOLTURA - 3^a ANNUALITA' SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO 2011/2013)
AZIONE B - LOTTA ALLA VARIOSI E MALATTIE CONNESSE
Sottazione b.3 = acquisto arnie con fondo a rate o modifica arnie esistenti (fondi antivarros per apicoltori stanziati)**

Allegato uno

N.ro d'ord	Nominativo / Ragione sociale	DTTA			BENEFICIA			BRESA		CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTI	MOTIVAZIONI	
		Data di nascita	Luogo di nascita	C.F./Partita IVA	Comune	Indirizzo	Cap	Prov.	Richiesta					Ammissa
1	IACOBACCI LERNA	05/05/1989	AVEZZANO	01182610665	AVEZZANO	VIA BACCHILETT, 46	67153	AQ	4.400,00	4.400,00	2.640,00	2.640,00	8,00	NUOVO BENEFICIARIO
2	DI GIAMBATTISTA Piermario	06/04/1992	ATESA	02647172046485F	ARCIH	Via Gelsomina, 3	66044	CH	1.054,80	880,00	529,00	529,00	5,00	NUOVO BENEFICIARIO
3	FLAKA MONICA	02/10/1972	TERAMO	01432980672	CASTEL CASTAGNA	C.DA VILLA RUZZI	64030	TE	900,00	900,00	540,00	540,00	5,00	NUOVO BENEFICIARIO
4	SERAFINI DOMINA ROSINA	04/11/1953	TORRICELLA S.	01546290678	TORRICELLA S.	LOC. CASE MANARI	64010	TE	900,00	900,00	540,00	540,00	5,00	NUOVO BENEFICIARIO
5	DE ANGELIS Andrea	25/10/1974	NOGA MOSCIANO	0172910678	FALLO	Via Pretoriana, 12	64003	CH	1.995,50	1.650,00	990,00	990,00	3,00	NUOVO BENEFICIARIO
6	MARTOVAN BORGHESI ROBERTO	10/12/1985	S.ANGELO	01480030678	MOSCIANO S.ANGELO	VIA VALLE CARMBENA, 9	64100	TE	4.400,00	4.400,00	2.640,00	2.640,00	5,00	NUOVO BENEFICIARIO
7	MANCINI SEBASTIANO	04/03/1952	TERAMO	01480030678	TERAMO	CASTAGNETO	64100	TE	6.640,00	6.640,00	3.984,00	3.984,00	5,00	NUOVO BENEFICIARIO
8	GRASSI Vincenzo Enrico	01/04/1993	LANCIANO	0257009101E332X	VASTO	Via Incoronata, 270	66054	CH	778,53	643,41	386,05	386,05	4,00	NUOVO BENEFICIARIO
9	DI DONNENICANTONIO CASPARE	08/10/1962	TERAMO	00925870676	TERAMO	POZZANO NEPEZZANO	64100	TE	900,00	900,00	540,00	540,00	4,00	NUOVO BENEFICIARIO
10	MARCACCI DAVID	18/09/1980	TERAMO	01010460671	MONTORO VOMANO	C.DA S. MAURO	64006	TE	1.100,00	1.100,00	660,00	660,00	4,00	NUOVO BENEFICIARIO
11	TOMOLATI RAFFAELE	13/09/1951	BASCIANO	01024230672	BASCIANO	C.DA FELDO DA BORSA	64030	TE	1.350,00	1.350,00	810,00	810,00	4,00	NUOVO BENEFICIARIO
12	MASTROVINCENTO Concilio	30/09/1948	VILLA SANTA MARIA	MSTRBORP4RM0202D	MARITTIMA	Via G. Martelli, 79	64010	AN	1.995,50	1.650,00	990,00	990,00	4,00	NUOVO BENEFICIARIO
13	MANARI DANILIO	08/12/1949	TERAMO	01421030675	TORRICELLA S.	VIA MARTIRI LUNGHESINI n.24	64010	TE	2.200,00	2.200,00	1.620,00	1.620,00	4,00	NUOVO BENEFICIARIO
14	DI VITO Carlo Giovanni	14/06/1970	CALACAS (Venezia)	DVTCLEGR0142614S	CASTELFRUSTANO	Loc. Cille Grande, 38	66032	CH	1.100,00	454,55	272,72	272,72	3,00	NUOVO BENEFICIARIO
15	RAPACCHIA CHIARA	05/09/1992	NOTABESCO	00941290676	CASTELALTO	C.DA SAN GERVASIO n.21	64021	TE	3.200,00	2.727,20	1.620,00	1.620,00	3,00	NUOVO BENEFICIARIO
16	RICCILITO ROSANNA	24/05/1972	CASTEL DI SANGRO	RCCNNT256CQ096F	CASTEL DI SANGRO	VIA DE' PIETRA, 16	67021	AQ	300,00	300,00	180,00	180,00	2,50	NUOVO BENEFICIARIO
17	PETRONCIGLIO Ciriale Donata	22/12/1980	PESCARA	PTRCZPRTT2CGL92M	PESCARA	Viale Vittoria Pope, 54	65126	PE	484,00	400,00	240,00	240,00	2,50	NUOVO BENEFICIARIO
18	PETRELLA CARLO	16/04/1950	TERAMO	01610480673	TERAMO	VIA TIBSIO N.10	64100	TE	5.500,00	5.500,00	3.300,00	3.300,00	2,00	NUOVO BENEFICIARIO
19	CALVAIASE GIANNI	24/09/1980	GILLANOVA	CLVGNM0248058X	GILLANOVA	VIA NAZIONALE PER TERAMO 230	64021	TE	624,00	624,00	374,40	374,40	1,50	NUOVO BENEFICIARIO
20	PILLONE MARIO	01/04/1957	CASTEL CASTAGNA	PLMRA57D01020V	TERAMO	VIA BARNABEI n.148	64100	TE	900,00	900,00	540,00	540,00	1,50	NUOVO BENEFICIARIO
21	IPPOLITO DOMENICO	09/03/1946	COLLEBARA	01610430678	TERAMO	VIA SCHIAVONI NEPEZZANO	64020	TE	770,00	770,00	462,00	462,00	1,00	NUOVO BENEFICIARIO
22	NARCSI ALESSANDRO	12/09/1946	TROPOLI (LETTI)	NRCASN06122230V	TERAMO	VIA MONTAULTI, 7	64100	TE	2.310,00	2.310,00	1.386,00	1.386,00	1,00	NUOVO BENEFICIARIO
23	DI BONAVENTURA GABRIELE	20/04/1956	TERAMO	DRVQRL66H01031	TERAMO	VIA SETTIMO COSTANTINI, 16	64100	TE	770,00	770,00	330,00	330,00	0,50	NUOVO BENEFICIARIO
24	SANTINI GABRIELE	07/02/1939	TERAMO	SNTORL59C7L13WV	BELLANTE ROSETO DEGLI ABRUZZI	RIVATTONI, 26	64020	TE	1.800,00	1.800,00	1.080,00	1.080,00	0,50	NUOVO BENEFICIARIO
25	DE MILLO SONIA	04/10/1972	GILLANOVA	0173140675	ABRUZZI	VIA BELLINI, 7	64026	TE	909,10	909,10	545,46	545,46	3,00	BENEFICIARIO 2010

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO - UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI
 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1234/2007 (APICOLTURA - 3ª ANNUALITÀ SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO 2011/2013)
 AZIONE B - LOTTA ALLA VARRUOSI E MALATTIE CONNESSE

Sottazione b.3 = acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (fondi antivarroa per apicoltori stanziati)

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2012/2013

Allegato uno

N.º d'ord	Nominativo / Regione anche	DATA			RESIDENZA			SPESA		CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTI	MOTIVAZIONI	
		Data di nascita	Luogo di nascita	C.F./Partita IVA	Comune	Indirizzo	Cap	Prov.	Richiesta					Ammissa
16	ABBATELUSO, Simo	16/11/1986	PADOVA	B8TSMO8556G24P	ARCHI	Via S. Maria, 28	66104	CH	3.271,50	2.750,00	1.650,00	1.650,00	6,50	BENEFICIARIO 2012
17	TIOGANI BRANCO	17/04/1973	PESCARA	01670200693	PESCARA	MONTI S. VALENTINO	67167	AQ	3.200,00	3.200,00	1.980,00	1.980,00	6,00	BENEFICIARIO 2012
18	PILL, Graziano	24/10/1972	TORNARECCIO	PLGZNY72324458N	TORNARECCIO	Via San Rocco, 24	66046	CH	8.470,00	7.000,00	4.200,00	4.154,98	6,00	BENEFICIARIO 2012 (6)
19	DI MASCIO Bruno Paolo	07/11/1994	PALENA	DMSRP9458QZ21Z	PALENA	Via Focinara, 47	66017	CH	3.093,00	3.200,00	1.980,00	1.980,00	2,50	BENEFICIARIO 2012 (6)
TOTALI									66.983,96	61.929,36	37.025,02	35.000,00		

(*) = Finanziato parzialmente per carenza di fondi

(b) = non finanziato per carenza di fondi

PESCARA, 3 APRILE 2013

Il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. Agr. Rino DI FELICE



Il Dirigente del Servizio
 Dott. Franco LA CIVITA



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO - UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI
 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1294/2007 (APPLICAZIONE TURSA - 3ª ANNUALITÀ) SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO 2011/2013
 AZIONE C - RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA

Sottazione n.2.1 = acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (apicoltori nomadisti)

Allegato due

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2012/2013

N.ro d'ord	Nominativo / Regione sociale	Data di nascita	CITTA		RESIDENZA		SPESA		CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTI	MOTIVAZIONI		
			Luogo di nascita	C.F./Partita IVA	Comune	Indirizzo	Cap	Prov.					Richiesta	Ammissa
1	MACIVANELLI Fabio	22/05/1968	TORNABECCO	CVRBMR22L224N	TORNABECCO	Via A. De Gennari, 72	66046	CH	8.167,50	1.935,00	1.161,00	1.161,00	8,00	NUOVO BERNIFICIARIO
2	DI PIETRO GIOVANNA	14/11/1976	TERRAMO	172866973	CAMPOLI	VIA DELLA MADONNA 17/B	64012	TE	11.000,00	11.000,00	6.600,00	6.600,00	7,00	NUOVO BERNIFICIARIO
3	DEI DI CA' PIERRE GIOVANNA	08/03/1969	ROCCASALICIANA	DLDPZCZC84R41U	ROCCASALICIANA	Via Di Sessa, Villone, 10	66040	CH	1.571,00	1.300,00	780,00	780,00	6,00	NUOVO BERNIFICIARIO
4	CAMUZZI NICOLA	12/01/1972	TORNABECCO	CGBNLS12L1224E	TORNABECCO	Via Dei Gennari, 87	66046	CH	13.210,00	11.000,00	6.600,00	6.600,00	6,00	NUOVO BERNIFICIARIO
5	TUOMI Anna Concetta	09/02/1963	ATESA	TNRNNG89B0448U	ATESA	Via A. Gennari, 48b	66041	CH	16.333,50	13.500,00	8.100,00	8.100,00	6,00	NUOVO BERNIFICIARIO
6	MIRNA Vincenzo	18/02/1957	ATESA	MNVVNS78B18A8SE	ATESA	Loc. San Luca, 31	66041	CH	30.708,46	15.711,00	9.226,00	9.226,00	6,00	NUOVO BERNIFICIARIO
7	FRANCHI DOMENICO	02/02/1954	TOSCANICA	23148679	TOSCANICA	CDA CAMBRALE	64049	TE	3.000,00	3.000,00	2.160,00	2.160,00	5,00	NUOVO BERNIFICIARIO
8	MANGIOLINO Angelo	11/07/1953	ATESA	MCCNCS20L11A8RF	ATESA	Monte San Silvestro, 3	66041	CH	7.986,00	6.600,00	3.960,00	3.960,00	5,00	NUOVO BERNIFICIARIO
9	MAVICATE Regina	16/04/1981	VILLURU (ALTAMIRA)	NVCS7818DZL148W	ATESA	Loc. Tompegnolo, 73	66041	CH	19.965,00	16.500,00	9.900,00	9.900,00	4,00	NUOVO BERNIFICIARIO (b)
10	MERLANDI GIUSEPPINA	02/02/1975	MADONANO DEI MASINI	01829198677	MADONANO DEI MASINI	VIA ALBA FICENNESE	67022	AQ	3.300,00	3.300,00	1.980,00	1.980,00	3,50	NUOVO BERNIFICIARIO (b)
11	DI BONA VERBURIA GIANNALDO	18/11/1953	TERRAMO	0145359674	GULIANOVA	VIA N.978	64021	TE	1.350,00	1.350,00	810,00	810,00	3,00	NUOVO BERNIFICIARIO (b)
12	STANISCA Nicola	08/01/1972	LANCIANO	STNCSL20C8P43W	LANCIANO	Loc. Marini, 160/a	66014	CH	10.648,00	8.800,00	5.280,00	5.280,00	2,50	NUOVO BERNIFICIARIO (b)
13	SCIOTTI Eleonora	27/01/1959	TORNABECCO	SC7RNNS9P0L224X	TORNABECCO	Via Dei Mestieri, 2	66046	CH	16.300,00	13.500,00	8.100,00	8.100,00	9,00	BERNIFICIARIO 2011 (b)
14	MACIVANELLI Graziana	27/02/1981	ATESA	C7NCS818DZL148B	ATESA	Via Dei Mestieri, 2	66041	CH	26.620,00	22.000,00	13.200,00	13.200,00	7,00	BERNIFICIARIO 2011 (b)
15	FRANCESCO Carmine	07/06/1958	TORNABECCO	FRNCSN89B01224Q	TORNABECCO	Via De Sessa, Stefano, 18	66046	CH	6.050,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	6,50	BERNIFICIARIO 2011 (b)
16	MARUCCI MARISA	12/09/1961	MONTORIO AL VOMANO	0124499677	MONTORIO AL VOMANO	CDA S.MAURIO	64046	TR	5.500,00	5.500,00	3.300,00	3.300,00	5,00	BERNIFICIARIO 2011 (b)
17	MASSA Andrea 21 aa di MACIVANELLI FRANK	02/10/1961	TORNABECCO	2119380095	TORNABECCO	Via A. De Gennari, 72	66046	CH	4.350,00	1.975,00	915,00	915,00	8,00	BERNIFICIARIO 2012 (b)
18	FRANCESCO Luca	28/12/1957	TORNABECCO	FRNCSL27T8L224T	TORNABECCO	Via De Sessa, Stefano, 14	66046	CH	13.100,00	11.000,00	6.600,00	6.600,00	7,00	BERNIFICIARIO 2012 (b)
19	DI TULLIO Marilena	22/01/1966	LANCIANO	DTLMSN86F02245T	LANCIANO	Loc. Marini, 160/a	66034	CH	23.392,50	19.200,00	11.350,00	11.350,00	6,00	BERNIFICIARIO 2012 (b)
20	MACIVANELLI Giulio	19/02/1964	TORNABECCO	CVRBMR22L224C	ATESA	Via Dei Mestieri, 17	66040	CH	14.800,00	6.150,00	3.600,00	3.600,00	5,00	BERNIFICIARIO 2012 (b)
TOTALI									231.241,48	174.571,00	107.142,50	107.142,50	46.000,00	

(a) = Finanziato parzialmente per concorso di fondi
 (b) = non finanziato per concorso di fondi

PESCARA, 3 aprile 2013

Il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. Agr. Rino Di Felice



Il Dirigente del Servizio
 Dott. Filippo La Civita



GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2012/2013

Allegato tre

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO - UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI
 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1234/2007 (APICOLTURA - 3^a ANNUALITÀ - SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO 2011/2013)
 AZIONE C = RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRASMUMANZA
 Sottazione c.2.2 = acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo

N.ro d'ord	Nominativo / Regione sociale	Data di nascita	Luogo di nascita	C.F./Partita IVA	Comune	REGIONEZA			SPESA		CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTI	MOTIVAZIONI
						Indirizzo	Cap	Prov.	Richiesta	Ammissa				
1	MONTAGLIANI FABIO A.	05/09/1963	AVEZZANO	0131693664	ABELLI	67041	AQ	VIA GARIBOLDI, 4	7.800,00	7.800,00	3.900,00	3.900,00	7,50	NUOVO BENEFICIARIO
2	DI PIETRO IGLANDA	10/11/1976	TERAMO	1726968573	CAMPOLI	64012	TE	VIA DELLA MADONNA 17/B	7.250,00	7.250,00	3.725,00	3.725,00	7,00	NUOVO BENEFICIARIO
3	FINOCCHIO Carmine	07/08/1958	TORNARECCIO	FNCCNNSMHWZ324Q	TORNARECCIO	66046	CH	Viale Sano Stefano, 18	3.267,00	2.700,00	1.350,00	1.350,00	6,50	NUOVO BENEFICIARIO
4	TERI Maria	05/11/1960	TORNARECCIO	TINCLGLS95L224Q	TORNARECCIO	66046	CH	Via A. De Gasperi, 70	33.719,00	27.500,00	13.950,00	13.950,00	6,50	NUOVO BENEFICIARIO
5	MENNA Giuseppe	01/09/1980	ATESSA	MANNCPW90L448X	ATESSA	66041	CH	Loc. San Luca	14.992,00	13.400,00	7.000,00	7.000,00	6,00	NUOVO BENEFICIARIO
6	TUMINI Anna Concetta	09/02/1963	ATESSA	TMANNC9394948U	ATESSA	66041	CH	Via A. D'Amico, 4/B	28.647,00	23.700,00	11.850,00	11.850,00	6,00	NUOVO BENEFICIARIO
7	MAGGIOLINO Angelo	11/07/1963	ATESSA	MCCNG941L148FE	ATESSA	66041	CH	Via Marie Siverona, 3	2.984,00	2.400,00	1.200,00	1.200,00	5,00	NUOVO BENEFICIARIO
8	STANISCA Nicola	02/03/1962	LANCIANO	STNCLGACD9E43W	LANCIANO	66034	CH	Loc. Nauli, 16/6a	33.638,00	27.800,00	13.900,00	13.900,00	2,50	NUOVO BENEFICIARIO (a)
9	IACOVANELLI Graziano	27/02/1981	ATESSA	CVNGC9M1BZ7448B	ATESSA	66041	CH	Via Don Luciano Gasella, 10	33.154,00	27.400,00	13.700,00	13.700,00	7,00	BENEFICIARIO 2011 (b)
10	MARCIETTI Eda	23/02/1958	TORNARECCIO	MRCDD9B90124L	TORNARECCIO	66046	CH	Loc. Cate Camp, 24	13.008,00	10.800,00	5.400,00	5.400,00	7,00	BENEFICIARIO 2011 (b)
11	TIANO Gabriele	03/03/1971	ATESSA	TNA9T97C1A48R	ATESSA	66041	CH	Montemone, 72	27.575,90	22.700,00	11.350,00	11.350,00	6,00	BENEFICIARIO 2011 (b)
12	MENNA Vincenzo	14/02/1957	ATESSA	MANNVC937B1K48ZE	ATESSA	66041	CH	Loc. San Luca, 31	26.015,00	21.500,00	10.750,00	10.750,00	6,00	BENEFICIARIO 2012 (b)
13	DI TULLIO Marilena	22/09/1966	LANCIANO	DTMLAN6692E43T	LANCIANO	66034	CH	Loc. Nauli, 16/6a	33.638,00	27.800,00	13.900,00	13.900,00	6,00	BENEFICIARIO 2012 (b)
14	IACOVANELLI Giulio	19/02/1964	TORNARECCIO	CVNGCL94B19L24C	ALTINO	66040	CH	Via M. Farneto, 17	33.275,00	27.500,00	13.750,00	13.750,00	5,50	BENEFICIARIO 2012 (b)
TOTALI									302.382,80	252.540,00	126.370,00	126.370,00	45.000,00	

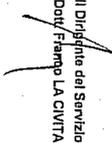
(a) = finanziato parzialmente per carenza di fondi
 (b) = non finanziato per carenza di fondi

PESCARA, 3 APRILE 2013

Il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. Agr. Rino DI FELUCE



Il Dirigente del Servizio
 Dott. Flaminio LA CIVITA



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO - UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1234/2007 (APICOLTURA - 3° ANNUALITÀ: SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO 2011/2013)
AZIONE E = MISURE A SOSTEGNO PER IL RIPROLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO
Sottazione e.1 = acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2012/2013

Allegato quattro

N.Ord	Nominativo / Regione sociale	Data di nascita	Luogo di nascita	C.F./Partita IVA	Comune	RESIDENZA		Cap	Prov.	SPESA		CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTI	NOTIZIONI
						Indirizzo	Indirizzo			Richiesta	Ammissa				
1	Asimela Apulia s.r.l. s.r.l. AGROVANELLI PIERO	02/01/1961	TORNARECCIO	211918695	TORNARECCIO	Via A. De' Giani, 72		66046	CH	18.513,00	13.500,00	7.800,00	7.800,00	8,00	NUOVO BERNICCIARDO
2	MAZZACCIARETTI ALESSANDRO	28/06/1978	ATTE	160610677	NOTABESCO	SANMARCIANO,42		66074	TE	11.400,00	11.400,00	6.800,00	6.800,00	7,00	NUOVO BERNICCIARDO
3	MANCIARETTI EMILIO	23/02/1935	TORNARECCIO	MICRODESIGN,2424	TORNARECCIO	Loc. Colle Capr. 24		66046	CH	14.800,00	13.500,00	8.100,00	8.100,00	7,00	NUOVO BERNICCIARDO
4	PERITANGLI CARLO A.	18/01/1934	CAMPOTOSTO	013095664	CAMPOTOSTO	VIA S. GIORDIO		67013	AQ	13.500,00	13.500,00	8.100,00	8.100,00	7,00	NUOVO BERNICCIARDO
5	FINOCCHIO GENILIO	02/06/1938	TORNARECCIO	PNCCM999012940	TORNARECCIO	Viale S. Maria S. Maria, 18		66046	CH	2.640,00	2.400,00	1.440,00	1.440,00	6,50	NUOVO BERNICCIARDO
6	FRANCO ANTONIO	24/01/1939	GUARDIAVERGHE	BRUNAS999048537	GUARDIAVERGHE	Loc. S. Maria, 10		66016	CH	9.900,00	9.900,00	5.000,00	5.000,00	6,50	NUOVO BERNICCIARDO
7	JACOVARIELLI FRANCESCO	10/01/1935	TORNARECCIO	CVN9145011214	TORNARECCIO	Viale S. Maria S. Maria, 73		66046	CH	1.700,00	1.600,00	900,00	900,00	6,00	NUOVO BERNICCIARDO
8	DIUVANTI GABRIELLA	08/04/1961	MOSCIANO S. ANGELO	01943710677	MOSCIANO S. ANGELO	VIA GIOVANNI XXIII -		66023	TE	4.300,00	4.100,00	2.300,00	2.300,00	6,00	NUOVO BERNICCIARDO
9	MARINA GIUSEPPE	01/09/1908	ATTESSA	HANCONI991914443	ATTESSA	Loc. San Luca		66041	CH	5.200,00	4.800,00	2.800,00	2.800,00	6,00	NUOVO BERNICCIARDO
10	TERZI PASQUALE	31/08/1935	TORNARECCIO	TRERZ259111224	TORNARECCIO	Via A. De' Giani, 70		66046	CH	3.200,00	4.800,00	2.800,00	2.800,00	6,00	NUOVO BERNICCIARDO
11	DE LUCA, MARIA GIUSEPPINA	06/03/1969	ROCCASALBERNA	OLDRIZZI990484210	ROCCASALBERNA	Via D. S. Maria, 10		66040	CH	6.313,00	5.750,00	3.450,00	3.450,00	6,00	NUOVO BERNICCIARDO
12	TUJANI ANNA GIUSEPPINA	09/02/1963	ATTESSA	TANNICCI990484841	ATTESSA	Via A. G. Giani, 48b		66041	CH	9.300,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00	6,00	NUOVO BERNICCIARDO
13	MAGGIOLINO FRANCO	20/01/1945	LANCIANO	MOCIF990484841	ATTESSA	Via Montemurone, 3		66041	CH	10.500,00	9.400,00	5.200,00	5.200,00	6,00	NUOVO BERNICCIARDO
14	MARINA VINCENZO	18/02/1947	ATTESSA	MANNIC991914443	ATTESSA	Via San Luca, 17		66041	CH	23.740,00	22.100,00	13.372,00	13.372,00	6,00	NUOVO BERNICCIARDO
15	TANO GIUSEPPE	19/02/1971	ATTESSA	TANOTI991914443	ATTESSA	Montemurone, 75		66041	CH	30.000,00	27.200,00	16.300,00	16.300,00	6,00	NUOVO BERNICCIARDO
16	AGROVANELLI GIULIO	19/02/1934	TORNARECCIO	CVN9145011214	ALITINO	Via M. D. Maria, 17		66040	CH	43.100,00	30.200,00	13.500,00	13.500,00	5,50	NUOVO BERNICCIARDO
17	Soci Agr. AGRICOLTORI F.LLI Luigi, Michele, Maria Sotera	23/02/1984	TRENTO	17793607	MARTINSCICCO	VIA DEL LAQUIE		66014	TE	720,00	720,00	412,00	412,00	5,00	NUOVO BERNICCIARDO
18	DI GIAMALITTEA, FRANCESCA	06/04/1992	ATTESSA	DOON9150064485	ARCHI	Via S. Maria, 3		66044	CH	1.500,00	1.440,00	864,00	864,00	5,00	NUOVO BERNICCIARDO
19	FRADA, ROSARIA	02/01/1972	TRIVANO	142338672	CAPRI CASTAGNA	C.DA VILLA RUZZI		66039	TE	1.100,00	900,00	900,00	900,00	5,00	NUOVO BERNICCIARDO
20	MAANTOVAN BRIGIERE ROBERTO	01/22/1982	MOSCIANO S. ANGELO	173410678	MOSCIANO S. ANGELO	VIA DELLA CARMENIA,9		66023	TE	7.200,00	7.200,00	3.813,20	3.813,20	5,00	NUOVO BERNICCIARDO
21	CHIOCCHIOTTO	18/02/1959	GERMANIA	0144259666	COCCIELLO	VIA ROMA, 3		67030	AQ	810,00	810,00	466,00	466,00	4,50	NUOVO BERNICCIARDO
22	GRASSI Vincenzo Enrico	07/06/1937	LANCIANO	GRIC990484841	VAITO	Via Montemurone, 270		66043	CH	1.070,00	980,00	388,00	388,00	4,50	NUOVO BERNICCIARDO
23	MASTROVINCENTO Camillo	30/06/1936	VILLA SANTA MARIA	MERIC990484841	FALCONARA MARITTIMA	Via G. Marconi, 79		66010	AN	1.700,00	1.500,00	934,00	934,00	4,00	NUOVO BERNICCIARDO
24	MANNALI DANILIO	08/12/1939	TRIVANO	014109373	TORREBELLA SICURA	VIA MAURO D'ONGHERESI		66010	TE	2.550,00	2.550,00	1.320,00	1.320,00	4,00	NUOVO BERNICCIARDO
25	GRANATAVA Emilio	14/02/1937	CERCHIO	GRN9150064485	CERCHIO	Loc. Villa Marini, 117		66014	CH	7.200,00	7.200,00	4.200,00	4.200,00	3,50	NUOVO BERNICCIARDO

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO - UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI
 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1234/2007 (APICOLI-TURA - 3° ANNUALITÀ SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO 2011/2013)
 AZIONE E = MISURE A SOSTEGNO PER IL RIPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO
 Sottazione e 1 = acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2012/2013

Allegato quattro

N.ro d'ora	Nominativo / Regione sociale	Data di nascita	DTA		C.F./Partita IVA	Comune	RESIDENZA		Cap	Prov.	SPESA		PUNTI	MOTIVAZIONE
			Luogo di nascita	C.I./Partita IVA			Indirizzo	Richiesta			Ammissa			
26	DI VITO Carlo Giovanni	14/02/1970	CARACAS (Vesuvius)	CASTELFRANCO	CASTELFRANCO	Loc. Colle Grande, 38	66032	CH	990,00	990,00	540,00	3,00	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
27	RICCHIUTO ROSANNA	14/03/1972	CASTEL DI SANGRO	CASTEL DI SANGRO	CASTEL DI SANGRO	VIA DE FERNA, 16	67031	AQ	540,00	540,00	312,00	2,50	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
28	PERONCIGLIO Clelia Pamela	22/12/1980	PERSCIA	PERSCIA	PERSCIA	Viale Vignali, 799, 54	61130	MC	792,00	792,00	473,00	2,50	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
29	FACCHINI GIANNINA	21/08/1967	MOIRANO	AVEZZANO	AVEZZANO	VIA MONTE VIGILIO, 26	67031	AQ	1.350,00	1.350,00	810,00	2,50	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
30	STAVIERA Nicola	09/03/1952	LANCIANO	LANCIANO	LANCIANO	Loc. Marul, 1006	66034	CH	2.213,00	8.460,00	3.986,50	2,00	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
31	MARCIORIELLO MAURO	15/01/1977	LANQUILA	LANQUILA	LANQUILA	VIA CONVENIENZI - PASCANICA	67100	AQ	160,00	160,00	96,50	2,00	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
32	GANIBELLI COSSIMINE	02/01/1977	S. STEFANO DI BRESSANO	S. STEFANO DI BRESSANO	S. STEFANO DI BRESSANO	VIA DVANNUNZIO	67020	AQ	2.250,00	2.250,00	1.350,00	2,00	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
33	SILVA ALDO	28/01/1961	TERSCIA	MONTEGIO VOMANO	MONTEGIO VOMANO	VIALE BISSODIMONTE	64044	TE	310,00	310,00	306,00	1,50	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
34	PELLONE MARIO	04/04/1957	CASTEL CARPIGNA	TERAMO	TERAMO	VIA BRASAROLI, 14	64100	TE	850,00	850,00	510,00	1,50	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
35	TONI DOMENICO	14/06/1950	VALLE CARBELLANA	TERAMO	TERAMO	SANT'ANTONIO	64100	TE	450,00	450,00	310,00	1,50	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
36	SAVIGNI GIUSEPPE	07/01/1959	TERAMO	BELLANTE	BELLANTE	REPATTINO 26	64020	TE	1.700,00	1.700,00	1.020,00	0,50	NUOVO BENEFRICIARIO (b)	
37	FINOCCHIO Luca	28/12/1977	TOBBATECCIO	TOBBATECCIO	TOBBATECCIO	Viale S. Maria, 14	66036	CH	8.800,00	8.800,00	4.800,00	1,50	BENEFRICIARIO 2010 (b)	
38	MACOVANILLI Graziana	27/02/1981	ATERSA	ATERSA	ATERSA	Via Don Luigino Cappelletti, 80	66041	CH	20.500,00	18.600,00	11.100,00	1,50	BENEFRICIARIO 2010 (b)	
39	FINOCCHIO Vincenzo	17/01/1955	TOBBATECCIO	TOBBATECCIO	TOBBATECCIO	Viale S. Maria, 27	66042	CH	2.400,00	2.400,00	1.440,00	0,50	BENEFRICIARIO 2010 (b)	
40	MACCACCIA MAURO	04/08/1972	GIBRATA DEI MASSI	AVEZZANO	AVEZZANO	VIA BRACCIETI, 46	67031	AQ	4.080,00	4.080,00	2.448,00	0,50	BENEFRICIARIO 2010 (b)	
41	SCIOGNI Roberta	27/09/1959	TOBBATECCIO	TOBBATECCIO	TOBBATECCIO	Via Don Michele, 2	66046	CH	4.000,00	4.000,00	2.400,00	0,50	BENEFRICIARIO 2011 (b)	
42	MORICCIOLANI FABIO A.	05/09/1963	AVEZZANO	ARELLI	ARELLI	VIA DANIELETTI, 4	67041	AQ	15.100,00	15.100,00	9.060,00	1,50	BENEFRICIARIO 2011 (b)	
43	TAVI MARIA GIOVANNA	04/05/1979	AVEZZANO	CHI	CHI	VIA TORRE 22	67030	AQ	2.700,00	2.700,00	1.620,00	1,50	BENEFRICIARIO 2011 (b)	
44	TRICIANI IRMAOCCO	17/08/1973	PERSCIA	PERSCIA	PERSCIA	PONTE E VALBASTINO	67037	AQ	9.000,00	9.000,00	5.400,00	0,50	BENEFRICIARIO 2011 (b)	
45	MACONACCI TERESA	05/03/1959	AVEZZANO	AVEZZANO	AVEZZANO	VIA DANIELETTI, 46	67031	AQ	5.800,00	5.800,00	3.480,00	0,50	BENEFRICIARIO 2012 (b)	
46	MUSCETTI LORENA	22/06/1980	PERSCIA	CARMAIANO TERME	CARMAIANO TERME	C.D. DE' CONTI	65032	FG	9.000,00	9.000,00	5.400,00	0,50	BENEFRICIARIO 2012 (b)	
47	DI PIETRO GIOVANNA	18/10/1978	TERAMO	CAIANI	CAIANI	VIA BELLA MADONNA 178	64012	TE	480,00	480,00	288,00	0,50	BENEFRICIARIO 2012 (b)	
48	AMATRUSSO SIDA	10/11/1985	PADOVA	ANCHI	ANCHI	Via S. Maria, 28	66042	CH	2.475,00	2.475,00	1.485,00	0,50	BENEFRICIARIO 2012 (b)	
49	CAMPONETTI Niccolangelo	13/01/1977	TOBBATECCIO	TOBBATECCIO	TOBBATECCIO	Via Don Gaetano, 87	66046	CH	2.450,00	2.450,00	1.470,00	0,50	BENEFRICIARIO 2012 (b)	
50	DI TULLIO Marisa	22/09/1966	LANCIANO	LANCIANO	LANCIANO	Loc. Marul, 1006	66034	CH	6.160,00	6.000,00	3.760,00	0,50	BENEFRICIARIO 2012 (b)	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO - UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI
 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1234/2007 (APICOLTURA - 3ª ANNUALITÀ SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO 2011/2013)
 AZIONE E = MISURE A SOSTEGNO PER IL RIPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO

Sottazione e.1 = acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

Allegato quarto

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2012/2013

N.º Fond	Nominativo / Regione sociale	Data di nascita	ORTA		C.F./Partita IVA	Comune	RESERVA		C.A.P.	Prov.	SPESA		CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ANNESSO	PUNTI	MOTIVAZIONI		
			Luogo di nascita	Indirizzo			Ammissa	Richiesta										
51	FRANZANI RUD	10/01/1958	S. PIO DELLE CAMBIE	VIA CASALDI 6	0140139061	S. PIO DELLE CAMBIE	67020	AO	9.000,00	9.000,00	5.400,00	5.400,00	6,00			BENEFICIARIO 2012 (b)		
52	FIL. Gaudina	24/09/1972	ATTESSA	Via San Luca, 24		TORNARECIO	66046	CH	11.660,00	10.000,00	6.360,00	6.360,00	6,00			BENEFICIARIO 2012 (b)		
53	DE ANGIELIS Auliana	24/09/1974	ROVA	Via Badiana, 12		FALLO	66040	CH	1.300,00	1.000,00	1.080,00	1.080,00	5,00			BENEFICIARIO 2012 (b)		
54	DI MASCIO Rino Paolo	02/11/1954	PALENA	Via Firenze, 47	DANERRE46072712	PALENA	66017	CH	3.500,00	5.400,00	2.400,00	2.400,00	2,00			BENEFICIARIO 2012 (b)		
TOTALI													378.827,00	361.680,00	219.299,20	47.405,00		

(a) = Finanziato parzialmente per carezza di fondi

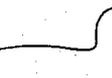
(b) = non finanziato per carezza di fondi

PESCARA, 3 APRILE 2013

Il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. Agr. Rino DI FELICE



Il Dirigente del Servizio
 Dott. Franco LA CIVITA



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO - UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI

ELENCO DELLE DOMANDE ISTRUITE SFAVOREVOLMENTE E NON AMMESSE AL FINANZIAMENTO - ANNO 2012/2013 - Allegato cinque

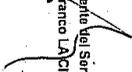
N.ro d'ord	Nominativi / Regione sociale	Data di nascita	DITTA		C.F./Partita IVA	Comune	RESIDENZA		Provincia	AZIONE	MOTIVAZIONI
			Luogo di nascita				Indirizzo				
1	FILI IRENE MARIA				PL RRRR RRRR3 AHRSA				CH	"B" - "E"	DOMANDA DI AIUTO PRESENTATA FUORI TERMINE

PESCARA, 3 aprile 2013

Il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. Agr. Rino DI PESCE



Il Dirigente del Servizio
 Dott. Franco LANCIUTA



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 11.04.2013, n. DH27/65
DGR n. 822 del 03.12.2012. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 921 del 23.12.2011 e invito alla presentazione delle domande Campagna 2012/2013 - "Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013"..
Pubblicazione, ricevibilità ed eleggibilità delle spese delle domande di aiuto per la Campagna vitivinicola 2012/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione n. 1157 del 27.11.2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 69 (Ordinario) del 12.12.2008, la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013*";

VISTA la Deliberazione n. 25 del 09.02.2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 14 (Speciale Agricoltura) del 06.03.2009, la Giunta Regionale ha apportato "**Modifiche, integrazioni e chiarimenti alla DGR n. 1157 del 27.11.2008**" sopraccitata;

VISTA la Deliberazione della **Giunta Regionale n. 921 del 23.12.2011 recante - "Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013". Modifiche e Integrazioni per le Campagne 2011/2012 e 2012/2013.**

VISTA la **DGR n. 822 del 03.12.2012 relativa a "DGR n. 1157 del 27.11.2008 - "Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del**

regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013". Modifiche e integrazioni alla DGR n. 921 del 23.12.2011 e invito alla presentazione delle domande Campagna 2012/2013";

VISTO il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234;

PRESO ATTO che il Regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 e che i riferimenti al Regolamento abrogato si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 e sono da leggersi secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 marzo 2008, inviato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) alla Commissione UE il 30 giugno 2008;

VISTO il decreto del MIPAAF n. 2553 dell'8 agosto 2008 con il quale, in applicazione dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 6, 7, 8 e 9 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE, vengono stabilite le modalità

e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e corrispondere gli aiuti previsti;

VISTA la modifica al Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura, trasmessa da parte della MIPAAF alla Commissione UE con comunicazione del 30 giugno 2009, prot. 1712, con la quale tra l'altro sono state apportate modifiche alla *"Scheda della Misura C - Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti di cui all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 479/2008"*;

VISTO il Decreto n. 1990 del 27 luglio 2009 con il quale, il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dispone la "Modifica al Decreto Ministeriale 8 agosto 2008 n. 2553 per quanto riguarda l'applicazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

CONSIDERATO, in particolare, che l'art. 2 del Decreto n. 6822 del 13.10.2011 ha modificato il comma 5 dell'art. 8 del Decreto Ministeriale n. 2553/2008 prevedendo, a decorrere dalla campagna 2011/2012, che l'importo medio ammissibile per ettaro al sostegno comunitario alla ristrutturazione e la riconversione dei vigneti in ciascuna Regione o Provincia autonoma non possa superare i 12.350,00 Euro;

VISTO il **Decreto n. 826 del 07 novembre 2012** con il quale, il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dispone la "Modifica al Decreto Ministeriale 8 agosto 2008 n. 2553 per quanto riguarda l'applicazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

CONSIDERATO che il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore (**OP**) per la Regione Abruzzo;

PRESO ATTO che, per la campagna vitivinicola 2012/2013, il **Decreto n. 3905 del 28.06.2012** relativo al "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2013" prevede per la Regione Abruzzo una

assegnazione di finanziamenti, da destinare alla Misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV), un importo pari ad **€ 4.974.052,00**;

RITENUTO di stabilire che, in via prioritaria, dovranno essere liquidate tutte le domande ammissibili e finanziabili per la misura R.R.V. nella campagna 2011/2012 che per motivi imputabili ai sistemi informatici SIN non sono stati liquidati per un importo pari ad **€ 133.700,20** da erogare nella campagna 2012/2013;

PRESO ATTO della Circolare ISTRUZIONI OPERATIVE n. 40 di AGEA Organismo Pagatore Ufficio Monocratico Prot. n. UMU.2012.1469 del 30/10/2012 relativa alle "OCM Unica Reg. (CE) 1234/07 e s.m.i. art. 103 octodecies relativa alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2012/2013;

RITENUTO di stabilire che le domande, una volta rilasciate telematicamente entro la data fissata del **28 febbraio 2013**, sono state presentate, in forma cartacea e complete della documentazione richiesta dal presente atto, presso gli Uffici Regionali della Ex ARSSA - Servizio Supporto alle Produzioni Animali e Vegetali di Cepagatti **entro la scadenza del 11 marzo 2013**;

VISTE le domande acquisite dal Servizio Supporto Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali, a seguito di verifica di ricevibilità, da questa trasmesse alla Direzione Agricoltura, Servizio Produzioni Agricole e Mercato con nota **n. 2876 del 22.03.2013** in applicazione della **DGR n. 822 del 03.12.2012**;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale ha affidato al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Agricoltura Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca l'adozione dei provvedimenti necessari, anche d'intesa con AGEA Coordinamento e AGEA Organismo Pagatore, all'attuazione del *"Piano Regionale"*, compresi gli atti relativi alla completa utilizzazione delle risorse messe a disposizione della Regione Abruzzo per la campagna 2012/2013;

VISTE le disposizioni contenute nella **DGR n. 822 del 03.12.2012** ed in particolare quelle

contenute al punto n. 9, che stabiliscono le misure ammissibili alla "ristrutturazione e riconversione vigneti, e quelle contenute al punto n. 12, inerenti il "punteggio utile per l'inserimento in graduatoria";

VISTO l'elenco provvisorio regionale "Allegato A", predisposto dall'Ufficio Tutela Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ritenute ricevibili per partecipare all'assegnazione del finanziamento fino alla concorrenza della somma provvisoriamente assegnata alla misura e tenuto conto sia dei punteggi di priorità segnalati da ciascun richiedente che delle superfici richieste sopra i tre ettari:

- Elenco "Allegato A" - dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 350** compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, finanziabili con le attuali risorse assegnate;
- Elenco "Allegato A" - dalla posizione **n. 351** alla posizione **n. 940** compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, non finanziabili con le attuali risorse assegnate;
- Elenco "Allegato A" - dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 940** compresa, per le richieste superiori a 3 ettari di superficie, non finanziabili con le attuali risorse assegnate;

CONSIDERATO che i successivi adempimenti istruttori di ammissibilità e finanziabilità sono riservati ai Servizi Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competenti per territorio, ai quali sono state inviate, per il seguito di competenza, le domande ricevibili trasmesse dall'ARSSA;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

- 1) **di prendere atto** che per la campagna vitivinicola 2012/2013, a seguito di rimodulazione finanziaria di cui al **Decreto n. 3905 del 28.06.2012** relativo al "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2013" prevede per la Regione Abruzzo una assegnazione di finanziamenti, da destinare alla Misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV), un importo pari ad **€ 4.974.052,00**;

- 2) **di stabilire** che, in via prioritaria, dovranno essere liquidate tutte le domande ammissibili e finanziabili per la misura R.R.V. nella campagna 2011/2012 che per motivi imputabili ai sistemi informatici SIN non sono stati liquidati per un importo pari ad **€ 133.700,20** da erogare nella campagna 2012/2013;

- 3) **di precisare** che, vista l'importanza che assume tale misura nella qualificazione delle produzioni enologiche regionali e nelle finalità del legislatore Comunitario, Nazionale e Regionale, qualora i fondi a disposizione non fossero sufficienti, potranno essere assegnati alla misura ulteriori somme, necessarie a liquidare tutte le domande presentate, recuperandoli da misure non attivate;

- 4) **di approvare l'Elenco regionale provvisorio "Allegato A", predisposto dall'Ufficio Tutela Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, redatto sulla base delle domande ritenute ricevibili per partecipare all'assegnazione del finanziamento fino alla concorrenza della somma provvisoriamente assegnata alla misura e tenuto conto sia dei punteggi di priorità segnalati da ciascun richiedente che delle superfici richieste sopra i tre ettari:**
 - Elenco "Allegato A" - dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 350** compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, finanziabili con le attuali risorse assegnate;
 - Elenco "Allegato A" - dalla posizione **n. 351** alla posizione **n. 940** compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, non finanziabili con le attuali risorse assegnate;
 - Elenco "Allegato A" - dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 940** compresa, per le richieste superiori a 3 ettari di superficie, non finanziabili con le attuali risorse assegnate;

- Elenco "Allegato A" - dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 350** compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, finanziabili con le attuali risorse assegnate;
- Elenco "Allegato A" - dalla posizione **n. 351** alla posizione **n. 940** compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, non finanziabili con le attuali risorse assegnate;
- Elenco "Allegato A" - dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 940** compresa, per le richieste superiori a 3 ettari di superficie, non finanziabili con le attuali risorse assegnate;

- 5) **di trasmettere ai SIPA**, competenti per territorio, il presente provvedimento corredato dall'Elenco regionale provvisorio "Allegato A", per i successivi adempimenti istruttori di loro competenza;

- 6) **di precisare** che la Regione può effettuare parte dei controlli istruttori di ammissibilità delle domande sulla base della delega dell'OP AGEA, come previsto dalle Circolari AGEA Coordinamento n. ACIU.2008.1497 del 17.10.2008;

- 7) **di stabilire** che:
- la presente determinazione sarà pubblicata sul BURA e sul **"Sito Web"** della Regione Abruzzo (www.agricoltura.regione.abruzzo.it) ed avrà valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati;
 - il presente atto sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione di ricevibilità prevista al punto n. 5 della circolare AGEA n. 26 del 28.04.2009;
- 8) **di precisare** che, con successivo provvedimento, si procederà all'approvazione della graduatoria

- definitiva, dopo la rimodulazione finanziaria tra tutte le misure di sostegno finanziate dalla Regione Abruzzo per la campagna in corso, una volta che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali avrà rimodulato il piano di ripartizione per la campagna 2012/2013;
- 9) **di precisare** che l'Elenco regionale provvisorio "Allegato A", forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione ed è formato da **n. 10** facciate.

Segue allegato

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 15.04.2013, n. DL33/94
L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "GLI AMICI DELLA NEVOLA - ONLUS" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione c).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO

- che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO

- che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO

- che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

PRESO ATTO

- che, con Determinazione Direttoriale n. DL/89 del 17 luglio 2012, è stata assegnata, nelle more dell'imminente riorganizzazione, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla tenuta del

Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale previsti dalla L.R. 11/2012, al Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, presso il Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2, il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA

- l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. 18731 del 22/01/13, presentata, in carta libera ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 460/97, dall'associazione di promozione sociale denominata "GLI AMICI DELLA NEVOLA - ONLUS" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Prima, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, articolazione c);

RILEVATO

- che il competente ufficio in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato una carenza della documentazione inviata;
- che con nota prot. n. 81166 del 25/03/13, il medesimo ufficio ha provveduto a comunicare, a norma dell'art. 10 bis della L. 241/90 l'avvio del procedimento teso alla formalizzazione del diniego d'iscrizione, fatta salva la possibilità di integrazione della documentazione mancante da parte dell'Associazione;

PRESO ATTO

- che l'associazione "de qua", ha trasmesso con nota acquisita al protocollo della

Direzione n. 97497 la documentazione richiesta;

DATO ATTO

- che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO

- pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "GLI AMICI DELLA NEVOLA - ONLUS", alla Sezione Prima, articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA

- la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni espone in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto** che con nota acquisita al prot. della Direzione n. 10883 del 14/01/13 l'Associazione di Promozione Sociale denominata " GLI AMICI DELLA NEVOLA - ONLUS ", con sede legale nel Comune di Ortona (CH) alla via Ruella Petrilli, 65, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **di prendere inoltre atto** che ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 460/97 l'associazione gode dell'esenzione dall'imposta di bollo;
- **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle sopra menzionate istanze ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei

- requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione "de qua", alla Sezione Prima, nell' articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, "sport e tempo libero, turismo sociale;
- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "GLI AMICI DELLA NEVOLA - ONLUS", con sede legale nel Comune di Ortona (CH) alla via Ruella Petrilli, 65, alla Sezione Prima del Registro Regionale, nella seguente articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 460/97;
 - **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'Associazione interessata;
 - **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VACANTE
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E
FORMATIVE

DETERMINAZIONE 11.04.2013, n. DL29/13
PO FSE Abruzzo 2007 - 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. PO 2012/2013. Asse 1 - Adattabilità. Progetto speciale "V.I.P. - Voucher per imprenditori e professionisti". Approvazione graduatoria I tranche di finanziamento ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08.11.2007;
- la D.G.R. 11-06-2012, nr. 364, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007 - 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione";
- la Determinazione dirigenziale 31-01-2013, nr. 7/DL29, recante "PO FSE Abruzzo 2007 - 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. PO 2012/2013. Asse 1 - Adattabilità. Progetto speciale "V.I.P. - Voucher per imprenditori e professionisti". Approvazione Avviso pubblico.

CONSIDERATO

- che l'art. 6, comma 1, del suddetto Avviso prevede che le istanze pervenute sono istruite secondo la seguente priorità cronologica:

Invio istanza	Pubblicazione graduatoria
dall'11-02-2013 all'11-03-2013	entro l'11-04-2013
dal 12-03-2013 al 30-04-2013	entro il 30-05-2013
dal 01-05-2013 al 30-06-2013	entro il 30-07-2013

- che alla data dell' 11-03-2013, termine di scadenza per l'inoltro delle istanze relative alla prima tranche, sono pervenute n. 867 candidature;
- che con Determinazione direttoriale n. 35/DL del 13-11-2013, si è proceduto alla nomina del nucleo preposto:
 - alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze;
 - alla sintesi degli esiti in apposito elenco delle candidature non ricevibili/non ammissibili, con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
 - alla redazione della graduatoria delle istanze ammissibili;
- che con nota dell'11/04/2013 il competente nucleo ha trasmesso il Verbale n. 1 - Istruttoria delle istanze pervenute nella prima tranche di finanziamento, con annessi Allegato A - Elenco delle istanze non ricevibili/non ammissibili e Allegato B - Graduatoria delle istanze finanziabili,

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

PRESO ATTO della documentazione di cui sopra e condivisa l'attività istruttoria svolta dal nucleo incaricato;

RILEVATO che per l'Avviso in oggetto sono state stanziare risorse pari ad € 1.500.000,00;

RITENUTO di impegnare, essendo i creditori determinati/determinabili, a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura, la somma complessiva di € 1.500.000,00, come di seguito specificato:

ASSE 1 Adattabilità P.O. FSE 2007- 2013	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Totale
	n. 62	€ 302.625,00	€ 447.375,00	€ 750.000,00
	n. 64	€ 302.625,00	€ 447.375,00	€ 750.000,00

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- DI APPROVARE** le risultanze delle attività istruttorie svolte dal nucleo incaricato con D.D. del 13-11-2013, nr. 35/DL, in relazione al Progetto speciale "V.I.P. - Voucher per imprenditori e professionisti", per come riepilogate nei documenti di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Verbale n. 1 - Istruttoria delle istanze pervenute nella prima tranche di finanziamento;
 - Allegato A - Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili;
 - Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili.
- DI IMPEGNARE**, essendo i creditori determinati/determinabili, a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura, la somma complessiva di € 1.500.000,00, come di seguito specificato:

ASSE 1 Adattabilità P.O. FSE 2007-2013	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Totale
	n. 62	€ 302.625,00	€ 447.375,00	€ 750.000,00
	n. 64	€ 302.625,00	€ 447.375,00	€ 750.000,00

- DI RINVIARE** a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto.
- DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati A e B, sul B.U.R.A.T. e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.
- DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:
 - al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - al Servizio Ragioneria Generale - DB/9 - della Direzione Riforme Istituzionali - Enti

- Locali - Bilancio - Attività Sportive;
- al Servizio Gestione e Monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - DL 31, per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Dirigente del Servizio
(vacante)
Il Direttore Regionale
Dott. Germano De Sanctis

Seguono allegati

Allegato A - Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili

n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Stato	Motivazioni
IRRICEVIBILI									
1	Claudio	D'Ercole	C. da Quercia Nera 46	66041	Alessa	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
2	Daniel Nicola	Melchiorre	Via Montevocchio 25	66054	Vasto	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
3	Eleonora	Canosa	Via Valle de Jure 15	66020	Villalfonsina	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
4	Antonella	Trofino	Via Macchiavelli 26	66054	Vasto	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
5	Lino	Di Virgilio	C. da Portelle 72	66038	S. Vito Chietino	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
6	Lucia	Bassani	Via F. Brunelleschi 20	66050	San Salvo	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
7	Giuseppe	Portillo	Via Sopra gli Orti 1	66047	Villa S. Maria	AQ		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
8	Vito	Cilli	Via Trignina 83	66050	San Salvo	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
9	Sandro	Tranchetti	Via Masaccio 7	66050	San Salvo	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
10	Luca	Pollutri	Via S. Pertini 7/3	66020	Torino di Sangro	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
11	Giovanna	Totaro	Via Piana La Fara 110	66041	Alessa	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
12	Bianca	Crisci	Via Roma 66	66030	Carpineto Sinello	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
13	Giuseppe	Abbonizio	Via Feltrino 14	66032	Castelfrentano	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
14	Saverio	Antenucci	Via E. D'Alasio 8	66050	Celenza sul Trigno	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
15	Maria	Ragnatella	Via Papa Giovanni P.1. 9/A	66050	San Salvo	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
16	Nadia	Ranni	Via Grasceta 62	66050	San Salvo	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta



Allegato A - Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili

n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Stato	Motivazioni
17	Giuseppina	Argentieri	Via del Sole 15	66052	GiSSI	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
18	Rosezia	Ialacci	Via Palizzi 10	66050	San Salvo	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
19	Loredana	Fabrizio	Via Circ. Istoniense 501/D	66054	Vasto	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
20	Michele	Lombardozzi	Via dello Stadio 101	66050	San Salvo	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
21	Luciana	Piscicelli	C.so Mazzini 290	66054	Vasto	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
22	Massimo Michele	Bolognese	Via Luca della Robbia 11	66050	San Salvo	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
23	Roberta	Tomaiuolo	Via Ciglia 56	65128	Pescara	PE		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
24	Rosana	Crisante	Via Villa Barberi 15	66010	Colleconino	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
25	Rosana	Crisante	Via Villa Barberi 15	66010	Colleconino	PE		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
26	Nadia	Di Tommaso	Via IV Novembre 36	66017	Palena	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
27	Nadia	Di Tommaso	Via IV Novembre 36	66017	Palena	CH		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
28	Stephania	Di Ianni	Via Otranto 1 - Villa Raspa	65010	Spoltore	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
29	Stephania	Di Ianni	Via Otranto 1 - Villa Raspa	65010	Spoltore	PE		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
30	Adriana	Casalena	Via Siracusa 2 - Villa Raspa	65010	Spoltore	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
31	Adriana	Casalena	Via Siracusa 2 - Villa Raspa	65010	Spoltore	PE		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
32	Amelia Grazia	Selvaggio	Via delle Coccinelle 7	65015	Montesilvano	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
33	Barbara	D'Orazio	C.da Tratturo 45	65020	Rosciano	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta



Allegato A - Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili

n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Stato	Motivazioni
34	Nicola	Martelli	Via Stingi 29	66050	S. Salvo	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
35	Gianni	Giallorenzo	Via Vallone Fonte S. Angelo	67035	Pracchia Peligna	AQ		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
36	Francesco Saverio	Sarchia	Via L. Cassese 7/A - Coppito 2	67100	L'Aquila	AQ		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
37	Enilio	Cianfraglione	Vico Spezzato 20	67039	Sulmona	AQ		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
38	Sabrina	Di Giovanni	Via Maddalena 53	66054	Vasto	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
39	Tatiana	Bortolatto	Via Perfetti 3	65012	Cepagatti	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
40	Amedeo	Mattosco	Via del Popolo 51	66010	Gessopalena	CH		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
41	Fabio	Pacilio	V.le Alcione 137/F	66023	Francavilla al Mare	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
42	Vittorio	Dragani	Via Giudea 115	66026	Ortona	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
43	Luigi	Brighella	Via Marconi 55	66020	Pollutri	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
44	Angelica	Spinosi	Via Galvani 2	64026	Roseto degli Abruzzi	TE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
45	Sergio Luis	Orfeo	Via Plane 115	66030	S. Maria Imbaro	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
46	Fabio	D'Anastasio	Via Grecia 2	65015	Montesilvano	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
47	Alessandro	Di Teodoro	Via Naz. le Adriatica 247	65123	Pescara	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
48	Giulio	Lanci	Via del Comune 24A	66030	Frisa	CH		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
49	Alberto	Mazzocco	Via dei Malatesta 34	67100	L'Aquila	AQ		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
50	Silvia	De Michelis	Via Variante 46 - Forme	67050	Massa d'Albe	AQ		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta



Allegato A - Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili

n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Stato	Motivazioni
51	Triziana	Paglione	Via B. Croce 61A	66046	Tomareccio	CH		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
52	Cristina	Crosi	Via Monte Orno	67017	Pizzoli	AQ		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
53	Assunta	De Lucia	Via Gramsci 78	66016	Guardiagrele	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
54	Laura	Mancini	Via Piè Le Pogge 33	67051	Avezzano	AQ		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
55	Ludovica	Casaccia	Via Bompadre 8/D	64021	Giulianova	TE		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
56	Mirella	Bruno	C.da S. Cristoforo 7	66050	Roccaspinalveti	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
57	Andrea	Romanelli	Via Gran Sasso 24	64028	Silvi	TE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
58	Mirella	Bruno	C.da S. Cristoforo 7	66050	Roccaspinalveti	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
59	William	Ciccarone	Via S. Sisto 20	66054	Vasto	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
60	Sara	Sigismondo	Via Incotte 5	65010	Picciano	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
61	Emanuele	Luciani	Via Marcone 33	66010	Ripa Teatina	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
62	Rosalinda	Marinelli	Via Valloncello 28	66054	Vasto	CH		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
63	Alessio	Di Nanno	Via Madonna dell'Asilo 99	66054	Vasto	CH		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
64	Anna Maria	Mancuso	Via Cagnano 1	67100	L'Aquila	AQ		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
65	Milena	Troiano	Via Borgo Napoli 18	65010	Picciano	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
66	Simona	Pavone	Via Chieti 21	65016	Montesilvano	PE		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
67	Simona	Pavone	Via Chieti 21	65016	Montesilvano	PE		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R



Allegato A - Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili

n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Stato	Motivazioni
68	Dario	Scarinci	Viale Abruzzo 483	66100	Chieti	CH		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
69	Monica	Perilli	Via Antiternum 1	67100	L'Aquila	AQ		Non ricevibile	Raccomandata senza A/R
70	Giacomo	Ciocca	Via S. Antonio Pratele 1	67100	L'Aquila	AQ		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
71	Camilla	Franchi	Via Grotte di Navarra 13	67100	L'Aquila	AQ		Non ricevibile	Mancata dicitura sulla busta
INAMMISSIBILI									
2	Michaela	Musa	Via Staffieri 71	65010	Cappelle sul Tavo	PE	21/02/82	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
9	Alessandro	Maturo	C.da Macchiano 21	65015	Montesilvano	PE	09/01/75	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
13	Alessio	D'Annibale	Via Gran Sasso 35	65121	Pescara	PE	10/07/77	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
38	Giuseppe	Propato	Via Gran Sasso 35	65121	Pescara	PE	20/03/77	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
40	Aldo	Marcolullo	Viale Europa 147	65010	Spoltore	PE	27/01/70	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
94	Chiara	Ciaglia	Via della Rochetta	66100	L'Aquila	AQ	09/12/79	Non ammissibile	manca il documento di spesa
98	Massimo	Orsini	Via G. Carducci 1	67100	L'Aquila	AQ	08/09/63	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
102	Alfredo	Zazzara	Via S. Donatoni 56	67051	Avezzano	AQ	07/11/64	Non ammissibile	già finanziata altra istanza
131	Matteo Maria	Liberaloscioi	Via S. Perini 6	66020	Torino di Sangro	CH	17/12/87	Non ammissibile	allegato B non conforme
133	Federica	D'Amore	Via Vallone	67041	Aielli	AQ	23/08/71	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
137	Antonio	Chiangoli	Via degli Eroi 46	67051	Avezzano	AQ	29/01/71	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
146	Adriano	Eramo	Via Casa Sparsa 4	67057	Pescina	AQ	14/05/56	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)



Allegato A - Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili

n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Stato	Motivazioni
150	Fiorella	Di Renzo	Via Bagnaturo 27	67039	Sulmona	AQ	08/04/64	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 3 Avviso)
151	Fiorella	Di Renzo	Via Bagnaturo 27	67039	Sulmona	AQ	08/04/64	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 3 Avviso)
156	Roberto	Turri	Via P. Micca 18 - c/o Rlnenergy srl	65015	Montesilvano	PE	25/11/72	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
166	Donato	De Acetis	Via Di Cola 3	65125	Pescara	PE	27/02/70	Non ammissibile	impossibile verificare requisito di ammissibilità previsto (art. 4 Avviso)
183	Enzo	Delle Monache	Via Brigiotti 14 - S. Nicolò a Tordino	64100	Teramo	TE	28/11/68	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
185	Valentina	Marconi	Via M. Preti 8	64018	Tortorelo	TE	14/09/87	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
191	Antonietta Carmela	Iannone	Via Giovanni XXIII 64	67039	Sulmona	AQ	19/07/67	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 3 Avviso)
192	Antonio	Bolino	Via Giovanni XXIII 64	67039	Sulmona	AQ	02/09/69	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 3 Avviso)
193	Maria Gabriella	Pistilli	Villa Frio 4	64030	Basciano	TE	03/05/74	Non ammissibile	voce di spesa non rimborsabile
225	Mauro	Muscella	Via Segantini 11	64014	Martinsicuro	TE	11/03/63	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
232	Massimiliano	D'Eugenio	Via Mozart 5	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	16/03/66	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
254	Franco	Damiani	Via G. Amendola 76	64020	Bellante	TE	11/04/60	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
268	Antonio	Tentarelli	Via Brigiotti 7 - c/o studio Ruggieri	64100	Teramo	TE	24/05/78	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 5 Avviso)
345	Pietro	Cipollone	P.zza della Marina 2	65126	Pescara	PE	22/01/63	Non ammissibile	privo di copia documento d'identità
349	Andrea	D'Armi	Via Gallani 7	65121	Pescara	PE	30/06/75	Non ammissibile	privo di copia documento d'identità
353	Mariateresa	Nocelli	Via U. Foscolo 11	65121	Pescara	PE	06/10/68	Non ammissibile	privo di copia documento d'identità
361	Franco	Napolitano	Via Villa Selcaroli 172	66014	Crecchio	CH	27/08/68	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)



Allegato A - Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili

n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Stato	Motivazioni
364	Marco	Romano	Via Salieri 2	65015	Montesilvano	PE	10/08/68	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
371	Valentino	Vagnozzi	Via Roma 41	64020	Bellante	TE	09/10/57	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
373	Massimo	Massimiano	Via delle Ginestre 20	67039	Sulmona	AQ	09/06/72	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
393	Luca	Quaranta	Via Val Vomano 36/B	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	25/09/73	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
395	Tony	Ferrozzi	Via America 69	67051	Avezzano	AQ	10/08/77	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
396	Fausto	Perilli	Via dei Mille 3	66020	S. Giovanni Teatino	CH	19/02/75	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
415	Valentina	Pallini	Via C. Pavese 1	64024	Notaresco	TE	18/02/81	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 3 Avviso)
435	Domenico	Parente	Via della Fonticella 3	65015	Montesilvano	PE	15/11/68	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
439	Regine Francesca Josefa	Colarocco	Via. Circ. Occidentale 61	67039	Sulmona	AQ	10/03/79	Non ammissibile	privo di copia documento d'identità
454	Valentina	Di Crescenzo	Via Colle Granaro 67	66016	Guardiagrele	CH	24/03/87	Non ammissibile	documento di spesa non imputabile al corso
463	Donato	Del Sole	Via D'Annunzio 32	64025	Pineto	TE	22/03/59	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 5 Avviso)
466	Gloria Rita	Buttazzo	Via Raffaello 94	65124	Pescara	PE	10/07/59	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 5 Avviso)
474	Gabriele	Di Lorto	Viale Alcione 263	66023	Francavilla al Mare	CH	08/01/88	Non ammissibile	documento di spesa non riferibile all'istante
480	Nicola	Guerra	Via Ancinale 33	67039	Sulmona	AQ	06/12/71	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 3 Avviso)
483	Orazio	Leomburri	Via Case Lupi 18/A	67039	Sulmona	AQ	22/06/64	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
485	Massimiliano	Venta	S.S. 17 bis 17 - Paganica	67100	L'Aquila	AQ	12/03/77	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
506	Elvira	Marra	Via F. Turati 3	66041	Alessa	CH	17/10/84	Non ammissibile	già finanziata altra istanza



Allegato A - Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili

n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Stato	Motivazioni
515	Luigi	Di Croce	Via Collevernesco 120	67100	L'Aquila	AQ	06/05/78	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 5 Avviso)
516	Roberta	Campelese	Via Circ. Moro 66	65017	Perne	PE	02/11/69	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 5 Avviso)
522	Silvia	Renzetti	Via Aterno 37/A	66034	Lanciano	CH	21/01/79	Non ammissibile	documento di spesa non riferibile all'istante
533	Alberto	Piccirilli	Via Villa de Nardis 21	66054	Vasto	CH	16/02/64	Non ammissibile	documento di spesa non riferibile all'istante
568	Stefano	Di Donato	Via Fonte Noce 22	64021	Giulianova	TE	11/01/64	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
569	Michèle	Cataldo	Via N. da Guardiagrele 2/4	64010	Marinsicuro	TE	13/09/41	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
605	Luca	Gentile	Via del Vallone 5	67017	Pizzoli	AQ	20/08/62	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
608	Gianluca	Bucci	P.zza S. Sisto 3	67100	L'Aquila	AQ	20/03/64	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
610	Danilo	Ranalli	Via XXV Aprile 19	67039	Sulmona	AQ	23/02/72	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 5 Avviso)
622	Gianluca	Di Felice	Via Tibullo 10	65015	Montesilvano	PE	18/12/71	Non ammissibile	privo di copia documento d'identità
631	Marco	Di Marco	Via F.P. Affiorilli 16	65017	Perne	PE	12/03/77	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 5 Avviso)
635	Tomino	Delle Monache	Via A. Moro 33	65010	Montebello di Bertona	PE	23/02/70	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 5 Avviso)
641	Guido	Febbo	Via A. Moro 76	65129	Pescara	PE	25/08/66	Non ammissibile	privo di copia documento d'identità
645	Milko	Pierabella	Via De Gasperi 13/A	64020	Morro d'Oro	TE	07/08/78	Non ammissibile	corso non finanziabile
693	Emmanuel	Ceccatelli	Via Arno 16	65010	Spoltore	PE	28/09/89	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
705	Vincenzo	De Lauretis	Via G. d'Annunzio 265	65127	Pescara	PE	04/08/60	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
716	Roberto	Gentile	Via Preturo 45B - Coppito - c/o Studio Associato Pro.ge.gam.	67100	L'Aquila	AQ	11/09/72	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)



Allegato A - Elenco istanze non ricevibili/non ammissibili

n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Stato	Motivazioni
722	Antonietta	Di Nisio	Viale Abruzzo 372	66100	Chieti	CH	13/06/50	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
731	Giuseppina	Fratacchione	Via Molinari 2 - c/o Ufficio Saft	64100	Teramo	TE	04/10/56	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
751	Angelo	Giamberardino	Via S. Rocco 10	66010	Peloro	CH	08/06/71	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
752	Camillo	Giamberardino	Via Cerrani 27/B	66010	Peloro	CH	07/02/73	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
763	Maria	Ricciutelli	Via d'Annunzio 77/79 - c/o Pasticceria Santorno	64025	Pineto	TE	04/05/75	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 4 Avviso)
795	Nicola	Aretusi	Via Filiani 38	64025	Pineto	TE	08/12/71	Non ammissibile	documento di spesa irregolare (art. 5 Avviso)



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
1	660	Daniel	Anido Lamas	Via Battistelli 25	64100	Teramo	TE	17/07/87	M	200,00	5
2	212	Claudio Armando	Fraioi	Via Stazio 32	64100	Teramo	TE	27/06/87	M	2.000,00	5
3	352	Francesca	Fantasia	Via dei Marrucini 5	65127	Pescara	PE	05/05/87	F	413,22	5
4	601	Luca	Soccorsi	L.go della Chiesa - Fraz. Marana	67015	Monterele	AQ	28/08/86	M	1.350,00	5
5	529	Stefano	Ruffini	Via Filietto 42	64021	Giulianova	TE	03/08/86	M	772,73	5
6	368	Sara	Ranalli	Via Mollo 12	65128	Pescara	PE	02/04/86	F	772,73	5
7	403	Fulvia	Di Renzo	Via Chiareto 96	64020	Bellante	TE	02/11/85	F	435,00	5
8	34	Daniela	D'Archivio	Via Monte Stella 18	65124	Pescara	PE	02/10/85	F	2.000,00	5
9	661	Stefano	Ioannoni	Via Montauti 35	64100	Teramo	TE	15/05/85	M	1.200,00	5
10	251	Gabriella	Caralla	Via Puccini 14	64021	Giulianova	TE	23/04/85	F	772,73	5
11	149	Antonio	Santacroce	P.zza Venezuela 21	67039	Sulmona	AQ	06/12/84	M	2.000,00	5
12	56	Bruna	Sinjari	Via A. Moro 90/D	66100	Chieti	CH	31/10/84	F	837,64	5
13	103	Sara	Liberatore	Vico Il Salita della Corte 6	67035	Pratoia Peligna	AQ	08/10/84	F	950,00	5
14	173	Mariada	Mastrilli	Via Verona 9	64011	Alba Adriatica	TE	16/04/84	F	1.201,00	5
15	428	Lucia	Di Gesualdo	Viale Galilei 114 - S. Nicolò a Tordino	64100	Teramo	TE	15/03/84	F	772,73	5
16	694	Gianluca	Di Frischia	Via Feltrino 10	66023	FrancaVilla al Mare	CH	28/12/83	M	1.201,00	5
17	115	Annalisa	Di Matteo	Viale B. Croce 183	66100	Chieti	CH	10/09/83	F	546,00	5



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
18	8	Dennis	Tracchia	Via Magellano 6	65016	Montesivvano	PE	04/07/83	M	2.000,00	5
19	46	Sabrina	Carozza	C.da Scosse	66042	Bomba	CH	26/06/83	F	580,00	5
20	121	Donatella	Annechhini	Via S. Giusta 262	66034	Lanciano	CH	25/06/83	F	420,00	5
21	49	Fausto	Angelucci	Via Pietra Grossa 26	66032	Castelfrentano	CH	19/06/83	M	2.000,00	5
22	39	Federica	Giacca	Via del Bagno Borbonico 14	65121	Pescara	PE	04/06/83	F	1.404,62	5
23	12	Lucia	Secondo	Via Gran Sasso 60/3	65121	Pescara	PE	24/01/83	F	800,00	5
24	177	Serena	Bellante	Via dei Narcisi 1	64025	Pineto	TE	19/06/82	F	2.000,00	5
25	721	Jacopo	Angelini	Via Giovenco 11	67059	Trasacco	AQ	20/03/82	M	2.000,00	5
26	342	Cristiano	D'Ortenzio	Via Alento 94/12	65129	Pescara	PE	03/02/82	M	400,00	5
27	182	Antonella	Ferrante	Via S. Martino 7	64020	Canzano	TE	17/01/82	F	833,32	5
28	60	Paolo	Patrizio	Via G. Bellafante 6	66023	FrancaVilla al Mare	CH	14/12/81	M	420,00	5
29	602	Antonello	Soccorosi	L.go della Chiesa - Fraz. Marana	67015	Monte reale	AQ	06/08/81	M	1.350,00	5
30	524	Nicola	Fitti	Strada Trignina 85	66050	San Salvo	CH	01/08/81	M	500,00	5
31	730	Paolo	De Sanctis	Via Grale 12A	66016	Guardiagrele	CH	26/03/81	M	1.500,00	5
32	419	Giulia	Di Bussolo	Viale Europa 41	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	19/02/81	F	2.000,00	5
33	143	Laura	Pasqua	Via G. Giampaola 4b - Paganica	67100	L'Aquila	AQ	27/12/80	F	750,00	5
34	617	Danilo	Borri	P.zza Cicerone 4	67039	Sulmona	AQ	29/09/80	M	1.820,00	5



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
35	144	Barbara	Centi	Via Pescomaggiore 20 - Paganica	67100	L'Aquila	AQ	16/09/80	F	750,00	5
36	278	Antonella	Giandonato	Via Roma 1 - Vico VIII	66015	Fara S. Martino	CH	24/08/80	F	1.600,00	5
37	62	Elena	Leonzio	Via Bolzano 3	66023	Francavilla al Mare	CH	26/06/80	F	2.000,00	5
38	100	Giuseppe	Ciucci	Via Calabria 12	67056	Lucco dei Marsi	AQ	09/05/80	M	1.238,02	5
39	794	Raffaella	D'Ambrosio	Via Livatino 28	64020	Morro d'Oro	TE	25/04/80	F	772,73	5
40	762	Luciana	Mastrodonardo	Via Naz.le Adriatica Nord 567	65125	Pescara	PE	06/04/80	F	1.549,90	5
41	539	Viviana	D'Orio	Via delle Gardenie 24	66054	Vasto	CH	08/03/80	F	850,00	5
42	194	Eduardo	Di Emidio	Via Foscolo 6	64015	Nereto	TE	25/12/79	M	1.410,00	5
43	124	Stella	Minutolo	Via G. Petragranì 2/E	66034	Lanciano	CH	07/12/79	F	1.000,00	5
44	339	Fabio	De Luca	Via Vestina 788	65015	Montesilvano	PE	03/08/79	M	2.000,00	5
45	18	Francesca	Nanni	Largo dei Frentani 13	65127	Pescara	PE	01/08/79	F	800,00	5
46	42	Alessandra	Patricelli	C.da Pagliani 7	65010	Picciano	PE	05/07/79	F	1.000,00	5
47	362	Barbara	Renzetti	Via Maroncelli 21	65123	Pescara	PE	13/06/79	F	2.000,00	5
48	84	Debora	Patricelli	Via delle Gardenie 76	66054	Vasto	CH	28/03/79	F	2.000,00	5
49	507	Marilena	Palombo	Via Monteverdi 26	66050	San Salvo	CH	30/01/79	F	500,00	5
50	186	Diego	Marcone	Via Giovanni XXIII 30	64018	Tortoreto	TE	20/01/79	M	985,00	5
51	402	Ivan	Lozzi	Via Caruscino 126/B	67051	Avezzano	AQ	27/06/78	M	1.300,00	5



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
52	4	Daniela	Vicario	Via Varattiera 6	65012	Cepagatti	PE	08/06/78	F	714,05	5
53	399	Andrea	Mariotti	Via Toscanini 27	69050	San Salvo	CH	25/05/78	M	950,00	5
54	136	Alessandro	Ciccione	Via Piana 6A	67051	Avezzano	AQ	14/09/77	M	1.200,00	5
55	119	Luciana	Di Cecco	Viale Cappuccini 32/A	69034	Lanciano	CH	28/07/77	F	726,00	5
56	32	Lorena	Di Toro	Viale della Pineta 68	65129	Pescara	PE	25/06/77	F	2.000,00	5
57	528	Liliana	Caravelli	Via Gorizia 72	67039	Sulmona	AQ	04/05/77	F	594,00	5
58	123	Francesco	Teodori	Viale Marconi 12	66034	Lanciano	CH	12/03/77	M	420,00	5
59	673	Rosanna	Mascetti	Vle S. Giovanni Bosco 10 - c/o Area srl	67100	L'Aquila	AQ	06/06/76	F	2.000,00	5
60	29	Nicola	Candeloro	Via Monte S. Rocco 26	65123	Pescara	PE	10/05/76	M	735,54	5
61	11	Mariano	Copino	Via F. Cavallotti 13/g - c/o ExtraBeat	65015	Montesivano	PE	20/04/76	M	2.000,00	5
62	78	Vittoria	Di Palma	Via F.P. Tosti 2	66050	San Salvo	CH	12/04/76	F	420,00	5
63	15	Alessandro	Lugini	Via Colli Innamorati 82	65125	Pescara	PE	21/10/75	M	400,00	5
64	106	Enrico	Bruni	Via Probo Mariano 89	67039	Sulmona	AQ	24/08/75	M	1.000,00	5
65	531	Paolo	Di Toro Mammarella	Via Gioberti 43	65123	Pescara	PE	13/06/75	M	390,00	5
66	441	Assunta	Iocco	Via F. Moia 20	66036	Orsogna	CH	29/05/75	F	2.000,00	5
67	791	Mariastella	Di Carmine	C.so Vittorio Emanuele 129	65121	Pescara	PE	18/01/75	F	1.800,00	5
68	58	Flavia	Bacclè	Via S. Maria la Nova 2	66022	Fossacesia	CH	01/01/75	F	1.400,00	5



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
69	274	Pierluigi	Di Teodoro	Viale Capruccini 229	66034	Lanciano	CH	22/09/74	M	480,00	5
70	70	Francesca	Elisio	Via Tinari 25	66034	Lanciano	CH	21/09/74	F	420,00	5
71	54	Daniela	Trenta	Via Madonna degli Angeli 85	66100	Chieti	CH	03/09/74	F	1.000,00	5
72	778	Monica	Battaglia	Via Macalle 8	65020	Salle	PE	19/08/74	F	1.820,00	5
73	197	Donato	Aiello	C.so De Michetti 28	64100	Teramo	TE	24/07/74	M	800,00	5
74	351	Ida Marialibera	Casasanta	Via A. Moro 38	65129	Pescara	PE	30/06/74	F	1.600,00	5
75	195	Monica	Amelli	Via Giovanni XXIII 25	64025	Pireto	TE	01/05/74	F	1.000,00	5
76	107	Marta	Di Pasquale	Via Circ. Nomentana 180	00162	Roma	RM	05/03/74	F	2.000,00	5
77	779	Fabio	Di Bartolomeo	Via Macalle 8	65020	Salle	PE	10/11/73	M	1.820,00	5
78	210	Monia	Nori	Via Abruzzo 50	64011	Alba Adriatica	TE	25/10/73	F	1.140,50	5
79	618	Donatella	Petrella	Via del Salice 15	67100	L'Aquila	AQ	09/08/73	F	1.820,00	5
80	526	Massimo	Montese	Via Sassari 1	66020	S. Giovanni Teatino	CH	09/07/73	M	2.000,00	5
81	68	Manuela	Mattioi	Via Brigata Maiella 12	66034	Lanciano	CH	26/06/73	F	2.000,00	5
82	667	Graziano	Rolla	Via Savini 24	64100	Teramo	TE	14/01/73	M	400,00	5
83	214	Mario	Consorti	Via Venezia 31	64014	Martinsicuro	TE	24/12/71	M	400,00	5
84	82	Giovanna	Greco	Via Alborato 13	66054	Vasto	CH	20/11/71	F	420,00	5
85	486	Alessandro	Fantini	Vico 1 di Via Lanciano 18	66022	Fossacesia	CH	30/08/71	M	850,00	5



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
86	369	Antonino	Scipioni	Via Celano 45	67051	Avezzano	AQ	10/07/71	M	1.000,00	5
87	33	Barbara	Scutti	Via L. Anelli 11	65129	Pescara	PE	16/11/70	F	300,00	5
88	83	Paola	Valentini	Via G. Cesare 73	66054	Vasto	CH	04/07/70	F	413,22	5
89	340	Vittorio	Lattanzio	Via Lago di Nemi 24	65128	Pescara	PE	21/03/70	M	500,00	5
90	479	Nicoletta	Fabiano	Via L. Cardone 51	66054	Vasto	CH	26/12/69	F	578,51	5
91	619	Francesco	Trombetta	Via Stazione 1	67034	Pellorano sul Gizio	AQ	12/09/69	M	1.820,00	5
92	347	Giovanni	Cerovaz	Via G. Di Vittorio 14	65124	Pescara	PE	06/07/69	M	875,00	5
93	615	Caterina	De Panfilis	Viale Stazione 40	67039	Sulmona	AQ	23/06/69	F	1.820,00	5
94	460	Gianna	Florindi	Via delle Clarisse 6	64032	Atri	TE	06/05/69	F	2.000,00	5
95	47	Maria	Cicchitti	Via Ovidio 19	66021	Casalbordino	CH	17/03/69	F	650,00	5
96	223	Patrizia	Cerasi	Via Traversa Sechini 2/A	64021	Giulianova	TE	30/12/68	F	300,00	5
97	79	Sergio	Printerra	Via Fondovalle Alerio 100	66010	Torrevecchia Teatina	CH	19/11/68	M	850,00	5
98	504	Pasqualino	Marano	P.zza Orsini 4	64046	Montorio al Vomano	TE	24/02/68	M	2.000,00	5
99	492	Rita	Di Menna	Via G. d'Annunzio 1	66010	Ripa Teatina	CH	04/02/68	F	800,00	5
100	616	Carmelina	Cipriani	Via Carso 10	67039	Sulmona	AQ	30/05/67	F	1.820,00	5
101	168	Annarita	Di Nardo	Via Roma 95	65020	S. Eufemia	PE	03/01/67	F	330,00	5
102	77	Giuseppe	Gardinelli	Via Galilei 16/M	66050	San Salvo	CH	03/03/66	M	2.000,00	5



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
103	101	Alfredo	Zazzara	Via S. Donatoni 56	67051	Avezzano	AQ	07/11/64	M	350,90	5
104	69	Ersilia	Caporale	Viale delle Rimembranze 23	66034	Lanciano	CH	18/04/64	F	480,00	5
105	89	Valerio	Dell'Olio	Via Corradini 170	67051	Avezzano	AQ	20/12/63	M	1.400,00	5
106	87	Antonio	Catalano	Via dei Cascella 14	66054	Vasto	CH	05/11/62	M	2.000,00	5
107	88	Maria Dolores	Mastroddi	Via Bolzano 6	67051	Avezzano	AQ	04/07/62	F	1.400,00	5
108	1	Giancarlo	Tricca	Via D'Annunzio 23	65020	Alanno	PE	13/02/62	M	1.652,89	5
109	72	Antonio Sante	Veronese	Rione Fenaroli 53	66034	Lanciano	CH	13/09/61	M	480,00	5
110	35	Enrichetta	Pagliari	Via Vandra 7	65128	Pescara	PE	01/07/61	F	570,00	5
111	350	Maurizio	Passeri	Via Cigno 21	65128	Pescara	PE	15/09/60	M	500,00	5
112	603	Aldo	Soccorsi	L.go della Chiesa - Fraz. Marana	67015	Monteale	AQ	07/09/59	M	1.350,00	5
113	135	Enzo	Lapolla	Via L. Sturzo 19	67051	Avezzano	AQ	03/11/58	M	1.553,72	5
114	41	Giuseppe	Cinquapalmi	Via Tommaso da Celano 10	65127	Pescara	PE	06/11/55	M	650,00	5
115	213	Giancarlo	Rastelli	Via Bramante 12	64027	S. Omero	TE	07/02/55	M	300,00	5
116	344	Giuliano	Passeri	Via A. Moro 88	65129	Pescara	PE	27/05/53	M	500,00	5
117	289	Vincenzo	Candeloro	Via Genova 4	66034	Lanciano	CH	12/01/53	M	500,00	5
118	662	Daniele	Tosi	Bivio Villa Turri - S. Atto	64100	Teramo	TE	17/04/92	M	600,00	4
119	317	Daniel Nicola	Melchiorre	Via Montevecchio 25	66054	Vasto	CH	24/10/90	M	450,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
120	174	Walter	Pallini	C.da S. Ilario 7	64032	Atri	TE	02/07/90	M	420,00	4
121	593	Samantha	Magnacca	Via Gioiitti 2/4 - c/o Segreteria Fisioter	65015	Montesilvano	PE	14/07/88	F	661,16	4
122	684	Rosanna	D'Arrezzo	Via Villa Consalvi 86	66014	Crecchio	CH	21/05/87	F	2.000,00	4
123	537	Luisa	Del Nibletto	Via Napoli 2	64020	Morro d'Oro	TE	22/06/86	F	960,00	4
124	796	Simona	D'Eusanio	Via Gioiitti 2/4 - c/o Segreteria Fisioter	65015	Montesilvano	PE	18/06/86	F	661,16	4
125	433	Francesca	Piccarì	C.da Case Sparse 2	64030	Montefino	TE	06/06/86	F	2.000,00	4
126	51	Francesca	Del Colombo	Via Unità d'Italia 371	66100	Chieti	CH	03/06/86	F	800,00	4
127	671	Tiziano	Catinello	Via Gioiitti 2/4 - c/o Segreteria Fisioter	65015	Montesilvano	PE	30/12/85	M	661,16	4
128	488	Agnese	Senerchia	Via Martiri 6 Ottobre 10	66034	Lanciano	CH	03/11/85	F	800,00	4
129	452	Leonardo	Porfiro	Via Casanuova 11 - Cese di Preturo	67100	L'Aquila	AQ	16/07/85	M	1.500,00	4
130	437	Marco	Sabatini	Via S. Maria del Ponte 62	65020	Cugnoli	PE	05/06/85	M	1.034,00	4
131	733	Debora	Vagnozzi	Via Roma 41	64020	Bellante	TE	16/04/85	F	2.000,00	4
132	646	Marianna	Vicaretti	Via Stazione 24	67043	Celano	AQ	13/11/84	F	1.090,00	4
133	24	Camillo	Troiano	Via Socrate 8	65127	Pescara	PE	11/10/84	M	2.000,00	4
134	154	Stefano	Perazzelli	Via Tiburtina 127 - c/o Team consulting	65129	Pescara	PE	05/08/84	M	160,00	4
135	525	Pierpaolo	Carnelli	Via Gallinberti 5	64021	Giulianova	TE	28/07/84	M	2.000,00	4
136	768	Francesco	Messeri	Via Menotti 8	65015	Montesilvano	PE	14/06/84	M	1.050,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a
137	333	Rosezia	Ialacci	Via Palizzi 10	66050	Sar. Salvo	CH	22/05/84	F	450,00	4
138	656	Rocco	Cantarini	Via Logge 12	64032	Atri	TE	10/05/84	M	600,00	4
139	418	Paolo	Colatriano	Via del Lavatoio 25	65013	Città S. Angelo	PE	27/03/84	M	650,00	4
140	527	Silvia	De Vito	Via Finlandia 4	65015	Montesilvano	PE	03/03/84	F	1.400,00	4
141	360	Renato	Lapa	Via Roma 301	64014	Martinsicuro	TE	10/01/84	M	800,00	4
142	216	Angelantonio	D'Amario	Via C. De Titta 5	64032	Atri	TE	30/10/83	M	1.500,00	4
143	86	Amelia Grazia	Selvaggio	Via delle Coccinelle 7	65015	Montesilvano	PE	02/07/83	F	1.815,00	4
144	594	Luca	Chirone	Via Gioiitti 2/4 - c/o Segreteria Fisioter	65015	Montesilvano	PE	28/06/83	M	661,16	4
145	606	Gino	Scatena	Via Baracca 19	67053	Capistrello	AQ	23/04/83	M	1.700,00	4
146	297	Rossella	Tascone	Via Istonia 28	66050	San Salvo	CH	16/04/83	F	900,00	4
147	314	Alessio	D'Annunzio	Via N. Bixio 5	66050	San Salvo	CH	21/03/83	M	450,00	4
148	640	Marianna	Picconi	Strada vecchia Fontanelle 38/3	65129	Pescara	PE	25/09/82	F	850,00	4
149	570	Ivan	Di Febo	Via Gioiitti 2/4 - c/o Segreteria Fisioter	65015	Montesilvano	PE	11/09/82	M	661,16	4
150	674	Daniela	Iacobucci	Via S. Franco d'Assergi 6	67100	L'Aquila	AQ	22/07/82	F	1.850,00	4
151	613	Valentina	Nanni	Via Arischia 144	67017	Pizzoli	AQ	04/06/82	F	247,93	4
152	630	Elisa Michela	Grifa	Via Rio Sparto 152/9	65129	Pescara	PE	27/04/82	F	2.000,00	4
153	394	Gioia	Di Martino	Via Fonte S. Flaviano 18	64021	Giulianova	TE	28/01/82	F	420,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
154	359	Giovanna	Di Tella	Viale S. Vincenzo 310/B	66019	Pianella	PE	16/01/82	F	2.000,00	4
155	664	Alessandro	De Santi	Via Don Milani	64100	Teramo	TE	25/11/81	M	600,00	4
156	600	Laura	Catullo	Via Fosso La Pietra 49	67031	Castel di Sangro	AQ	26/09/81	F	2.000,00	4
157	706	Michele	Petraccia	V.le Marconi 81 - c/o Twenty Fashion Store	65126	Pescara	PE	20/08/81	M	2.000,00	4
158	729	Ludovico	Brunetti	Via S. Martino Tella 54	66011	Bucchianico	CH	18/08/81	M	800,00	4
159	538	Agnese	Lattanzio	Via Regina Margherita 36	65010	Carpineto della Nora	PE	13/08/81	F	702,48	4
160	518	Pasqualina	Di Marco	Via Statale Sud 2	64028	Silvi	TE	30/07/81	F	1.400,00	4
161	726	Iliaria	Giannetta	Via Croce 77	64020	Bellante	TE	27/11/80	F	2.000,00	4
162	520	Franческа	Riccuiti	Strada dell'Acquedotto 24	66100	Chieti	CH	20/11/80	F	2.000,00	4
163	318	Eleonora	Canosa	Via Valle de Jure 15	66020	Villafonsina	CH	25/10/80	F	450,00	4
164	199	Fabrizio	Fiore-Donati	Via dell'Ariango 53 - Preturo	67100	L'Aquila	AQ	16/10/80	M	1.850,00	4
165	265	Pasqualino	Santone	Via L. Polacchi 12	64029	Silvi	TE	11/09/80	M	1.900,00	4
166	374	Andrea	Marconulio	Via I. Silone 25	67020	Villa S. Angelo	AQ	27/02/80	M	1.850,00	4
167	591	Francoesco	Le Donne	Via Pietransieri 58	67030	Ateleta	AQ	06/02/80	M	1.600,00	4
168	211	Laura	Muscianesse Claudiani	P.zza Martiri Pennesi 17	64100	Teramo	TE	09/01/80	F	750,00	4
169	26	Laura	Ambrosini	Via del Santuario 418/1	65125	Pescara	PE	03/12/79	F	1.652,89	4
170	279	Dantele	Giangiuli	Via Rossetti 39	66100	Chieti	CH	24/10/79	M	2.000,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
171	502	Luca	Di Giannatale	Via Borgograni - Fraz. Villa Vomano	64100	Teramo	TE	14/10/79	M	661,16	4
172	607	Renato	Martini	Via Rianza - Fraz. Pescocostanzo	67053	Capistrello	AQ	08/09/79	M	950,00	4
173	114	Alessandra	Supino	Viale Abruzzo 154	66100	Chieti	CH	03/08/79	F	1.990,00	4
174	642	Roberta	Di Domenico	Via F. De Blasius 14	65126	Pescara	PE	31/07/79	F	2.000,00	4
175	187	Alessandro	Lombi	Lungomare Sirena 416	64018	Tortoreto	TE	30/07/79	M	1.572,00	4
176	503	Andrea	Pediconi	Via Pierocchi 2/A	64021	Giulianova	TE	27/07/79	M	550,00	4
177	449	Silvano	Porfiro	Via Cesanuova 11 - Cese di Preturo	67100	L'Aquila	AQ	15/05/79	M	1.500,00	4
178	461	Emanuele	Pierannunzi	Fraz. Colvecchio 44	64046	Montorio al Vomano	TE	29/03/79	M	1.500,00	4
179	788	Giada	Lozzi	Via Nazionale 623	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	16/02/79	F	968,00	4
180	690	Francesca	Di Monte	Viale Adriatico 54/A	64013	Corropoli	TE	21/01/79	F	850,00	4
181	592	Tiziana	Paolini	C.da Deontra 22	65020	Pescosansone	PE	01/01/79	F	1.600,00	4
182	410	Guido	Mai	Via degli Oleandri 3	67051	Avezzano	AQ	25/12/78	M	1.629,60	4
183	781	Chiara	Patlucci	Via Bocca di Valle 1	65015	Montesilvano	PE	16/12/78	F	1.850,00	4
184	335	Michele	Lombardozzi	Via dello Stadio 101	66050	San Salvo	CH	30/11/78	M	450,00	4
185	67	Davide	Di Virgilio	Via Piave 65	66034	Lanciano	CH	23/09/78	M	2.000,00	4
186	338	Diego Valerio	Giangiuli	Via M. Perfetti 7/B	65012	Cepagatti	PE	07/09/78	M	2.000,00	4
187	178	Vittorio	Bachetti	Via Lazio 78	64010	S. Egidio alla Vibrata	TE	01/09/78	M	420,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a
188	482	Tullio	Gabriele	Via L. da Vinci 21	67100	L'Aquila	AQ	24/03/78	M	1.850,00	4
189	787	Elisabetta	Tomolati	Via Perlasca 6/B - Fraz. Pulignano	64100	Teramo	TE	13/08/78	F	2.000,00	4
190	7	Lorenzo	De Leonardis	Via Alcide De Gasperi 11	65015	Montesivano	PE	11/07/78	M	2.000,00	4
191	283	Marcella	Tunno	Via Pescara 109	66100	Chieti	CH	01/04/78	F	2.000,00	4
192	400	Francesco	Cantatore	Lungomare Matteotti 9	65121	Pescara	PE	05/12/77	M	230,00	4
193	481	Fabio	Di Minco	Via Belvedere 31/A	66020	S. Giovanni Teatino	CH	05/08/77	M	650,00	4
194	264	Massimo	Santone	Via Genova 1	64029	Silvi	TE	28/07/77	M	1.900,00	4
195	654	Luisa	Palmerio	Via Chieti 42	65121	Pescara	PE	21/07/77	F	702,48	4
196	426	Alan	Di Girolamo	Via Pertrini	65014	Loreto Aprutino	PE	16/07/77	M	1.100,00	4
197	117	Sara	Muratore	Via Pola 27	66023	FrancaVilla al Mare	CH	19/05/77	F	1.990,00	4
198	118	Francesco	Genovesi	Viale C. Battisti 29	66052	Gissi	CH	28/04/77	M	1.990,00	4
199	162	Gianni	Perla	Via Ravenna 10	65122	Pescara	PE	17/03/77	M	1.990,00	4
200	792	Adele	Bosica	Via Leoncavallo 2	64025	Pineto	TE	11/02/77	F	800,00	4
201	655	Stefania	Berardo	Via Pizzoferrato 56	65124	Pescara	PE	20/01/77	F	826,45	4
202	269	Alfonso	Di Vincenzo	Via F. Franchi 31	64100	Teramo	TE	18/01/77	M	968,00	4
203	595	Barbara	D'Orazio	C.da Tratturo 45	65020	Rosciano	PE	07/12/76	F	2.000,00	4
204	728	Francesca	Scacchioli	Via Teramo Zoom 6	64100	Teramo	TE	04/11/76	F	1.250,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
205	325	Luca	Pollutri	Via S. Pertini 7/3	66020	Torino di Sangro	CH	06/10/76	M	450,00	4
206	536	Marzia	Tosi	Via Patellara 1	64010	Controguerra	TE	04/10/76	F	1.700,00	4
207	275	Danilo	Simone	Viale Rimembranza 13	66041	Alessa	CH	26/09/76	M	360,00	4
208	130	Eliana	Palmieri	Via Incononata 109/D	66054	Vasto	CH	11/09/76	F	968,00	4
209	64	Maurizio	Di Lorito	Viale Alcione 263	66023	Francavilla al Mare	CH	06/09/76	M	650,00	4
210	76	Alessandro	Iaconeta	Viale S. Pertini	66020	S. Giovanni Teatino	CH	28/08/76	M	665,50	4
211	205	Annalisa	Antonelli	Via dei Palmensi 8	66100	Cheiti	CH	27/07/76	F	2.000,00	4
212	319	Antonella	Trofino	Via Macchiavelli 26	66054	Vasto	CH	15/04/76	F	450,00	4
213	404	Antonio	Cavichia	Via Martin Luther King 4	65016	Montesilvano	PE	14/03/76	M	350,00	4
214	384	Sandra	Di Fabrizio	Via Colle Zingaro 36	66019	Toricella Peligna	CH	29/01/76	F	350,00	4
215	25	Barbara	Palestini	Strada del Palazzo 2/8	65125	Pescara	PE	02/01/76	F	2.000,00	4
216	425	Antonino	Cosenza	C.da Solagna 3	65010	Picciano	PE	12/09/75	M	400,00	4
217	348	Libera	D'Alcía	Via Casella 45	65012	Cepagatti	PE	18/05/75	F	2.000,00	4
218	267	Monica	Di Marco	Via Abruzzo 52	64028	Silvi	TE	15/04/75	F	1.990,00	4
219	17	Miriam	Maturo	Via Chiappinello 5	65015	Montesilvano	PE	13/04/75	F	1.652,89	4
220	385	Fabio	D'Alessandro	C.da Passo Tucci 74	66038	S. Vito Chielino	CH	31/03/75	M	850,00	4
221	27	Sandro	De Vincentiis	Via Lago Isoletta 18	65127	Pescara	PE	26/02/75	M	2.000,00	4

Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a
222	530	Simone Ettore	Di Prinzio	Via Montanera 10	66043	Casoli	CH	16/02/75	M	2.000,00	4
223	22	Mariangela	Grillo	Via P. Nenni 16/4	66129	Pescara	PE	30/01/75	F	1.652,89	4
224	465	Simona	Malatesta	Via Strada Vecchia 62	66100	Chieti	CH	21/12/74	F	2.000,00	4
225	363	Marco	Mauriello	L.go Madonna dei Sette Dolori 35/6	66125	Pescara	PE	23/11/74	M	707,77	4
226	306	Patrizia	D'Amico	P.zza Sardegna 3	66050	San Salvo	CH	19/11/74	F	450,00	4
227	659	Lorenzo	Scarpone	Via Fornaci 15	64010	Toricella Sicura	TE	18/11/74	M	600,00	4
228	23	Antonello	Salce	Via P. Nenni 16/4	65129	Pescara	PE	16/11/74	M	1.652,89	4
229	63	Pietro	Paolini	Via F.P. Tosì 114	66023	FrancaVilla al Mare	CH	07/09/74	M	1.400,00	4
230	147	Sara	Giardini	Via degli Appennini 4	67035	Pratola Peligna	AQ	16/07/74	F	350,90	4
231	309	Diana	D'Onofrio	Via Di Iorio 5	66041	Alessa	CH	22/02/74	F	450,00	4
232	330	Maria	Ragnatella	Via Papa Giovanni P.I. 9/A	66050	San Salvo	CH	15/01/74	F	450,00	4
233	165	Giulio	De Carolis	Via Monte Acquaviva 12	65126	Pescara	PE	04/01/74	M	1.990,00	4
234	689	Donatella	Bianchi	Via Fratelli Bandiera 50	64029	Silvi	TE	30/12/73	F	1.000,90	4
235	155	Alessandro	Aliprandi	Via Scarfoglio 30	65129	Pescara	PE	09/12/73	M	1.990,00	4
236	337	Massimo Michele	Bolognese	Via Luca della Robbia 11	66050	San Salvo	CH	07/11/73	M	450,00	4
237	128	Cristiano	Basilie	Via Donizetti 20	66020	S. Giovanni Teatino	CH	09/09/73	M	1.990,00	4
238	413	Mariella	Calvarrese	Via Tripoli - c/o Centro unghie, grafi & carezze	64100	Teramo	TE	14/06/73	F	2.000,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da
239	590	Similia Maria	Enea	Via Cavour 18	65020	Pescosansonesco	PE	06/05/73	F	1.600,00	4
240	208	Giuseppe	Evangelista	Via Trignina 97	66050	San Salvo	CH	21/04/73	M	450,00	4
241	31	Marzia	Vitaliani	Via Musone 3	65129	Pescara	PE	10/01/73	F	2.000,00	4
242	65	Manuela	D'Ovidio	Via S. Maria dei Mesi 16	66034	Lanciano	CH	07/12/72	F	2.000,00	4
243	341	Lorenzo	Rossi	Via Tirino 2	65129	Pescara	PE	06/12/72	M	517,00	4
244	159	Paolo	D'Incecco	Strada Colle Renazzo 6	65129	Pescara	PE	17/09/72	M	1.990,00	4
245	612	Andrea	Marin	Via F.P. Tosti 70/B	67100	L'Aquila	AQ	02/08/72	M	2.000,00	4
246	668	Giacomo	Cori	Via Gramsci 19	64015	Nereto	TE	22/05/72	M	400,00	4
247	181	Daniilo	Censori	P.zza Verdi 3	64100	Teramo	TE	24/03/72	M	800,00	4
248	55	Lorenzo	Leonbroni	Via Miglianico 8/A	66100	Chieti	CH	21/02/72	M	800,00	4
249	71	Michele	Ucci	Via Serroni 63	66034	Lanciano	CH	10/02/72	M	250,00	4
250	217	Massimiliano	Di Giacomo	Via Nazionale 90 - Villa Lempa	64010	Civitella del Tronto	TE	10/02/72	M	500,00	4
251	61	Annalisa	Proti	C.da Villanesi 80	66023	FrancaVilla al Mare	CH	26/01/72	F	250,00	4
252	10	Giancarlo	Perrotti	Via Senna 35	65015	Montesivano	PE	26/11/71	M	650,00	4
253	408	Franco Massimiliano	Tollis	Via Don Luigi Sturzo	65024	Mannoppello	PE	17/11/71	M	650,00	4
254	457	Emiro	Iampieri	Via Valle d'Aosta 7	64011	Alba Adriatica	TE	01/09/71	M	165,29	4
255	665	Amabile	Cornacchia	Via Pannella 14	64100	Teramo	TE	05/07/71	M	600,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da
256	780	Andrea	Risa	Via Di Simone 11	65125	Pescara	PE	14/05/71	M	1.850,00	4
257	714	Simona	Bianchi	Via XX Settembre 426	67051	Avezzano	AQ	01/05/71	F	1.400,90	4
258	643	Andrea	Tosco	Via Pagliette 7/A	65012	Cepagatti	PE	09/04/71	M	2.000,00	4
259	663	Massimo	Valli	Via D'Acquisto 23	64100	Teramo	TE	10/03/71	M	600,00	4
260	496	Roberta	Paradiso	Via Foscolo 11	65125	Pescara	PE	22/10/70	F	484,00	4
261	336	Luciana	Piscicelli	C.so Mazzini 290	66054	Vasto	CH	04/09/70	F	450,00	4
262	120	Davide	Giacomucci	Viale Cappuccini 32/A	66034	Lanciano	CH	11/08/70	M	675,00	4
263	682	Antonella	Coccione	Via T. Coccione 3	66030	Poggiorelto	CH	14/07/70	F	390,00	4
264	382	Federica	Prospero	S.S. 16 bis n. 86 - Villa Raspa - c/o Arca	65010	Spoltore	PE	25/05/70	F	370,00	4
265	316	Claudio	D'Ercole	C.da Quercia Nera 46	66041	Alessa	CH	16/04/70	M	450,00	4
266	85	Francesca	Cordisco	Via Inconronata 230/J	66054	Vasto	CH	27/03/70	F	2.000,00	4
267	95	Monica	Petrella	Viale Ovidio 2	67100	L'Aquila	AQ	06/01/70	F	665,50	4
268	727	Mauro	De Carolis	Via S. Luca 39 - Collaterrato Basso	64100	Teramo	TE	18/11/69	M	600,00	4
269	307	Felicetta	Pugliese	Via Nazionale 23	66044	Archi	CH	21/08/69	F	450,00	4
270	328	Giuseppe	Abbonizio	Via Feltrino 14	66032	Castelfrentano	CH	01/07/69	M	450,00	4
271	301	Angelamaria	D'Alesio	Viale Cappuccini 357	66034	Lanciano	CH	21/03/69	F	420,00	4
272	331	Nadia	Ranni	Via Grasceta 62	66050	San Salvo	CH	17/03/69	F	450,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
273	467	Simorietta	D'Ercole	Via S. Pertini 4	65129	Pescara	PE	07/02/69	F	2.000,00	4
274	332	Giuseppina	Argentieri	Via del Sole 15	66052	GiSSI	CH	30/01/69	F	450,00	4
275	201	Gennaro	Tornincasa	Via E. Ravasco 6	65123	Pescara	PE	21/01/69	M	2.000,00	4
276	93	Maria Serena	Pacione	Servizi Integrati srl via degli Opifici Nucleo Indle Bazzano	67100	L'Aquila	AQ	15/11/68	F	1.250,00	4
277	644	Gabriella	Chiarini	Via A. Cipro	64100	Teramo	TE	09/11/68	F	482,90	4
278	740	Paolo	Mercante	Viale Europa 17	66010	Ripa Teatina	CH	26/10/68	M	484,00	4
279	184	Illaria	Valentini	C.so De Michetti 20	64100	Teramo	TE	06/08/68	F	650,00	4
280	423	Vincenzo	Panzella	Via del Campo Sportivo 30	66043	Casoli	CH	22/07/68	M	1.450,00	4
281	176	Mauro	Di Paolo	Via R. Lombardi 2	64021	Giulianova	TE	16/06/68	M	420,00	4
282	571	Massimo	Gigante	Via Gioiitti 2/4 - c/o Segreteria Fisioter	65015	Montesilvano	PE	17/02/68	M	661,16	4
283	206	Gian Luca	Di Criscio	Via Marconi 51	66034	Lanciano	CH	28/01/68	M	480,00	4
284	505	Renato	Recchilongo	Via Libertà 13	64018	Tortorato	TE	28/03/67	M	482,90	4
285	188	Riccardo	Straccalini	Via G. Falcone 5	64018	Tortorato	TE	15/03/67	M	420,00	4
286	97	Michele	Bergamo	Via Borgorose 10 - Coppito	67100	L'Aquila	AQ	26/10/66	M	650,00	4
287	326	Giovanna	Totaro	Via Piana La Fara 110	66041	Alessa	CH	21/05/66	F	450,00	4
288	113	Lorenzo	Polidoro	Via N. Fabrizi 117 - c/o Abruzzo e Abruzzo	65122	Pescara	PE	23/07/65	M	1.990,00	4
289	127	Dina	FuVi Firmi	Via Perazza 49	66020	Rocca S. Giovanni	CH	21/05/65	F	420,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
290	305	Giovanni	Quero	C.so Europa 143	66054	Vasto	CH	22/03/65	M	450,00	4
291	148	Angelo	Palombizio	Via Onia Orteni 18	67035	Pratola Peligna	AQ	22/03/65	M	350,90	4
292	313	Lorenzo	Sciaccia	Via Giovanni XXIII 22	66050	San Salvo	CH	23/02/65	M	450,00	4
293	786	Francesco	De Laurentiis	Via Vezzola	64100	Teramo	TE	15/12/64	M	2.000,00	4
294	334	Loredana	Fabrizio	Via Circ. Istoniense 501/D	66054	Vasto	CH	27/11/64	F	450,00	4
295	311	Paqualino	Caporrella	Via Incoronata 137/C	66054	Vasto	CH	01/10/64	M	450,00	4
296	66	Giovanni	Rapino	Via D. Ciriaci 25	66034	Lanciano	CH	21/09/64	M	2.000,00	4
297	620	Massimiliano	Schvales	Via Chieti 17	65121	Pescara	PE	08/08/64	M	2.000,00	4
298	321	Lucia	Bassani	Via F. Brunelleschi 20	66050	San Salvo	CH	03/08/64	F	450,00	4
299	666	Vincenzo	Di Francesco	Fraz. Villa Romita 9	64100	Teramo	TE	29/02/64	M	600,00	4
300	6	Maurizio	Mucci	Via B. Croce	65024	Manoppello	PE	22/11/63	M	650,00	4
301	329	Saverio	Antenucci	Via E. D'Aloisio 8	66050	Celenza sul Tigno	CH	09/11/63	M	450,00	4
302	621	Leonardo	Chilli	Via Forlani 70/L	65012	Cepagatti	PE	20/10/63	M	2.000,00	4
303	207	Loredana	Bianco	Via Alerno 37	66034	Lanciano	CH	17/10/63	F	2.000,00	4
304	203	Luca	Di Iorio	Via G. Ravizza 84	66100	Chieti	CH	23/09/63	M	150,00	4
305	57	Osiride	Di Fabio	Via Torri in Sabina 12	66051	Cupello	CH	06/05/63	M	2.000,00	4
306	657	Ezio	Ferfozzi	C.da Casette 27	64010	Ancarano	TE	02/03/62	M	600,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a
307	519	Violetta	Orsini	Via F. Sciucchi 41	66100	Chieti	CH	23/12/61	F	200,00	4
308	511	Patrizia	Di Primio	Via M. De Pasqua 29	66034	Lanciano	CH	08/04/61	F	300,00	4
309	324	Sandro	Tranchetti	Via Masaccio 7	66050	San Salvo	CH	01/11/60	M	450,00	4
310	669	Mauro	Scarpelli	P.zza A. Saliceti 12	64023	Mosciano S. Angelo	TE	15/08/60	M	930,00	4
311	270	Rosario	Leotta	Via Romagna Manoya 18	64100	Teramo	TE	08/08/60	M	1.450,00	4
312	202	Sebastiano	Concezio	Via S. Spaventa 76	66040	Alitino	CH	29/10/59	M	450,00	4
313	315	Franco	Di Spalatro	Via Pascoli 34	66050	San Salvo	CH	02/06/59	M	450,00	4
314	623	Enzo	D'Arcangelo	C.da Brecciano 40	65013	Città S. Angelo	PE	20/10/58	M	2.000,00	4
315	686	Enzo	Coccia	Via Tirino 181/bis	65129	Pescara	PE	22/02/58	M	150,00	4
316	327	Bianca	Crisci	Via Roma 66	66030	Carpineto Sinello	CH	28/10/57	F	450,00	4
317	322	Giuseppe	Porfilio	Via Sopra gli Orti 1	66047	Villa S. Maria	AQ	19/03/57	M	450,00	4
318	312	Celestecarla	Tavano	C.so Mazzini 138	66054	Vasto	CH	14/02/57	F	450,00	4
319	510	Maria Rosa	Di Loreto	Via Nazionale 325	66040	Alitino	CH	12/05/56	F	290,91	4
320	532	Loredana	Cattafesta	Via San Giovanni 37	66046	Torreprecchio	CH	12/05/56	F	822,32	4
321	323	Vito	Cilli	Via Trignina 83	66050	San Salvo	CH	01/03/55	M	450,00	4
322	513	Sonia	Tanzi	Via Giolitti 2/4 - c/o Segreteria Fisioter	65015	Montesilvano	PE	05/11/53	F	661,16	4
323	320	Lino	Di Virgilio	C.da Portelle 72	66038	S. Vito Chietino	CH	12/07/52	M	450,00	4



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
324	303	Costantino	Tascone	Via Istoria 28	66050	San Salvo	CH	19/12/51	M	900,00	4
325	310	Ugo	Cellucci	Via Santa Lucia 19	66050	San Salvo	CH	07/01/49	M	450,00	4
326	589	Lucio	Grande	Via Valle Roveto	65124	Pescara	PE	23/11/47	M	1.600,00	4
327	272	Nicola	Simone	C.da Piana Vacante 66	66041	Alessa	CH	10/04/40	M	360,00	4
328	688	Mirco	Albanese	Via delle Azalee 37	67051	Avezzano	AQ	05/08/92	M	823,97	3
329	573	Cornelio	Iacovarelli	Via Roma 56	66046	Tomareccio	CH	17/09/91	M	350,00	3
330	226	Graziano	D'Andrea	C.da Razzano 4	64020	Morro d'Oro	TE	19/05/91	M	600,00	3
331	577	Andrea Giacinto	D'Andrea	Via della Libertà 9	66040	Roccascalegna	CH	16/12/90	M	350,00	3
332	597	Amelio	Sebastiani Croce	Via del Colle - Fraz. Marone	67015	Monte reale	AQ	06/11/90	M	823,97	3
333	584	Angelo	Maggiolino	Via Monte S. Silvestro 3	66041	Alessa	CH	15/05/90	M	350,00	3
334	724	Maria Dora	Santacroce	P.zza Venezuela 21	67039	Sulmona	AQ	02/01/90	F	850,00	3
335	675	Matteo	Parizi	Via Madonna del Carmine 18	67015	Monte reale	AQ	06/12/88	M	823,97	3
336	158	Ylenia	Bonetti	Via Ciliurno 23	65129	Pescara	PE	21/09/88	F	1.990,00	3
337	164	Luigi	Bonetti	Via Ciliurno 23	65129	Pescara	PE	21/09/88	M	1.990,00	3
338	696	Federica	Furia	Via del Mare 102/C	66034	Lanciano	CH	13/08/88	F	2.000,00	3
339	599	Claudio	Bianchi	Via Tito Pellicciotti 16	67100	L'Aquila	AQ	12/07/88	M	823,97	3
340	713	Alessio	De Pascalis	Via F.P. Michetti 59	65027	Scata	PE	06/05/88	M	2.000,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
341	707	Carlo	Russo	Via Marchetti 14	65129	Pescara	PE	30/05/88	M	650,00	3
342	692	Stefano	Capilleri	Via Amiternum 7	67100	L'Aquila	AQ	25/10/87	M	950,00	3
343	277	Simona	Melena	Via Orientale 21	66012	Casalincontrada	CH	20/10/87	F	550,00	3
344	478	Andrei	Dragonir	Via Castellano 24	65015	Montesivano	PE	13/09/87	M	650,00	3
345	579	Francesco	Robusto	Via Piane Favaro 179	66020	Rocca S. Giovanni	CH	07/08/87	M	350,00	3
346	443	Luca	Spalletta	Via Madonna dell'Asilo 186	66054	Vasto	CH	02/02/87	M	650,00	3
347	438	Amanda	Tarulli	Via Probo Mariano 89	67039	Sulmona	AQ	25/10/86	F	500,00	3
348	469	Karin	Giorgini	Via Borghonovo 77	64023	Mosciano S. Angelo	TE	27/09/86	F	595,04	3
349	737	Alfonso	Franceschini	C.da Villa Elce 87/A	66034	Lanciano	CH	25/07/86	M	2.000,00	3
350	392	Fabrizia	Cichella	Via Borsellino 11	64028	Silvi	TE	14/04/86	F	330,58	3
351	169	Matteo	Di Nicola	Via Tirino 27	65010	Spoltore	PE	23/03/86	M	1.990,00	3
352	625	Daniel	Iannessa	Via della Pineta 3	67020	Castelvecchio Calvisio	AQ	21/03/86	M	823,97	3
353	172	Mariangela	Rotunno	Via Aventino 40	66010	Lama dei Peligni	CH	01/10/85	F	550,00	3
354	126	Domenico	Odorisio	Via Ceppete 5	66010	Palombaro	CH	24/09/85	M	950,00	3
355	499	Alessia	Mastroddi	Via Bolzano 10	67051	Avezzano	AQ	26/04/85	F	500,00	3
356	16	Fabrizio	Mastrodicasa	Via Arapietra 32	65124	Pescara	PE	21/04/85	M	363,00	3
357	293	Carlo	Vitelli	P.zza Martiri Lancianesi 15	66020	Paglieta	CH	11/04/85	M	550,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
358	36	Giorgio	Marrone	Via del Santuario 312	65125	Pescara	PE	24/03/85	M	363,00	3
359	754	Nicola	Bassano	Via S. Sisto 60	66054	Vasto	CH	10/12/84	M	800,00	3
360	742	Matteo	Ciardelli	C.da Coderuto 27/a	66023	FrancaVilla al Mare	CH	04/12/84	M	650,00	3
361	628	Ludovic	Fagone	Viale dei Pini 207	65010	Collecorvino	PE	12/11/84	M	650,00	3
362	627	Valeria	Zagaria	Via Torrente Piomba	65016	Montesilvano	PE	06/11/84	F	950,00	3
363	125	Ilenia	Pizzico	Via C. De Ritis 14	66026	Ortona	CH	02/11/84	F	550,00	3
364	429	Elvira	Marra	Via F. Turati 3	66041	Alessa	CH	17/10/84	F	700,00	3
365	302	Alessandro	Menna	Via Pompeo Suriani 6/S	66054	Vasto	CH	15/10/84	M	650,00	3
366	420	Cristina	D'Agostino	Via Canaparo 103	66022	Fossacesia	CH	03/10/84	F	250,00	3
367	50	Federico	Malandra	Via Prima Villa 15	66100	Chieti	CH	22/09/84	M	700,00	3
368	189	Lorenzo	Vittorini	Via dell'Ariango 19 - Preturo	67100	L'Aquila	AQ	10/08/84	M	997,00	3
369	553	Fabio	Valocchi	Loc. La Traversa	64012	Campi	TE	27/07/84	M	600,00	3
370	718	Nicholas	Berardinetti	Via Roma 103	67067	Sante Marie	AQ	26/07/84	M	823,97	3
371	122	Vito Nicola	Dell'Eice	C.da Villa Martelli 323	66034	Lanciano	CH	14/06/84	M	550,00	3
372	258	Marco	Petrucci	Via Spataro 50	64100	Teramo	TE	10/06/84	M	600,00	3
373	580	Mauro	Ceroli	Via Piana La Fara 254	66041	Alessa	CH	10/03/84	M	350,00	3
374	736	Daniela	Di Camillo	Villa Andreoli 217	66034	Lanciano	CH	29/02/84	F	2.000,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
375	209	Barbara	Lucci	S.S. 16 n. 228	66050	San Salvo	CH	22/01/84	F	650,00	3
376	700	Domenico Paolo	D'Orazio	Via S. Benedetto 9	66050	San Salvo	CH	21/01/84	M	537,19	3
377	546	Domenico	Scatozza	Via Principale 2	66030	Mozzagrogna	CH	26/12/83	M	600,00	3
378	92	Paolo	Pichelli	Via Rientrata 23	67020	Fontecchio	AQ	19/12/83	M	823,97	3
379	629	Alessandro	Monticelli	Via Ciglia 58	65128	Pescara	PE	02/12/83	M	1.652,89	3
380	588	Guido	De Renzis	Via Marconi 149	65129	Pescara	PE	26/09/83	M	400,00	3
381	167	Francesco	Montazzoli	Via A. Moro 39	65026	Popoli	PE	15/08/83	M	500,00	3
382	701	Alberto	D'Onofrio	Via S. Sebastiano 11	66050	San Salvo	CH	17/07/83	M	537,19	3
383	585	Angelo	Maggiolino	Via Monte Marcone 66	66041	Alessa	CH	11/07/83	M	350,00	3
384	377	Ettore	Sabione	Via Scarfoglio 7	65129	Pescara	PE	24/06/83	M	950,00	3
385	552	Andrea Marco	Ferretti	Fraz. Fontanelle	64032	Atri	TE	09/02/83	M	600,00	3
386	755	Angelo	Pezzotta Rossi	S.S. 16 sud 118	66054	Vasto	CH	28/01/83	M	650,00	3
387	715	Davide Steve	Benedetti	C.da Murata	67020	Fontecchio	AQ	14/10/82	M	823,97	3
388	3	Rocco	Verrigni	Via Staffieri 79	65010	Cappelle sul Tavo	PE	07/10/82	M	2.000,00	3
389	560	Manuel	Croce	Via F. Galiani 10	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	30/09/82	M	600,00	3
390	257	Paolo	Damiani	Via del Castello 54	64100	Teramo	TE	12/09/82	M	600,00	3
391	710	Stefano	Ciocca	Via del Malepasso 12	67100	L'Aquila	AQ	25/08/82	M	950,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
392	517	Valentina Anna	D'intino	Via S. Clemente 81	65029	Torre de' Passeri	PE	26/07/82	F	950,00	3
393	586	Antonello	Ciccocioppo	Via Fonte Le Cave 54	66022	Fossacesia	CH	09/07/82	M	350,00	3
394	180	Fabio	Cosmi	Via De Lauretis 6A	64028	Silvi	TE	24/06/82	M	370,00	3
395	691	Anna Chiara	De Nardis	V.le Regina Elena 20	65122	Pescara	PE	18/06/82	F	1.927,00	3
396	356	Daniele	Vitali	Via Di Marzio 67	65010	Spoltore	PE	17/06/82	M	950,00	3
397	748	Marius Daniel	Esztengar	Villa Stanazzo 14	66034	Lanciano	CH	09/05/82	M	2.000,00	3
398	477	Paolo	Padula	Via A. D'Andrea 7	65015	Montesilvano	PE	26/03/82	M	650,00	3
399	378	Eleonora	Sabione	Lungomare Colombo 56	65126	Pescara	PE	25/03/82	F	950,00	3
400	141	Giancarlo	Di Vincenzo	Via Ranieri 5	67100	L'Aquila	AQ	09/03/82	M	500,00	3
401	416	Fabio	Del Rossi	Via Colle Innamorati 245	65125	Pescara	PE	24/01/82	M	700,00	3
402	287	Flavia	Vinciguerra	Via del Cimitero 6/C	66054	Vasto	CH	11/01/82	F	375,00	3
403	670	Simone	Ursini Casalena	C.da Colle Leone 24	64023	Mosciano S. Angelo	TE	11/10/81	M	900,00	3
404	487	Stefano	Panaccio	Via Murrucina 192	66016	Guardiagrele	CH	25/09/81	M	2.000,00	3
405	30	Efthymia	Papadopoulou	Strada Casoni 72	65129	Pescara	PE	28/08/81	F	250,00	3
406	709	Daniele	Anzuni	S.S. 471 n. 42	67015	Monte reale	AQ	05/06/81	M	950,00	3
407	104	Roberta	Del Signore	Via Don Bosco 8	67039	Sulmona	AQ	29/05/81	F	500,00	3
408	48	Piero	Di Florio	C.so Umberto I 219	66043	Casoli	CH	07/05/81	M	550,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 54
409	735	Mariangela	Colazilli	Via Puglie 5	65015	Montesilvano	PE	09/02/81	F	2.000,00	3
410	281	Antonio	Natelli	Via Madonna del Freddo 62	66100	Chieti	CH	21/12/80	M	550,00	3
411	624	Daniele	Giancia	Via dei Mullinari 41	65017	Penne	PE	24/11/80	M	950,00	3
412	685	Patrizia	Pantalone	Via Celestino V 3	65129	Pescara	PE	29/08/80	F	650,00	3
413	556	Simone	Di Giandomenico	Via Fonte del Latte 46 - Fraz. Castagneto	64100	Teramo	TE	22/08/80	M	600,00	3
414	484	Marco	Antonucci	Via Montagnino 31/A - Coppito	67100	L'Aquila	AQ	25/07/80	M	500,00	3
415	75	Fabrizio	Pantalone	Viale Europa 32	66010	Ripa Teatina	CH	13/07/80	M	550,00	3
416	672	Marco	Bianchini	S.S. 615 Roio Poggio	67100	L'Aquila	AQ	08/07/80	M	600,00	3
417	294	Cosimo	Sparapano	Via Tripoli 30	66026	Ortona	CH	04/07/80	M	250,00	3
418	472	Tommaso	De Nardis	Via Rione Fenaroli 21	66034	Lanciano	CH	13/06/80	M	1.900,00	3
419	43	Daniele	Rosati	Piano delle Castagne 41	65020	Roccarnorice	PE	02/05/80	M	250,00	3
420	90	Giandomenico	Mercuri	Via N. Di Lorenzo 16/A c/o Studio Associati Elementi	67051	Avezzano	AQ	01/05/80	M	250,00	3
421	414	Vittorio	Costantini	Via Garibaldi 167	64028	Silvi	TE	07/04/80	M	370,00	3
422	468	Alessandra	Petrucchi	Via Umbria 46	65122	Pescara	PE	02/04/80	F	695,87	3
423	542	Marco	Scalone	Via Crocetti 2 - Nepezzano	64100	Teramo	TE	18/02/80	M	600,00	3
424	296	Marianna	Mattosco	Via Circonvallazione 21	66050	San Salvo	CH	04/02/80	F	250,00	3
425	346	Marito	Luciani	Via G. Misticoni 11	65127	Pescara	PE	20/10/79	M	486,78	3



Allegato B - Graduatoria Istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a
426	409	Lorenzo	Belfiglio	Via Fermi 8	65024	Manoppello	PE	19/10/79	M	1.080,00	3
427	73	Flavio	Odorisio	Via Piano La Roma 19	66010	Palombaro	CH	24/09/79	M	950,00	3
428	785	Massimiliano	Di Biagio	Via della Pace 1 - S. Nicola a Tordino	64100	Teramo	TE	26/08/79	M	2.000,00	3
429	91	Renata	Barbone	Via N. Di Lorenzo 16/A c/o Studio Associati Elementi	67051	Avezzano	AQ	14/08/79	F	250,00	3
430	372	Nicola	Vannucci	Via F.P. Tosti 27	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	14/08/79	M	600,00	3
431	703	Carla	Ramunno	Via D'Illo 26	66020	S. Giovanni Teatino	CH	02/08/79	F	500,00	3
432	198	Luigi	Giordano	C.da Cannelli 16	64100	Teramo	TE	08/07/79	M	110,00	3
433	261	Moria	Di Girolamo	Via Righetti 2/4	64100	Teramo	TE	05/07/79	F	600,00	3
434	743	Alina	Molnar	Via Carducci 27	66021	Casalbordino	CH	29/06/79	F	650,00	3
435	554	Domenico	Angelone	Via Borgo Trinità 37	64020	Bellante	TE	21/06/79	M	600,00	3
436	109	Antonio	Colanzi	Via Quarto da Capo 226	66043	Casoli	CH	05/04/79	M	250,00	3
437	509	Sergio	Zuccarini	Via Colle dell'Ara 269	66100	Chieti	CH	03/04/79	M	300,00	3
438	749	Alessandro	Sgrignoli	Via Parma 2	66034	Lanciano	CH	25/03/79	M	2.000,00	3
439	719	Emanuele	Ernili	Via della Libertà 8	67067	Sante Marie	AQ	14/12/78	M	823,97	3
440	375	Martina	Verrocchio	Via Giordano 48	64025	Pineto	TE	27/1/78	F	420,00	3
441	431	Alessandro	Del Vinaccio	Via Marcacci 16	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	18/1/78	M	100,00	3
442	116	Luigi	Stuard	Via Feltrino 16	66023	Francoavilla al Mare	CH	10/10/78	M	550,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
443	523	Marco	Lanzini	S.P. S. Silvestro - S. Giovanni 294	65129	Pescara	PE	30/09/78	M	2.000,00	3
444	639	Roberta	Giammaria	Via Coppio 14 - Preturo	67100	L'Aquila	AQ	29/07/78	F	823,97	3
445	681	Francesco	Morleo	Via D'Illio 26	66020	S. Giovanni Teatino	CH	20/05/78	M	500,00	3
446	563	Nicola	Di Luzio	Via B. Jalisti 30	67051	Avezzano	AQ	18/05/78	M	600,00	3
447	501	Luca	Bonaduce	Via XXIV Maggio 55	64021	Giulianova	TE	18/04/78	M	235,00	3
448	108	Pierluigi	D'Angelo	Via Orientale 55	66030	Arielli	CH	29/01/78	M	950,00	3
449	383	Gina	Pelle	Via Nilo 22	65015	Montesilvano	PE	07/10/77	F	950,00	3
450	45	Barbara	Piccioffi	Via Nazionale 344	66040	Alitino	CH	28/08/77	F	537,68	3
451	725	Claudio	Di Raimondo	Via Trieste 141	64021	Giulianova	TE	10/08/77	M	75,00	3
452	239	Altero	Iannetti	Via del Torrente 30	64016	S. Egidio alla Vibrata	TE	14/07/77	M	600,00	3
453	28	Teresa	Laviola	Via Lago Isoletta 18	65127	Pescara	PE	15/06/77	F	2.000,00	3
454	421	Luca	Pierleoni	Loc. Margine 15	67041	Arielli	AQ	06/06/77	M	2.000,00	3
455	677	Ida	Guetti	Via dell'Industria - Loc. Casale Guetti - Paganica	67100	L'Aquila	AQ	27/05/77	F	1.231,50	3
456	266	Massimo	Cantoresi	Via De Gasperi 10	64028	Silvi	TE	21/04/77	M	1.990,00	3
457	448	Enza	Sabatini	Via E. Giampiero 44	66041	Alessa	CH	31/03/77	F	2.000,00	3
458	355	Luciano	Damiani	Via delle Querce 13	65019	Planella	PE	18/12/76	M	661,16	3
459	157	Michele	Falcone	Via S. Pellico 13	65015	Montesilvano	PE	23/10/76	M	1.990,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
460	227	Renato Adriano	Topi	Fraz. Villa Maggiore 73	64046	Montorio al Vomano	TE	28/09/76	M	600,00	3
461	604	Luigi	De Angelis	Via Carboniera 39 - Loc. Civita di Bagno	67100	L'Aquila	AQ	18/08/76	M	500,00	3
462	784	Santino	Rossoli	Fraz. Senarica	64043	Crognaleto	TE	21/07/76	M	2.000,00	3
463	638	Gianluca	Romanelli	Via S. Andrea 12 - Fraz. Paganica	67100	L'Aquila	AQ	05/07/76	M	677,60	3
464	497	Fabio	Raschiatore	Via della Rocca 79	64021	Giulianova	TE	04/06/76	M	420,00	3
465	358	Davide	Di Quinzio	Via I. De Sanctis 35	65129	Pescara	PE	03/06/76	M	661,16	3
466	759	Melania	Mazzocco	Via Lambro 27	66015	Montesilvano	PE	01/06/76	F	250,00	3
467	633	Piergiorgio	Giannantonio	Via M. Ciafardini 21	65125	Pescara	PE	24/03/76	M	2.000,00	3
468	534	Edmondo	Di Cesare	Via San Rocco 31	65010	Collecorvino	PE	16/03/76	M	2.000,00	3
469	427	Marcello	Giampaolo	Via Benedetto Profeta 17	65012	Cepagatti	PE	02/02/76	M	160,00	3
470	436	Marco	Mambella	Via Valle Furci 110	65125	Pescara	PE	03/01/76	M	250,00	3
471	401	Matteo	Fraccastoro	Via di Sotto 137 - c/o Hsengineering srl				18/11/75	M	960,00	3
472	712	Sefora	Placido	Via Alessandrini 37	65027	Scafra	PE	31/10/75	F	2.000,00	3
473	5	Domenico	Fragassi	Via della Fornace 18	65013	Città S. Angelo	PE	07/09/75	M	950,00	3
474	658	Guido	Camerano	Strada Lungofino 117	65015	Città S. Angelo	PE	01/07/75	M	2.000,00	3
475	717	Giancarlo	Turco	Via della Parrocchia 10	67028	S. Demetrio ne' Vestini	AQ	11/05/75	M	823,97	3
476	587	Cinzia	Montinari	Via Colle Comune 10	66041	Alessa	CH	07/05/75	F	350,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
477	557	Luciano	Bruni	Via Beato Angelico 3/C	64020	Canzano	TE	30/04/75	M	600,00	3
478	230	Pietro	Colluori	Via Pacini 16	64025	Pineto	TE	05/04/75	M	600,00	3
479	231	Luciano	Di Luca	Via Sparvenia 20	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	01/04/75	M	600,00	3
480	200	Chiara	Svizzero	Via B. Croce 10	67030	Prezza	AQ	31/03/75	F	200,00	3
481	450	Artur	Bushaj	Via Montale 8	64018	Tortoreto	TE	15/03/75	M	500,00	3
482	74	Anna	De Simone	Via A. Monaco 63	66010	Ripa Teatina	CH	13/01/75	F	950,00	3
483	434	Fabio	Centorame	Via A. Doria 8	64025	Pineto	TE	19/11/74	M	600,00	3
484	229	Antonio	Pavone	Via Segantini 6	64025	Pineto	TE	08/11/74	M	600,00	3
485	493	Giuseppe	FrancaVilla	P.zza Garibaldi 42	65127	Pescara	PE	06/11/74	M	1.668,00	3
486	609	Sergio	Di Cintio	Via Muzio Febonio 2	67051	Avezzano	AQ	27/09/74	M	1.150,00	3
487	626	Angelo	Gentili	Via Napoli 41	65121	Pescara	PE	22/08/74	M	800,00	3
488	292	Andrea	Graziani	C.da Saraceni	66026	Ortona	CH	18/08/74	M	250,00	3
489	702	Tiziano	Magagnato	Via Monte Grappa 66	66050	San Salvo	CH	10/08/74	M	650,00	3
490	417	Leonidina	Cantó	Via Lago di Martignano 13	65129	Pescara	PE	28/07/74	F	2.000,00	3
491	21	Fabrizio	Di Giampietro	Via del Santuario 418/1	65125	Pescara	PE	27/07/74	M	1.652,89	3
492	574	Concetta	Donatangelo	Via Lanciano	66038	S. Vito Chietino	CH	26/06/74	F	350,00	3
493	139	Idelmo	Mucodante	Via Campovalano 4	67100	L'Aquila	AQ	15/06/74	M	600,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
494	153	Miranda	Marcella	Via Trosciano Inferiore 93	66010	Farindola	PE	14/06/74	F	1.990,00	3
495	611	Sonia	Ranalli	Via XXV Aprile	67053	Capistrello	AQ	10/06/74	F	809,92	3
496	567	Sergio	De Carlo	Via del Campetto 23	64021	Giulianova	TE	03/06/74	M	600,00	3
497	650	Giancarlo	Foglia	Via Duca degli Abruzzi 3	64046	Montorio al Vomano	TE	03/06/74	M	600,00	3
498	632	Daniela	De Simone	Via M. Ciarardini 21	65125	Pescara	PE	15/05/74	F	2.000,00	3
499	572	Carla	Iannone	Via Giovanni Paolo I 5	66046	Tomareccio	CH	03/05/74	F	350,00	3
500	455	Domenico	Camerati	Via Tosti 7	66100	Teramo	TE	23/03/74	M	600,00	3
501	379	Danilo	Di Mola	Via della Fornace Bizzarri 7	65129	Pescara	PE	15/02/74	M	197,50	3
502	20	Roberto	Catalano	Via S. Pertini 25	65129	Pescara	PE	12/02/74	M	950,00	3
503	766	Vincenzo	Infrangello	Via Venezia 4	65121	Pescara	PE	22/1/73	M	1.800,00	3
504	494	Elisa	Antonioni	Via V. Colonna 97	65127	Pescara	PE	22/10/73	F	1.590,00	3
505	343	Tiziano	Secchia	Via della Chiesa 40	65129	Pescara	PE	08/10/73	M	250,00	3
506	263	Giuseppe	Del Nunzio	Via Gorizia 16	64018	Tortoreto	TE	29/07/73	M	600,00	3
507	498	Maurizio	Centorame	Via Verdi 11	64025	Pineto	TE	12/07/73	M	650,00	3
508	637	Giuliano	Di Francesco	S.S. 16 bis	65010	Spoltore	PE	06/07/73	M	447,70	3
509	171	Fabio	Pesce	Via Adriatica 241	66023	FrancaVilla al Mare	CH	02/07/73	M	250,00	3
510	697	Tamara	Paesani	Via del Verde 83	66034	Lanciano	CH	19/05/73	F	2.000,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
511	543	Fabio	Ardizzi	Via Perlasca 2	64100	Teramo	TE	12/04/73	M	600,00	3
512	298	Luca	Molino	Via Catullo 16	66054	Yasio	CH	30/03/73	M	450,00	3
513	708	Paolo	Ampio Rella	C.so Vittorio Emanuele 117	65122	Pescara	PE	28/03/73	M	2.000,00	3
514	286	Mario	Mattosco	C.da Cocciofi 18	66010	Gessopalena	CH	28/02/73	M	250,00	3
515	575	Giuseppina	Memmo	Via Conti 71	66037	S. Eusanio del Sangro	CH	13/01/73	F	350,00	3
516	704	Carla	Di Clemente	Via Ciancetta 51/A	66020	S. Giovanni Teatino	CH	29/12/72	F	950,00	3
517	80	Manuela	Milano	Via Roma 26	66010	Torrevicchia Teatina	CH	09/12/72	F	250,00	3
518	547	Dario	Toscani	Via M. Cesi 12	64100	Teramo	TE	27/09/72	M	600,00	3
519	555	Gabriele	Barone	Fraz. Casoli di Atri	64032	Atri	TE	21/09/72	M	600,00	3
520	442	Valerio	Marinucci	Via Colle Carullo 72	65129	Pescara	PE	10/08/72	M	650,00	3
521	215	Filippo	Torrello	Via Adriatica 54	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	22/07/72	M	500,00	3
522	247	Michele	Splendiani	Via Cupa 12	64021	Giulianova	TE	23/06/72	M	600,00	3
523	651	Gianluca	Fratti	Via Lombardi 14	64021	Giulianova	TE	20/05/72	M	600,00	3
524	228	Renzo	Marrancone	Via della Croce 15	64023	Mosciano S. Angelo	TE	13/05/72	M	600,00	3
525	559	Romolo Marco	D'Angelo	Via C. Battisti 193	64011	Alba Adriatica	TE	24/04/72	M	600,00	3
526	476	Christian	Martelli	Via Monteverde 32	65015	Montesilvano	PE	25/02/72	M	650,00	3
527	563	Fabrizio	Scullo	Via Unrra 2	67030	Ateleta	AQ	24/01/72	M	350,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
528	775	Gianluca	Di Felice	Via Tibullo 10	65015	Montesilvano	PE	18/12/71	M	2.000,00	3
529	236	Luca Leonard	Rosa	Viale America	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	31/10/71	M	600,00	3
530	105	Antonio	Martinelli	Via S. Rufino 30	67039	Sulmona	AQ	12/10/71	M	200,00	3
531	734	Roberta	Melasecca	Via Teramo Zoom 8	64100	Teramo	TE	11/10/71	F	500,00	3
532	771	Leonardo	Firnochio	Via Sant'Agata 53	65012	Cepagatti	PE	14/09/71	M	650,00	3
533	744	Marcello	Ciampini	C.da Follani 214 i. 2	66034	Lanciano	CH	31/08/71	M	2.000,00	3
534	376	Alessandro	D'Addazio	Via A. Moro 87	65019	Planella	PE	27/08/71	M	800,00	3
535	756	Gianluca	Paolucci	Via Marinelli 13	66015	Montesilvano	PE	04/07/71	M	800,00	3
536	462	Fabio José	Petrone	Via Livatino 3	64020	Morro d'Oro	TE	19/05/71	M	400,00	3
537	772	Giuseppe	Pellegrino	Via Malipero 2	65015	Montesilvano	PE	05/03/71	M	650,00	3
538	370	Luciano	Albanese	Via Duca d'Aosta 104	64011	Alba Adriatica	TE	04/03/71	M	600,00	3
539	576	Rosella	Imaurato	Via Colle degli Ulivi 19	66040	Roccascalegna	CH	02/03/71	F	350,00	3
540	495	Marco	Romani	Via di Sotto 5/1	65125	Pescara	PE	02/03/71	M	650,00	3
541	285	Alessandro	Cicchini	C.da Strampanato 35	66051	Cupello	CH	06/02/71	M	450,00	3
542	548	Marco	Di Romano	Viale Europa 71	64100	Teramo	TE	21/01/71	M	600,00	3
543	464	Leone	Cipriani	Via G. Iannucci 5	65013	Città S. Angelo	PE	21/12/70	M	650,00	3
544	750	Tonino	D'Angelo	C.da Villa Elce 29/A	66034	Lanciano	CH	26/09/70	M	2.000,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
545	746	Sabetina	Roselli	Via Mamelì 59	66034	Lanciano	CH	22/08/70	F	2.000,00	3
546	140	Davide	Arduini	Via Madonna di Petino 6	67100	L'Aquila	AQ	04/07/70	M	600,00	3
547	204	Francesco	Angelozzi	Via dei Frentani 106/A	66100	Chieti	CH	03/07/70	M	600,00	3
548	760	Mario	Marzovilla	Via Venezia 4	66121	Pescara	PE	29/06/70	M	1.800,00	3
549	407	Donato Raffaele	Ranni	Via Roma 11	66050	Carunchio	CH	06/06/70	M	800,00	3
550	761	Pierluigi	Maggiore	Via C. Pisacane 11	65015	Montesilvano	PE	15/04/70	M	2.000,00	3
551	475	Marco	Lalli	Via Colle Renazzo 161	65129	Pescara	PE	24/02/70	M	650,00	3
552	255	Toni	Sorgi	Viale G. Marconi 20	64016	S. Egidio alla Vibrata	TE	06/02/70	M	600,00	3
553	288	Mario	Gallo	Via Colle Granaro 42	66016	Guardiagrele	CH	20/01/70	M	250,00	3
554	540	Giuseppe	Paolone	Via Cona 29	64039	Penna Sant'Andrea	TE	30/12/69	M	600,00	3
555	453	Germano	Candelori	Via A. Ciaccio 21	64100	Teramo	TE	29/09/69	M	165,29	3
556	37	Mauro	D'Incecco	Via Cetto Ciglia 56	65128	Pescara	PE	14/08/69	M	950,00	3
557	790	Ivano	Di Nardo	Via Michetti 4	65129	Pescara	PE	12/08/69	M	370,00	3
558	14	Pierpaolo	Colucci	Strada Colle Scorrano 178	65125	Pescara	PE	05/08/69	M	250,00	3
559	765	Paola	Di Brino	Via Regina Elena 62	65122	Pescara	PE	29/06/69	F	2.000,00	3
560	273	Maria Paola	Cocco	Via Martiri 6 Ottobre 73/B	66034	Lanciano	CH	15/05/69	F	250,00	3
561	221	Paolo	Brecciarola	Via Traversa Mari 10	64021	Giulianova	TE	10/05/69	M	600,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
562	490	Claudio	Di Gianni	Via Sigismondi 9/A	66034	Lanciano	CH	14/03/69	M	2.000,00	3
563	220	Massimiliano	Bonaduce	Via Traversa Parini 22	64021	Giulianova	TE	04/01/69	M	600,00	3
564	444	Domenico	Parente	Via della Fonticella 3	65015	Montesivano	PE	15/11/68	M	230,00	3
565	234	Alessandra	Vitali	Via Cavour 158	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	02/07/68	F	600,00	3
566	614	Giuliana	Maschi	Via Mulino di Pile 15 - c/o Elvira Maschi	67100	L'Aquila	AQ	06/06/68	F	650,00	3
567	179	Giampiero	Erasmì	C.da Piomba 20	64028	Silvi	TE	03/05/68	M	289,26	3
568	365	Giovanni	Travaglini	Via L. Petrucci 49	65013	Città S. Angelo	PE	26/03/68	M	800,00	3
569	793	Vincenzo	Di Majo	Via Venezia 4	65121	Pescara	PE	23/03/68	M	1.800,00	3
570	308	Gianluca	Turilli	Via Gramsci 92	64025	Pineto	TE	29/02/68	M	1.700,00	3
571	783	Marco	Sorgentone	Via Di Iorio	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	22/02/68	M	2.000,00	3
572	500	Paolo	Bonaduce	Via XXIV Maggio 55	64021	Giulianova	TE	20/12/67	M	235,00	3
573	422	Marco	Raspa	Via Rigolizia 6/b	66054	Vasto	CH	07/12/67	M	450,00	3
574	134	Mario	Morgante	Via del Pioppo 11	67051	Avezzano	AQ	15/11/67	M	600,00	3
575	432	Silvestro	Rossi Tascioni	Via Casoli 8	64025	Pineto	TE	05/11/67	M	600,00	3
576	545	Tonino	Mancini	Fraz. Villa Gesso	64100	Teramo	TE	14/10/67	M	600,00	3
577	246	Pierluigi	Di Massimo	Via Milano 13	64014	Martinsicuro	TE	30/09/67	M	600,00	3
578	218	Maurizio	Tondi	Via B. Croce 15	64011	Alba Adriatica	TE	10/09/67	M	600,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
579	451	Olena	Sokolenko	Via Mazzini 1	64018	Tortoreto	TE	30/08/67	F	413,22	3
580	649	Antonio	D'Agostino	Viale Cuba 9	64025	Pineto	TE	21/08/67	M	600,00	3
581	244	Marco	Marirozzi	Via del Formale 1	64023	Mosciano S. Angelo	TE	10/08/67	M	600,00	3
582	300	Maria	Mastrangelo	Via Montenero 8	66050	San Salvo	CH	27/06/67	F	450,00	3
583	235	Nadia	Cianella	Via Romualdo 64	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	06/05/67	F	600,00	3
584	248	Pino	Cerasi	Via Monte Zebio 19	64021	Giulianova	TE	18/04/67	M	600,00	3
585	777	Marcella	Rezzolla	Via Manzoni 9	65121	Pescara	PE	11/04/67	F	2.000,00	3
586	446	Irene	Salvatore	Via Garibaldi 72	66020	S. Giovanni Teatino	CH	27/12/66	F	800,00	3
587	259	Franco	Ruggieri	Via Piemantri 17	64100	Teramo	TE	02/12/66	M	600,00	3
588	491	Alessandro	Bomba	Via Romagnoli 20	66034	Lanciano	CH	26/1/66	M	2.000,00	3
589	653	Antonio	De Padova	Via R. Ronchitelli 20	65125	Pescara	PE	16/1/66	M	250,00	3
590	406	Marco	D'Orazio	Via Bruno 24	66100	Chieti	CH	12/1/66	M	330,00	3
591	550	Dario	Bonaduce	Bivio Putignano 10	64100	Teramo	TE	07/09/66	M	600,00	3
592	253	Giovanni	Grilli	Via Quasimodo 1 - Fraz. Case Molino	64020	Castellalto	TE	06/09/66	M	600,00	3
593	262	Giancarlo	Di Pancrazio	Via Po 19	64018	Tortoreto	TE	09/07/66	M	600,00	3
594	299	Mariano Giovanni	Paradiso	Via Montenero 8	66050	San Salvo	CH	25/06/66	M	450,00	3
595	380	Giovanni	Fortuna	Via delle Fornaci 31	66125	Pescara	PE	03/06/66	M	800,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
596	551	Giuseppe	Dezzi	Via F. P. Tosti 1	64100	Teramo	TE	14/05/66	M	600,00	3
597	679	Francesco Paolo	D'Amario	Via Provie della Rocca 39	66030	Santa Maria Imbaro	CH	02/04/66	M	2.000,00	3
598	152	Cinzia	D'Arcangelo	Via Pignatelli 13/A	65012	Cepagatti	PE	14/03/66	F	250,00	3
599	648	Emma	Villanova	Via Don Lorenzo Milani 39	64100	Teramo	TE	24/01/66	F	600,00	3
600	473	Umberto	Persiani	C.da Serrone 136	66034	Lanciano	CH	22/12/65	M	2.000,00	3
601	386	Adriano	Alteri	Via Milano 11/A	66050	San Salvo	CH	10/12/65	M	400,00	3
602	276	Floriano	Barattucci	Via Einaudi 7	66021	Casalbordino	CH	17/11/65	M	1.800,00	3
603	758	Roberto	Zaffiri	Via Poggio Imperiale 16	66015	Montesilvano	PE	12/11/65	M	650,00	3
604	445	Cinzia	Faieta	Via Uno da den. 3	65012	Cepagatti	PE	10/11/65	F	250,00	3
605	581	Flavio	Maggiolino	Via Monte S. Silvestro 3	66041	Alessa	CH	20/10/65	M	350,00	3
606	238	Nazzareno	Antonini	Via A. Di Paolo 21	64016	S. Egidio alla Vibrata	TE	05/08/65	M	600,00	3
607	381	Giancarlo	Sangiorgio	Via Fonte Borea 101/C	65125	Pescara	PE	03/07/65	M	800,00	3
608	683	Marco	Carninetti	Via del Verde 83	66034	Lanciano	CH	14/05/65	M	2.000,00	3
609	250	Alfonso	Fidani	Via Alicata 14	64021	Giulianova	TE	25/11/64	M	600,00	3
610	459	Giampiero	Cichetti	Via S. Giuseppe 5	64010	Controguerra	TE	16/11/64	M	600,00	3
611	676	Sergio	Pepe	Via E. Agostinone - Villa Mosca	64100	Teramo	TE	30/10/64	M	600,00	3
612	430	Roberto	Clementoni	C.da Muracche	64018	Tortoreto	TE	08/10/64	M	600,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
613	739	Manfredo	Romilio	Via L. Galvani 5	66050	San Salvo	CH	13/07/64	M	650,00	3
614	652	Vincenzo	Imbastaro	Via dei Frenani 6	67039	Sulmona	AQ	12/06/64	M	600,00	3
615	764	Giuseppe	Borghella	Via Volga 21/2	65015	Montesilvano	PE	07/06/64	M	2.000,00	3
616	233	Fabrizio	Di Febbo	Via Michelangelo 47	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	12/05/64	M	600,00	3
617	367	Gianni	Raducci	Via L. Settembrini 74	65123	Pescara	PE	14/04/64	M	250,00	3
618	260	Maurizio	D'Angelantonio	Via Don P. Mazzolari 20	64100	Teramo	TE	02/12/63	M	600,00	3
619	741	Rosaria	Canzio	Via Vico 1 Piave 3	66038	S. Vito Chietino	CH	05/10/63	F	650,00	3
620	458	Liberatore	Di Nicola	Via S. Lucia 1	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	05/09/63	M	600,00	3
621	753	Michele	Borghella	Via S. Giorgio 85	66030	Treglio	CH	31/08/63	M	2.000,00	3
622	440	Riccardo	Ranalli	C.da San Barbato 28	66020	Pollutri	CH	20/08/63	M	450,00	3
623	636	Gianni	Pitassi	Via Levante 5	65013	Città S. Angelo	PE	22/07/63	M	2.000,00	3
624	411	Marco	Di Loreto	Via Morronese 2/A	67039	Sulmona	AQ	16/07/63	M	800,00	3
625	366	Joseph Domenico	Miccolis	C.da Foro 106/F	66023	FrancaVilla al Mare	CH	10/07/63	M	800,00	3
626	782	Giampiero	De Ascenziis	Via dello Sport 1	64018	Tortoreto	TE	17/06/63	M	2.000,00	3
627	447	Daniele	Della Rocchetta	C.da Colle Carngi 23	66020	Paglieta	CH	04/06/63	M	1.900,00	3
628	738	Antonio	Santone	Viale Alcione 115/A	66023	FrancaVilla al Mare	CH	22/04/63	M	2.000,00	3
629	222	Marco	D'Ercole	Via Traversa Parini 26	64021	Giulianova	TE	11/04/63	M	600,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
630	44	Antonio	D'Addario	Via Pio XII 20	65020	Salle	PE	20/02/63	M	250,00	3
631	304	Roberto	Baiocchi	Via G. Cesare 57	66054	Vasto	CH	17/02/63	M	450,00	3
632	219	Maurizio	Cassiani Roscioli	Via Galilei 232	64021	Giulianova	TE	25/11/62	M	600,00	3
633	634	Lino	Barone	Via Giansante 25	65015	Montesilvano	PE	19/11/62	M	2.000,00	3
634	163	Sandra	Capozucca	Via A. Palma 42	65123	Pescara	PE	01/11/62	F	600,00	3
635	237	Maurizio	Di Gialluca	Viale dei Fiori 146	64016	S. Egidio alla Vibrata	TE	27/07/62	M	600,00	3
636	565	Massimo	Masciovecchio	Via Fiorella 56 - Paganica	67100	L'Aquila	AQ	28/04/62	M	600,00	3
637	291	Vincenzo	Smarglassi	C.da S. Lucia 10B	66050	Monteodorisio	CH	31/03/62	M	450,00	3
638	699	Nicola	Iannone	Via S. Giovanni 1/A	66046	Tornareccio	CH	25/03/62	M	2.000,00	3
639	747	Carmine	Furia	Via del Mare 102/C	66034	Lanciano	CH	12/03/62	M	2.000,00	3
640	745	Rosaria Anna	Antonelli	C.so Roma 63	66034	Lanciano	CH	19/01/62	F	2.000,00	3
641	354	Antonio	Taconelli	Via Monte Pratello 12	65125	Pescara	PE	12/11/61	M	250,00	3
642	774	Paolo	Chiulli	Via Nenni 2	65129	Pescara	PE	17/10/61	M	2.000,00	3
643	424	Roberto	Modesti	Via Fosse Ardeatine 4	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	03/10/61	M	1.700,00	3
644	398	Giovanni	Montefusco	Via Prifernum 12	67100	L'Aquila	AQ	28/09/61	M	600,00	3
645	243	Massimo	Marcone	Via Scariati	64025	Pineto	TE	25/09/61	M	600,00	3
646	242	Riccardo	Torrieri	Via Nazionale 38	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	08/07/61	M	600,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a
647	698	Roberto	Pizzi	C.da Paglieroni 80	66030	Treglio	CH	24/05/61	M	2.000,00	3
648	52	Abdol Hossein	Jafari	Via dei Frenani 251	66100	Chieti	CH	02/02/61	M	1.652,29	3
649	252	Gianfranco	Annunzi	Via Rio Moro 111	64010	Colonnella	TE	10/01/61	M	600,00	3
650	142	Antonio	Gentile	Via Piferunum 12	67100	L'Aquila	AQ	08/01/61	M	600,00	3
651	578	Mirella	Di Rienzo	Via Fontana 2	66040	Montelapiano	CH	03/01/61	F	350,00	3
652	564	Fabio Massimo	Lorenzetti	Via Kaden 28	67039	Sulmona	AQ	16/12/60	M	600,00	3
653	508	Maurizio Raffaello	Orlando	P.zza Roma 19	66050	Roccaspinalveti	CH	11/10/60	M	413,22	3
654	132	Alberto	Azzariti	Via Canale 36	66010	Torrevecchia Teatina	CH	11/08/60	M	600,00	3
655	514	Vincenzo	Piccinini	Via Monte Terminillo 29	67100	L'Aquila	AQ	09/07/60	M	200,00	3
656	769	Carlo	Passeri	Via della Libertà 52/A	65010	Spoltore	PE	17/03/60	M	650,00	3
657	245	Umberto	Giuseppe	L.go S. Antonio 1	64023	Mosciano S. Angelo	TE	04/02/60	M	600,00	3
658	770	Maurizio	Draconte	Via Marina Inferiore 62	65010	Elice	PE	29/01/60	M	650,00	3
659	110	Michele	Galizia	Via Sette Dolori 13 - c/o Architetture	66100	Chieti	CH	02/01/60	M	250,00	3
660	678	Pasquale	Iannone	Via Croce 6	66046	Tornareccio	CH	21/11/59	M	2.000,00	3
661	241	Maurizio	Lera	Via S. Martino 3	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	02/11/59	M	600,00	3
662	732	Maria Luisa	D'Alleva	Via S. Rocco 89	66038	S. Vito Chietino	CH	29/10/59	F	2.000,00	3
663	160	Aldo	Plebani	Strada Pandolfi 11	65125	Pescara	PE	08/10/59	M	600,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
664	81	Oswaldo	Bruno	Via Montevercchio 23/G	66054	Vasto	CH	25/11/58	M	2.000,00	3
665	138	Gianfranco	Di Renzo	Via Sirente 29	67051	Avezzano	AQ	23/08/58	M	600,00	3
666	757	Alvaro	Dellamaestra	Via Verrotti 138	66015	Montesilvano	PE	22/05/58	M	600,00	3
667	549	Tullio	Bonaduce	Via Nazionale 36 - Loc. Piano della Lenta	64100	Teramo	TE	06/05/58	M	600,00	3
668	561	Antonio	Balducci	Via Trento 3	64028	Silvi	TE	02/04/58	M	600,00	3
669	773	Dumitriu	Dumitriu	C.so Umberto I n. 316	65015	Montesilvano	PE	08/02/58	M	650,00	3
670	720	Corradino	Manchnelli	Via Ugo La Malfa 1	67039	Sulmona	AQ	06/02/58	M	200,00	3
671	562	Emilio	Calandra	Via F. Turati 152	64021	Giulianova	TE	23/01/58	M	600,00	3
672	541	Domenico	Gentili	C.da Pantaneto - Fraz. Castagneto	64100	Teramo	TE	15/11/57	M	600,00	3
673	566	Luigi	Giannelli	Via Giovanni XXIII 10	64015	Nereto	TE	13/08/57	M	600,00	3
674	687	Franco	Aldernghi	Via F.P. Tosti 13/A	67100	L'Aquila	AQ	16/07/57	M	823,97	3
675	249	Claudio	Chiovi	Via Tripoli 20	64021	Giulianova	TE	01/05/57	M	600,00	3
676	282	Patrizia	De Virgiliis	Via Mater Domini 55	66100	Chieti	CH	23/04/57	F	2.000,00	3
677	145	Patrizio	Panelia	Via Caprini 1/b	67100	L'Aquila	AQ	28/01/57	M	600,00	3
678	405	Sabatino	Cirillo	Via C. Pisacane 75	66123	Pescara	PE	03/12/56	M	600,00	3
679	397	Gianfranco	Ciarfardoni	Via U. Terracini 29	64023	Mosciano S. Angelo	TE	10/07/56	M	600,00	3
680	711	Silvana	Chiulli	C.so Marrucino 61	66100	Chieti	CH	21/06/56	F	2.000,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
681	789	Lidia	Leone	Via Firenze 15	65122	Pescara	PE	10/05/56	F	370,00	3
682	489	Oreste	Casalanguida	Via Villa Stanazzo 182/C	66034	Lanciano	CH	29/11/55	M	2.000,00	3
683	776	Nicolino Nadio	Caporrelli	Via Lago Vesuvione 9	65015	Montesilvano	PE	24/11/55	M	2.000,00	3
684	695	Antonino	Masciarelli	Via Madonna delle Grazie	66016	Guardiagrele	CH	18/11/55	M	2.000,00	3
685	680	Gianni	Campitelli	Via Marcianese 110	66034	Lanciano	CH	25/04/55	M	2.000,00	3
686	596	Gennaro	Damiani	Strada 1	67021	Barisciano	AQ	01/04/55	M	823,97	3
687	129	Luigi	Caporale	Via Plane 65	66030	S. Maria Imbaro	CH	16/02/55	M	600,00	3
688	161	Walter	Fabbi	Via Genova 61	65122	Pescara	PE	04/12/54	M	1.644,63	3
689	544	Vincenzino	Serchia	Via Martiri delle Folbe 3	64100	Teramo	TE	09/11/54	M	600,00	3
690	256	Franco	Bergamante	Via Colle Casone 10	64027	S. Omero	TE	28/02/54	M	600,00	3
691	558	Gennaro	Di Achille	Loc. Scapiano	64100	Teramo	TE	18/02/54	M	600,00	3
692	111	Sabatino	Rossi	P.zza Borsellino 8	66100	Chieti	CH	29/08/53	M	250,00	3
693	582	Guido	Ceroli	Via Piana La Fare 254	66051	Alessa	CH	26/02/53	M	350,00	3
694	456	Michele	Della Penna	Viale Canto Novo 13/1	66023	FrancaVilla al Mare	CH	31/08/52	M	600,00	3
695	412	Diamante	D'Agostino	S. S. 16 86 - c/o Arca delle Professioni	65010	Spoltore	PE	30/08/52	F	230,00	3
696	470	Consiglio	Torosantucci	Via Follani 135	66034	Lanciano	CH	20/02/51	M	2.000,00	3
697	240	Anselmo	Ginevro	Via Mincio 73	64026	Roseto degli Abruzzi	TE	27/01/51	M	600,00	3



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
698	471	Vincenzo	Battista	Via Follani 135	66034	Lanciano	CH	26/01/51	M	2.000,00	3
699	767	Adamo	Di Natale	S.da Prov.le S. Silvestro 320	65129	Pescara	PE	28/05/49	M	2.000,00	3
700	512	Domenico	Santacroce	P.zza Venezia 21	67039	Sulmona	AQ	08/05/49	M	850,00	3
701	280	Franco	La Cioppa	Via Gallani 66	66100	Chieti	CH	14/08/48	M	250,00	3
702	112	Giovanni	Leve	Via degli Agostiniani 33	66100	Chieti	CH	19/10/47	M	250,00	3
703	598	Berardino	Bonomo	Via Caprini 8	67100	L'Aquila	AQ	14/07/47	M	823,97	3
704	535	Gabriele	De Lellis	Via San Giacomo 10	65013	Città S. Angelo	PE	31/07/42	M	2.000,00	3
705	175	Marino	Falasca	C.da Vibrata 42	64010	Colonnella	TE	13/08/40	M	330,58	3
706	224	Davide	Di Salvatore	Via Simoncini 15A	64021	Giulianova	TE	02/07/81	M	100,00	2
707	390	Gennaro	Luciano	Via De Gasperi 25	66050	San Salvo	CH	25/1/80	M	1.705,00	2
708	196	Piero	Sorrentini	C.da Forchetta 39	64028	Silvi	TE	25/07/78	M	1.980,00	2
709	19	Eugenio	Seccia	Via Dalla Chiesa 40	65129	Pescara	PE	11/08/70	M	543,06	2
710	388	Agostino	Monteferrante	Via De Gasperi 25	66050	San Salvo	CH	29/01/70	M	1.705,00	2
711	387	Fabio	Fabrizio	Via di Montenero 47/G	66050	San Salvo	CH	21/03/68	M	2.000,00	2
712	391	Mario	Mincarni	Via G. Mariani 19	66052	Gissi	CH	27/08/61	M	1.400,00	2
713	271	Armando	Scuti	Via Coll. 15	66040	Alitino	CH	23/08/59	M	250,00	2
714	389	Antonio	Pantalone	Via De Gasperi 25	66050	San Salvo	CH	03/11/56	M	1.705,00	2



Allegato B - Graduatoria istanze finanziabili

Graduatoria	n° pratica	Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Data di nascita	Sesso	Contributo riconosciuto	Punteggio da 1 a 5
715	99	Rosetta	Vallabini	Via Calabria 12	67056	Luco dei Marsi	AQ	04/04/54	F	1.590,00	2
716	59	Angelo	Marrocco	Trav. per Rocca S. Giovanni 19	66022	Fossacesia	CH	25/05/81	M	2.000,00	1
717	723	Luigi	Carosa	Via Sotto la Chiesa 8/E	67100	L'Aquila	AQ	30/12/80	M	500,00	1
718	521	Lorenza	La Rovere	Via Antinori 153	66023	FrancaVilla al Mare	CH	04/09/80	F	850,00	1
719	284	Valentina	Angelozzi	Via N. Nicolini 33	66100	Chieti	CH	19/04/80	F	250,00	1
720	96	Diana	Petrucci	Via San Vincenzo 5	67100	L'Aquila	AQ	02/01/80	F	1.600,00	1
721	357	Monica	Santilli	C.da Madonna degli Angeli 26	65028	Tocco da Casauria	PE	25/11/78	F	1.600,00	1
722	190	Francesca	Sabatini	Viale Costanza 25/B1	67039	Sulmona	AQ	29/10/75	F	1.600,00	1
723	290	Nicola Gianni	Virtù	Via Zoccolanti 15	66034	Lanciano	CH	13/12/68	M	420,00	1
724	647	Daniele	Bibba	Via Tirino 2	65129	Pescara	PE	16/11/67	M	250,00	1
725	170	Nicola	Pompa	Via Tosio 5	65125	Pescara	PE	09/09/65	M	370,00	1
726	295	Mariagrazia	Santini	Via Don F. P. Antonelli 13/B	66010	Miglianico	CH	02/06/64	F	550,00	1
727	53	Salvatore	Previti	Via Aterno 302	66100	Chieti	CH	23/09/50	M	2.000,00	1



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 12.04.2013, n. DB8/56

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 10.01.2013 inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il sesto comma dello stesso art. 15 in base al quale, per la riassegnazione dei fondi vincolati eliminati dal conto dei residui, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal fondo istituito ai sensi del 1° comma del citato articolo e con la relativa reiscrizione nei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa;

VISTE le note:

- della Direzione LL.PP., Servizio per la Sicurezza Idraulica n. 78217 e 77619 del 20.3.2013;
- della Direzione LL.PP., Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi n. 82941 del 26.3.2013;
- della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per l'Occupazione n. 91068 del 5.4.2013;
- della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Servizio Politiche Sociali n. 83975 e n. 83972 del 27.3.2013, n. 91016 del 5.4.2013;

VALUTATO che gli importi da reiscrivere costituiscono risorse relative ad assegnazioni con vincolo di destinazione;

CONSIDERATO che le somme da erogare sono state eliminate dal bilancio per perenzione amministrativa e sono state reclamate dai creditori;

VISTO l'art. 34 comma 7 lett. b) e l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute

nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO "GOVERNANCE LOCALE, RIFORME
ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON GLI ENTI
LOCALI - SICUREZZA DEL TERRITORIO,
LEGALITÀ"

DETERMINAZIONE 12.04.2013, n. DB14/33

**DGR n. 736/2012 "Attuazione PAR FAS
Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione V.
3.1.b - Avvio definizione SAD:
Approvazione Avviso Pubblico per la
concessione di contributi a Comuni singoli o
associati per progetti di prevenzione e
contrasto alla illegalità e insicurezza
urbana" - Approvazione istruttoria dei
Progetti ammessi a valutazione di merito e
non ammessi, ai sensi art. 9, dell'Avviso
pubblico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 12.11.2012 con la quale, in attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013, Linea di Azione V. 3.1.b, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Comuni singoli o associati per progetti di prevenzione e contrasto alla illegalità e insicurezza urbana, pubblicato sul B.U.R.A. ordinario n. 60 del 14/11/2012;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione dirigenziale DB14/53 del 30.11.2012, con la quale è stata impegnata la somma di € 400.000,00 (quattrocentomila//00), quale somma destinata, per l'annualità 2012, per l'attuazione del richiamato Avviso pubblico;

VISTO, in particolare, l'art. 9 dell' Avviso Pubblico approvato con la richiamata DGR n. 736/2012, che prevede che "Le domande presentate nei termini di cui all'art. 6, sono istruite dal Servizio "Governance Locale, Riforme Istituzionali e rapporti con gli Enti

Locali, Sicurezza del territorio Legalità” – Ufficio “Sicurezza e Legalità” che ne verifica la conformità all’Avviso Pubblico ai fini della loro ammissibilità a valutazione;

PRESO ATTO dell’istruttoria trasmessa in data 27.03.2013, prot. RA 84036 dal Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 6, L.241/90 e s.m.i.;

RICHIAMATO l’art. 6, comma 1, lett. e) della L.241/90 e s.m.i. e considerato di approvare le risultanze dell’istruttoria per le motivazioni ivi contenute;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell’art. 9, comma 1 dell’Avviso Pubblico approvato con DGR 736/2012:

- di ammettere, a successiva valutazione di merito le domande in possesso dei requisiti formali, come risultano dall’elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All.1);
- di non ammettere a successiva valutazione di merito le domande che non sono in possesso dei requisiti formali, come risultano dall’elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All.2);

VISTA la l.r. 14.9.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo”, e s.m.i., ed, in particolare, l’art. 5 “Autonomia della funzione dirigenziale” e riconosciuta la propria competenza all’adozione del presente atto;

VISTA la l.r. 10.1.2013 n. 3 di approvazione del Bilancio del corrente esercizio finanziario (pubblicata sul BURA Speciale n. 7 del 16 gennaio 2013);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di ammettere**, ai sensi dell’art. 9, commi 1 e 2, dell’Avviso Pubblico approvato con DGR 736/2012, a successiva valutazione di merito le domande in possesso dei requisiti formali, come risultano dall’elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All.1);
2. **di non ammettere**, ai sensi dell’art. 9, comma 1 e 2, dell’Avviso Pubblico approvato con DGR 736/2012 a successiva valutazione di merito le domande che non sono in possesso dei requisiti formali, come risultano dall’elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All.2);
3. **di disporre**, ai sensi dell’art. 9, comma 3, del richiamato Avviso Pubblico la trasmissione delle domande di cui all’Allegato 1 al ricostituendo Comitato Scientifico regionale istituito ai sensi della l.r. 40/04 e s.m.i. per la successiva valutazione di merito;**di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul portale istituzionale e sul BURAT della Regione Abruzzo;
4. **di dare atto che** avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Abruzzo nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione sul BURAT ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Aurelia D’Antonio

Seguono allegati

Allegato 1 -DB14/33 del 12 aprile 2013

DGR 12.11.2012, N. 736: "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 – Linea di Azione V. 3.1.b
 Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Comuni singoli o associati
 per progetti di prevenzione e contrasto alla illegalità e insicurezza urbana"

Progetti ammessi a valutazione

N. Prot.	COMUNE/UNIONE	PR	TITOLO PROGETTO
1	RA/286882 SAN GIOVANNI TEATINO	CH	Crescere nella legalità
2	RA/286905 PESCARA	PE	Educare alla città sicura
3	RA/287372 PESCARA	PE	La città in coro
4	RA/287439 LANCIANO	CH	Diritti e rovesci
5	RA/287472 SAN SALVO	CH	Educare per crescere nella legalità
6	RA/287508 VASTO	CH	Legalize you
7	RA/287515 VASTO	CH	HIST Helpers Istituzionali per la Sicurezza Sociale del Territorio
8	RA/287529 SAN SALVO	CH	Chi c'è in ascolto
9	RA/287555 CITTA' SANT'ANGELO	PE	Educhiamoci alla legalità
10	RA/287575 ATESSA	CH	Progetto di videosorveglianza scuole sicure
11	RA/288147 PESCARA	PE	Vivi la città in sicurezza
12	RA/288203 PESCARA	PE	Dialogo e crescita
13	RA/288235 MARTINSICURO	TE	My Town Our Lives Progetto per la riqualificazione e rivitalizzazione urbanistica dell'area Tronto
14	RA/288376 MONTESILVANO	PE	Zero Scrap

Allegato 1 -DB14/33 del 12 aprile 2013

DGR 12.11.2012, N. 736: "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 – Linea di Azione V. 3.1.b
 Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Comuni singoli o associati
 per progetti di prevenzione e contrasto alla illegalità e insicurezza urbana"

Progetti ammessi a valutazione

15	RA/288947	PESCARA	PE	Legge, sicurezza, pienezza della vita
16	RA/289009	PESCARA	PE	La pulce nell'orecchio
17	RA/289021	PESCARA	PE	Civil-Mente
18	RA/289074	PESCARA	PE	Pensa alla vita...Guida con la testa
19	RA/289092	PESCARA	PE	Dalla tolleranza alla solidarietà per la prevenzione della sicurezza urbana e della legalità
20	RA/289090	PESCARA	PE	LegalMili
21	RA/289102	TORTORETO	TE	Realizzazione di attraversamenti rialzati sul Lungomare Sirena
22	RA/289114	TORTORETO	TE	Sistemazione dell'area verde attrezzata di Piazza Calvaligi
23	RA/289118	PESCARA	PE	Voci in cammino
24	RA/289127	PESCARA	PE	URBAN BAND
25	RA/289209	PESCARA	PE	Train de vie 2013
26	RA/289221	PESCARA	PE	Strasicuri
27	RA/289729	PESCARA	PE	Calidoscopio

Allegato 1 - DB14/33 del 12 aprile 2013

DGR 12.11.2012, N. 736: "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 – Linea di Azione V. 3.1.b
 Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Comuni singoli o associati
 per progetti di prevenzione e contrasto alla illegalità e insicurezza urbana"

Progetti ammessi a valutazione

28	RA/289734	PESCARA	PE	Prossimità e Prevenzione
29	RA/289821	ORTONA	CH	Reti di legalità: La comunità educante, la scuola, la famiglia
30	RA/289835	SILVI	TE	Legalità nelle terre del Cerrano
31	RA/289862	PESCARA	PE	Famiglie al centro
32	RA/289901	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	Il Parco è sicuro
33	RA/291226	MOSCIANO S. ANGELO	TE	In-SICUREZZA
34	RA/291246	MONTESILVANO	PE	Educalis Reserve - Natura Sicura
35	RA/291274	MONTESILVANO	PE	Educalis 2013-2015
36	RA/291327	GIULIANOVA	TE	Riqualificazione e rivitalizzazione urbanistica dei percorsi pedonali panoramici di collegamento tra il lido ed il centro storico
37	RA/291366	PESCARA	PE	Lavori di riqualificazione e arredo urbano strade e piazze cittadine: via Firenze e via Cesare Battisti
38	RA/291590	UNIONE DEI COMUNI "Comune del Medio Vomano"	TE	Esercizi di cittadinanza attiva
39	RA/291878	PESCARA	PE	Valorizzazione urbana e turistica lungomare nord tratto da rotatoria Paolucci a confine Montesilvano creazione parcheggi e pedonalizzazione 1° lotto piazza Paolucci

Allegato 1 -DB14/33 del 12 aprile 2013

DGR 12.11.2012, N. 736: "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 – Linea di Azione V. 3.1.b
 Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Comuni singoli o associati
 per progetti di prevenzione e contrasto alla illegalità e insicurezza urbana"

Progetti ammessi a valutazione

40	RA/291899	PESCARA	PE	Manutenzione straordinaria e riqualificazione marciapiedi, rete fognante, impianto pubblica illuminazione, manto stradale v.le Bovio 2° lotto 1° stralcio
41	RA/291918	PESCARA	PE	Valorizzazione urbana e turistica lungomare nord tratto rotonda Paolucci confine Montesilvano creazione parcheggi e pedonalizzazione 1° lotto strada e marciapiedi
42	RA/291986	GIULIANOVA	TE	Education Law
43	RA/292008	AVEZZANO	AQ	Mobilitiamo Avezzano
44	RA/292300	ALBA ADRIATICA	TE	Sportello di prossimità Punto di consulenza, Ascolto, Orientamento e Sostegno per la legalità e la sicurezza nel territorio
45	RA/292328	CELANO	AQ	Educare alla legalità....I ragazzi ci guardano
46	RA/293151	LANCIANO	CH	Guardiamo la sicurezza
47	RA/293247	FRANCAVILLA AL MARE	CH	Costruire la sicurezza.....Educare alla legalità
48	RA/293278	CHIETI	CH	Vivere le relazioni. Centro di ascolto, consulenza e mediazione
49	RA/293318	LANCIANO	CH	MOSER Mobility Sustainable Road
50	RA/293336	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	Educazione alla legalità attraverso lo sport e il volontariato
51	RA/295478	UNIONE DI COMUNI "Città Territorio Val Vibrata"	TE	più Sicurezza meno Illegalità attraverso interventi di riqualificazione e rivitalizzazione urbanistica di parti del territorio della vallata

Allegato 2 - DB14/33 del 12 aprile 2013

DGR 12.11.2012, N. 736: "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 – Linea di Azione V. 3.1.b
 Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Comuni singoli o associati per progetti di prevenzione e contrasto alla illegalità e insicurezza urbana"

Progetti non ammessi a valutazione

N. Prot.	COMUNE/UNIONE	PR	Titolo PROGETTO	Motivazione non ammissibilità a valutazione	Motivazione mancato accoglimento osservazioni prodotte ai sensi art. 10 bis L.241/90 e siml.
1	RA/2386076	MONTESILVANO	PE	Spazio ragazzi	Non pervenute
2	RA/2386094	MONTESILVANO	PE	Pronto intervento sociale	Non pervenute
3	RA/238268	GUARDIAGRELE	CH	LEG - ALI	Non pervenute

Motivazione non ammissibilità a valutazione

Motivazione mancato accoglimento osservazioni prodotte ai sensi art. 10 bis L.241/90 e siml.

Al sensi degli art. 12, comma 1 e art. 7, comma 1, n. 2 dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n. 736 del 12.11.2012 (BURA n. 60 Ord. del 14.11.2012), perché la determina dirigenziale n. 798 del 12.12.2012 Settore V, di approvazione del progetto, presentata a corredo della domanda di contributo, non contiene l'attestazione relativa "all'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri fondi pubblici per le stesse categorie di spese sostenute per l'intervento" (Nota prot. RA/29314 del 01/02/2013).

Al sensi degli art. 12, comma 1 e art. 7, comma 1, n. 1, art. 4, comma 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 736 del 12.11.2012 (BURA n. 60 Ord. del 14.11.2012), perché la delibera delibera di Giunta Comunale n. 207 del 13.12.2012, presentata a corredo della domanda, che approva il progetto non prevede che il cofinanziamento di almeno il 10% del costo complessivo del progetto sia coperto con risorse proprie dell'ente. (Nota prot. RA/29375 del 01/02/2013)

Le osservazioni pervenute (prot. 4629 del 19.2.2013) non possono essere accolte atteso che sia nella D.G.C. 207/2012 che nella relazione illustrativa del progetto (Mod. 2 dell'Avviso), par.1.9.4 "Sintesi del Piano finanziario" è inequivocabilmente la volontà espressa dall'ente di cofinanziare con risorse proprie nella misura di € 6.788,84, pari al 7,4% del costo complessivo del progetto.

Le osservazioni pervenute (prot. 4629 del 19.2.2013) non possono essere accolte atteso che sia nella D.G.C. 207/2012 che nella relazione illustrativa del progetto (Mod. 2 dell'Avviso), par.1.9.4 "Sintesi del Piano finanziario" è inequivocabilmente la volontà espressa dall'ente di cofinanziare con risorse proprie nella misura di € 6.788,84, pari al 7,4% del costo complessivo del progetto.

Allegato 2 - DB14/33 del 12 aprile 2013

**DGR 12.11.2012, N. 736: "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 – Linea di Azione V. 3.1.b
 Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Comuni singoli o associati per progetti di prevenzione e contrasto alla illegalità e insicurezza urbana"**

Progetti non ammessi a valutazione

4	RA/289069	PESCARA	PE	<p>Informabilità Smart</p> <p>Al sensi dell'art. 12, comma 1, dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n.736 del 12.11.2012 (BURA n. 60 Ordinario del 14.11.2012), perché "il contributo richiesto è superiore alla soglia di contributo massimo concedibile".</p> <p>Nella delibera di Giunta Comunale n. 933 del 13.12.2012 che approva il progetto presentato e nella relazione illustrativa dello stesso, l'ente richiede un contributo, a valere sul Fondo FAS, di € 63.200,00 e, dunque, superiore all'importo massimo concedibile di € 60.000,00 per i progetti annuali, così come previsto dall'art.4, comma 2 dell'Avviso pubblico approvato con la D.G.R. 736/2012. (Nota prot. RA/29397 del 01/02/2013)</p> <p>Non pervenute</p> <p>Le osservazioni pervenute (PEC del 15.2.2013) non possono essere accolte atteso che né dalla D.G.C. n. 934/2012 né dalla relazione illustrativa si evince la plurimodalità del progetto "Sicurezza Dinamica". In particolare il punto 1.7. della suddetta relazione illustrativa (Modello 2 dell'Avviso), nel grafico che illustra il cronoprogramma delle attività, articola l'avanzamento del progetto unicamente su 13 settimane, deducendosi che la durata sia quella indicata del 90 gg. La indicazione contenuta nel successivo par. 1.9.2 non vale ad evidenziare la plurimodalità del progetto presentato in considerazione della sua genericità e non riferibilità specifica al progetto presentato. Infine, a conferma dell'articolazione annuale del progetto, c'è la mancata indicazione delle modalità di ripartizione del contributo richiesto negli anni (di cui al par.1.9.2 della relazione illustrativa), e prescritto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso, in caso di progetto plurennale, conferma ulteriormente l'articolazione annuale dello stesso.</p>
5	RA/289132	PESCARA	PE	<p>Sicurezza Dinamica</p> <p>Riqualificazione urbana dell'area verde posta tra lo snodo viario via A. Panella e via Parozzani in L'Aquila</p> <p>Al sensi dell'art. 9, comma 2 dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n.736 del 12.11.2012, (BURA n. 60 Ordinario del 14.11.2012) perché le integrazioni richieste sono state presentate oltre il termine di scadenza del 1 marzo 2013, e precisamente in data 7/3/2013, come risulta dalla PEC trasmessa (Nota prot. RA/70583 del 12/03/2013)</p> <p>Non pervenute</p>
6	RA/290794	L'AQUILA	AQ	<p>Non pervenute</p>

Allegato 2 - DB14/33 del 12 aprile 2013

DGR 12.11.2012, N. 736: "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 – Linea di Azione V. 3.1.b
 Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Comuni singoli o associati per progetti di prevenzione e contrasto alla illegalità e insicurezza urbana"

Progetti non ammessi a valutazione

7	RA/291830	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	Ristrutturazione e rifrattamento del giardino di via Matteotti	<p>Al sensi degli art. 12, comma 1 e art. 7, dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n. 736 del 12.11.2012 (BURA n. 60 Ordinario del 14.11.2012), perché la domanda di contributo presentata in risposta all'Avviso non è completa della nuova delibera di Giunta Comunale di approvazione del progetto presentato.</p> <p>Infatti, come chiarito anche nelle F.A.Q. pubblicate sul sito della Regione Abruzzo "il progetto concluso per il quale si richiede il rimborso delle spese sostenute deve essere presentato con le stesse modalità specificate per i nuovi progetti (art. 7 dell'Avviso)..."; ne consegue, pertanto, che l'ente avrebbe dovuto adottare un nuovo atto deliberativo contenente i necessari elementi richiesti dall'art. 7 dell'Avviso non potendosi ritenersi utile la Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 26.4.2012, allegata all'istanza ed antecedente alla pubblicazione dell'Avviso medesimo. (Nota prot. RA/29506 del 01/02/2013)</p>	Non pervenute
8	RA/292355	UNIONE DEI COMUNI delle "Colline Teatine"	CH	I Parchi dell'Unione	<p>Al sensi degli art. 12, comma 1 ed art. 6, comma 3 dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n. 737 del 12.11.2012, (pubblicato sul BUR n. 60 Ordinario del 14.11.2012) per le motivazioni di seguito specificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il plico trasmesso non reca nel frontespizio la dicitura "Istanza per la concessione di contributi a sostegno di progetti per la Sicurezza e la legalità per interventi di innovazione tecnologica degli strumenti a disposizione della polizia locale"; - il contributo richiesto è superiore alla soglia di contributo massimo concedibile. <p>Nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Unione n. 21 del 12.12.2012 che approva il progetto presentato e nella relazione illustrativa dello stesso, l'ente richiede un contributo a valore sul Fondo FAS di € 100.000,00 e, dunque, superiore all'importo massimo concedibile di € 60.000,00 per i progetti annuali, così come previsto dall'art.4, comma 2 dell'Avviso pubblico approvato con la D.G.R. 736/2012. (Nota prot. RA/29518 del 01/02/2013)</p>	<p>Le osservazioni pervenute (Prot. n. 9/U del 14.2.2013) non possono essere accolte atteso che, il vizio formale della mancata dicitura richiesta sulla busta non rileva, mentre ai fini dell'ammissibilità alla successiva valutazione di merito non può essere scusante l'errore sulla interpretazione dell'art. 4, comma 2, dell'Avviso atteso che la norma risulta formulata in modo chiaro. Il successivo art. 12, comma 1, prevede, pertanto, in modo altrettanto inequivocabile l'esclusione del progetto "nel caso di contributo richiesto superiore alla soglia di contributo massimo concedibile". Ne consegue, pertanto, che il vizio formale della mancata dicitura richiesta sulla busta non rileva, nella fattispecie, ai fini dell'ammissibilità</p>

Allegato 2 - DB14/33 del 12 aprile 2013

DGR 12.11.2012, N. 736: "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 – Linea di Azione V. 3.1.b
 Avviso Pubblico per la concessione di contributi a Comuni singoli o associati per progetti di prevenzione e contrasto alla illegalità e insicurezza urbana"

Progetti non ammessi a valutazione

9	RA/293230	CHIETI	CH	Costruiamo insieme la sicurezza	<p>Al sensi dell'art. 9, comma 2 dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n. 736 del 12.11.2012, (BURA n. 60 ordinario del 14.11.2012) perché le integrazioni richieste non sono pervenute nel termine di scadenza del 13.2013.</p>	Non pervenute
10	RA/293535	PESCARA	PE	<p>Foritura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza e anti intrusione presso l'impianto sportivo Poligono di tiro Ex Gesuiti</p>	<p>Al sensi degli art. 12, comma 1 e dall'art.6, comma 1 dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n.736 del 12.11.2012, (BURA n. 60 ordinario del 14.11.2012) perché la domanda è stata trasmessa oltre il termine di scadenza del 14 dicembre 2012 previsto dal bando, e precisamente in data 17/12/2012, come risulta dal timbro postale di spedizione. (Nota prot. RA/29528 del 01/02/2013)</p>	Non pervenute
11	RA/293574	PESCARA	PE	Realizzazione dello Stadio del Mare	<p>Al sensi degli art. 12, comma 1 e dall'art.6, comma 1 dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n.736 del 12.11.2012, (BURA n. 60 ordinario del 14.11.2012) perché la domanda è stata trasmessa oltre il termine di scadenza del 14 dicembre 2012 previsto dal bando, e precisamente in data 17/12/2012, come risulta dal timbro postale di spedizione. (Nota prot. RA/29545 del 01/02/2013)</p>	Non pervenute
12	RA/293592	PESCARA	PE	Pinocchio in bicicletta	<p>Al sensi degli art. 12, comma 1 e dall'art.6, comma 1 dell'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n.736 del 12.11.2012, (BURA n. 60 ordinario del 14.11.2012) perché la domanda è stata trasmessa oltre il termine di scadenza del 14 dicembre 2012 previsto dal bando, e precisamente in data 17/12/2012, come risulta dal timbro postale di spedizione. (Nota prot. RA/29545 del 01/02/2013)</p>	Non pervenute

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

Disciplinare recante i criteri e le modalità per il sorteggio pubblico per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali dall'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali" e per la nomina dei Revisori dei conti della Regione Abruzzo dall'Elenco formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68 "Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti."

**Art. 1
(Oggetto)**

1. Il presente disciplinare determina i criteri e le modalità per il sorteggio
 - a) tra gli iscritti all'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo (di seguito denominato Elenco), formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 da nominare o designare a componenti gli organi di controllo degli enti regionali e delle Aziende sanitarie regionali ai sensi del comma 1 quater del medesimo art. 5;
 - b) tra gli iscritti nell'Elenco di candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo (di seguito denominato Elenco regionale) formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68.

**Art. 2
(Criteri)**

1. La nomina o la designazione dei revisori contabili di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) è effettuata nel rispetto delle disposizioni regionali o statali che disciplinano il funzionamento degli Enti cui i revisori contabili sono destinati.
2. La nomina dei revisori di cui all'art.1, comma 1, lett b), è effettuata nel rispetto della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 68 e smi;
3. Il Consiglio nella nomina dei revisori contabili garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi in conformità a quanto disposto dall'art. 42, comma 4, dello Statuto regionale.
4. Le nomine o designazioni di cui al comma 1 rispondono ai requisiti stabiliti dalla L.R. 4/2009.
5. La nomina dei Revisori di cui al comma 2 risponde ai requisiti di cui all'art. 25, comma 2, della L.R. 68/2012.

**Art. 3
(Modalità del sorteggio per le nomine e designazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a))**

1. Il sorteggio dei revisori contabili avviene in seduta aperta al pubblico della Conferenza di Capigruppo consiliari.
2. Per assicurare il rispetto della pubblicità della seduta di cui al comma 1 il Servizio Affari Istituzionali ed Europei (di seguito denominato Servizio Competente) pubblica sul sito istituzionale del Consiglio, prima della data stabilita per il sorteggio, un avviso che indica gli Enti presso cui le nomine devono essere effettuate nonché la data e l'ora in cui il sorteggio sarà effettuato.
3. L'Elenco riporta in ordine alfabetico i nominativi di coloro che hanno fatto richiesta di iscrizione; a ciascuno dei suddetti iscritti nell'elenco è attribuito un numero progressivo d'ordine che, in caso di omonimia, è attribuito per sorteggio; l'integrazione periodica dell'Elenco segue il medesimo criterio di iscrizione (numero progressivo d'ordine, ordine alfabetico);
4. Il sorteggio avviene nell'ordine stabilito dal Servizio competente con riferimento alle singole nomine da effettuare; nel caso in cui il collegio dei revisori da nominare sia composto da membri effettivi e membri supplenti, si procede nell'ordine prima al

sorteggio dei nominativi dei membri effettivi e successivamente al sorteggio dei nominativi dei membri supplenti. Nell'ambito del sorteggio ciascun soggetto può essere assegnato all'organo di controllo di un solo Ente regionale.

5. I numeri assegnati a ciascuno dei nominativi iscritti nell'Elenco sono riposti all'interno di un grande contenitore, con modalità atte a garantire la loro segregazione. Per ciascun componente dell'organo di revisione da nominare sono estratti tre nominativi, il primo dei quali è individuato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto nominato. Successivamente, la Struttura competente provvede a richiedere al nominato l'accettazione dell'incarico e la dichiarazione della non esistenza di cause di incompatibilità nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.
6. I numeri corrispondenti ad iscritti nell'Elenco già nominati in altro ente regionale sono preventivamente esclusi dall'estrazione.
7. Il sorteggio è effettuato dal Presidente del Consiglio o da Suo delegato, con l'assistenza del Dirigente del Servizio competente.
8. Dell'estrazione per sorteggio è redatto verbale dal Funzionario responsabile dell'Ufficio competente che funge da Segretario delle operazioni di sorteggio.
9. In caso di cessazione per qualunque causa di un revisore incaricato, per la sostituzione si tiene conto del genere del revisore cessato.

Art. 4

(Modalità del sorteggio per le nomine e designazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. b))

1. Il sorteggio dei Revisori dei conti della Regione Abruzzo avviene in seduta aperta al pubblico della Conferenza di Capigruppo consiliari.
2. Per assicurare il rispetto della pubblicità della seduta di cui al comma 1 il Servizio Competente pubblica sul sito istituzionale del Consiglio, prima della data stabilita per il sorteggio, un avviso che indica la data e l'ora in cui il sorteggio sarà effettuato.
3. L'Elenco regionale riporta in ordine alfabetico i nominativi di coloro che hanno

fatto richiesta di iscrizione; a ciascuno dei suddetti iscritti nell'elenco è attribuito un numero progressivo d'ordine che, in caso di omonimia, è attribuito per sorteggio; l'integrazione periodica dell'Elenco regionale segue il medesimo criterio di iscrizione (numero progressivo d'ordine, ordine alfabetico);

4. I numeri assegnati a ciascuno dei nominativi iscritti nell'Elenco regionale sono riposti all'interno di un grande contenitore, con modalità atte a garantire la loro segregazione. Per ciascun componente dell'organo di revisione da nominare sono estratti tre nominativi, il primo dei quali è individuato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto nominato. Successivamente, la Struttura competente provvede a richiedere al nominato l'accettazione dell'incarico e la dichiarazione della non esistenza di cause di incompatibilità nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.
5. I numeri corrispondenti ad iscritti nell'Elenco già nominati in altro ente regionale sono preventivamente esclusi dall'estrazione.
6. Il sorteggio è effettuato dal Presidente del Consiglio o da Suo delegato, con l'assistenza del Dirigente del Servizio competente.
7. Dell'estrazione per sorteggio è redatto verbale dal Funzionario responsabile dell'Ufficio competente che funge da Segretario delle operazioni di sorteggio.
8. In caso di cessazione per qualunque causa di un revisore incaricato, per la sostituzione si tiene conto del genere del revisore cessato.

Art. 5

(Modalità comuni del sorteggio dall'Elenco e dall'Elenco regionale)

1. A garanzia dell'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi, in caso di estrazione consecutiva di numeri relativi a nominativi appartenenti ad un solo genere, si procede ad esclusione nell'ordine degli ultimi numeri estratti, in proporzione al numero dei soggetti da nominare; i numeri relativi ai nominativi esclusi sono reinseriti nel contenitore per l'estrazione.

2. L'estrazione dei nominativi del genere da integrare è effettuata da due distinti contenitori, predisposti in aggiunta al contenitore principale, in cui sono inseriti i numeri assegnati a ciascuno dei nominativi iscritti nell'Elenco regionale, rispettivamente del genere solo femminile e solo maschile, con modalità atte a garantire la loro segregazione.

Art. 6

Trasparenza e comunicazione

1. Gli esiti del sorteggio sono pubblicati a cura del Servizio competente sul sito istituzionale del Consiglio, nella sezione Trasparenza valutazione e merito, sottosezione Nomine di competenza, nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
2. L'avvenuta estrazione per sorteggio è altresì comunicata dal Servizio competente ai soggetti i cui nominativi sono stati estratti dall'Elenco a mezzo di posta certificata o, qualora il destinatario ne sia sprovvisto, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento contestualmente alla pubblicazione degli esiti del sorteggio sul sito istituzionale del Consiglio.
3. Il risultato delle operazioni di sorteggio per ciascuna delle nomine da effettuare, di cui all'art. 1, comma1, lett. a), è riportato in un decreto del Presidente del Consiglio regionale che è inviato agli Enti destinatari delle stesse ed alle competenti Direzioni della Giunta regionale per quanto di competenza.
4. Il risultato delle operazioni di sorteggio per la nomina dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo di cui all'art. 1, comma1, lett. b), è riportato in un decreto del Presidente del Consiglio regionale che è inviato alle competenti Direzioni del Consiglio e della Giunta regionale per quanto di competenza.

CITTÀ DI TERAMO
SETTORE IV

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE

Richiesta Ditta: Di Marco Giuseppe & C. Sas Richiesta di una variante di zonizzazione del PRG, da zona agricola a zona artigianale dell'area di pertinenza della fabbrica di fuochi pirotecnici e richiesta di autorizzazione alla costruzione di nuovi locali e riorganizzazione di quelli già esistenti per la fabbricazione di fuochi artificiali di IV categoria e per l'adeguamento alle vigenti normative di sicurezza in località S.Lucia C.da Specola. Progetto comportante la variazione di strumentiurbanistici. (Ex art. 5 DPR 447/98 e ss.mm.ii.).

Il responsabile del Servizio

VISTI gli atti del procedimento SUAP n. 472/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98, nel testo vigente;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 447/98;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 160/10;

RENDE NOTO CHE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29.01.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al P.R.G. per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Nicola D'Antonio

COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. (Bando del 19/09/2012)

Segue allegato

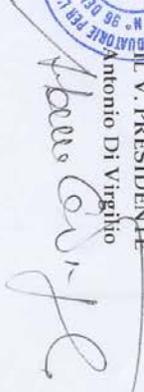
GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO (Bando del 19.09.2012)

N.	RICHIEDENTE	CONDIZIONI SOGGETTIVE								CONDIZIONI OGGETTIVE					TOTALE PUNTI
		REDDITO FAMILIARE PUNTI A1	NUCLEO FAMILIARE PUNTI A2	ANZIANI PUNTI A3	FAMIGLIE NUOVA FORMAZIONE PUNTI A4	H PUNTI A5	EMIGRATI E PROFUGHI PUNTI A6	DISAGIO ABITATIVO PUNTI B1.1	COABIT. PUNTI B1.2	ALLOGGIO SOVRAF. PUNTI B2	ALLOGGIO ANTIG. PUNTI B3	SFRATTO O RILASCIO PUNTI B4			
1	BARSAN PETRU MARIUS	2	1												3
2	LA LAMA MAURO	2													3
3	IVAN CRISTIAN COSTANTIN	2													2

N.B. Non possono essere attribuiti più di 5 punti per il complesso delle condizioni soggettive
 Non possono essere attribuiti più di 9 punti per il complesso delle condizioni oggettive.

05 APR. 2013



 IL V. PRESIDENTE
 Antonio Di Virgilio


COMUNE DI L'AQUILA

Graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. (Bando 2010)

**COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI E.R.P.
SEDE DI L'AQUILA – PRESIDENTE Dr. ALBERTO SGAMBATI**

LEGGE REGIONALE 25 OTTOBRE 1996 N° 96

BANDO 2010

COMUNE DI L'AQUILA

La Commissione nella seduta del 25 marzo 2013 ha formulato la seguente

GRADUATORIA DEFINITIVA

sulla base della documentazione esibita dai concorrenti ed acquisita agli atti, previo sorteggio effettuato in forma pubblica dal Presidente della Commissione, tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio.

IL PRESIDENTE

DOTT. ALBERTO SGAMBATI

BANDO 2010			GRADUATORIA DEFINITIVA COMUNE DI L'AQUILA											
RICHIEDENTE			persone	reddito	nucleo	anziani	giovani	handi-	emigrati e	disagio	alloggio	alloggi	sfrazzo o	TOTALE
			conside		familiare		coppie	cap	profughi	abitativo	sovraff.	antig.	rilascio	
1	CONSTANTIN	MIHAELA	quattro	2	2	1		2		5				12
2	ABAZI	ARBIR	sette		4	1							4	9
3	PACENCO	AGRIPINA	due	2				2		5				9
4	LUDOVICI	LORETO	sei		4	1							4	9
5	DALIPAJ	GENTJAN	cinque		3	1				5				9
6	DI STEFANO	GIOVANNA	tre	2	1					5				8
7	PAJUELO PAJUELO	RUBEN HUGO	cinque		3					5				8
8	DE FILIPPO	MARIA	due	1		2				5				8
9	RASMI	ER RAHHALIA	quattro	2	2								4	8
10	CICCHETTI	BERARDO	tre		1			2		5				8
11	DE AGOSTINIS	ANTONELLO	una	2						5				7
12	MARCOCCI	LORENA	tre	1	1					5				7
13	CIMA	KATIUSCIA	due					2		5				7
14	BAGLIONE	LUCIO	quattro		2					5				7
15	BLANDO	MAFALDA	due			2				5				7

RICHIEDENTE		persone	reddito	nucleo	anziani	giovani	handi-	emigrati e	disagio	alloggio	alloggi	sfratto o	TOTALE
		conside		familiare		coppie	cap	profughi	abitativo	sovraff.	antig.	rilascio	
16	IVANOVA	IRYNA	due	2					5				7
17	DUNDEE	RENZO	una	2					5				7
18	EL ZAMLI	HANI ALI MOHA	cinque	3								4	7
19	ANATRIELLO	VERONICA	tre	1		1			5				7
20	POPSOR	ELENA ADRIAN	tre	1					5				6
21	GRECO	ROSSELLA MAR	una	2								4	6
22	SAVARESE	RENATO	una	1					5				6
23	PAOLUCCI	BERARDINA	una	2								4	6
24	SIMA	DORINA	tre	1	1							4	6
26	MOSCA	LUISA	due	1					5				6
27	VIETRI	CARLA	tre	1					5				6
28	SALUSTRI	DESIRE'E	tre	1					5				6
29	MANIERI	BRUNO	quattro	2	2		2						6
30	MAGNI KAMTCHE	NADEGE LANDR	sette	2	4								6
31	MACABANTE DE L	NENITA	sei	2	4								6
32	BALASSONE	DONATO G.	sei	2	4								6

RICHIEDENTE		persone	reddito	nucleo	anziani	giovani	handi-	emigrati e	disagio	alloggio	alloggi	sfratto o	TOTALE
		conside		familiare		coppie	cap	profughi	abitativo	sovraff.	antig.	rilascio	
33	PETRUCCIANI	GIUSEPPE	quattro	2	2	1				1			6
34	TOSA	SILVANA	sei	2	4								6
35	FIDANZA	MARIA-ANTONIA	una	2								4	6
35	FONTANAZZA	ALESSANDRO	una						5				5
36	SCIARRETTA	MARA	due						5				5
37	FIORENZI	RENZO	una						5				5
38	MURTAS	PAOLA	tre	1								4	5
39	BALINCA	VALENTIN	tre	1								4	5
40	BATKIEWICZ	KRYSTYNA	una						5				5
41	ILIES	CLAUDIA	due						5				5
42	EL ZAMLI	YASER ALI MOH	tre	1								4	5
43	COLISTA	FABRIZIO	una						5				5
44	CASALI	ROSALIA MARTI	1						5				5
45	BOZO	ARBEN	tre	1								4	5
46	SCHISANI	STEFANO	una										5
47	MARKOVA	RILKA TSVETAN	una						5				5

RICHIEDENTE		persone	reddito	nucleo	anziani	giovani	handi-	emigrati e	disagio	alloggio	alloggi	sfratto o	TOTALE
		conside		familiare		coppie	cap	profughi	abitativo	sovraff.	antig.	rilascio	
112	FECHETA	FLAVIAN	quattro		2								2
113	CAGNOLI	ANTONIO	una	2									2
114	CELAIA	MARIA PAOLA	due		2								2
115	LO IACONO	MARIA ANTONIA	due		2								2
116	DI GIOVANNI	GIACOMO	una	2									2
117	RIBAJ	KRENAR	tre	1	1								2
118	CICCONI	CATERINA	una	2									2
119	CINIGLIO	SUSANNA	una	2									2
120	GIOIA	LEONARDO	una		2								2
121	MARINELLI	ANNA RITA	quattro		2								2
122	RICCI	ANTONIO	due		2								2
123	DI MARCO	ALESSANDRA	una	2									2
124	BALINT	CRISTIAN	due	2									2
125	PEREZ DE GIRALDI	NELLY BEATRIZ	quattro		2								2
126	COLANGELI	RICCARDO	una	2									2
127	FALCONE	ROBERTO	due	2									2

RICHIEDENTE		persone	reddito	nucleo	anziani	giovani	handi-	emigrati e	disagio	alloggio	alloggi	sfratto o	TOTALE
		conside		familiare		coppie	cap	profughi	abitativo	sovraff.	antig.	rilascio	
128	VENTRICE	VITTORIA	due		2								2
129	FANELLA	MAURO	una	2									2
130	SCARDONE	CINZIA	tre	1	1								2
131	FISCHIONE	GIOVANNI	due								2		2
132	ILIE	EVA	una	2									2
133	HYSA	BLERINA	quattro		2								2
134	IMBREA	CIPRIAN GABRIEL	quattro		2								2
135	IZAIRI	NAZIM	quattro		2								2
136	MARCHESE	EMANUELA	due		2								2
137	MORO	CLEMENTINA JORDANO	due	2									2
138	ZHENG	YU	tre		1	1							2
139	RUSSOM	NEBIAT	quattro		2								2
140	TOALA	OLTITA-ILEANA	due	2									2
141	FERRARO	CONCETTA	quattro		2								2
142	YAKYMETS	OLENA	due		2								2
143	NIFOSI	ALBA LUCIA	tre		1	1							2

RICHIEDENTE			persone	reddito	nucleo	anziani	giovani	handi-	emigrati e	disagio	alloggio	alloggi	sfratto o	TOTALE
			conside		familiare		coppie	cap	profughi	abitativo	sovraff.	antig.	rilascio	
240	MALACHE	ALEXANDRU	due											0
241	WNOROWSKI	ADAM	due											0
242	SINGH	SATWINDER	una											0
243	SACCOMANDI	FRANCESCA	due											0
244	IACOB	CAMELIA MIHAI	due											0
245	NICOLOSI	CONCETTO	due											0
246	TOPALA	CATALIN OVIDIU	due											0
247	DI NISI	FILOMENA GER	due											0
248	KONCHA	VICTORIYA	due											0
249	TSEBRYK	HANNA	una											0

ESCLUSI BANDO 2010

Per aver inviato la domanda fuori termine

1	Del Monte	Teresa
2	Del Signore	Stefania
3	Lewczuk	Jolanta
4	Limbutu	Ion Romeo
5	Losardo	Clara
6	Macabante	Evelyn
7	Milani	Serenella
8	Milani	Ludovico
9	Parisse	Barbara
10	Ramzi	Nasser
11	Speranza	Franca

Per reddito superiore al limite previsto

1	Barzini	Giovanna	15	Merolla	Antonia
2	Benchea	Catalin Marius	16	Mibelli	Marco
3	Brugnoli	Gian Marco	17	Mozzaferro	Stefano Maria
4	Casagrande	Stefania	18	Pendus	Valentina
5	Cobzaru	Cristian	19	Tiodor	Mihail
6	Creanga	Ion	20	Vaccarelli	Luca
7	D'Angelo	Rachele	21	Viti	Gianni
8	Di Bartolomeo	Generoso	22	Zilli	Pietro
9	Fetahi	Fetah			
10	Gioia	Antonio			
11	Hysenaj	Resmi			
12	Izzi	Giulio			
13	Marini	Loredana			
14	Mendez	Marco			

Per difetto Titoli

1	Aloisi	Giorgio	12	Montes Morales	Cirila Amalia
2	Casagrande	Stefania	13	Robu	Daniel
3	China	Filippo	14	Robu	Liviu-Daniel
4	Costin	Maria	15	Stacchini	Stefania
5	De Castro	Maurizio	16	Valente	Giovanni
6	Farcas	Iulian	17	Varga	Cristina
7	Fetahi	Fetah			
8	Gasparini	Anna			
9	Guerrieri	Renato			
10	Lafsahi	Ahmed			
11	Makarevych	Olha			

IL PRESIDENTE
Dott. ALBERTO SGAMBATI

COMUNE DI TORANO NUOVO
SETTORE III
AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA
GESTIONE PATRIMONIO E TERRITORIO

Avviso di graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale n. 01/2012 del 21/04/2012 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in Torano Nuovo. (Art. 9 L.R. 96/96 e ss.mm.ii.)

Con riferimento al bando in oggetto, si rende noto che la Commissione per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi E.R.P., istituita presso l'A.T.E.R. di Teramo, nella seduta del 28/03/2013 ha provveduto a formulare la graduatoria definitiva allegata alla presente.

Tra i richiedenti che hanno riportato medesimo punteggio, è stato effettuato il sorteggio.

Gli interessati possono presentare ricorso, al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni o alla Presidenza della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva sul B.U.R.A.

La presente viene pubblicata anche all'Albo Pretorio Comunale on-line.

Torano Nuovo, li 8 aprile 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Aldo Di Feliciano

Segue allegato

CONCORRENTE		CONDIZIONI SOGGETTIVE ART. 8 L.R. 96/96							CONDIZIONI OGGETTIVE ART. 8 L.R. 96/96				TOT	NOTE
		a.1- reddito	a.2 - n° com. nucleo fam.	a.3- ultra 70 anni	a.4-giovane coppia	a.5-handicap	a.6-emigrato rientrato	b1-disagio abitativo	b 2- all.sovraffollato	b3 -all. antigienico	b4-sfratto			
1	ZAKARIYA ABDERRAHMANE	2	2			2		2	2			9*		
2	DAKARAOUI BRAHIM	2	4					2	2			9*		
3	DAKARAOUI MOHAMED	2	2						2			6		
4	DE AMICIS MICHELE	2	3									5		
5	DANGELO TATIANA	2	4									5*		
6	BUDIAO ELVIRA BELMONTE	2	1					2				5		
7	MARTINI ANNA	1		3		2						5*		
8	DI EUGENIO MARIO	1		3								4		
9	DI GREGORIO PIETRO	2		2								4		
10	POMPEI MARIA	2						2				4		
11	MURATAJ ARDIANA	2	2									4		
12	DE ROJAS GARCIA OSCAR MOISES	2	2									4		
13	DI GREGORIO FRANCESCO	2	1									3		
14	PETRACCI DOMENICO	ESCLUSO PER SUPERAMENTO REDDITO												
15	TESTA ANTONIO	ESCLUSO PERCHE' TITOLARE DI DIRITTO DI PROPRIETA' SU ALLOGGIO IDONEO												

(*) 5 PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER CONDIZIONE SOGGETTIVE

Teramo, lì 28/03/2013

IL SEGRETARIO

Massimiliano Tarquini




IL PRESIDENTE

Dott. Ugo de Aloysio



COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE
DELLE GRADUATORIE PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P.

BANDO DI CONCORSO GENERALE DEL 21/04/2012
COMUNE DI TORANO NUOVO
GRADUATORIA DEFINITIVA

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E
MOLISE
UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E
AUTORIZZAZIONI
DISTACCAMENTO DI CHIETI

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo aereo della lunghezza complessiva di circa m. 87 e cabina elettrica di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente ACA nel Comune di Farindola (PE). (ITER/462596)

L'ENEL Distribuzione Spa- Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise- Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni-Distaccamento di Chieti, con sede in Via F. Auriti,1- CHIETI- ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 87 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente ACA nel Comune di Farindola (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina "ACA" sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente denominata autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/08 del 21.01.2002.

La costruzione interesserà la Strada Provinciale denominata (SP n. 8) in Comune di Farindola.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara – Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il Responsabile
Vincenzo Autiero

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE
UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E
AUTORIZZAZIONI
DISTACCAMENTO DI CHIETI

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 100 e cabina elettrica di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Istituto D'Ascanio nel Comune di Montesilvano (PE). (ITER/484984)

L'ENEL Distribuzione Spa- Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise- Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni-Distaccamento di Chieti, con sede in Via F. Auriti,1- CHIETI- ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in doppio cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 100 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente Istituto D'Ascanio nel Comune di Montesilvano (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina "Istituto D'Ascanio" sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente denominata autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14.05.2002.

La costruzione interesserà la Strada Comunale denominata (Via Menotti) in Comune di Montesilvano.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara – Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo

Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il Responsabile
Vincenzo Autiero

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE
UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E
AUTORIZZAZIONI
DISTACCAMENTO DI CHIETI

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 400 e cabina elettrica di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Coprofin Costruzioni nel Comune di Rosciano (PE). (ITER/502852)

L'ENEL Distribuzione Spa- Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise- Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni-Distaccamento di Chieti, con sede in Via F. Auriti,1- CHIETI- ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in doppio cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 400 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente Coprofin nel Comune di Rosciano (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina "Coprofin" sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente denominata autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/10 del 07.02.2002.

La costruzione interesserà la Strada Comunale denominata (Via Pastine) in Comune di Rosciano.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia

di Pescara – Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il Responsabile
Vincenzo Autiero

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE
UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E
AUTORIZZAZIONI
DISTACCAMENTO DI CHIETI

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 60 e cabina elettrica di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Palanza Leomiriam nel Comune di Scafa (PE). (ITER/502856)

L'ENEL Distribuzione Spa- Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise- Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni-Distaccamento di Chieti, con sede in Via F. Auriti,1- CHIETI- ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in doppio cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 60 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente Palanza Leomiriam nel Comune di Scafa (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina "Via Turati" sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente denominata autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/13 del 21.02.2002.

La costruzione interesserà la Strada Comunale denominata (Via Turati) in Comune di Scafa.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le

condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara – Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il Responsabile
Vincenzo Autiero

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT/BT (denominata Cologna Spiaggia) in località Cologna Spiaggia nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). Prat.02-13-TE Iter 504492.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo –Settore B13 Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Il Referente P.L.A
Mauro Adeante

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**